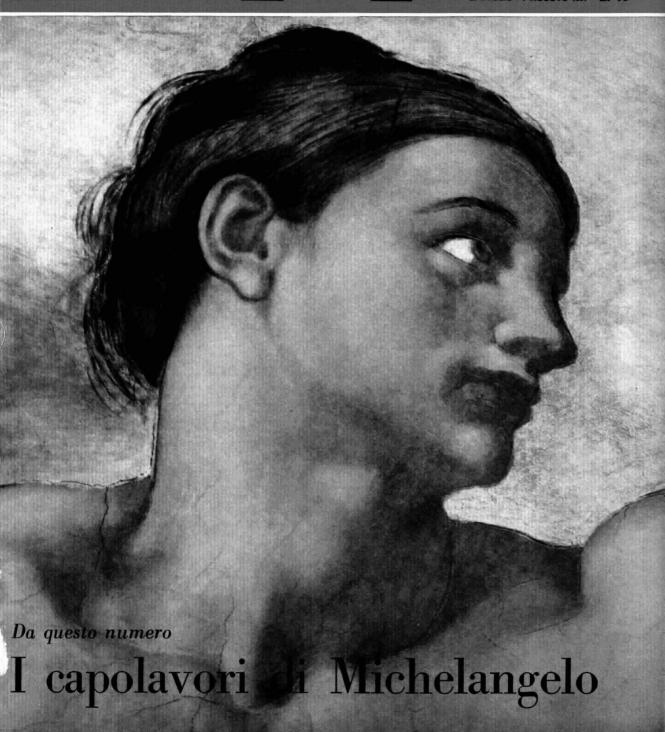
RADIOCORRIERE



programmi

La differenza

« Il 15 giugno è stato ricordato con poche parole l'umorista inglese Jerome Klapka Jerome. Quel breve flash terminava con un grazioso episodio, che mi piacerebbe rileggere, per ricordare tante ore rasserenate dai libri di Jerome, e che credo divertirà anche gli altri lettori » (Armando L. Macerata).

rata),
Proprio il 15 giugno di trentasette anni fa morì Jerome Klapka Jerome, uno dei pochissimi umoristi che abbiano saputo distinguere la comicrià dall'umorismo. Egli diceva: Il comico è semplice e superficiale aspetto del fenomeno di innata contraddizione, l'umorista si serve del primo come punto di partenza per esplorare in profondità ed in estensione, e risalire al movente della comicità. I suoi capolavori sono Tre uomini novente della comicità. I suoi capolavori sono Tre uomini no barca, Storia di un romanzo, Tre uomini in barca, Storia di un romanzo, Tre uomini in barca, Storia di un romanzo, Tre uomini in barca, Storia di un romanzo, Tre uomini a zonzo, Fanny e i suoi domestici e quegli Oziosi pensieri di un ozioso che, in Inshiltera, superano già la 170° edizione. Come uomo era terribilmente distratto. Una volta passeggiava tranquillamente per le vie di Londra, quando Bernard Shaw, come per presentarsi, gli disse il suo nome:
Bernard Shaw, E Jerome, passando oltre: Non sono io

Beethoven

« Vi prego di pubblicare sul Radiocorriere due brani della trasmissione Passeggiate nel tempo, dedicata a Beethoven, e cioè il giudizio che dette di lui Papini e la descrizione che ne fece un suo amico pianista » (Lattrottera - Moncalvo).

Papini scrisse di Beethoven: La grandezza imprigionata dalla mediocrità, la nobiltà schiava del basso, l'amore attorniato dalla miseria, fanno che il canto di Beethoven sia pianto: il pianto di un titano in catene, di un eroe disarmato, di un angelo con le ali tagliate. Lo stesso misero aspetto del suo fisico fu senza dubbio una delle numerose, pesanti catene che contristarono il geniale compositore, se è fedele il ritratto che di lui ci ha lasciato il pianista Von Bernard: Di solito, quando veniva da noi, faceva prima capolino all'uscio per assicurarsi che non vi fossero

ci scrivono

Le trasmissioni radiofoniche più gradite al pubblico

Riportiamo qui di seguito alcune trasmissioni radiofoniche andate in onda nel bimestre marzo-aprile 1964 che, secondo le indagini del Servizio Opinioni, hanno ottenuto particolare successo. Per ognuna di esse è indicato il cosiddetto indice di gradimento. Tale indice può variare da zero a 100 e, precisamente, assumere il valore di zero nel caso limite in cui tutte le persone intervistate rispondano di non aver gradito « per niente » la trasmissione, e il valore 100 nel caso opposto che tutti affermino di averla gradita « moltissimo ». Sono senz'altro indicativi di un buon successo tutti gli indici superiori a 70.

	-	dici di Ilmento		_	ndici di adimento
TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA			Motivi della domenica	77	(media)
Incontro con l'opera: Un ballo in ma-			Un'ora a Roma	77	
schera - di G. Verdi	82		Il Carrozzone	76	
Cenerentola - di G. Rossini	80		Vetrina della canzone napoletana	76	
TRASMISSIONI DI PROSA			TRASMISSIONI CULTURALI,		
Macbeth - di W. Shakespeare	77		SPECIALI E DI CATEGORIA		
La tragedia di Re Riccardo II - di			Sorella radio	83	(media)
W. Shakespeare	76		Trasmissione per le Forze Armate: Cinque per quattro	80	
TRASMISSIONI DI MUSICA LEGGERA E VARIETA'			Classe unica: Come funziona l'orga- nismo umano	80	
Due cuori e una capanna	82	(media)	Vi parla un medico	77	
Il vostro juke-box	82	*	Casa nostra: Circolo dei genitori	76	
Canzoni italiane	81				
La trottola	81	30	TRASMISSIONI GIORNALISTICHE		
Due voci e un microfono	78	*	Radiosera	79	
Motivi di festa	78	*			
Domenica express	78	20	TRASMISSIONI SPORTIVE		
Incontri del mercoledì	78		Tutto il calcio minuto per minuto	81	(media)
Nuove leve	77	*	Domenica sport	77	*
Amate sponde	77	*	Musica e sport	75	•

persone antipatiche. Era piccolo, massiccio, brutto, pieno di cicatrici di vaiolo, capelli nerissimi, vestito molto comunemente e per nulla con quella accuratezza d'uso nei nostri circoli. Poi parlava un dialetto fortemente renano, con espressioni non molto scelte: in complesso nulla, all'esterno, di qualche compitezza, anzi poco gentile nei movimenti e nel contegno.

Camasio di Valenza?

« Seguo con piacere le trasmissioni quotidiane di Passeggiate nel tempo, che, fra tanto chiasso, sono una fresca ventata di ricordi. Devo tuttavia segnalare una imprecisione: in una recente trasmissione infatti, citando Camasio e Nino Oxilia, ho sentito nominare Camasio come torinese. La cosa mi ha confuso e non ho seguito bene il resto, che vi pregherei di pub-

blicare, con una rettifica però: Camasio non era torinese, ma valenzano, Purtroppo siamo più in pochi, qui a Valenza, che ricordiamo con commozione i successi del nostro indimenticabile concittadino, autore, con Oxilia, di Addio giovinezza « (Cesare Dabene - Valenza).

Le confessiamo di essere imbarazzati nel rispondere. Parrebbe impossibile dubitare delle sue asserzioni, dei suoi personali ricordi. Eppure, tanto il Dizionario Enciclopedico Italiano quanto il Dizionario Biografico degli Autori di Bompiani (opere la cui autorità non è possibile discutere) concordano mell'affermare che Camasio nacque a Torino nel 1884 e nella stessa città morì nel 1913. Camasio, quindi era torinese. Se lei è certo del contrario, ci riscriva pure, citando, se può, documenti probanti. Varrebbe la pena, se è sicuro del fatto suo, dedicare qualche fatica a correggere un errore così diffuso. In quanto alla richiesta di pubblicazione ci è stato impossibile rinvenire, altraverso le sue indicazioni, la trasmissione da lei ascoltata. Passeggiate nel tempo del 22 maggio non parlò di Camasio e di Oxilia. E' questa una buona occasione per pregare tutti coloro che ci scrivono di essere precisi nelle loro richieste: molte lettere non hanno risposta perché recano indicazioni troppo vaghe o inesatte.

La riforma del calendario

« In uno degli ultimi numeri di TV 7 so che è stato trasmesso un servizio sulla Riforma del Calendario. Non mi è stato possibile vederlo e siccome mi interesso molto a questo problema vi prego di pubblicare sul Radiocorriere un resoconto del servizio suddetto » (Carlo Manzia - Anagni).

(Carlo Manzia - Anagni). Il nostro attuale calendario non è privo di difetti. Per ovviare ad essi sia l'ONU che il Concilio Ecumenico hanno esaminato vari progetti di riforma. Oggi il calendario muta ogni anno: i mesi sono disuguali, iniziano e terminano in giorni diversi della settimana, i giorni festivi sono mobili. La fissazione di un ciclo calendariale unico avvebbe certo molti vantaggi, anche economici. Il nuovo calendario universale dell'ONU dovrebbe essere quindi un calendario perpetuo, con i giorni fissi ed i trimestri eguali. I mesi avrebbero tutti 30 o 31 giorni ma in ogni mese il numero delle giornate lavorative dovrebbe essere costante, cioè 26, mentre muterebbe, 4 o 5, il numero dei giorni festivi. Tra la fine di un anno e l'inicio del successivo, la proposta dell'ONU prevede l'inserimento di un giorno festivo universale che non cadrà nei di sabato nei di domenica. Il giorno bisestile, ogni quattro anni sarà un'altra festa universale, tra il sabato 30 giugno e la domenica l' luglio. Se la riforma verrà approvata, la nota fila-strocca non servirà più: aprile, ad esempio, avrà 31 giorni.

Gli zingari

« In una recente conversazione di Ultimo Quarto, dovuta
a Gino De Sanctis, è stato sinteticamente trattato il così detto problema degli zingari. In
essa venne citata l'opera chenella nostra provincia sta compiendo Don Bruno Niccolini,
a favore dei bambini zingari,
e insieme alcuni progetti di
legge per facilitare lo stanziamento delle carovane degli zingari. Poiche il problema mi interessa da lungo tempo, e non
solo per curiosità, vi prego di
pubblicare quanto riguardava
quei provvedimenti, che dovrebbero completare l'esperimento del sacerdote trentino «
(Pietro C. - Trento).

Il problema degli zingari è stato discusso in un convegno cattolico internazionale tenutosi in Roma. La delegazione italiana ha proposto l'abbozzo di un disegno di legge da presentare al Parlamento sulla base delle esperienze dell'Olanda, l'unico Puese che abbia già in serito gli zingari nel tessuto so-

(segue a pag. 5)

L'oroscopo

26 luglio - 1 agosto

ARIETE — Un progetto in elaborazione presto darà i suoi frutti. Mercurio e Sole faciliteranno le buone amicizie e le utili compagnie. Migliorate la cultura generale, rafforzate la fiducia nella vita. Giorni favoriti: 27, 29 e 31 luglio.

TORO — Fate meno apprezzamenti, elogiate tutti per evitare la critica e la calunnia. Vi farete dei buoni amici e ne trarrete vantaggio. Un pensiero molesto vi farà vivere ore di ansia ingiustificata. Non vi lasciate influenzare dalle apparenze. Mediocri: 28 luglio e 1º agosto.

GEMELLI — Le vostre esitazioni potrebbero essere causa di incomprensione. La fortuna sorriderà invece agli spiriti dinamici, aliegri, intraprendenti e che sapranno conquistare le simpatie di chi lavora con loro. Miglioramenti economici in arrivo. Giorni fausti: 26, 28, 30 iuglio.

CANCRO — Il vostro equilibrio oscillerà un pochino, e sarà bene puntellare la vostra volontà creativa. Siate riconoscenti con chi vi procurerà una presentazione. Felice impressione per un incontro che ricorderete per molto tempo. Agite nei giorni 27, 28, 29 luplio.

LEONE - Necessità di esaminare la situazione finanziaria, prima di avventurarsi in spese onerose. Anche nell'affidare il denaro ad altri è bene usare molta prudenza. Cercate di far valere la vostra tesi in casa, che è pol quella giusta. Giorni favoritti: 29, 30, 31 luglio.

Titi: 29, 30, 31 tugito.

VERGINE — Approfondite meglio il carattere della persona
che amate, e tutto vi tornerà
più facile. Plutone vi renderà
più facile. Plutone vi renderà
pia settimana un poco scorrevole
e un poco inceppata. Ispirerete
fducia e si auvicineranno con
simpatia. Forzate nel giorno
1º agostio.

BILANCIA — Si chiederà da parte vostra una prova di coraggio e di buona volontà. Vi soffermerete troppo su un pensiero molesto. Liberatevi dai complessi e vedrete la vita sotto un aspetto più roseo. Giorni favorevoli: 26, 28 e 30 luglio.

favorevoli: 28, 28 e 30 ligilio. SCORPIONE — Dissiprerte nel giro di poche ore un dissidio familiare. I malintesi verranno chiariti dalla vostra buona volontà. Influssi benefici della Luna vi aiuteranno nelle rivincite economiche. Tuttavia, aprite gli occhi, per non perdere di vista il meglio, correndo diettro alle chimere. Agite il 26, 27 e 29 luglio.

SAGITTARIO — Saranno facilitati i viaggi e gli spostamenti. Discussioni vivaci che vi procureranno dei tentennamenti circa un programma da mettere in pratica. La situazione non avrà carattere di pericolosità, ma di assestamento equilibrato. Mediocri i giorni 26 luglio e 1º agosto.

CAPRICORNO — Venere vi suggerisce di moderarsi nell'accettare troppi impegni. Qualche tranquillo svago gioverà al vostro spirito e per ristabilire l'equilibrio delle vostre forze. Appuntamento sereno. Fate gli acquisti nei giorni 27, 28 e 31 luglio.

ACQUARIO — Si presenteranno persone qualificate, atte a risolvere i problemi più complicati. Cambiamenti repentini che influenzeranno in bene i vostri affari. Con la saggezza potrete sfruttare tre buone occasioni. Manovrando abilmente rimarrete sempre a galla. Favoriti i giorni 26, 27 e 29 luglio.

PESCI — Potrete imporre la vostra voiontà con tutti. Verso fine settimana ritroverete il buon umore e le ispirazioni atte a sollevare le situazioni più ambigue. Allegrezza per un invito e una rivincita morale. Tutto si delinerà verso il bene. Operate nei giorni 26, 28 e 31 luglio.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI ALLA RADIO E ALLA TV

Avviso agli abbonati alla radio o alla televisione che non hanno ancora effettuato il versamento della seconda rata semestrale o della terza rata trimestrale.

Radio 2ª rata semestrale L. 1250 3ª rata trimestrale L. 650

TV 2º rata semestrale L. 6125 3º rata trimestrale L. 3190

Ad evitare l'applicazione delle soprattasse erariali previste dalle disposizioni di legge, il versamento della 2º rata semestrale e della 3º rata trimestrale deve essere effettuato entro il 31 luglio.

LA SUA SCHIUMA... UNA CREMA! èLUX

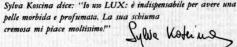
con Skin Purity Cream, rende morbida la pelle e la tonifica

...lo senti all'istante per la sua morbida carezza... nulla è piú soffice della schiuma cremosa di LUX! LUX ti lascia veramente limpida: lo sai dalla pelle vellutata e vibrante, cosí deliziosamente profumata...
Un profumo fresco e gentile, il profumo di LUX, il sapone di 9 stelle su 10.

LUX

Saponetta e Cofanetto LUX sono in 5 meravigliosi colori LUX È UN PRODOTTO LEVER GIBBS





LUX ti offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI ...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la toilette, la casa, la cucina



L'ATTENTATO A NAPO-LEONE sarà una delle scene più impegnative dei « Grandi camaleonti » di Zardi. L'attentato è stato fedelmente riprodotto in studio, con lo scoppio vero della carrozza imperiale. Al gran ballo imperiale nei saloni di Lus-semburgo un centinaio di attori e di comparse danzeranno al suono di un valzer quasi sconosciuto di Mozart. La battaglia di Marengo, che vedrà impegnate masse, cavalli e cannoni, si svolgerà a Manziano.

INDOSSATRICI SUBAC-QUEE sfileranno sotto il mare di Ustica in uno spetsotto il tacolo televisivo realizzato da Italo Alfaro. Lo spetta-colo comprenderà anche numeri di circo e un ballo mascherato sottomarino.

I PROMESSI SPOSI a puntate sono stati trasmes-si dalla Radio francese. In Inghilterra la BBC ha dedicato una vasta serie di tra-smissioni all'« Inferno» di

LA RADIO PORTOGHESE ha iniziato trasmissioni quotidiane in lingua italiana, con lo scopo di « alimentare attraverso lo spazio i vinco-li di tradizione e di cultura che uniscono i popoli di origine latina ».

ITALIAN REVUE, un programma di varietà al quale partecipa una schiera di cantanti italiani, dal tenore Corelli a Modugno, da Milva a Mina a Rita Pavone a Miranda Martino a Fausto Cigliano a Bobby Solo, è stato trasmesso dalla rete tele-visiva americana CBS e ver-rà successivamente diffuso da altre 15 stazioni ameri-

110 TELECAMERE PER DIRIGERE IL TRAFFICO A Vienna sono state installate delle telecamere nei punti cruciali della città su pali della illuminazione. Le telecamere sono collegate con una centrale, dove due agenti regolano a distanza semafori basandosi sulle immagini in arrivo sui vari monitors.

TV EDUCATIVA. Le tre diocesi cattoliche di New York hanno in progetto la costruzione di una rete a circuito chiuso per programmi di TV educativa. Si conta sull'allacciamento da parte di circa 770 scuole,

Musica leggera



La più massiccia operazione estaque st'anno nea 30 can tanti e canzoni. no indubbiamolmente

sembra che il numero i gusti dei patiti della mu sica leggera si stiano moltiplicando. Per accontentare tutti, la «RCA» ha così messo in commercio, con un unico lan-cio, trenta dischi a 45 giri. Alcune di queste canzoni erano già conosciute, come Lei sta con te, in cui Gino Paoli sem-bra aver ritrovato la sua mi-

glior vena, come L'ultimo appunta-mento di Mi-randa Martino. Note al pubblico so-no anche Scrivi, pre-Scrivi, pre-sentata da



Rita Pavone alla « Fiera dei so-gni », Con te sulla spiaggia (Fidenco) e Dimmi se vuoi (Riccardo Del Turco) che han-(Riccardo Del Turco) che hanno concorso a «Un disco per
l'estate», e La mamma di Aznavour, E più ti amo di Alain
Barrière, La notte è fatta
per amare di Sedaka, di
cui già ci siamo occupati da
queste colonne. Fra le altre,
nuove di zecca, alcune hanno
già preso l'abbrivo con il «Cantagiro». Ne resta comunque un tagiro ». Ne resta comunque un numero considerevole. I « Flippers - ritmano La vichinga, Di-no urla Eravamo amici, Roby Ferrante implora Non ti ricor-di più, Louiselle sussurra Anche tu mi fai paura. E poi c'è Lucio Dalla, che sulla falsariga di Ray Charles, canta Lei; ritroviamo Jenny Luna brillantissima in Chiodo scaccia chio-do, mentre Gianni Meccia cer-



ca nuove vie con La cabina. Un discorso a parte merita Jacques Brel, il quale, accompagnandosi alla chitarra, inter-componimen-

preta un suo bel to, Le plat pays. In netto con-trasto con Jimmy Fontana che trasto con Jimmy Fontana che strepita O te o nessuna. Un barocco sottofondo musicale accompagna PAve Maria di Bindi. La Tremarella di Vianello ed il Surf della mattonella interpretato dalla «Cricca» (ultima scoperta di Teddy Re-no) ci assorderanno per tutta l'estate dai « juke-box ». Accon-tenteranno i melodici invece

Luciano Vie-(Torno pregare), An-na Maria (II del ragazzo del mio palazzo Rosy con la garbata Tutl' amore



dell'amore, una canzone strappacuore che Gino Paoli ha composto per lei. Gianni Morandi canta il motivo che gli ha permesso di vincere il « Cantagiro »: In ginocchio da te. Paul Anka si ripete senza eccessivi voli in Estate senza te, e così Little Peggy March in Gli oc-chi tuoi sono blu. Sergio Endri-go sembra aver nuovamente colpito nel segno con La dolce estate e con Ora che sai: due canzoni che la spunteranno alla distanza. Di presa immediata invece (e se ne è visto il risultato al « Cantagiro ») Ti ringrazio perché, interpreta-ta da Michele. E siamo giun-

DISCHI NUC



Abbiamo già avuto occasione di segnalare l'iniziativa della « Cetra» nel campo operistico, largamente battuto dalle Case discografiche, che ogni mese offrono « recital» di questo o quel cantante famoso. Si trattava di uceire dagli schemi consueti, pur senza abbandonare gli imman-cabili pezzi di repertorio. E la Casa italiana ha rinfrescato la vecchia formula con una serie de-

rinfrescato la vecchia formula con una serie dedicata a coppie di cantanti. Abbiamo così pobaldi e la Callas, poi tra Rossi Lemeni e Siepi. Ora è la volta di Franco Corelli e di Ferruccio Tagliavini, due tenori dalla sensibilità e dai mezzi vocali ben diversi, il primo gagliardo, penetrante, perfetto in certe incarnazioni verdiane, il secondo erede della più tipica tradizione italiana con le mezze voci e i singhiozzi alla Gigli. Corelli interpreta arie da Trovatore, Aida, Cavalleria Rusticana, Tosca e Turandot. Ammiriamo in lui la plasticità, l'intonazione ferma, maschia, l'impeto giovanile che trapela anche attraverso una vigilata esposizione. Il programma di Tagliavini è conforme al suo temperamento, comprendendo pagine notissime della Sonnambula, del Barbiere, dell'Amico Fritz, della Bohème e dell'Arlesiana: - bel canto - puro con melodia facile e afforante. dell'Arlesiana: « bel canto » puro con melodia facile e affiorante. dove la voce si espande senza limiti.

ti alla conclusione con Sylvie Vartan, la diva francese del cinema, che con molta bra-



vura ci dolcepina mente Canta insieme a me e La più bel-la, nel suo strascicatissimo, ma sim-patico italiano d'acquisto

Non poteva mancare una « operazione estate » anche per driano A. lentano. in concomitan



tri quattro ne allinea la «ran-tasy»: Claudia Mori, che per la prima volta unisce alla sua attività di attrice quella di cantante, Ico Cerutti, ex chi-tarrista di Celentano, Bruno De Filippi e infine Paula, già conosciuta, e che ora cerca un ri-lancio. Il nuovo pezzo di Celentano è intitolato Il problema più importante ed è, come al solito, originalmente impostato. Don Backy canta, in stile messicano, lo che giro il mondo ed un pezzo estremamente estivo, Mama che caldo, mentre Gino Santercole dà la stura alla sua vena tragicomica in Se vorrai soffitto. Per Attaccata al



Claudia ri, portabandiera della diera della «Fantasy», si sono curati al massimo gli arrangiamenti e si è scelta una scelta una buona canzo-

Non guardarmi, ma è certo che Claudia ci convince più come attrice che come cantante, anche se non manca di grazia e di garbo. Indubbiamente più ferrato nel mestiere ci appare Ico Cerutti in Come mai e so-prattutto ne L'uomo del banjo, dove riesce a far vibrare i toni bassi della sua voce e a dimo-strare di avviarsi su una stra-da tutta sua. La vena comica ispira invece Bruno De Filippi in El purtava i scarp de tennis, mentre Paula appare scattante in Son già tre ore che ti aspet-to. Questi dischi sono in 45 giri.



La « Decca » che finora si era sempre tenuta alla regola di distribuire Italia ni di canzo-produzione stranie ra, tenta per

nuovi cantanti italiani su di-schi di propria produzione. Soschi di propria produzione. So-no due 45 giri che servono da biglietto di presentazione per Lalla Castellano, milanese d'a-dozione e poco più che sedicenne, e per Rinaldo Prandoni, bustocco, di 22 anni, ex chitar-rista, ed ora cantautore. Lalla Castellano ha una voce « pulita », alla Cinquetti per inten-derci, e le due canzoncine incise sulle due facciate del disco, Non ci credere e Non posso jarci niente sono state cucite su misura per la giovane can-tante. Rinaldo Prandoni, dal canto suo, come molti cantau tori s'appoggia di più alla dizione che non al canto vero e proprio. Una lunga storia e Se il mondo capisse sono due motivi abbastanza impegnativi e non troppo orecchiabili, che esprimono però una persona-lità interessante e che hanno il pregio di una certa freschezza d'ispirazione, ma soprattutto del buon gusto e della misura. Cosa che non ci sembra da poco, di questi tempi in cui cerca l'effetto facile.

la prima volta il lancio di due



Avevamo tempo fa da-to notizia dell'edizione due 45 giri della «King», sotto la co-mune etichet-« Napoli d'altri

pi », che contenevano quattro canzoni napoletane classiche canzoni napoletane classiche interpretate da Aurelio Fierro. La risposta del pubblico dev'essere stata favorevole se, a poca
distanza di tempo, la stessa
«King» ha messo in commercio un 33 giri (30 centimetri)
intitolato appunto «Napoli d'altri tempi», che contiene dodici canzoni napoletane interpretate da Fierro. Sono 'O vascio,
'O zampognaro'nnammurato, 'O
cunto 'e Mariarosa, Core furastiero, 'N' accordo in fa, Santa
Lucia luntana, 'E spingole frangese, Nuttata 'e sentimento,
Olii olià "Neopo" a ll'onne. La risposta del pubblico dev'esgese, Nuttata 'e sentimento, Oilì oilà, 'Ncopp 'a ll'onne, Primma, siconda e terza, Io te vurria vasà. Molte conosciute, altre meno, queste canzoni tro-vano in Fierro un interprete ideale. L'accompagnamento orchestrale, molto accortamente,

sicché diventa quasi un sottofondo per il ricamo vocale che acquista pieno risalto.



Carla Boni è ancora in gra-do di dire la sua, e lo di-mostra in un 45 giri della Polydor apparso in questi giorni.

Pur se lonta-na ormai dalla gara per le mas-sime posizioni, da lei tenute sime posizioni, da lei tenute per tanto tempo, ha un pubblico affezionato che la segue con simpatia. Le sue nuove canzoni si chiamano La giostra e Un'altra estate: sono entrambe orecchiabili e di piacevole

Musiche da film



Catherine Spaak non è soltanto una brava attrice ma, lo sanno ormai tutti, è anche un'abile cantante. Sfrutta infat-

Sirutta intatti quel suo filino di voce con grande grazia,
ottenendo spesso effetti sorprendenti. Così, nei suoi film,
le canzoni se le canta lei stessa. La « Ricordi » ha edito in
questi giorni due 45 giri che
contengono appunto le canzoni dalle colonne sonore dei film La calda vita e I malamondo. Talora l'accompagnamento è ridotto al solo rumore del mare: eppure Catherine riesce lo stesso a convincere.

Jazz



La musica di Thelonious Monk è di ti-po inafferra-bile: talora bile: talora tragica, talora allegra, talaltra lirica oppure sotti-

oppure sottie c complessa. Ogni volta che lo si ascolta
è una sorpresa. Ci sarà certamente ancora chi lo ricorda ai
tempi del « be-bop» nell'immediato dopoguerra. Ma, dopo un
lungo silenzio, Monk è riapparso trasformato, particolarmente durante la sua « tourmée»
europea del 1961. Una delle migliori registrazioni è certameneuropea del 1961. Una delle mi-gliori registrazioni è certamen-te quella realizzata dalla « Ri-verside » (33 giri, 30 centime-tri) durante il suo concerto al Teatro Lirico di Milano. Accom-pagnavano il pianista il sasso-fonista Charlie Rouse, il con-trabbassista John Ore ed il bat-terista Frankie Dunlop. Nel complesso, un gruppo di pezzi di notevole levatura.

Documenti



Le lettere dei condannati a morte della Resistenza europea for-mano un patrimonio spi-rituale che, scritto con il

scritto con il sangue, serve e continuerà ancora a servire di ammonimento alle future generazioni di tutta Europa contro la mala pianta, dai terribili frutti, della tirannia. Non poteva mancare nella - Collana Leteraria Documento - della - Cet tra » un disco che consegnasse all'ascolto un gruppo di docuall'ascolto un gruppo di docu-menti giunti fino a noi da ogni Paese d'Europa a gridare non soltanto la condanna della vio-lenza, ma la fede nel futuro. Il 33 giri (17 centimetri) contiene lettere di austriaci, tedeschi, danesi, francesi, russi, ecoslo-vacchi. Le letture sono state af-fidate alle voci, efficacissime sempre, ma in questo caso par-ticolarmente commosse, di An-na Proclemer e Arnoldo Foà.

Hi. Fi.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

ciale. La legge si propone di in-coraggiare la già evidente tendenza delle famiglie zingare ad una sedentarietà almeno stauna sedentarietà almeno sta-gionale, con l'istituzione di una sede di sosta per ogni provincia abitualmente frequentata da zingari. Gestite dal Ministero degli Interni, attrezzate da enti di assistenza, tali sedi, anche se distanti dai grandi centri urbani, dovrebbero essere do-tate di tutto il necessario per tate di tutto il necessario per un progressivo adattamento dell'infanzia alla vita sociale: ambulatori, scuole per piccoli e per adulti, scuole d'arti e mestieri, pensionato per i ra-gazzi lasciati in custodia du-tante i periodi itineranti, ser-vizi anagradici. Dall'anagrafic anagrafici. Dall'anagrafe della sede di sosta il cittadino passerebbe via via, con lo sta-bilizzarsi in un'arte o in un mesuere, all'anagraje vera e propria del comune ospitante.

lavoro

Impiegato di concetto.

mpiegato di concetto.

« Da circa otto anni sono stato incaricato dal mio datore di lavoro di aggiornare tutti i libretti assicurativi degli operai e degli impiegati dell'azienda. Provvedo al versamento dei relativi contributi dovuti alle assicurazioni sociali ed eseguo anche i calcoli delle somme dovute all'INPS, al-l'INAIL, all'INAM ecc. Malgrado ciò mi è stata rifiutata la qualifica di impiegato di concetto. Come dovro regolarmi? « (S.M. - Molfetta).

« Non può inquadrarsi tra gli (segue a pag. 6)

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

AGRIGENTO 27 0 518 - 525 Mc/s AOSTA ASCOLI PICENO 23 0 486 - 493 Mc/s BENEVIENTO 33 0 546 - 573 Mc/s CAGLIARI-CAPOTERRA 28 V 526 - 533 Mc/s CAGLIARI-CAPOTERRA 28 V 526 - 533 Mc/s CARRARA 21 0 470 - 477 Mc/s CATANIARO 32 0 574 - 581 Mc/s CATANIARO 32 0 574 - 581 Mc/s COL DE COUBTIL 34 0 574 - 581 Mc/s COL DE COUBTIL 37 0 574 - 581 Mc/s COL DE COUBTIL 34 0 574 - 581 Mc/s COL DE COUBTIL 34 0 574 - 581 Mc/s COL DE COUBTIL 34 0 574 - 581 Mc/s COL DE COUBTIL 34 0 574 - 581 Mc/s COL DE COUBTIL 34 0 574 - 581 Mc/s COMO 29 0 534 - 541 Mc/s FIRENZE 29 0 534 - 541 Mc/s GORIZIA 32 V 570 - 571 - 581 Mc/s CORIZIA 32 V 570 - 571 - 581 Mc/s CORIZIA 31 0 - V 570 - 571 Mc/s MACERATA 29 0 534 - 541 Mc/s MACERATA 39 0 574 - 581 Mc/s MACERATA 39 0 574 - 581 Mc/s MASAS ASAN CARLO 32 0 558 - 565 Mc/s MASSA SAN CARLO 32 0 558 - 565 Mc/s MONTE CACCIA 32 0 558 - 565 Mc/s MONTE BEIGUA 32 0 558 - 565 Mc/s MONTE CACCIA 32 0 558 - 565 Mc/s MONTE CACCIA 32 0 574 - 581 Mc/s MONTE LAURO 32 0 574 - 581 Mc/s MONTE CACCIA 32 0	Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
BERTINDRO 30	AOSTA	27	0	518 - 525 Mc/s
BERTINORO 30 0 542-549 Mc/s CAGLIARI-CAPOTERRA 28 0 326-533 Mc/s CAGLIARI-CAPOTERRA 28 0 326-533 Mc/s CAGLIARI-CAPOTERRA 28 0 326-533 Mc/s CATANIA 28 0 526-533 Mc/s CATANIA 28 0 526-533 Mc/s CATANIA 29 0 526-533 Mc/s CATANIA CATANIARO 30 0 574-581 Mc/s COL DE COURTIL 34 0 574-581 Mc/s COMO 29 0 534-541 Mc/s GAMBARIE 26 0 510-517 Mc/s GAMBARIE 26 0 510-517 Mc/s GAMBARIE 27 0 585-557 Mc/s CORUTIL 28 0 510-517 Mc/s CORUTIL 29 0 536-551 Mc/s CORUTIL 2				
BOLOGNA CAGLIARI-CAPOTERRA 28				566 - 573 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA 28 v 526-533 Mc/s CARRARA 21 0 470-477 Mc/s CARRARA 21 0 470-477 Mc/s CATANIA 28 0 536-533 Mc/s CATANIA 28 0 536-533 Mc/s CATANIARO 38 0 536-533 Mc/s CATANIARO 38 0 536-533 Mc/s CATANIARO 38 0 536-533 Mc/s CATANIARO 39 0 536-533 Mc/s COL DE COURTIL 34 0 574-581 Mc/s COMO 29 0 534-541 Mc/s FIRENZE 29 0 534-541 Mc/s GAMBARIE 22 V 510-517 Mc/s GAMBARIE 22 V 510-517 Mc/s GAMBARIE 24 0 510-517 Mc/s GAMBARIE 25 V 510-517 Mc/s GAMBARIE 26 0 510-517 Mc/s MACERATA 29 0 534-541 Mc/s MACERATA 29 0 534-541 Mc/s MACERATA 29 0 534-541 Mc/s MASSA SAN CARLO 22 0 558-565 Mc/s MASSA SAN CARLO 22 0 558-565 Mc/s MONTE CACCIA 25 0 559-567 Mc/s MONTE BIGUA 32 0 558-565 Mc/s MONTE BIGUA 32 0 558-565 Mc/s MONTE CACCIA 25 0 570-579 Mc/s MONTE CACMARARA 34 0 574-581 Mc/s MONTE CAMBARARA 32 0 558-565 Mc/s MONTE CAMBARARA 34 0 574-581 Mc/s MONTE FAVONE 24 0 546-679 Mc/s MONTE LAURO 24 0 546-679 Mc/s MONTE FAVONE 27 0 534-541 Mc/s MONTE FAVONE 29 0 534-541 Mc/s MONTE FAVONE 21 0 546-679 Mc/s MONTE FAVONE 21 0 546-679 Mc/s MONTE COMERO 21 0 546-679 Mc/s MONTE FAVONE 21 0 546-679 Mc/s MONTE FORDIA 21 0 558-557 Mc/s MONTE SCAPO 33 0 546-579 Mc/s MONTE SCAPO 344-541 Mc/s MONTE SCAPO				
CASERTA CATANIA 28 0 30c-53 Mc/s CATANIA CATANIA 28 0 524-533 Mc/s 524-549 Mc/s 0 514-523 Mc/s COL VISENTIN 34 0 574-581 Mc/s COL VISENTIN 36 COL VISENTIN 37 29 0 534-541 Mc/s COL VISENTIN 38 0 7 590-557 Mc/s COL VISENTIN 39 0 0 544-541 Mc/s COL VISENTIN 30 0 0 544-541 Mc/s COL VISENTIN 31 0 0 544-541 Mc/s COL VISENTIN 32 0 0 544-541 Mc/s COL VISENTIN 33 0 0 544-541 Mc/s COL VISENTIN 34 0 0 544-541 M	CAGLIARI-CAPOTERRA	28	V	526 - 533 Mc/s
CATANIA CATANIA CATANZARO 30				470 - 477 Mc/s
CATANZARO CIMA PENEGÂL. 27			0	470 - 477 MC/S
CIMA PENEGAL 27 0 518 - 525 Mc/s COL DE COURTIL 34 0 574 - 581 Mc/s COL DE COURTIL 34 0 574 Mc/s COL DE COURTIL 34 Mc/s COL DE COURTIL 34 0 574 Mc/s COL DE COURTIL 34 Mc/s COL DE COURTIL 34 0 574 Mc/s COL DE COURTIL 34 Mc/	CATANZARO		0	542 - 549 Mc/s
COL VISENTIN 34 0 574 -581 Mc/s COMO 29 0 534 -541 Mc/s FIRENZE 22 0 534 -541 Mc/s GAMBARIE 26 V 334 -561 Mc/s GAMBARIE 27 0 530 -557 Mc/s GAMBARIE 27 0 530 -557 Mc/s MACERATA 29 0 534 -541 Mc/s MACERATA 29 0 534 -541 Mc/s MASSA SAN CARLO 22 0 538 -565 Mc/s MASSA SAN CARLO 22 0 538 -565 Mc/s MONTE GACCIA 25 0 536 -565 Mc/s MONTE BIGUA 32 0 558 -565 Mc/s MONTE GACCIA 25 0 502 -590 Mc/s MONTE CAMBARATA 34 0 574 -581 Mc/s MONTE FAVONE 27 0 534 -541 Mc/s MONTE LAURO 24 0 549 -591 Mc/s MONTE NURONE 27 0 534 -541 Mc/s MONTE NURONE 29 0 534 -541 Mc/s MONTE NURONE 29 0 534 -541 Mc/s MONTE PEULEGRINO 27 0 518 -525 Mc/s MONTE PEULEGRINO 27 0 518 -525 Mc/s MONTE SERPA 31 0 550 -557 Mc/s MONTE SERPA 31 0 550 -557 Mc/s MONTE SERPA 27 0 518 -525 Mc/s	CIMA PENEGAL	27		518 - 525 Mc/s
COMO 29 0 534 -541 Mc/s GAMBARIE 29 0 534 -541 Mc/s GAMBARIE 229 0 534 -541 Mc/s GORIZIA 24 V 510 -517 Mc/s GORIZIA 24 V 510 -517 Mc/s ILA SPEZIA 24 V 544 -591 Mc/s ILA SPEZIA 31 0-V 550 -557 Mc/s MACRINA FRANCA 32 0 534 -541 Mc/s MASTINA PRANCA 32 0 534 -541 Mc/s MASTINA 29 0 534 -541 Mc/s MASTINA ARGENTARIO 26 0 534 -541 Mc/s MILAND ARGENTARIO 26 0 534 -541 Mc/s MONTE DEIGUA 32 0 558 -555 Mc/s MONTE CACCIA 25 0 502 -559 Mc/s MONTE CACMMARATA 34 0 574 -581 Mc/s MONTE FAITO 23 V-0 486 -493 Mc/s MONTE GAMMARATA 34 0 574 -581 Mc/s MONTE LUCO 23 V-0 486 -493 Mc/s MONTE LUCO 23 V-0 486 -493 Mc/s MONTE LUCO 23 0 538 -555 Mc/s MONTE CACOR 31 0 558 -555 Mc/s MONTE CACOR 31 0 558 -555 Mc/s MONTE CACOR 31 0 558 -555 Mc/s MONTE DEIGUA 31 0 558 -557 Mc/s MONTE SCURO 28 0 558 -565 Mc/s MONTE SCURO 33 0 486 -493 Mc/s MONTE SCURO 33 0 566 -573 Mc/s MONTE SCURO 33 0 566	COL DE COURTIL	34	•	574 - 581 Mc/s
FIRENZE 29 0 534 -541 Mc/s GORIZIA 26 V 510 -517 Mc/s GORIZIA 24 V 494 -501 Mc/s IMPERIA 22 0 510 -517 Mc/s IMPERIA 22 0 513 -541 Mc/s IMPERIA 22 0 513 -541 Mc/s IMPERIA 23 0 510 -517 Mc/s IMPERIA 24 0 510 -517 Mc/s IMPERIA 25 Mc/s IMPERIA 25 0 510 -517 Mc/s IMPERIA 25 Mc/s IMPERIA 25 0 510 -517 Mc/s IMPERIA 25 0 510	COL VISENTIN	34		
GAMBARIE GORIZIA 24 v 494-591 Mc/s IMPERIA 25 v 510-517 Mc/s IMPERIA 26 v 510-517 Mc/s 27 v 494-591 Mc/s 1 0 510-517 Mc/s 28 v 494-591 Mc/s 29 v 534-541 Mc/s MARTINA FRANCA 29 v 534-541 Mc/s 29 v 534-541 Mc/s MASTINA FRANCA 29 v 534-541 Mc/s MESSINA 29 v 534-541 Mc/s MESSINA MESSINA 29 v 534-541 Mc/s MILAMO 26 v 510-517 Mc/s MILAMO 27 v 513-517 Mc/s MONTE ARGENTARIO 28 v 494-591 Mc/s MONTE GEIGLA 29 v 549-51 Mc/s MONTE GEIGLA 20 v 590-51 Mc/s MONTE GAMMARATA 21 v 590-51 Mc/s MONTE COMERO 26 v 510-517 Mc/s MONTE FAITO 23 v 0 574-581 Mc/s MONTE LIMBARA 21 v 590-517 Mc/s MONTE LIMBARA 22 v 590-517 Mc/s MONTE DELLEGRINO 23 v 0 544-573 Mc/s MONTE PELLEGRINO 24 v 590-507 Mc/s MONTE PELLEGRINO 25 v 502-509 Mc/s MONTE SAMBUCO 27 v 0 518-525 Mc/s MONTE SAMBUCO 27 v 0 518-525 Mc/s MONTE SERPEDDI 28 v 502-509 Mc/s MONTE SERPEDDI 30 v 546-573 Mc/s MONTE SERPEDDI 31 v 502-509 Mc/s MONTE SERPEDDI 32 v 502-509 Mc/s MONTE SERPEDDI 33 v 504-573 Mc/s MONTE SERPEDDI 34 v 507-509 Mc/s MONTE SERPEDDI 35 v 502-509 Mc/s MONTE SERPA 37 v 518-525 Mc/s MONTE SERPA 38 v 542-549 Mc/s MONTE SERPA 39 v 542-549 Mc/s MONTE SERPA 30 v 542-549 Mc/s MONTE SERPA 31 v 503-557 Mc/s MC/s				
IMPERIA 26	GAMBARIE	26	V	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA L'A SPEZIA 31 0-V 550-557 Mc/s MACERATA AMACERATA A	GORIZIA	24		
LA SPEZIA MACERATA MACERATA MACERATA MACERATA MASSA SAN CARLO MASSA SAN CARLO MESSINA MOSSA SAN CARLO MESSINA MOSSA SAN CARLO MESSINA MOSSA SAN CARLO MESSINA MONTE ARGENTARIO MONTE BLIGUA MONTE CACCIA MONTE CACCIA MONTE CACCIA MONTE CACCIA MONTE CAMMARATA MONTE CAMMARATA MONTE CAMMARATA MONTE CAMMARATA MONTE FAVONE MONTE FAVONE MONTE LUCO MONTE LUCO MONTE MOSSA MOSSA MONTE MOSSA MOSS			0	494 - 501 Mc/s
MACERATA 29 0 534 -541 Mc/s MASTINA FRANCA 32 0 558 -558 Mc/s MASSA SAN CARLO 23 0 486 -493 Mc/s MESSINA 29 0 534 -541 Mc/s MESSINA 29 0 534 -541 Mc/s MESINA 29 0 534 -541 Mc/s MILAND ARGENTARIO 24 0 510 -517 Mc/s MONTE BEIGUA 24 0 550 -555 Mc/s MONTE CACCIA 25 0 502 -559 Mc/s MONTE CACMMARATA 34 0 574 -551 Mc/s MONTE FAITO 23 V-O 486 -493 Mc/s MONTE FAITO 23 V-O 486 -493 Mc/s MONTE FAUONE 29 0 534 -541 Mc/s MONTE LUCO 23 V-O 548 -547 Mc/s MONTE LUCO 23 0 558 -555 Mc/s MONTE CAURE 25 0 558 -555 Mc/s MONTE CHERONE 33 0 486 -493 Mc/s MONTE LUCO 23 0 558 -555 Mc/s MONTE DESCRIPTION 21 0 558 -555 Mc/s MONTE PELLEGRINO 21 V-O 518 -557 Mc/s MONTE PELLEGRINO 21 V-O 518 -557 Mc/s MONTE PELLEGRINO 21 V-O 518 -525 Mc/s MONTE SCURO 28 0 550 -557 Mc/s MONTE SCURO 28 0 550 -557 Mc/s MONTE SCURO 27 0 518 -525 Mc/s MONTE SCURO 28 0 550 -557 Mc/s MONTE SCURO 29 0 550 -557 Mc/s MONTE SCURO 29 0 550 -558 Mc/s MONTE SCURO 29 0 550 -557				550 - 557 Mc/s
MASTINA FRANCA 32 0 558 - 585 Mc/s MASSA SAN CARLO 23 0 486 - 493 Mc/s MASSA SAN CARLO 23 0 548 - 549 Mc/s MESSINA 24 0 534 - 541 Mc/s MONTE BEIGUA 32 0 558 - 565 Mc/s MONTE CACCIA 25 0 552 - 559 Mc/s MONTE CACCIA 25 0 552 - 599 Mc/s MONTE CAMMARATA 34 0 574 - 581 Mc/s MONTE CAMMARATA 34 0 574 - 581 Mc/s MONTE FAI OWNE 23 0 510 - 517 Mc/s MONTE FAI OWNE 23 0 510 - 517 Mc/s MONTE LAURO 24 0 494 - 501 Mc/s MONTE LUCO 23 0 494 - 501 Mc/s MONTE LUCO 23 0 494 - 501 Mc/s MONTE LUCO 23 0 486 - 497 Mc/s MONTE NERONE 33 0 566 - 577 Mc/s MONTE PELLEGRINO 37 v-0 518 - 525 Mc/s MONTE PELLEGRINO 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE PELLEGRINO 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SAMBUCO 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SCAVO 33 0 566 - 577 Mc/s MONTE SCAVO 32 0 586 - 585 Mc/s MONTE SCAVO 32 0 586 - 587 Mc/s MONTE SCAVO 32 0 586 - 587 Mc/s MONTE SCAVO 33 0 566 - 577 Mc/s MONTE SCAVO 32 0 586 - 585 Mc/s MONTE SCAVO 32 0 586 - 587 Mc/s MONTE SCAVO 33 0 566 - 577 Mc/s MONTE SCAVO 32 0 586 - 587 Mc/s MONTE SCAVO 33 0 586 - 577 Mc/s MONTE SCAVO 358 Mc/s MONTE SCAVO 358 Mc/s MONTE SCAVO	MACERATA	29	0	534 - 541 Mc/s
MESSINA MILANO MILANO MONTE ARGENTARIO MONTE BEIGUA MONTE BEIGUA MONTE BEIGUA MONTE CACCIA RATA MONTE CACCIA MONTE CACCIA MONTE LAURO MONTE FAITO MONTE CAUCIA MONTE LAURO MONTE LAURO MONTE LAURO MONTE LAURO MONTE CACCIA MONTE LUCO MONTE CACCIA MONTE LUCO MONTE CACCIA MONTE MONTE CACCIA MONTE	MARTINA FRANCA	32		558 - 565 Mc/s
MILANO MONTE ARGENTARIO MONTE BEIGUA MONTE BEIGUA MONTE CACCIARATA MONTE FAITO MONTE FAITO MONTE FAITO MONTE FAITO MONTE FAVONE MONTE LAURO MONTE				486 - 493 Mc/s
MONTE ARGENTARIO 24 v 494 - 501 Mc/s MONTE BEIGUA 32 0 558 - 558 Mc/s MONTE CACCIA 32 0 552 - 558 Mc/s MONTE CACCIA 32 0 552 - 558 Mc/s MONTE CAMMARATA 34 0 572 - 587 Mc/s MONTE FAITO 25 0 574 - 587 Mc/s MONTE FAITO 25 0 534 - 541 Mc/s MONTE FAVONE 29 0 534 - 541 Mc/s MONTE FAVONE 29 0 534 - 541 Mc/s MONTE LAURO 24 0 494 - 501 Mc/s MONTE LUCO 23 0 486 - 493 Mc/s MONTE LUCO 23 0 558 - 558 Mc/s MONTE LUCO 23 0 566 - 573 Mc/s MONTE CORRONE 33 0 566 - 573 Mc/s MONTE PERICE 33 0 486 - 493 Mc/s MONTE PELLEGRINO 37 0 556 - 557 Mc/s MONTE PELLEGRINO 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SAMBUCO 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SCURO 28 0 559 - 557 Mc/s MONTE SCURO 28 0 559 - 557 Mc/s MONTE SCURO 28 0 559 - 557 Mc/s MONTE SCURO 28 0 550 - 557 Mc/s MONTE VENDA 25 0 550 - 557 Mc/s MONTE VENDA 25 0 550 - 557 Mc/s MONTE VERDA 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE VERDA 27 0 550 - 557 Mc/s MONTE VERDA 27 0 550 - 550 - 557 Mc/s MONTE VERDA 27 0 550 - 557 Mc/				510 - 517 Mc/s
MONTE CACCIA MONTE CACCIA MONTE CAMMARATA 34 0 502.599 Mc/5 MONTE CAMMARATA 34 0 502.599 Mc/5 MONTE FAITO 25 0 503.599 Mc/5 MONTE FAITO 26 0 510.517 Mc/5 MONTE FAVONE 27 0 534.541 Mc/5 MONTE LAURO 28 0 509.599 Mc/6 MONTE LIMBARA 32 0 558.565 Mc/5 MONTE LIMBARA 32 0 558.565 Mc/6 MONTE LIMBARA 32 0 558.565 Mc/6 MONTE ROBENE 33 0 500.599 Mc/6 MONTE ROBENE 33 0 500.599 Mc/6 MONTE PEGLIA MONTE PEGLIA MONTE PEGLIA MONTE SERPEDIO 30 0 548.679 Mc/6 MONTE SAMBUCO 37 0 518.525 Mc/6 MONTE SERPEDIO 38 0 560.573 Mc/6 MONTE SERPEDIO 39 0 544.573 Mc/6 MONTE SERPEDIO 30 0 544.573 Mc/6 MONTE SERPEDIO 31 0 550.557 Mc/6 MONTE SERPEDIO 32 0 558.555 Mc/6 MONTE SERPEDIO 33 0 546.573 Mc/6 MONTE SERPEDIO 34 0 544.543 Mc/6 MONTE SERPEDIO 35 0 550.557 Mc/6 MONTE SERPEDIO 36 0 542.549 Mc/6 MONTE SERPEDIO 37 0 518.525 Mc/6 MONTE SERPEDIO 38 0 546.573 Mc/6 MONTE SERPEDIO 39 0 544.541 Mc/6 MONTE SERPEA 40 0 542.549 Mc/6 MONTE SERPEA 40 0 542.549 Mc/6 MONTE SERPEA 40 0 542.549 Mc/6 MONTE SERPA 40 0 542.549 M	MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE CAMMARATA MONTE CONERO MONTE FAITO 23	MONTE BEIGUA	32		558 - 565 Mc/s
MONTE FAITO 23 V-O 486-493 Mc/5 MONTE FAVONE 23 V-O 531-541 Mc/5 MONTE FAVONE 24 O 531-541 Mc/5 MONTE LURGA 24 O 531-541 Mc/5 MONTE LURGA 25 O 535-555 Mc/5 MONTE LURGA 25 O 546-573 Mc/5 MONTE NERONE 33 O 546-573 Mc/5 MONTE PEGLIA 31 O 550-557 Mc/5 MONTE PEGLIA 31 O 550-557 Mc/5 MONTE PELLEGRINO 27 V-O 518-525 Mc/5 MONTE PELLEGRINO 27 V-O 518-525 Mc/5 MONTE SCAVO 27 O 581-525 Mc/5 MONTE SCAVO 28 O 526-531 Mc/5 MONTE SCAVO 29 O 581-525 Mc/5 MONTE SCAVO 29 Mc/5 MON	MONTE CACCIA	25	•	502 - 509 MC/S
MONTE FAITO 23 v-0 486 - 493 Mc/s MONTE FAVONE 29 0 534 - 541 Mc/s MONTE LAURO 24 0 494 - 501 Mc/s MONTE LUCO 23 0 558 - 558 Mc/s MONTE LUCO 23 0 558 - 558 Mc/s MONTE LUCO 25 0 558 - 558 Mc/s MONTE COME 23 0 566 - 573 Mc/s MONTE PELLEGRINO 27 v-0 518 - 525 Mc/s MONTE PELLEGRINO 27 v-0 518 - 525 Mc/s MONTE PELLEGRINO 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SCAVO 33 0 566 - 573 Mc/s MONTE SCAVO 33 0 566 - 577 Mc/s MONTE SCAVO 33 0 566 - 577 Mc/s MONTE SCAVO 33 0 566 - 577 Mc/s MONTE SCAVO 35 0 558 - 556 Mc/s MONTE SCAVO 37 0 518 - 525 Mc/s MONTE SCAVO 37 0 518 - 525 Mc/s MONTE SCAVO 37 0 578 - 578 Mc/s MONTE SCAVO 378 0 5	MONTE CONERO	26		510 - 517 Mc/s
MONTE LAURO 24 0 494 - 501 Mc/s MONTE LUCO 23 0 486 - 4973 Mc/s MONTE LUCO 23 0 486 - 4973 Mc/s MONTE NERONE 31 0 566 - 5773 Mc/s MONTE NERONE 31 0 566 - 5773 Mc/s MONTE PELLER 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE PELLER 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE PENICE 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SCAVO 33 0 566 - 573 Mc/s MONTE SCAVO 35 0 572 - 533 Mc/s MONTE SCAVO 36 0 572 - 533 Mc/s MONTE SCAVO 37 0 572 - 575 Mc/s MONTE SCAVO 37 0 572 - 575 Mc/s MONTE VENDA 27 0 578 - 576 Mc/s MONTE VENDA 27 0 578 - 577 Mc/s MONTE MCME 27 0 578 - 577 Mc/s MCME 27 MCME 27 0 578 - 577 Mc/s MCME 27 MCME 27 MC/s	MONTE FAITO	23	V-O	486 - 493 Mc/s
MONTE LIMBARA 32 0 558 - 545 Mc/s MONTE LUCO 23 0 486 - 497 Mc/s MONTE NERONE 23 0 5466 - 577 Mc/s MONTE PERDENE 33 0 550 - 557 Mc/s MONTE PEGGRA 31 0 550 - 557 Mc/s MONTE PELLEGRINO 27 v-0 518 - 525 Mc/s MONTE PELLEGRINO 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SAMBUCO 37 0 518 - 525 Mc/s MONTE SCAVO 33 0 566 - 577 Mc/s MONTE SCAVO 33 0 566 - 577 Mc/s MONTE SCAVO 32 0 550 - 557 Mc/s MONTE VENDA 25 0 550 - 558 Mc/s MONTE VENDA 25 0 550 - 557 Mc/s MONTE VENDA 25 0 550 - 558 Mc/s MONTE VENDA 21 0 550 - 557 Mc/s MONTE VENDA 22 0 550 - 558 Mc/s MONTE VENDA 21 0 550 - 557 Mc/s MONTE VENDA 22 0 550 - 558 Mc/s MONTE VENDA 21 0 550 - 557 Mc/s MONTE VENDA 22 0 550 - 558 Mc/s MONTE VENDA 21 0 550 - 557 Mc/s MONTE VENDA 22 0 550 - 558 Mc/s MONTE VENDA 21 0 550 - 557 Mc/s MONTE VENDA 22 0 550 - 557 Mc/s MONTE VENDA 21 0 550 - 557 Mc/s MONTE VENDA 31 0 550 - 557 Mc/s MONTE VEND				534 - 541 Mc/s
MONTE NERONE 33 0 566 -573 Mc/s MONTE ORTOBENE 25 V 502 -509 Mc/s MONTE PEGLIA 31 0 550 -557 Mc/s MONTE PELLEGRINO 27 V -0 518 -525 Mc/s MONTE PENICE 23 V -0 518 -525 Mc/s MONTE SCAVO 37 0 518 -525 Mc/s MONTE SCAVO 37 0 518 -525 Mc/s MONTE SCAVO 38 0 526 -573 Mc/s MONTE SCAVO 28 0 526 -573 Mc/s MONTE SCAVO 28 0 526 -573 Mc/s MONTE SERPEDDI' 30 0 542 -549 Mc/s MONTE SCAVO 32 0 558 -556 Mc/s MONTE VENDA 25 0 552 -557 Mc/s MONTE VENDA 25 0 557 -557 Mc/s MONTE VENDA 25 0 558 -556 Mc/s MONTE VENDA 27 0 518 -525 Mc/s MONTE VENDA 27 0 558 -556 Mc/s MONTE VENDA 27 0 558 -557 Mc/s MONTE VENDA 28 0 558 -557 Mc/s MONTE VENDA 30 0 542 -549 Mc/s MC/S MC/S MC/S MC/S MC/S MC/S MC/S MC/S	MONTE LAURO	24		494 - 501 MC/S
MONTE NERONE 33 0 566 -573 Mc/s MONTE ORTOBENE 25 V 502 -509 Mc/s MONTE PEGLIA 31 0 550 -557 Mc/s MONTE PELLEGRINO 27 V -0 518 -525 Mc/s MONTE PENICE 23 V -0 518 -525 Mc/s MONTE SCAVO 37 0 518 -525 Mc/s MONTE SCAVO 37 0 518 -525 Mc/s MONTE SCAVO 38 0 526 -573 Mc/s MONTE SCAVO 28 0 526 -573 Mc/s MONTE SCAVO 28 0 526 -573 Mc/s MONTE SERPEDDI' 30 0 542 -549 Mc/s MONTE SCAVO 32 0 558 -556 Mc/s MONTE VENDA 25 0 552 -557 Mc/s MONTE VENDA 25 0 557 -557 Mc/s MONTE VENDA 25 0 558 -556 Mc/s MONTE VENDA 27 0 518 -525 Mc/s MONTE VENDA 27 0 558 -556 Mc/s MONTE VENDA 27 0 558 -557 Mc/s MONTE VENDA 28 0 558 -557 Mc/s MONTE VENDA 30 0 542 -549 Mc/s MC/S MC/S MC/S MC/S MC/S MC/S MC/S MC/S	MONTE LUCO	23		486 - 493 Mc/s
MONTE PEGLIA 31	MONTE NERONE	33	0	566 - 573 Mc/s
MONTE PELLEGRINO 27 v-o 518 - 525 Mc/s MONTE PENICE 23 0 486 - 497 Mc/s MONTE SAMBUCO 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SCAVO 32 0 525 Mc/s MONTE SCAVO 32 0 522 530 Mc/s MONTE SERPEDDI 38 0 542 - 531 Mc/s MONTE SERPEDDI 32 0 558 - 555 Mc/s MONTE SERPA 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SERPA 27 0 558 - 555 Mc/s MONTE VENDA 25 0 559 - 590 Mc/s MONTE VENDA 25 0 559 - 590 Mc/s MONTE VENDA 25 0 550 - 557 Mc/s MONTE VENDA 30 0 550 -		25		502 - 509 Mc/s
MONTE PENICE 23 0 486 - 493 Mc/s MONTE SAMBUCO 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SCANO 33 0 566 - 573 Mc/s MONTE SCURO 28 0 578 - 533 Mc/s MONTE SCURO 28 0 578 - 533 Mc/s MONTE SCURO 28 0 578 - 533 Mc/s MONTE SCURO 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SCURO 27 0 558 - 558 - 558 Mc/s MONTE VERGINE 31 0 550 - 557 Mc/s MONTE VERGINE 31 0 570 - 477 Mc/s MONTE VERGINE 31 0 550 - 557 Mc/s MONTE VERGINE 31 0 550 - 557 Mc/s MONTE VERGINE 31 0 470 - 477 Mc/s MONTE VERGINE 31 0 550 - 557 Mc/s MC/s MONTE VERGINE 31 0 550 - 557 Mc/s MC/s MC/s MC/s MC/s MC/s MC/s MC/s MC	MONTE PEGLIA	31		
MONTE SAMBUCO 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SCAVO 33 0 566 - 573 Mc/s MONTE SCAVO 33 0 566 - 573 Mc/s MONTE SCAVO 37 0 518 - 525 Mc/s MONTE SERPEDDI' 30 0 542 - 549 Mc/s MONTE SERRA 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SERRA 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE VERGINE 31 0 550 - 557 Mc/s MC/s MONTE VERGINE 31 0 550 - 557 Mc/s Mc/s MC/s MC/s MC/s MC/s MC/s MC/s MC/s MC				486 - 493 Mc/s
MONTE SCURO 28	MONTE SAMBUCO	27	0	518 - 525 Mc/s
MONTE SERPEDDI' 30 0 542 - 549 Mc/s MONTE SERRA 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SORO 32 0 558 - 568 Mc/s MONTE VENDA 25 0 558 - 569 Mc/s MONTE VENDA 25 0 559 - 569 Mc/s PESCARA 30 V 542 - 549 Mc/s PESCARA 30 V 542 - 549 Mc/s PESCARA 30 V 542 - 549 Mc/s PORTOFINO 27 0 558 - 565 Mc/s PORTOFINO 31 0 566 - 579 Mc/s POTENZA MONTOCCHIO 33 0 566 - 579 Mc/s POTENZA MONTOCCHIO 33 0 566 - 579 Mc/s POTENZA MONTOCCHIO 31 0 566 - 579 Mc/s POTENZA MONTOCCHIO 31 0 559 - 557 Mc/s SAINT VINCENT 31 0 550 - 557 Mc/s SANREMO-M. BIGNONE 34 0 374 - 581 Mc/s SANBRIO 31 0 566 - 573 Mc/s SANSARI 30 V 564 - 573 Mc/s SANSARI 30 V 564 - 573 Mc/s TERMINILLO 27 0 518 - 525 Mc/s TERMINILLO 27 0 518 - 525 Mc/s TERMINILLO 31 V 564 - 573 Mc/s TERMINILLO 31 V 564 - 573 Mc/s TRIESTE 31 V 0 559 - 557 Mc/s TORINO 30 0 542 - 549 Mc/s TORINO 30 0 542 - 549 Mc/s TORINO 30 0 542 - 549 Mc/s TORINO 31 V 0 550 - 557 Mc/s TORINO 31 V 0 550 - 557 Mc/s TORINO 30 0 542 - 549 Mc/s TORINO 31 V 0 550 - 557 Mc/s				566 - 573 Mc/s
MONTE SERRA 27 0 518 - 525 Mc/s MONTE SORO 32 0 558 - 556 Mc/s MONTE SORO 32 0 558 - 556 Mc/s MONTE VERGÍNE 31 0 550 - 557 Mc/s PAGANELLA 21 0 470 - 477 Mc/s PESARO 24 0 470 - 477 Mc/s PESARO 24 0 551 - 557 Mc/s PESARO 25 0 551 - 558 Mc/s PIETRA CORNIALE 22 0 551 - 558 Mc/s PORTOFINO 29 0 534 - 541 Mc/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 542 - 549 Mc/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 5	MONTE SERPEDDI			542 - 549 Mc/s
MONTE SORO 32 0 558 - 565 MC/5 MONTE VENDA 25 0 559 - 559 MC/5 MC/5 MC/5 MC/5 MC/5 MC/5 MC/5 MC/5	MONTE SERRA	27	•	518 - 525 Mc/s
MONTE VERGINE 31	MONTE SORO			558 - 565 Mc/s
PÄGÄNELLA 21 0 470-477 Mc/s PESCARA 30 V 542-549 Mc/s PESCARA 30 V 542-549 Mc/s PIETRA CORNIALE 32 0 553-553 Mc/s PORTOFINO 29 0 553-553 Mc/s POTENZA MONTOCCHIO 33 0 542-549 Mc/s POTENZA MONTOCCHIO 33 0 542-549 Mc/s ROMA 28 0 524-533 Mc/s SAINT VINCENT 31 0 550-557 Mc/s SAIREMO-M. BIGNONE 34 0 574-558 Mc/s SAINT VINCENT 31 0 550-557 Mc/s SASARREMO-M. BIGNONE 34 0 574-558 Mc/s SASARREMO 30 V 542-549 Mc/s TERMINILLO 27 0 518-525 Mc/s TERMINILLO 37 0 518-525 Mc/s TRIESTE 31 V-0 550-557 Mc/s TRIESTE 31 0 550-557 Mc/s TRIESTE 31 0 550-557 Mc/s	MONTE VENDA	25		502 - 509 MC/S
PESARO 24 0 494 - 501 Mc/5 PESARO 30 V 542 - 549 Mc/5 PESCARA 30 V 542 - 549 Mc/5 PORTOFINO 29 0 534 - 541 Mc/5 PORTOFINO 29 0 534 - 541 Mc/5 PORTOFINO 30 0 544 - 549 Mc/5 PORTOFINO 30 0 544 - 549 Mc/5 PURTA BADDE URBARA 22 0 544 - 543 Mc/5 PURTA BADDE URBARA 22 0 544 - 543 Mc/5 PURTA BADDE URBARA 21 0 550 - 557 Mc/5 SAINT VINCENT 31 0 574 - 541 Mc/5 SAINT VINCENT 31 Mc/5 SAINT VINCENT 31 0 574 - 541 Mc/5 SAINT VINCENT 31 0 574 - 541 Mc/5 SAINT VINCENT 31 Mc/5 SAINT	PAGANELLA	21		470 - 477 Mc/s
PIETRA CORNIALE PORTOFINO POTORIO PUNTA BADDE URBARA POTORIO PUNTA BADDE URBARA POTORIO PUNTA BADDE URBARA POTORIO PUNTA BADDE URBARA POTORIO	PESARO	24		494 - 501 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO 30 0 543 - 548 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 543 - 548 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 543 - 548 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 31 0 544 - 548 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 31 0 554 - 557 Me/s SALERNO 33 0 564 - 573 Me/s SANERMO-M. BIGNONE 34 0 574 - 581 Me/s SASSAR! 30 0 564 - 573 Me/s SANERMO-M. BIGNONE 30 0 542 - 549 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 543 - 549 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 543 - 549 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 544 - 549 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 545 - 549 Me/s P	PESCARA			542 - 549 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO 30 0 543 - 548 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 543 - 548 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 543 - 548 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 31 0 544 - 548 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 31 0 554 - 557 Me/s SALERNO 33 0 564 - 573 Me/s SANERMO-M. BIGNONE 34 0 574 - 581 Me/s SASSAR! 30 0 564 - 573 Me/s SANERMO-M. BIGNONE 30 0 542 - 549 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 543 - 549 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 543 - 549 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 544 - 549 Me/s POTENZA MONTOCCHIO 30 0 545 - 549 Me/s P	POPTOFINO	20	0	
PUNTA BADDE URBARA 27 0 518 - 525 Mc/s ROMA 28 0 524 - 533 Mc/s SAINT VINCENT 31 0 550 - 537 Mc/s SAIRT VINCENT 33 0 550 - 537 Mc/s SAIREMO-M. BIGNONE 34 0 524 - 537 Mc/s SAIREMO-M. BIGNONE 30 0 542 - 540 Mc/s SAIREMO-M.	POTENZA	33		566 - 573 Mc/s
ROMA SAINT VINCENT 31 0 550 - 557 Mc/s SALERNO 33 0 566 - 573 Mc/s SANERMO-M. BIGNONE 34 0 574 - 581 Mc/s SASSAR! 30 0 564 - 573 Mc/s SASSAR! 30 0 542 - 549 Mc/s TERAMO TERAMO TERNINILLO TERNINI 34 0 574 - 581 Mc/s TERNINILLO TERNINI 35 0 574 - 581 Mc/s TERNINILLO TORINO TAPANI-ERICE 31 0 574 - 581 Mc/s TRIESTE 32 0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 33 0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 34 0 575 - 557 Mc/s TRIESTE 35 0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 36 0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 37 0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 38 0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 39 0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 30 0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 31 0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 32 0 478 - 488 Mc/s TRIESTE 33 0 564 - 573 Mc/s TRIESTE 34 0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 35 0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 36 0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 37 0 678 Mc/s TRIESTE 38 0 678 Mc/s TRIESTE 39 0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 478 - 488 Mc/s TRIESTE 478 - 488 Mc/s				542 - 549 Mc/s
SALERNO 33 0 566 - 573 Mc/s SANREMO-M. BIGNONE 34 0 574 - 581 Mc/s SASSARI 30 v 542 - 549 Mc/s SONDRIO 30 0 542 - 549 Mc/s TERAMO 33 v 566 - 573 Mc/s TERNINILLO 27 0 513 - 523 Mc/s TERNINILLO 37 0 514 - 528 Mc/s TERNINILLO 30 0 574 - 589 Mc/s TARPANI-ERICE 31 v-0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 21 0 550 - 557 Mc/s VELLETRI 22 0 478 - 485 Mc/s VELLETRI 22 0 478 - 485 Mc/s VELLETRI 22 4 478 - 485 Mc/s				518 - 525 MC/S
SALERNO 33 0 566 - 573 Mc/s SANREMO-M. BIGNONE 34 0 574 - 581 Mc/s SASSARI 30 v 542 - 549 Mc/s SONDRIO 30 0 542 - 549 Mc/s TERAMO 33 v 566 - 573 Mc/s TERNINILLO 27 0 513 - 523 Mc/s TERNINILLO 37 0 514 - 528 Mc/s TERNINILLO 30 0 574 - 589 Mc/s TARPANI-ERICE 31 v-0 550 - 557 Mc/s TRIESTE 21 0 550 - 557 Mc/s VELLETRI 22 0 478 - 485 Mc/s VELLETRI 22 0 478 - 485 Mc/s VELLETRI 22 4 478 - 485 Mc/s	SAINT VINCENT	31		550 - 557 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE 34 0 574 - 581 Mc/s ASSASSARI 30 V 542 - 549 Mc/s SASSARI 30 V 542	SALERNO	33		566 - 573 Mc/s
SONDRIO 30	SANREMO-M. BIGNONE	34		
TERAMO 33 v 566-573 Mc/s TERMINILLO 27 o 518-525 Mc/s TERMI 34 o 574-581 Mc/s TORINO 30 o 542-549 Mc/s TRIESTE 31 v-0 539-557 Mc/s TRIESTE 31 o 578-557 Mc/s UDILLETRI 22 o 578-587 Mc/s VERONA 22 v 478-485 Mc/s	SASSARI	30		542 - 549 MC/S
TERMINILLO 27 o 518 - 525 Mc/s TERNI 34 o 574 - 581 Mc/s TORINO 30 o 342 - 549 Mc/s TRAPANI-ERICE 31 vo 550 - 557 Mc/s TRIESTE 31 o 550 - 557 Mc/s UDINE 22 o 478 - 485 Mc/s VELLETRI 26 o 510 - 517 Mc/s VERONA 22 v 478 - 485 Mc/s				566 - 573 Mc/s
TERNI 34 0 574 - 581 Mc/s TORINO 30 0 542 - 594 Mc/s TRAPANI-ERICE 31 v-0 559 - 557 Mc/s TRIESTE 32 0 559 - 557 Mc/s UDINE 22 0 559 - 557 Mc/s UDINE 22 0 510 - 517 Mc/s VERONA 22 v 478 - 485 Mc/s		27	0	518 - 525 Mc/s
TRIESTE 31 o 550-557 Mc/s UDINE 22 o 478-485 Mc/s VELLETRI 26 o 510-517 Mc/s VERONA 22 v 478-485 Mc/s	TERNI	34	0	574 - 581 Mc/s
TRIESTE 31 o 550-557 Mc/s UDINE 22 o 478-485 Mc/s VELLETRI 26 o 510-517 Mc/s VERONA 22 v 478-485 Mc/s				542 - 549 MC/S
UDINE 22 o 478 - 485 Mc/s VELLETRI 26 o 510 - 517 Mc/s VERONA 22 v 478 - 485 Mc/s	TRAPANI-ERICE			550 - 557 Mc/s
VELLETRI 26 o 510 - 517 Mc/s VERONA 22 V 478 - 485 Mc/s		22	•	478 - 485 Mc/s
VERONA 22 V 478 - 485 Mc/s VICENZA 21 0 470 - 477 Mc/s	VELLETRI	26	•	510 - 517 Mc/s
VICENZA 21 0 4/0-4// MC/S				478 - 485 Mc/s
	VICENZA	21		475 477 Mic/s



segue da pag. 5

impiegati di concetto il dipenimpiegati ai contesto i arpenimente addetto alle assicurazio-ni per il personale, compito che richiede appositione di marche e versamento di som-me previ elementari calcoli. Trattasi infatti di mansioni pu-Tratiasi infatti di mansioni puramente esecutive e di ordi-ne» Così si è espresso il tri-bunale di Novara in data 26 giugno 1902 in seguito ad un giudizio intentato da un im-piegato tessile che svolgeva an-ch'egli queste mansioni. Se lei ha altri motivi validi a confer-mare il carattere di « concet-to» del suo lavoro, è comun-que libero di ricorrere alla ma-gistratura.

Prosecuzione di malattia,

« Nel 1959 sono stato amma-lato per oltre 24 giorni. In tem-po utile denunciai la mia inlato per oltre 24 giorni. In tempo utile denuncia la mia infermità prima alla azienda dal la quale ancora dipendo, e poi all' NAM. A quest' ultimo inoltrai il certificato di rito consegnatomi dal medico curante. Ora, dopo circa cinque anni, in occasione di un avanzamento da me richiesto, la ditta mi ha rimproverato di non aver comunicato, in quell'occasione, il prosieguo della mia malattia e di non aver inviato alla stessa ditta il certificato medico con il quale ero autorizzato ad assentami

lattia e di non aver invaio alla stessa ditta il certificato medico con il quale ero autorizzato ad assentarmi, sempre per malattia, ancora 15 giorni. E pensiche ripresi il lavoro prima della scadenza del certificato. Ero obbligato a farlo? « (Filiberto Venditto - Torino). L'articolo 22 del contratto collettivo del 23 ottobre 1959 dei metalmeccanici, stabiliva che l'impiegato era tenuto a comunicare l'infermità contratta entro 24 ore e che a richiesta dell'azienda avrebbe dovuto esibire il certificato medico. Inoltre quell'articolo concedeva di datore di lavoro la facolità di fare eseguire visite di contratto collettivo non imporia fiducia. Ma le disposizioni del contratto collettivo non imporia fiducia. Ma le disposizioni del contratto collettivo non importa contratto collettivo non impo-nevano all'impiegato né l'obbligo di inviare, salvo richte-sta espressa del datore di la voro, la documentazione della propria infermità, ne quello di comunicare il prolungamento della malattia. Lei ricorda d'es-sere stato invitato dalla dittasere stato invitato dalla ditta, a mezzo lettera, ad inviare il certificato medico?

L'avvocato di tutti

Alimenti convenzionali,

Alimenti convenzionali.

« Ho circa ottanta anni e sono impossibilitato a qualsiasi lavoro. Dieci anni fa, preoccupato di assicurarmi lo stretto necessario per vivere, feci una convenzione con i miei tre figli, ciascuno dei quali si impegnò a versarmi lire ventimila mensili "a titolo di soddisfazione dell'obbligo alimentare verso il loro padre ". Ahime, al giorno d'oggi accade che sessantamila lire al mese non mi siano più sufficienti; d'altro canto, uno dei tre figli, avendo messo su una numerosa famidami le sue ventimila lire mensili e vuole una riduzione. Che mi consiglia, avvocato? » (Eugenio T. - Milano).

Pauto primo: i figli hanno

mi consigila, avvocator e Europenio T. - Milano).

Punto primo: i figli hanno obbligo, per legge (art. 433 e sequenti cod. civ.), di prestare al loro padre gli « alimenti », cioè il necessario alla vita se questi versi in istato di bisogno e, beninteso, se essi sono in grado di farlo. Punto secondo: le parti (padre e figli) possono ben sostituire un regime convenzionale al regime legale, pattuendo gli alimenti anche insistra diversa dal bisogno dell'alimentando e dalle possibilità dell'alimentante. Punto terro: resta fermo il patto di alimenti convenzionali, nell'ipotesi che il bisogno dell'alimentando aumenti o che le possibilità dell'alimentante diminuiscano? Qui sta il busillis. Dot-

trina e giurisprudenza sono, questo proposito, quanto mai oscillanti. A mio avviso personale, è chiaro che la disciplina di legge debba prevalere su reggerla o addirittura ad elisimor Eugenio T.: a) se irre sessantamia al mese oggi non gli bastano più, mentre gleme occorrono (poniamo) centomila, i tre figli sono tenuti a concorrere, ciascumo secondo le proprie forze, ad integrare le si può ritenere impegnato a tanto (visto che l'obbligo di pagare la somma fu contratto, esplicitumente a titolo di « alimenti »), ma lo si deve ritnere obbligato a pagare solo quello che può (diecimila, cinquenti); c) se gli altri due figli, più fortunati del terzo, sono in grado di far fronte alla spesa mensile resasi impossibile per il loro fratello essi sono tenuti an pagamento, e vi sono tenuti non in parti uguali, ma in parti corrispondenti alle loro possibilità economiche; d) se i re figli, mettendo insieme le loro forze, non ce la fanno a sostenere il carico delle centomila lire mensili, di cui il padre ha bisogno, non li si può costringere ad una prestazione che per loro è impossibile; c) se itre figli, non sono in grado di pagare nemmeno le sessaniamia lire egualmente non li si può costringere ad impossibilia, malgrado l'impegno assunta la lire alimentando che gli alimenti gli saranno corrisposti nella misura pattuita (sempre che gli alimenta si lamo in grado di farlo), anche nell'tope che elli alimenta si lamo in grado di farlo), anche nell'tope che potenti el la contine l'alimentando che gli alimenti gli saranno corrisposti nella misura pattuita (sempre che gli alimenta di aliono nell'ipoquesto proposito, quanto mai oscillanti. A mio avviso perso-nale, è chiaro che la disciplina alimenti gli saratini corrispera nella misura pattuita (sempre che gli alimentanti siano in grado di farlo), anche nell'ipo-lesi che la fortuna lo assista e che il suo bisogno di essere alimentato si attenui o scom-

a. g.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

TV.					AUTORADIO *			
NUOVI	utenti non hanno il canone r lo stesso	pagato già radio per il ca	che hanno pagato none radio stesso periodo	RADIO	auto con po- tenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con po- tenza fiscale superiore a 26 HP		
» febbraio » dici » marzo » dici » marzo » dici » aprile » dici » maggio » dici » giugno » dici » agosto » dici » settembre » dici » ottobre » dici	embre	230	9.550 8.930 7.310 6.500 4.875 4.055 3.245 2.435 1.625 815	L. 2.450 » 2.300 » 2.090 » 1.880 » 1.670 » 1,460 » 1.250 » 1.050 » 630 » 630 » 420 » 210	L. 2.950 » 2.800 » 2.590 » 2.380 » 2.170 » 1.960 » 1.550 » 1.340 » 1.30 » 920 » 710	L. 7.450 7.300 7.090 6.880 6.670 6.460 6.250 6.050 5.840 5.630 5.420 5.210		
oppure								
da gennaio a giu » febbraio » giu » marzo » giu » aprile » giu » maggio » giu giugno	gno	105 » 085 » 065 »	4.875 4.055 3.245 2.435 1.625 815	L. 1.250 » 1.050 » 840 » 630 » 420 » 210	L. 1.750 » 1.550 » 1.340 » 1.130 » 920 » 710	L. 6.250 » 6.050 » 5.840 » 5.630 » 5.420 » 5.210		
	METHOD STOLE	TOTAL STATE OF THE		AUTORADIO				
RINNOVI* TV		•	fiscale non superiore fiscale		con potenza le superiore a 26 HP			

L'abbonamento alla televisione dà di televisori, uno o più apparecchi radio. dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai

12,000

6.125 6.125 3.190 3.190

3.400 2.200

1.250

2.950 1.750

1.250 1.150

7.450

6.250

.650

* Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE ANNO 41 - N. 31 - DAL 26 LUGLIO AL 1 AGOSTO 1964 Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo Direttore responsabile: LUCIANO GUARALDO Vice Direttore: GIGI CANE



IN COPERTINA

Alla vita e all'arte di Mi-Alla vita e all'arte di Mi-chelangelo, nel quarto cen-tenario della sua morte, ra-dio e televisione dediche-ranno una serie di trasmis-sioni. Da questo numero, il Radiocorriere-TV inizia la pubblicazione di un'appen-dice che si potrà staccare e rileaare. con le riproduzioatice che si potra stactare c rilegare, con le riproduzio-ni dei capolavori dell'artista. La nostra copertina ritrae il volto di Adamo, dal Giudizio Universale della Cappella Sistina. (Foto Alinari)

7-8

SOMMARIC

Vita e arte di Michelangelo rievocate alla radio

e alla TV di Valerio Mar	iani .	*	4		*	7-8
Hanno scoperto di essere tromba, piano e clarino di	S. G.	nti Bia	suon mont	and e	lo	9-10
Si rinnova a Tokio la gara a gheria e Jugoslavia di E	ugenio	Da	nese	*	*	11
Presto si alzerà il sipario « Teatro 10 » di Renzo	Nissin	n .			(6)	12-13
I giorni della vittoria di Eme	anuele	Mil	ano	100	. 14	15-16
Appuntamento a via Caraccio melodie del Golfo di Man	io Bu	n le siell	immo	orta	li	17-18
PROGRAMMI GIORNALI						
Televisione . 24-25; 28-29; 32-	33; 36	-37;	40-41	; 44	1-45;	48-49
Radio 26-27; 30-31; 34-	35; 38	-39;	42-43	; 46	5-47;	50-51
Radio locali	¥	*			. 52	-53-54
Esteri	*					55
Filodiffusione	8 2	7		×		56-57
RUBRICHE						
Fra i programmi radio della	setti	man	а.	**	. 20	-21-22
Leggiamo insieme	4 9				3.1	19
Qui i ragazzi	4 0	- 100		100	3.1	58-59
La donna e la casa .	g 19		200		. 60	-61-62
Dischi nuovi			1100	101	4.	4
Personalità e scrittura .						36
						59
Ci scrivono				0.00		2-5-6
Teleflash			100		5.0	4
	1			160		6
I capolavori di Michelangelo						-65-66
i capolavori di Michelangen						

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61 Redaz, romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Maita sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,30; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850 ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto cor-rente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV » Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 -Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino Autorizz, Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Annuale .

Semestre Semestre

RADIOCORRIERE

Quattrocento anni fa moriva il Genio del Rinascimento

Vita e arte di Michelangelo rievocate alla radio e alla TV

'anno dedicato a Michelangelo, che si è iniziato solennemente in Campidoglio il giorno della commemorazione del transito di lui, '18 febbraio, sarà folto, anche alla radio e alla TV, di manifestazioni varie, tutte intese a ricordarlo agli italiani e al mondo nel quarto centenario della morte.

Come sempre accade in questi casi, ma soprattutto quando si tratta d'una figura così complessa e profonl'invocata « attualità » del genio non va ricercata in una studiosa sottolineatura di quegli aspetti che, visti attraverso il gusto moderno, possono sembrare anticipazioni di ciò che appartiene al nostro tempo, ma nella stessa pienezza del-la personalità che intendiamo commemorare, in quella « universalità » che è propria dei grandi creatori di tutte le epoche.

Così, piuttosto che vedere nelle opere lasciate abbozzate dal Buonarroti presentimenti espressionistici o addirittura astratti, conviene guardarle con la consapevolezza del mondo spirituale del quale furono interpreti e che tanto più gianteggia ai nostri occhi quanto meno ci preoccupiamo di riferirlo al nostro modo di viverirlo al nostro modo di viverirlo al nostro modo di viverirlo.

re e di pensare.

Per questo le iniziative più
producenti sono quelle che si
rivolgono alla migliore conoscenza della personalità del
Buonarroti nei suoi vari aspetti: i convegni di Firenze e di
Roma, nei quali studiosi d'ogni
ramo della cultura si sono adoperati ad approfondire l'arte,
la poesia, la vita, la spiritualità
del grande artista, il restauro
della Casa Buonarroti a Firenze, che accoglie una mirabile
mostra di disegni, la fondazione, in questa sede, di un Centro di Studi Michelangioleschi
e quelle pubblicazioni che si
aggiungono all'edizione critica
della «Vita» scritta dal Vasari
e delle «Rime» finalmente riportate alla loro lezione oriticaria.

A queste iniziative vanno aggiunte nel campo della divulgazione attraverso i mezzi moderni della radio e della televisione, i programmi che «Classe Unica » dedicherà a « Michelangelo e il suo tempo » alla riapertura dei corsi, le trasmissioni sul Terzo Programma dedicate alla « Vita di Michelangelo attraverso le lettere e le rime » previste per il prossimo autunno e, fra altre inziative televisive, l'illustrazione delle « Opere di Michelangelo » in varie sequenze concatenate da un discorso critico.

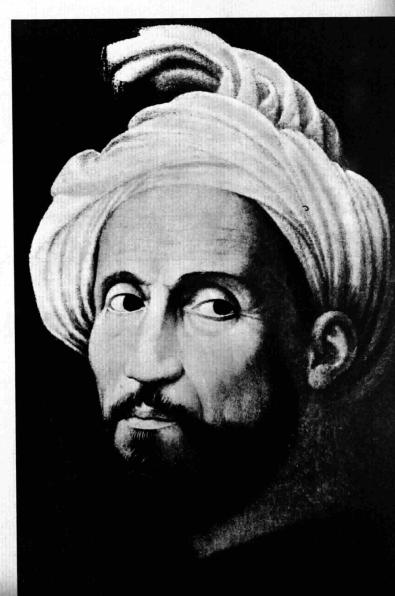
Alla radio è inoltre allo studio una serie di conversazioni dedicate a « Michelangelo e la crisi religiosa del Rinascimento» ed ai contributi più recenti dati da italiani e stranieri alla conoscenza di Michelangelo. Pure allo studio, per la televisione, è una « Vita di Michelangelo » sceneggiata in tre puntate.

A quanto sopra, per stimolare un più intimo accostamento al mondo dell'artista, si aggiungono alcuni film docu-mentari concepiti con rigore di critica e gusto d'arte, che gioveranno a guidare il pubblico verso una più chiara e penetrante visione dell'opera michelangiolesca. Alla fine di que-st'anno e ancor meglio, nell'anno successivo, quando saran-no pubblicati gli «Atti» del Convegno internazionale e quelle monografie che avranno tratto vantaggio dalle celebrazioni centenarie, potremo dire, dun-que, che Michelangelo ci è più vicino, ma nello stesso tempo fatalmente ancora più lontano, avendo esplorato con appas-sionata assiduità le testimo-nianze autentiche della vastità

e profondità del suo genio. Ma in che senso dobbiamo intendere Michelangelo?

Leonardo, che per un tratto iniziale della vita del Buonarroti ne rappresentò l'antitesi, disprezzava l'arte della scultura, per lo meno quella che, come diceva Michelangelo, si fa «per via di levare» cioè la scultura in marmo: e ironizzava su quest'arte che gli sembrava « materialissima» celebrando invece la pittura nella quale l'artista, quasi per magia e senza fatica, può evocare

Un ritratto di Michelangelo eseguito dal Bugiardini. Il dipinto è conservato, a Firenze, nella Casa Buonarroti





Questo Crocifisso scolpito in legno, scoperto di recente a Firenze in Santo Spirito (per il cui Priore era stato a suo tempo eseguito) costituisce certamente uno dei più importanti ritrovamenti michelangioleschi. Dopo il restauro, avvenuto a cura del Gabinetto della Soprintendenza di Firenze, tutti gli studiosi si sono trovati d'accordo nel riconoscere in esso quell'opera di cui parlavano le fonti antiche, ma che veniva ritenuta perduta. L'opera è stata esposta alla Mostra Michelangiolesca del Palazzo delle Esposizioni in Roma. (Per gentile concessione della Casa Editrice Curcio, riproduciamo questa fotografia dal volume « Michelangelo scultore », della collana « Civiltà dell'immagine »)

tutto ciò che vuole col morbido pennello e con i delicati colori.

Michelangelo invece, rispondendo ad uno di quei « referendum » sulle arti che erano comuni nel Cinquecento, affermava recisamente la superiorità della scultura, che era la « lanterna della pittura » sicché, secondo lui, tra le due arti c'era la differenza che passa tra il sole e la luna, aggiungendo che chi aveva detto il contrario, mostrava d'intendersi di queste cose quanto la sua « fante ».

Tutta l'arte del Buonarroti è sorretta da questa sua fede appassionata nel cavare le figure dai marmi: tuttavia la critica moderna ha compiuto un notevole passo innanzi interpretando questa decisa prefe-renza per la scultura non più come la formulazione d'un convincimento che gli nasceva dalla pratica dell'arte scultorea, ma piuttosto come una determinante iniziale della fantasia e dello spirito di Michelangelo, tale che si traduceva anche nell'architettura, nella stessa pittura e nelle rime: la « plasticità » è dunque il mondo che gli appartiene e ad essa anche la realtà esterna e la stessa visione della vita sembrano pie-

Quando, tredicenne, dopo essere stato messo dal padre a bottega del Ghirlandaio l'abbandona dopo pochi mesi per frequentare quella sorta di « scuola libera » che erano gli Orti Medicei di San Marco a Firenze, il suo gesto non va considerato come quello d'un ragazzo ribelle, ma come la conseguenza d'un più deciso interesse plastico che presso l'operoso ed abile pittore fiorentino non poteva coltivare e che, invece, soltanto a contatto con le sculture e i sarcofagi antichi avrebbe rapidamente sviluppato.

A Roma, quando vi giunse la prima volta nel 1496, l'arte antica non gli dové sembrare soltanto un ideale già compiuto, ma un mondo da interpretare e da proseguire con rinnovata energia e al «Bacco» del Bargello seguì a breve distanza la «Pietà» di San Pietro dove ogni residuo di classicità è scomparso o superato, per dar luogo a quella sublime spiritualizzazione del vero che già s'era attuata nella purezza delle forme del «Crocifisso» in legno di Santo Spirito, recentemente ritrovato.

Fino alla superba affermazione del « David » gigantesco lo sviluppo della scultura di Michelangelo è segnato da una viva dialettica tra l'intimità del sentimento e l'eroica giorificazione dell'uomo, posto al centro della creazione artistica. Poi, quando, dopo aver lasciato

a Firenze il gran disegno della «Battaglia di Cascina » preparato per la sala maggiore di Palazzo Vecchio, in gara con Leonardo, fu costretto da Giulio II a sospendere il progetto del Mausoleo per dipingere la volta della Cappella Sistina, egli riuscirà a tradurre in una nuova pittura (che meraviglierà i secoli) il suo prepotente ideale plastico.

Nella Sagrestia nuova di San Lorenzo ciò che gli si era configurato in pittura, riceverà la sua fermezza nel marmo delle « tombe medicee » in cui le immagni tratte dalla pietra acquisteranno il misterioso respiro dei simboli resi palpitanti dalla vigoria delle membra.

Ma quando, ancora una volta, Michelangelo tornerà alla sua impresa massima (quella che sarà detta « la tragedia della sepoltura»), gli schiavi del Louvre e quelli imprigionati nel marmo dell'Accademia di Firenze assumeranno il valore di massi erratici, quasi frammenti d'un antico, favoloso monumento distrutto E il « Mosè » famosissimo, ebbe in sorte, quasi a dispetto della sua fiera possanza, di troneggiare in San Pietro in Vincoli nella cornice eterogenea di ciò che era rimasto nello studio dell'artista. La crisi del mondo eroico di Michelangelo è già nel « Giudizio Universale » concepito come sconvolgente spettacolo d'una tragedia senza scampo, offerta nell'impeto di una visione apocalittica. Dopo la terribile raffigurazione dell'Ultimo Giudizio che riecheggia gli accenti del « Dies Irae », Michelangelo rinuncia a quella affermazione costante della lotta che vediamo rampollare nella sua arte fin dal profetico rilievo giovanile della « zuffa dei Centauri »: la stessa gioia della forma, che per lui aveva, assunto il valore d'un linguaggio esclusivo, sembra esserglidiventata estranea.

Nelle ultime sculture: la Pietà di Palestrina (eseguita subito dopo il « Giudizio »), quella del Duomo di Firenze (che egli dedicava alla sua tomba e nella quale la figura virile è un suo autoritratto) e la Pietà Rondanini affrontata di nuovo, in un estremo colloquio con la scultura, alla vigilia della morte, la contemporaneità delle sue liriche religiose con la suggestiva e drammatica sbozzatura del marmo suggella la spiritualizzazione dell'immagine.

D'ora innanzi sarà solo la sublime architettura di San Pietro ad esprimere la tensione del suo genio e ne interpreterà, nelle membrature possenti e nello slancio delle masse gigantesche, la segreta, perenne aspirazione all'infinito.

Valerio Mariani

Da questo numero il « Radiocorriere-TV » pubblica in appendice, dalla pagina 63 in avanti, le immagini dei capolavori di MICHE-LANGELO per illustrare le trasmissioni che radio e televisione, e in particolare Classe Unica, dedicheranno al sommo artista nel quarto centenario della sua morte.

Le tavole, staccabili, potranno essere conservate in volume.



Da sinistra: Bruno Martino al pianoforte, Nini Rosso e la sua tromba, e Gianni Sanjust con il clarinetto, in un momento delle prove di « Tre in musica »

Hanno scoperto d'essere cantanti suonando tromba, piano e clarino

l jazz non dà da vivere ab-bastanza, specialmente in Italia. Perfino un'orchestra che ha il jazz nella sua inse-gna, la « Roman New Orleans Jazz Band», deve adattarsi a suonare anche i ballabili per trovare ingaggi davvero remu-nerativi nei locali notturni. E i musicisti di jazz che passano al cosiddetto « genere legge-ro » sembrano, nelle loro con-versazioni, dei malati di nostalro » sembrano, nelle loro corversazioni, dei malati di nostalgia. Se ne trovano parecchi, nelle orchestre della televisione, o in quelle che suonano nei festival di canzoni o che registrano le colonne sonore dei film: Oscar Valdambrini, Gianni Basso, Dino Piana, Glauco Masetti, Berto Pisano, Sergio Fanni, Livio Cervellieri, Gino Marinacci ecc. E ci sono Gino Marinacci, ecc. E ci sono anche compositori e direttori d'orchestra di valore che rim-piangono le « jam sessions » d'una volta, quando non si

guadagnava quasi nulla, ma si faceva il jazz: Armando Tro-vajoli, Franco Pisano, Piero Umiliani, Piero Piccioni e altri. Parlano della loro attività con distacco, come se dovessero scusarsi d'essersi lasciati pren-dere da un imprancia Carscusarsi d'essersi lasciati pren-dere da un ingranaggio. Sem-brano poeti che, per poter con-tare su uno stipendio sicuro, si siano impiegati all'Ufficio distrettuale delle imposte. A tre di questi musicisti di

jazz che hanno «ripiegato» (come dicono) sulla musica leggera è dedicato uno spet-tacolo che Marcella Curti Gialdino ha realizzato su testi di Antonio Amurri e che sara pre-Antonio Amurri e che sarà pre-sentato da tre attori notissimi: Franco Volpi, Didi Perego e Valeria Fabrizi. E' intitolato Tre in musica, e ne sono protagonisti Bruno Martino, Nini Rosso e Gianni Sanjust. Anche il direttore d'orchestra, Gianni Ferrio, è un malato di nostalgia per il jazz, e ha pre-parato fra l'altro per l'occasio-ne una speciale versione del Ballo del taglialegna (uno dei « classici » del repertorio di Woody Herman), in cui Mar-tino sarà il solista di piano-forte, Rosso il solista di trom-ba e Sanjust il solista di cla-rinetto.

rinetto.

Dei tre in musica, Gianni Sanjust è il più recente acqui-sto del mondo della canzone. sto del mondo della canzone. Un anno fa, la sua Casa discografica gli preparò un « lancio» in grande stile, all'americana. « Verrò a voi dal cielo, cantandovi Tu verrai da me» si leggeva sui manifesti affissi sui muri di Forte dei Marmi. E una mastina, sulla spiaggia s'abbassò un elicottero, dal quale scese Gianni Sanjust, che cantava appunto Tu verrai da me. Qualcuno si accorse che aveva un clarinetaccorse che aveva un clarinet-to in mano, ma non ci fece

caso. La sera, Sanjust spiego agli amici che l'aveva portato tanto per non sentirsi completamente staccato dal suo vec-

La sua attività di cantante, del resto, è cominciata quasi per caso. Nel 1957, Gianni Sanjust faceva parte della Sconda «Roman New Orleans Jazz Band» e prese parte al Festival della gioventi che si tenne a Mosca. L'orchestra vinse la medaglia d'oro, e il giovanissimo clarinettista romano (aveva appena vent'anni) fu proclamato il miglior solista europeo della manifestazione. Sanjust e la Seconda Roman (che era guidata dal contrabbassista Carlo Loffredo) lasciarono anzi di stucco il pubblico sovietico che certamente non La sua attività di cantante, rono anzi di stueco il putorio sovietico che certamente non immaginava di dover ricevere una lezione di jazz tradizionale da un complesso italiano. Al ritorno in Italia, l'orchestra riprese le sue incisioni di di-schi. Tra i pezzi in program-ma, c'era il famoso Down by the Riverside, un brano tradi-zionale che di solito viene ese-guito con un refrain canta-to. Generalmente, con la Se-conda Roman, cantava Loffre-con che vere quella volta, niù do, che però quella volta, più per scherzo che per altro, pas-sò la mano a Sanjust. Il risul-tato piacque molto, e da allora il giovane clarinettista si esibi u giovane clarinettista si esibi sempre più spesso come can-tante, anche quando passò, con Carlo Loffredo, nel complesso dei « Signori del jazz » di Ro-mano Mussolini. Ma si restava sempre nel-

mano Mussolini.

Ma si restava sempre nell'ambito del jazz. Un giorno,
infine, Sanjust si sentì fare
questo discorso dal maestro
Iller Pattacini che era andato
ad ascoltarlo in un nighiclub dove suonava coi « Signori del jazz »: « Sarai il miglior clarinettista d'Europa,



I tre attori che presenteranno lo special « Tre in musica »: da sinistra, Didi Perego, Franco Volpi e Valeria Fabrizi

ma io ti preferisco come cantante. Hai una voce che non assomiglia a nessun'altra s. Poche settimane dopo, era pronto l'elicottero per Forte dei Marmi.

Altrettanto casuale fu l'ingresso nel campo della canzone di Nini Rosso. Una sera, durante una pausa delle registrazioni negli studi radiofonici di Roma, il maestro Angelini rievocava i « bei tempi » di Torino, quando Germonio, Pasero, Di Cunzolo, Buscaglione e altri facevano furore all'! Hot Club ». Nini Rosso fece allora il verso al povero Buscagione, e gli altri orchestrali gli dissero quasi con stupore: « Ma tu sai cantare! ». Vennero poi i primi dischi, che ebbero un moderato successo, finché la Ballata della tromba di Franco Pisano ne fece un personaggio di primo piano della musica leggera, una «grande firma » del juke-box.

Prima di diventare « trombautore », com'è stato soprannominato dagli amici, Nini Rosso era uno dei migliori solisti di tromba ittaliani. L'aveva scoperto Armando Trovajoli, che l'aveva presentato alla radio, dove successivamente Rosso suonò a lungo anche con Gorni Kramer, Bruno Canfora, Angelini, Piero Umiliani e altri.

Quando incontrò Trovajoli, Nini Rosso era appena tornato in Italia dopo una lunga permanenza in India, stanco di peregrinazioni. Era stato anche in Turchia, in Germania, in Olanda, dove gli era sempre riuscito di conciliare le esigenze della musica da ballo con la sua passione che, da ragazzo, gli aveva fatto passare clandestinamente diverse volte la frontiera, per andare a suonare in « jam session » con alcuni suoi amici francesi. Ora, il trombettista-cantante piemontese è un « arrivato », e trova impresari che gli organizzano spettacoli basati su estemporanei duetti con la « tromba d'oro » inglese Eddle Calvert. Ma quando gli domandate il

nome della sua vedette straniera preferita Nini Rosso, sempre con una smorfia di nostalgia, vi risponde puntualmente: « Dizzy Gillespie, e tutti gli altri maestri del be-

bop ». Se Sanjust e Rosso sono entrati relativamente da poco nel mondo della canzone e della musica da ballo, Bruno Martino vanta invece una notevole anzianità di servizio. A 15 anni, frequentava già gli ambienti jazzistici romani, e andava a suonare il pianoforte quasi tutte le sere, accompagnato dalla madre. Era il 1941, un periodo semi-clandestino per il jazz italiano, che era osteggiato in ogni modo dal governo fascista. Gli amici di Bruno Martino erano allora Armando Trovajoli e Piero Piccioni, che si ricordò di lui quando, nell'immediato dopoguerra formò, con lo pseudonimo di Piero Morgan, la famosa orchestra « 0/13 ». Dopo la preziosa esperienza con la « 0/13 ». Martino

costituì una propria formazione che agi per qualche tempo alla « Boîte » di Roma, a Capri, a Venezia, Cortina, Taormina, ecc. Nel frattempo, però, s'era visto che il jazz non bastava da solo a « fare cassetta ». Così, nel 1952, Bruno Martino decideva di emigrare.

Il suo complesso raccolse larghissimi consensi nell'America Latina, in Inghilterra e in Danimarca, e nel giro di qualche anno era diventato popolarissimo all'estero, mentre in Italia era quasi completamente dimenticato. L'occasione buona per tornare definitivamente in patria gliela offerse la televisione, con una serie di trasmissioni dal titolo Ritmi d'oggi. A quell'epoca, Martino s'era specializzato in un repertorio di grottesche canzoni sui vampiri e di canzoni « spaziali » o avveniristiche. Incuriosì il pubblico, e più tardi lo conquistò con canzoni come Kiss me, miss me, Hasta la vista, Odio l'estate, Cos'hai trovato in lui, ecc.

Bruno Martino ha saputo imporre anzi uno stile nuovo nella musica da ballo, affermandosi come pianista e cantante personalissimo. S'è guadagnata anche una solida fama di musicista e pignolo », con i suoi arrangiamenti studiati e rifiniti con rigore. Si pensi che, prima di includere nel repertorio del suo complesso brani a tempo di mambo e di cha cha cha, andò per quindici giorni a Parigi, per farsene spiegare tutte le sfumature ritmiche da Armando Orefiche. Un'altra volta, si recò a Londra col suo vibrafonista, per studiate lo stile d'un sestetto di negri di Trinidad specializzati nel calypso.

E' un personaggio famoso, ormai, e gli impresari di mezza Europa se lo contendono per fare il « tutto esaurito » nei loro locali. Adesso, con Tre in musica, gli è offerta l'occasione non soltanto di presentare il suo repertorio alla moda, ma di fare un salto indietro di più di vent'anni, quando i suoi idoli si chiamavano Fats Waller e Teddy Wilson Fats Waller e Teddy Wilson Partino del propositione di presentare di prima di presentare il suo repertorio alla moda, ma di fare un salto moderno di più di vent'anni, quando i suoi idoli si chiamavano Fats Waller e Teddy Wilson Partino Pa

S. G. Biamonte

Tre in musica va in onda mercoledì 29 luglio, alle ore 22, sul Programma Nazionale televisivo.

Un premio a «Dribbling»

Duecento giornalisti specializzati hanno indicato in « Dribbilng », di Carlo Silva e Mario Albertarelli, la trasmissione radiofonica dell'anno. Il premio, indetto nel quadro delle annuali manifestazioni di « Cantastampa », è stato consegnato il 16 luglio scorso a Taormina nel corso di una serata durante la quale il trofeo per la miglior trasmissione televisva è stato assegnato ex-aequo al « Canzoniere minimo » di Gaber e alla « Fiera dei sogni ». Gil stessi giornalisti hanno inoltre scelto i cantanti, il direttore d'orchestra e il parollere più popolari. Ecco i nomi dei vincitori: Gene Pitney, Françoise Hardy e Gino Paoli; Ennio Morricone e Mogol. Nella foto: il presentatore Corrado mentre consegna il premio a Gino Paoli e Giorgio. Gaber



Vedremo alla televisione il Torneo Olimpico di calcio

Si rinnova a Tokio la gara a tre fra Italia, Ungheria e Jugoslavia

Previsioni rispettate, L'Italia, vincitrice sulla Polonia anche a Poznan, è risultata la quinta superstite (su 24) della eliminatoria europea per il Torneo Olimpico di Tokio. Tre delle altre 4 si erano qualificate prima (precisamente la Cecoslovacchia per rinuncia della Grecia, vincitrice sulla Gran Bretagna e subito dopo autoeliminata per confessione di professionismo; la Romania vincitrice, per spareggio, a Torino, sulla viceolimpica Danimarca; e l'Ungheria vincitrice sulla Spagna); la quarta (quinta in ordine di tempo) si è qualificata dopo e, fra la sorpresa generale, non e risultata l'Unione Sovietica, bensì la Germania Orientale che sembrava votata all'eliminazione per aver pareggiato (a Linsia) il primo confronta com

e risultata l'Unione Sovietica, bensi la Germania Orientale che sembrava votata all'eliminazione per aver pareggiato (a Lipsia) il primo confronto con gli olimpici sovietici, e che invece, dopo il pareggio impostone la partita di ritorno a Mosca, ha addirittura stravinto, (441) la *bella * sul campo neutro di Varsavia. Cinque, 'dunque, le rappresentative europee che hanno conquistato sul terreno il diritto a partecipare al Torneo Olimpico finale in Giappone che si disputerà dall'11 al 23 ottobre 1964. Una sesta squadra europea, la Jugoslavia, era stata qualificata quale detentrice del lauro olimpico (qualificazione di diritto riservata, sempre, alla squadra rappresentante il Paese organizzatore, ma non sempre alla olimpionica in carica). Questo il quadro delle 16 partecipanti alla fase finale del Torneo: ammesse di diritto, Giappone e Jugoslavia; 5 squadre europee (Cecoslovacchia, Germania Est, Italia, Romania e Ungheria); 3 squadre asiatiche (Iran, Corea del Sud e Corea del Nord); 2 squadre sudamericane (Argentina e Brasile); e una squadra nord-centro-americana (Messico).

Da rilevare che la Jugoslavia beneficia dell'ammissione di diritto, non concessa nel '60 al-1'Unione Sovieticia, pper cui la vincitre dell'Olimpia calcienti dell'ammissione di diritto, non concessa nel '60 al-1'Unione Sovieticia, pper cui la vincitre dell'Olimpia calcienti dell'ammissione di diritto, non concessa nel '60 al-1'Unione Sovieticia, pper cui la vincitre dell'Olimpia calcienti dell'ammissione di diritto, non concessa nel '60 al-1'Unione Sovieticia, pper cui la vincitre dell'Olimpia calcienti dell'ammissione di diritto, non concessa nel '60 al-1'Unione Sovieticia, pper cui la vincitre dell'Olimpia calcienti dell'ammissione on on confessa nel '60 al-1'Unione Sovieticia, pper cui la vincitre dell'Olimpia calcienti dell'ammissione on on si differenti dell'ammismo on si differenti dell'am

confronti della Jugosiavia, con la quale aveva pareggiato). Da rilevare, inoltre, che il prossimo Torneo non si differenzia molto, quanto a partecipazione di squadre, da quello del 1960. Infatti, le asiatiche sono 3 come allora, e 3 le americane (allora non distinte in 2 sudamericane e una nord-cen-tro-americana), 3 le africane (contro le 2 di allora) e 6 le eu-ropee (contro le 7 del '60, salite a 8 con l'Italia, peraltro in ve-ste di rappresentante il Paese ste di rappresentante il Paese organizzatore, per cui ora l'Asia, col Giappone, ha praticamente 4 squadre in gara). Da aggiun-gere che 6 delle 16 squadre del prossimo Torneo saranno le

La squadra olimpica italia-na che ha battuto la Polonia a Roma. Primo a sinistra il capitano Sandro Mazzola

stesse che nel '60 figurarono nei quattro gironi all'italiana (per la designazione delle 4 semifinaliste). Queste squadre sono (in ordine alfabetico) l'Argentina, il Brasile, l'Italia, la Jugoslavia, l'Ungheria e la RAU; e 3 delle 6 vinsero allora i rispettivi gironi per cui disputarono le semifinali: l'Ungheria (contro la Danimarca, vincitrice per 2-0); Italia e Jugoslavia l'una contro l'altra e avendo chiuso alla pari (0-0) i due tempi regolamentari e alla pari (1-1) anche i due supposito della pari (1-1) anche i della pari i due tempi regolamentari e alla pari (1-1) anche i due sup-plementari, fu necessario ricor

sempre nel campionato del mondo); come padrona di casa speriamo di non doverla incon-trare nel nostro girone; ma ritrare nei nostro girone; ina ri-teniamo che nessuna squadra asiatica (col Giappone, l'Iran e le due Coree, Sud e Nord) en-trerà nei quarti di finale, ai quali accederanno le prime due squadre di ognuno dei quattro

gironi. Il relativo sorteggio sarà effettuato il prossimo 3 agosto, ovviamente con criteri geografico-tecnici, nel senso di non avere più di una squadra di un Continente in ogni girone per quei Continenti che sono rappresentati da 2-3 squadre, o 4 come l'Asia e, inoltre, di considerare Jugoslavia, Ungheria e Italia, quali teste di serie, onde impedire che (le europee sono 6) si trovino nello stesso girone, anche se, essendo le più quotate, potrebbero occupare i primi due posti in classifica entrando così nei quarti di finale.

finale.

Dunque, come nel '60 a Roma, fra tre mesi, a Tokio, Jugoslavia, Ungheria e Italia saranno le squadre di maggior rilievo. Quattro anni fa ci fu la sorpresa della Danimarca (vincitrice sull'Ungheria in semificula successo monoliziato la sopresa ucha Danimarca (vincitrice sull'Ungheria in semifinale, successo propiziato, nel primo tempo, dal gol del
non ancora diciannovenne Harald Nielsen). Questa volta potremmo registrarne un'altra
(potrebbe essere, per esempio,
la sonosciuta Germania Orientale che ha fatto fuori per 41 l'Unione Sovietica, oppure la
Cecoslovacchia, che ha dimostrato di avere giovani di avvenire, come il Geleta ammirato nello scorso aprile a Firenze); ma in sede di previsione la medaglia d'oro non
dovrebbe sfuggire a una delle
tre favorite, che sono anche
le squadre dai migliori piazzamenti olimpici, tanto da figurare al primi posti in una clasrare ai primi posti in una clas-sifica a punti, che ne assegni 4 alla olimpionica, 3 alla « vice », 2 alla terza e 1 alla quarta in graduatoria.

Vediamola, questa classifica (dal 1908 in avanti) nei 10 tornei che si sono susseguiti sino al 1960, non sempre rispettando la cadenza quadriennale (ignorato il calcio nelle prime tre Olimpiadi; non effettuata la VI, quella del 1916, e la XII e ta XII. quelle del '40 e '44, a causa della prima e seconda guerra mondiale): in testa figura la Jugoslavia con 13 punti, ottenuti con la vittoria del '60 e i secondi posti consecutivi del '48, '52 e '55; al secondo posto, troviamo la Danimarca con 11 punti (seconda nel '908, '12 e '60 e terza nel '48); al terzo posto con 8 punti '17nahilterra (vincitrice nel '908 e '12), '11'urguay (vincitore nel '24 e '28) e la Svezia (vincitrice nel '48, terza nel '24 e '52); al sesto posto l'Italia con 7 punti (vincitrice nel '36, terza ad Amsterdam nel '28 e quarta nel '60); estima l'Ungheria con 6 punti (vincitrice nel '35 e terza nel '60); ecc.

Orbene, dato che Danimarca, Inghilterra, Svezia e Uruguay sono già stati eliminati, la classifica a punti, aggiornata dopo il Torneo Olimpico di Tokio, vedrà migliorare unicamente le posizioni della Jugoslavia, dell'Italia e dell'Ungheria (oggi rispettivamente a 13, 7 e 6 punti, che sarebbero potuti risultare almeno 9 per l'Italia se il sorteggio le fosse stato favorevole contro la Jugoslavia nel '60, e scendere a Il punti e forse anche a 10 per una Jugoslavia, den non fosse stata fortunata, come lo fu due volte, sempre nel '60; prima superando la Bulgaria per quozientegol e poi l'Italia per sorteggio!).

Quanto alla nostra giovane squadra, ci ispira la stessa fiduria che avename ha saina-ten si contro del superando sa giovane squadra, ci ispira la stessa fiduria che avename ha saina-ten si contro del superando sa punta se contro la stessa fiduria che avename ha saina-ten sou contro la superando sa punta sa contro la superando sa punta sa sessa fiduria che avename ha saina-ten sa contro la superando sa punta sa contro la superando sa contro la superando sa punta superando sa punta superando sa punta s

Quanto alla nostra giovane squadra, ci ispira la stessa fi-ducia che avevamo ben riposto in quella del '60, cui la sorte tolse la possibilità di battersi per la medaglia d'oro, Anche se a Poznan, contro la Polonia,

ha vinto su autogol, merita elogio per l'accortezza tattica di cui ha fatto buon uso, dato che, essendo passata subito dal già rotondo vantaggio di 3-0 al pressoché irraggiungibile margine attivo di 4 gol, si è accontentata di controllare la reazione, in realtà blanda, dei polacchi, evidentemente rassegnati dopo l'immediato aggravarsi del passivo.

Abbiamo piena fiducia in questa Squadra Azzurra perché poggia su solida base difensiva, collaudata nel vittorioso torneo per 1 Giochi del Mediterraneo, e perché all'attacco potrà valersi di un classico giocatore in continuo progresso, quale

in continuo progresso, quale Sandro Mazzola; di un'ala de-

in continuo progresso, quale Sandro Mazzola; di un'ala destra guizzante e capace di segnare, quale Domenghini di centro-campisti da continua propulsione, quali Lodetti e De Sisti; e di un'ala sinistra, Fortunato, che potrebbe tornare alla grande efficacia dimostrata nelle famose due partite del Milan contro il Santos al Maracanà di Rio de Janeiro.

Abbianfo fiducia nella giovane Squadra Azzurra per Tokio, e vogliamo avere fiducia anche e vogliamo avere fiducia anche en dirigenti di società invitati a concedere i giocatori per la spedizione in Oriente. E' vero che la loro assenza potrebbe danneggiare la squadra di appartenenza ma, con opportuni accorgimenti (nella compilazione del calendario di campionato, non affidato alla sorte ma concordato per conciliare le diverse esigenze), le varie squadre non ne scapiteranno e alla fine saranno le prime a compiacersi di aver contribuito a far sì che fra le medaglio olimpiche dell'Italia a Tokio possa figurare anche quella del calcio: magari, la medaglia d'oro!

Eugenio Danese calcio: d'oro!

Eugenio Danese



Una schiera di noti attori e di cantanti popolari in uno spettacolo diretto

Presto si alzerà il sipario sul



Ecco, schierati sul palcoscenico del Teatro delle Vittorie a Roma, i protagonisti della prima serata del nuovo varietà « Teatro 10 »: sono, da sinistra,

ntro al Teatro delle Vittorie in punta di piedi, perché Rita Pavone sta provando: è piccola piccola in mezzo all'auditorio vuoto. Nel maglione multicolore che le hanno regalato i suoi «fans » durante la tournée in Brasile, nei pantaloncini strettissimi color crema, nelle scarpette a pantofola, senza tacco, sembra ancor più microscopica. E' difficile capacitarsi che tutto quel volume di voce (anche se pantotola, senza tacco, sembra ancor più microscopica, E' difficile capacitarsi che tutto quel volume di voce (anche se ovviamente aumentato dalle apparecchiature elettroniche) esca di là. Seduti nelle poltrone di prima fila ci sono due soli spettatori: la mamma e il pianista accompagnatore di Rita, Stelvio Cipriani. «Pel di carota » sta cantando una canzone degli anni trenta: «Dancing in the dart», «Ballando nel buio ». Accanto a lei, Lelio Luttazzi ogni tanto s'inserisce con qualche nota di controcanto, Guardo in giro e mi accorgo che il Teatro delle Vittorie ha subito profondi cambiamenti; uno particolarmente mi colpisce: ai so-

liti posti di galleria sono sta-te aggiunte parecchie file di poltrone in platea che si spin-gono sino ad invadere la pi-sta per gli spettacoli. Tutto mi viene spiegato poco dopo da Antonello Falqui, che

dopo da Antonello Falqui, che sta mettendo a punto il nuovo spettacolo di varietà in quattro 10. L'aggiunta dei posti per il pubblico sino a traboccare sulla pedana è stata imposta dalla formula che Falqui ha seguito in questa nuova serie di varietà: come in alcune trasmissioni già sperimentate con successo alla TV (Alta pressione per dirme una) il pubblico fa parte integrante della trasmissione: lo si deve sentire e smissione; lo si deve sentire e vedere e, ciò che più conta, lo devono sentire e vedere i pro-tagonisti. E ancora: *Teatro* 10 non è un complesso pre-10 non è un complesso pre-fabbricato a pezzi e poi mes-so insieme; tutto lo spetta-colo si svolge come se si trattasse di una rappresenta-zione teatrale, cioè dal vivo: niente doppiaggi (salvo casi eccezionalissimi in cui non se

ne può fare a meno), niente trucchi, niente stratagemmi tecnici; non potremo, perciò, yedere un susseguirsi di ambienti diversi, non passeremo da un continente all'altro e neppure assisteremo allo stra-no fenomeno di un cantante in maglietta e pantaloni da spiaggia che ricompare cinque secondi dopo in abito da sera o viceversa. Tutto questo poo viceversa. Tutto questo po-trebbe sembrare un impoveri-mento, ma può rappresentare per contro, a detta di Falqui e dei suoi immediati collaborato-ri, un netto passo avanti, per-ché ci dovrebbe essere nella trasmissione un calore ed una immediatezza superiori rispetto trasmissione un calore ed una immediatezza superiori rispetto ai programmi di varietà cuciti insieme nel nastro magnetico. Certo, anche Teatro 10 sarà registrato, ma dal vivo, cioè i telespettatori vedranno con contra c lo spettacolo esattamente co-me si è svolto dinanzi al pub-blico durante la ripresa: un pubblico vero, autentico, li-bero di fare ciò che più gli piace, anche di alzarsi e di andarsene se si annoia e che

può applaudire se vuole e quando vuole; un pubblico, soprattutto vicino agli escu-tori, tanto vicino da stargli addiritura addosso e da es-sere continuamente inquadra-to dalle teleramere durante. to dalle telecamere durante lo svolgimento dei numeri: insomma, uno spettacolo più vicino al teatro che al cinema, una specie di « festival » senza vincitori e vinti.

Il ritmo serrato dello « show » è una delle preoccupazioni maggiori del regista, come egli maggiori del regista, come egli ci ha dimostrato nelle varie edizioni di Studio Uno, realizzate con la collaborazione di Guido Sacerdote; ed è anche la preoccupazione di Lelio Luttazzi che ha, in questo nuovo programma, il compito di tenere insieme lo spettacolo come farebbe, in un altro spettacolo simile, un presentatore; ma « presentatore » non è la parola giusta: si tratta piuttosto di unifre. si tratta piuttosto di unire. « catalizzare » fra loro le varie parti della trasmissione; senza poi contare che Luttazzi prenderà parte ad incontri con gli

ospiti di turno (attori, registi, compositori, ecc.) e si produr-rà in interventi musicali (è logico, dato che questo, in fondo, è il suo forte) e scenette coreografiche.

do, e il suo iorte) e scenete
coreografiche.
« Io mi proccupo soprattutto di non essere retorico
— mi dice con fermezza —.
Perche la retorica è la cosa
che il pubblico più difficilmente perdona ». E chi ha veduto
Luttazzi in precedenti simili
imprese, sa che, effettivamente,
una delle sue maggiori doti è
la spontaneità.

Animatore della parte musicale e direttore dell'orchestra è il maestro Gianni Ferrio. Mi conferma quello che
mi aveva già detto Falqui, aggiungendo che nell'ora di trasmissione occupata da Teatro 10 c'è molta musica e
poche parole. Quelle poche parole debbono essere perciò azrole debbono essere perciò az-zeccate: poche, ma buone. Se ne sono occupati Antonio Amurri e Francesco Luzi, che hanno redatto i copioni; ma i dialoghi e le uscite del « pre-sentatore » saranno, in gran

da Antonello Falqui, il regista di "Studio Uno"



Mimi Berté e Fred Bongusto, la « prima ballerina » Janice Kelly, Alberto Lupo, Mina, Lelio Luttazzi, Lauretta Masiero, Don Lurio, Bobby Solo e Sergio Endrigo

parte, improvvisati e, come lo stesso Luttazzi ha promesso e tiene a sottolineare, brevissimi. Se manterrà la promessa, come ha fatto in altre occasioni, i primi ad essergliene grati sa-ranno gli spettatori.

Per entrare ora un po' più a fondo nella sostanza di ciascuna puntata, prendiamo per esempio la prima, già pronta ormai per la messa in onda. Si aprirà con la presentazione di una giovane cantante di di una giovane cantante di recente successo, Mimì Berté; poi ascolteremo Sergio Endrigo in una fantasia di vecchie canzoni; lo stesso Luttazzi, successivamente, avrà un in-contro con Alberto Lupo, che per poco non si presenterà in camice bianco e con i ferri chirurgici in mano, per quella forza d'abitudine impostagli dalla ancora recente imperso-nificazione del dottor Manson ne La Cittadella. Ma invece non assisteremo a nessuna laparatomia; dopo uno scam-bio di battute con il « pre-sentatore », Lupo canterà una parodia di « Vecchia America »

dello stesso Luttazzi. In ogni puntata ci sarà una « soubretpuntata ci sarà una « soubret-te » di turno; nella prima sarà Lauretta Masiero, la quale eseguirà una fantasia musicale di Gianni Ferrio intitolata « Cameraman». Poi sarà la volta del noto cantante con-fidenziale Fred Bongusto (au-tore di « Doce, Doce ») che ci offrirà tre canzoni a soggetto obbligato: il mare. Quindi, Bobby Solo con alcuni dei suoi successi e, ultima, Mina: una Booby Solo con alcuni dei suoi successi e, ultima, Mina: una Mina, a quanto ci assicurano i bene informati, in stato di grazia, scattante, espressiva, dinamica come e più di sempre. Oltre a «E l'uomo per me » e «Un buco nella sabbia », Mina darà una prova quasi pirotecnica delle sue possibilità vocali in una fantasia di canzoni famose.

Tutte e quattro le puntate saranno punteggiate dalle coreografie di Don Lurio, che si esibirà in «sketches» perso-

esibirà in « sketches » perso-nali; ma anche i balletti si intoneranno alla speciale atmo-sfera di *Teatro 10*, che, co-me ho cercato di spiegare,

punta sul rapporto diretto « artista-pubblico ». A questo proposito debbo riferire un concetto che ho sentito ripe-tere da tutti coloro che col-laborano alla nuova serie, con-cetto che si può riassumere nelle seguenti parole: « In un nelle seguenti parole: « In un programma diretto, svolto tutto di seguito e senza soste, i cantanti, gli attori, l'orchestra, di solito rendono di più ». E va aggiunto che di questo sono convinti anche gli stessi artisti i quali, nella grande maggioranza, stando alle loro dichiarazioni, preferiscono lavorare in ripresa diretta, anche se que-

in ripresa diretta, anche se que-sta comporta certi rischi

Teatro 10 si propone di fon-dere i vari numeri con gli elementi tradizionali del tea-tro che sono, in fondo, di na-tura elementare e corale. Le telecamere, come già accenna-to, includeranno spesso il pub-blico mostrandone le reazioni e dimenticando, se è il caso, il viso o la persona di chi canta o balla, per cogliere un aspetto diverso che in quel momento colpisce la fantasia

del regista. Questo, peraltro, non deve far pensare ad un programma improvvisato, tutt'altro. E che non lo sia possiamo affermarlo con cognizione di causa: Rita Pavone ha ripetuto la canzone « Dancing in the dark » per ben cinque volte prima di arrivare ad una essecuzione pienamente accettabile al regista e al direttore musicale. Mentre provava e riprovava (con quella pazienza che è indice di una maturità certo rara in una cantante di quell'età), parlavamo col suo scopritore ed ancantante di quell'età), parlavamo col suo scopritore ed angelo custode Teddy Reno. Come ho notato, quando la sua pupilla canta, Teddy se ne sta appartato, lontano, in modo da non essere da lei neppure visto. M'informa che dopo il successo veramente eccezionale nello Ed Sullivan Show, trasmesso negli Stati Uniti, Sullivan ha ingaggiato Rita per altre quattro apparizioni; la prima è fissata per il 6 settembre prossimo, la seconda per il 18 ottobre e le altre due saranno decise in seguito.

Sulla falsariga della prima Sulla falsariga della prima puntata, si svolgeranno le altre tre puntate di Teatro 10. Nella seconda, oltre a Rita Pavone come numero di chiusura, si esibiranno Nicola di Bari, la giovane cantante di «surf» Didi Balboni, Pino Donaggio, il regista Luciano Salce (che farà una specie di provino a Luttazzi), la nuova recluta della musica leggera Michele; Milva farà da « soubrette » e canterà due canzoni. Le altre due puntate sono anbrette » e canterà due canzoni.

Le altre due puntate sono ancora in corso di pianificazione, ma sappiamo già che vi prenderanno parte, fra gli altri, Emilio Pericoli, Ornella Vanoni, i Cetra, Modugno, la occhialuta cantante greca Nana Mouskouri, Gianni Morandi (vincitore dell'ultimo « Cantagiro »), il complesso della « Cricca ». Sandra Mondaini, Gino Paoli, Celentano e probabilmente altri.

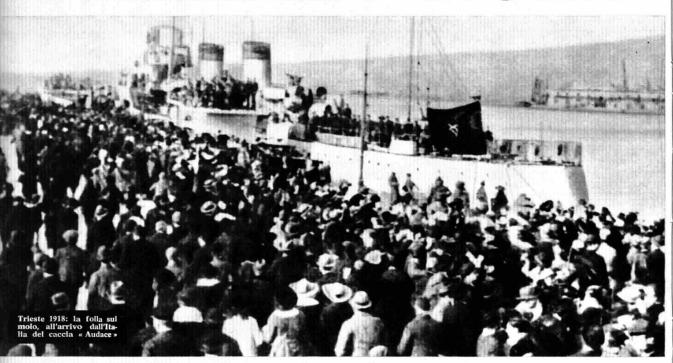
Le scene sono di Cesarini da Senigallia e i costumi di Colabucci. La data della messa in onda non è ancora stata stabilita.

Renzo Nissim

Renzo Nissim

SI CONCLUDE ALLA TV, PER «ALMANACCO», LA RIEVOCAZIONE DEGLI ANNI DELLA GRANDE GUERRA

I GIORNI





DELLA

1 30 ottobre 1918 Vittorio Veneto era occupata e superata. Da Conegliano un corrispondente di guerra scriveva: « Da stanotte alle 11 Conegliano e riconsacrata italiana dall'ultimo sangue con cui i nostri soldati hanno bagnato le nostre soldati nanno bagnato le nostre strade, dal pianto di gioia con cui i cittadini, usciti nel buio dalle loro case, hanno bagnato, baciandole, le mani dei libe-ratori. Affido queste parole fretratori. Affido queste parole frettolose a genie che ritorna in
giù verso il Piave nella speranza che riesca a farle giungere a un telegrafo cittadino.
Sono qui in mezzo a frotte di
popolani che dalle loro case
diroccate, profanate, depredate
di ogni cosa più cara, escono
nelle vie a far festa a chi giunge e a raccontare i loro strazi.
Già delle bandiere tricolori, nasoste per tutto un anno di
servità sono uscite dai loro Già delle bandiere tricolori, na-scoste per tutto un anno di servitù, sono uscite dai loro nascondigli e sventolano, an-ora sgualcite, spiegazzate, al primo sole mattinale fuori dalle case ferite. La gente ten-de mani in gesti benedicenti. Tutti raccontano lunghe pene, dure sofferenze, inestinguibili speranze; speranze »

L'esercito austriaco era in rotta. Cercava disordinatamente di raggiungere i passaggi sul Tagliamento, Qua e la, su nia cima, presso l'ansa di un fiume, opponeva ancora una resistenza accanita, ma senza speranza. Il 31, nella regione del Grappa, cadevano il Col Caprile, il Col Bonato, l'Asolone, il Monte Pressolana, il saliente di Solarolo e il Monte Spinoncia. Il numero dei prigionieri austriaci era incalcolabile.

«L'entusiasmo dei soldati », scriveva dal fronte Arnaldo Fraccaroli, «è elettrizzante, Co-L'esercito austriaco era in

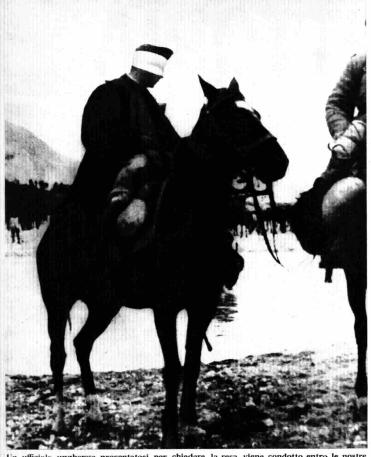


sa forse non mai avvenuta in nessun esercito, è quasi impossibile trovare soldati che vogliano accompagnare indietro i prigionieri. Dicono: non vogliamo perdere tempo; lo facciano i carabinieri; noi dobbiamo andare avanti. Stanotte ho incontrato una colonna di un migliaio di prigionieri che per tutta scorta avevano quattro carabinieri. Le proporzioni della vittoria si allargano in modo vertiginoso; si stenta a seguire l'incalzare degli avvenimenti s. Il l' novembre gli austriaci resistono soltanto sul fronte fra lo Stelvio e l'Astico. La ca-

valleria italiana ha travolto l'avversario sulla Livenza e corre al Tagliamento, A mezzogiomo, un piccione viaggiatore porta la notizia che i fanti della brigata Bologna hanno occupato Feltre, Anche sull'altipiano di Asiago gli austriaci sono costretti a cedere. Asserragliati nella corona di monti che proteggno Asiago hanno cercato di difendere ad ogni costo l'imbocco della Val d'Assa, la via della Valsugana, ma ogni sforzo si è rivelatto inutile. Nel pomeriggio, pattuglie italiane si affacciano già su Grigno, a nord di Primolano ancora

austriaca, in piena Valsugana.
«Secondo le ultime notizie »,
poteva comunicare alla conferenza interalleata di Parigi il
presidente Orlando, «le nostre
truppe hanno conquistato il
Monte Grappa, il fronte austriaco è spezzato in due e il nemico è in rotta. Un parlamentare austriaco, come già l'altro
ieri, ma questa volta con i
pieni poteri del suo comandante in capo, si è presentato
al generale Diaz per discutere
le condizioni dell'armistizio ».
Nella notte, Rossetti e Paolucci affondano la nave anmiraglia della flotta austro-unga-

rica, la « Viribus Unitis », nelrica, la «Viribus Unitis», nei-l'ancoraggio interno della piaz-za di Pola, Il 2 novembre alpini e reparti d'assalto entrano in Rovereto. Squadroni di caval-leggeri sono lanciati sulla via di Trento. La raccolta delle di Trento. La raccolta delle armi abbandonate sul campo dal nemico in fuga viene trascurata per non rallentare l'avanzata. Il Tagliamento è superato in più punti. Alle 19 del 3, un comunicato del Comando Supremo annunzia che le nostre truppe hanno occupato Trento e sono sbarcate a Trieste. Il tricolore syentola sul castello del Buon Consiglio



Un ufficiale ungherese presentatosi per chiedere la resa, viene condotto entro le nostre linee con gli occhi bendati. Sotto: la cavalleria insegue gli austriaci oltre il Piave

e sulla torre di San Giusto.

«I fulgidi nomi», scrive il Corriere della Sera, « si levano come astri nel cielo di que sta nostra vertiginosa vittoria. Trieste! Trento! La bandiera d'Italia sventola sulla Torre di San Giusto, sventola sull'infame Castello che i recenti martiri santificarono. La speranza che parve per lunghi decenni un sogno velato di malinconia è oogi una realtà; le mete che da tre anni e mezzo erano fisse agli animi dei combattenti e di tutta la Nazione sono oggi raggiunte». raggiunte »

Lo storico comunicato del ge-nerale Diaz: « I resti di quello che fu uno dei più potenti eser-

nerale Diaz: «1 resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo, risalgono in
disordine e senza speranza le
valli che avevano disceso con
orgogliosa sicurezza », è del
novembre, a mezzogiorno. La
guerra è vinta, l'Italia è in
festa,
La resa dell'Austria doveva
facilitare il crollo dell'Impero
germanico. Già dall'estate sul
fronte occidentale si erano andati concentrando i rinforzi
americani. Centinaia di migliaia
di uomini perfettamente equipaggiati si erano allineati a
fianco degli inglesi e dei francesi. La nuova offensiva non
si sarebbe arenata come tante
altre, per mancanza di cannoni,
di munizioni o di uomini. Questa volta si doveva partire per sta volta si doveva partire per non più fermarsi.

non più fermarsi.
Alla conferenza interalleata
di Parigi, il 31 ottobre, il maresciallo Foch, comandante supremo degli eserciti alleati, aveva detto: «Il nemico può resistere sulla linea della Mosa e
del Reno uno, due, tre mesi.
Ma se interverrà l'armistizio
austriaco, la sua posizione diverrà insostenibile ». Ora l'Impero austratungarico aveva cepremo austratungarico aveva cepero austro-ungarico aveva ce-duto all'attacco italiano: era il momento buono

momento buono.
Gli inglesi sono usciti dalle
trincee: avanzano su Moulin
Wood, Cambrai, Le Cateau, I
francesi marciano su St. Quentin, Lafère, Laon, Ci sono
perdite, ci sono ferriti, ma in
fondo a quest'attacco c'è la
fine della guerra.
In Germania, soldati e marinai di Berlino e di Kiel sono
in rivolta, Il Kaiser abbandona
il trono e si rifugia nella neu-

trale Olanda. Il Paese è in tu-multo, cerca l'armistizio, ma l'avanzata continua.

Poi, improvvisamente, alle 11 dell'11 novembre 1918, la guer-

Poi, improvvisamente, alle II dell'11 novembre 1918, la guerra fini.

Gli uomini vennero fuori dalle trincee. L'aria non era più rotta dal sibilo dei proiettili, dallo scoppio delle granate. Vincitori e vinti, non dovevano niu uccidersi; non si doveva continuare a morire.

A Parigi, a Londra, c'era festa nelle strade. Anche a Berlino, nonostante la sconfitta, perché quando la guerra finisce i soldati, vinti o vincitori, tornano a casa.

C'era solo nell'aria, in ogni angolo d'Europa, nel mondo, a contrastare questa giola, la tristezza per tutti quelli che non sarebbero tornati, per quelli che avrebbero portato nella carne i segni della guerra «Centinatio). Resigni della guerra «Centinatio), migliata de Besedetto Oroce, «sono pertii e ognuno di noi rivede, in questo momento, i volti mesti degli amici che abbiamo nerduit. momento, i volti mesti degli amici che abbiamo perduti. E la stessa desolazione è nel mon-

amici che abbiamo perduti. El a stessa desolazione è nel mondo tutto, tra i popoli nostri alleati e tra i nostri avversari, uomini come noi, desolati più di noi, perché tutte le morti dei loro cari, tutti gli stenti, tutti i sacrifici non sono valsi a salvarli dalla disfatta. Otto milioni di morti, ventuno milioni di feriti. E la cifra non comprende i caduti delle armate russe che nessuno ha cercato di contare. Una strage immensa, un lutto incalcolabile. Ma adesso alle II del PIII novembre la guerra cra meraviglia di essere amorti cri di ridere, di sorridere i ridivavenire. Cominciò così, alle II del PII novembre, dono una guerra lunghissima ed aspra, una difficile pace.

difficile pace.

Emanuele Milano

L'ultima puntata dedicata da Almanacco agli anni del-la Grande Guerra, va in onda mercoledì 29 luglio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.





Appuntamento a via Caracciolo con le immortali melodie del Golfo

osa c'è nella «ricetta» della canzone classica napoletana, che ne conserani mutata e intatta negli
anni la vitalità? Il sole, il mare, la luna, l'amore? Tutti ingredienti che all'ombra del Vesula luna, l'amore? Tutti ingredient che all'ombra del Vesuvio risultano di qualità extra, ma comuni per la verità a gran parte delle canzonette di ogni latitudine e longitudine. Deve essere qualcos'altro. Ascoltiamo E. A. Mario che, invitando la canzone di Napoli a correre nel mondo («... Vola, canzone, va - doce e curtese - pe' ciclo e mare »), così ne giustificava la validità: «'A canzone, si è ricca o puverella - è sempre figlia a 'o popolo: epperciò-trase o nun trase a San Pietro a Majella - vo' fa' o commudo sujo quann'essa vo'... - E vierze? C'e ppo' ffa' nu prufessore - o n'ommo ca po' appena cumpità... - 'A musica? ce' a fa' chi tene core: - 'o meglio pianefforte ca ce sta... ». Il che

significa che a dar vita a una canzone senza tramonto non occorre essere colti o letterati né essere diplomati in Conser-vatorio, ma semplicemente avevalorio, ma semplicemente avere cuore e sentimento; occorre, in una parola, la sincerità dell'ispirazione. Come sinceri e ispirati furono i vari Di Giacemo, Costa, Gambardella, Bovio, Di Capua, De Curtis, Tagliaferri; rutti coloro cioè che poeti o musicisti illustri o — poeti o musicisti illustri o «malfabeti toccati dalla grazia di Dio », come il Pizzetti definisce taluni geniali tractori di Piedigrotta — contribuirono a portare la canzone di Napoli sul piano della poesia e mai dimenicarono che essa è sempre «figlia del popolo », e all'anima del popolo », e all'anima del popolo si volge. Avremo modo di controllare l'esattezza dell'assunto, ancora una volta, la sera di giovedi ana tella sul Golfo torneranno puntuali all'appuntamento col

pubblico dei loro appassionati. E' questa ormai una simpatica tradizione cui i napoletani si E' questa ormai una simpatica tradizione cui i napoletani si sono abituati, come una volta alle audizioni piedigrottesche. Essi sanno che ogni anno, una sera di luglio, per imiziativa di un giornale cittadino, sono tutti invitati a riascoltare e riapplaudire un florilegio del miglior repertorio canoro degli anni andati, e per di più senza bisogno di alcun biglietto d'ingresso. Il palcoscenico sorge infatti in piena strada, sotto la volta stellata e di contro a Castel dell'Ovo illuminato a giorno; gli spettatori si assiepano nella e platea naturale costituita dai viali della Villa Comunale e da un'ampia zona di quel Lungomare che occupa legittimamente un posto di primo piano nel « Gotha » delle strade di notorietà mondiale, per una sera sbarrato al trafico delle automobili e trasformato in un estemporaneo teamato in un estemporaneo teatro all'aperto, dei più singolari

tro all'aperto, dei più singolari e suggestivi.

Dai calcoli degli organizzatori risulta che nelle passate edizioni il pubblico è affluito sempre in misura di oltre centomila unità, tale cibè che nessun teatro — per quanto enorme — potrebbe contenerlo. Tuttavia, chi non trova posto « in loco » ha la possibilità di seguire lo spettacolo attraverso lo schermo televisivo, dal quale il fascino della notte canora partenopea gli arriverà ugualmente — sia pure senza odor di salsedine — nella fedele «traduzione » delle immagini elettroniche mandate in onda dal regista Golletti. La rassegna musicale, che viene organizzata come manifestazione di chiusura della «Settimana Motonautica», consta di due tempi, di cui il secondo ripreso in TV. ed ha il suo «general manager» in Aldo Bovio: un giornalista che ha ereditato dal

celebre padre Libero l'amore incondizionato per la melodia conterranea, E a mostrare co-me questa non conosca confini geografici, e si mantenga se stessa in ogni caso, egli ha affiancato — anche quest'anno

stessa in ogni caso, egli ha adiiancato — anche quest'anno — ad interpreti di stampo tradizionale cantanti educati a generi e stili diversissimi.

Leggiamo così in locandina i nomi di Aurelio Fierro, Tullio Pane, Nunzio Gallo, Maria Paris, Luciano Rondinella, Lucia Valeri — tutti rappresentanti della più genuina « scuola » locale — insieme a quelli di esecutori provenienti da altre regioni d'Italia e persino dall'estero: è il caso dei « Manhattan Brothers », un complesso vocale statunitense che si produrrà in Maria Mari e Funtculi runiculla, e delle popolarissime gemelle Kessler, eccezionalmente impegnate a vermiciare di esotico la nostrana Frangesa ine secolo. Nini Rosso, dal



Una visione del Golfo di Napoli durante la serata dedicata alle canzoni partenopee. In basso, un aspetto del teatro all'aperto in via Caracciolo. Il palcoscenico sorge di contro a Castel dell'Ovo illuminato a giorno: gli spettatori si assiepano nella platea naturale costituita dai viali della Villa Comunale



canto suo, chiede alla propria tromba di dimenticare per una volta ballate e ninne-nanne e farsi voce di un accorato *Tor*na a Surriento.

Dictiencello uuje, ovvero come comunicare con l'oggetto amato per interposta persona, su musica di Falvo, è il brano scelto da una cantante — Donatella Moretti — che proprio in questa rassegna debutto al-cuni anni fa come accasionale interprete napoletana, e da allora non è poi mancata a nessuna delle successive delizioni. A completare il « cast » degli « importati » c'è Jula De Palma, da tempo distinvoltamente approdata alla canzone napoletana da origini, come si sa, addiritura jazzistiche: Na sera 'e maggio e Canzone appassiunata sono i due « classici » con cui essa si ripresenta al pubblico di via Caracciolo.

Il resto del programma, non

di via Caracciolo.

Il resto del programma, non ancora del tutto definito al momento in cui scriviamo, è appannaggio dei cantanti « di casa », decisi ovviamente a controbattere la concorrenza esternacon le armi di una più stretta dimestichezza col vernacolo di Partenope e una più compartecipe adesione allo spirito delle canzoni loro affidate. Con Primma, siconda e terza, quasi un microromanzo musicale di E. A. Mario, Aurelio Fierro ci racconta la spiritosa storia in tre tempi di un amore sfortunato, mentre di un altro amore sfortunato is fa interprete Nunzio Gallo nella spavalda, e drammatica, Guapparia: capolavoro assoluto, di Bovio e Falvo, delle serenate « htussecose » di tutti i tempi, « remaria Paris c'è la Tarantella internazionale di Taglia-ferri, che è un po'— i eri come oggi — il « credo » nei valor musicali di casa nostra di contro all'incalzare dei ritmi di oltre frontiera. Infine Lina

mova. la soave « barcarola » di Di Giacomo e Costa. Di questa melodia le cronache registrano — in occasione della visita a Napoli del Kaiser Guglielmo II nel 1888 — una suggestiva esecuzione da parte di un coro di cinquanta voci schierato su un pontone a mare, sotto la luna, di fronte a via Caracciolo; con migliaia di napoletani commossi a farvi eco dal Lungomare. Lo stesso Lungomare dove le note del Costa rivivranno nelle voci di un coro certo più modesto ma non meno interessante e inconsueto, formato com'è da Fierro, Pane, Gallo e Luciano Rondinella.

Franc certo altri tempi, qua-

dinella.

Erano certo altri tempi, quasi leggendari, quelli in cui — a dirla con Berlioz — l'aria di Napoli profumava di musica; e le canzoni di Posillipo, di Mergellina, di Marechiaro partivano da un pianino a manovella e arrivavano non di rado alle Corti regali d'Europa: come quella — per citare un solo esempio — dello Zar Nicola II di Russia che accolse per vari anni un complesso musicale e vocale saitto direttamente alle brume del Nord dal sole di Santa Lucia. Le cose oggi sono cambiate, e solo per un'ora un po' di quel tempo perduto porta forse ritornare magicamente vivo e presente: quando, giovedì sera, Mario De Angelis darà il via alla sua orchestra, e l'attrice Anna Maria D'Amore introdurrà la parata dei motivo on i versi di Ettore De Mura ispirati al mare e al cielo dellacità più cantata del mondo.

Mario Busiello

Napoli, cielo e mare, va in onda giovedì 30 luglio, alle ore 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.

IN: LEGGIAMO INSIEME

Due letture straniere

onostante il mio odio per il digest », come dice Ehrenburg, volevo riferire il contenuto di un liriferire il contenuto di un libro, recentemente tradotto, proprio dello scrittore Ilija Ehrenburg, Note di viaggio (ed. Leonardo da Vinci). Sono note di viaggi compiuti nel '56, nel '57, in India, in Giappone, in Grecia, non tutti per la prima volta: capitoli non molto lunghi, ma zeppi di idee, di osservazioni seducenti, stimolanti: non importa che tutto sia originale e profondo. Ciò che importa, nei resoconti di viaggio al viaggio di altro popolo, non limitarsi aun bagaglio, anche ricchissiamo, di impressioni disordinate. Basta aver colto un'idea generale. Queste idee generali, da cui il resto prende senso, di iresto prende senso, elimenburg ce le ha: riordinate nel aprefazione a questo libro, sono poi come verificate nei suoi tre capitoli. Rinuncio a illustrare i reconstelli non a la consoli in con con la contenta di contenta capitoli. Rinuncio a illustrare i recapitoli; non nei suoi tre capitoli. Rinuncio a illustrare i tre capitoli: non rascriverei che uma sequela di passi molto brillanti, sempre curiosi, sovente acuti. Ehrenburg è un viaggiatore che di conceptione di si suo mondo: l'ha percorso in lungo e in largo, a tutte le latitudini, può stabilire fulminei confronti fra luogo e luogo e fra geografia e cultura storica e artistica lo porterebbe a profondarsi nel passato, ma la sua coscienza di uomo combattivo lo spinge a interessarsi del presente per di uomo combattivo lo spinge a interessarsi del presente per crearsi la possibilità d'intrav-vedere il futuro. Per esempio, in Grecia gli avviene di pensa-re (ma è lo stesso in India e in Giappone): « Non sento il rimpianto nostalgico del para-diso perduto, e non invidio i contemporanei di Fidia. Da quelli mi lascio insegnare sol-tanto di come lo sguardo s'aguzzi per affertara e distin-guere medio le strade tortuo-se le auali conducono avanti s. Ma dicevo che l'impostazione se le quali conducono avanti ». Ma dicevo che l'impostazione del libro è già tutta nella prefazione. Prima cosa, Ehrenburg si ribella alla ballata di Kibling, la ballata che dice: «L'Occidente è occidente. l'Oriente è oriente, e non possono incontrarsi ». La sua idea ricconduistata, r'affermata con l'apposezio dell'esperienza. è conquistata, l'attermata con l'appoggio dell'esperienza. è che tutto ciò è una boutade dell'ismoranza e della teorica interessata. «Checché ne dica Kipling, Oriente e Occidente si sono incontrati ben più di una acatte si incontrano e contisono incontrati ben più di una volta, si incontrano, e continueranno a incontrarsi. Lo scambio che s'operò tra la Grecia antica e l'India fu benefico per ambo le parti». I capitoli del libro sono gremiti di prove di tali incontri. Da questo concetto ne deriva un altro: che la comunanza del patrimonio culturale è un bene, e che « la Grecia è la culta patrimonio culturale è un oc-ne, e che « la Grecia è la culla della civiltà, ma altrettanto culle sono Cina e India » e che è ridicolo « spezzettare la cultura umana in tanti piccoli frammenti geografici ». Non ci sono « misteri », non ci sono « esotismi » incomprensibili e divisori: ci sono, sotto sotto, problemi di razzismo e anti-razzismo, di colonialismo e anticolonialismo.

Ehrenburg parla ai sovietici di casa sua come agli « occi-dentali », americani compresi. Parla liberamente, come uomo che mostra di aver apprezzato le parole incise sulla porta di

casa del famoso poeta indiano Tagore: « Non adorare alcun idolo e non offendere alcuna fede ». E il suo ideale può esse

e il suo ideale può esse-re riassunto immaginosamente con questo ricordo portato da Calcutta (s'intende che piace anche a noi): « A Calcutta c'è anche a noi): « A Calcutta c'e un orto botanico rinomato, un paradiso incredibile d'alberi ed i fiori. Il più incredibile è un albero gigantesco che si chiama "ficus del Bengala", parente dei piccoli gentili ficus che adornano le nostre case settentrionali. Il clima umido di Calcutta gli fa spuntare però una miriade di aeree radici che vagano liberamente, poi bucano la terra e generano altri alberi ancora. La radice più antica è già morta, ma vivi le si affollano attorno, stretti le si affollano attorno, stretti l'un l'altro, più di novecento alberi giovani. Come il bosco dei popoli. D'ogni albero si può ben dire che è grande, ma il bosco, quello lo formano tutti quanti gli alberi insieme ».

Ho sentito lodare un libro, Breve come un sospiro (edito da Mondadori). Dovrei dire « amare »: quella lode è certamente amore. Come si può lodare il libro di una donna che non inventa un suo lutto, ma l'ha sofferto nella realtà, e continua a contemplarlo dopo anni, torturata, affascinata, certa e incredula? Questo lutto è di Anne Philipe, vedova di Gérard, il famoso attore morto di cancro nel '59, giovane ancora (di 37 anni). Non oserei illustrare questo libretto, questa complainte: si illustra un grido, un lamento? Ci si può chiedere soltanto, poiche è stato trasferito su pagine, se ci forza l'animo oltre il dolore, se si risolve in parole essenziali, nuove e purificatri-Ho sentito lodare un libro,

ci, se questa «idea fissa» è qualcosa di più che un docu-

ci, se questa «idea fissa» è qualcosa di più che un documento umano, se usciamo dal giro tortuoso dello sfogo, dall'odore dell'imbalsamazione.

Il libro non è ricco di molti elementi: i ricordi sono appena affioranti. Ma se il cadavere è bello (e bello di giovinezza esultante e geniale era l'attore Gerard), Anne Philipe non è Giovanna la pazza. Sa trovare la forza dell'uscita. Il suo piantoninisce così: «Aspetto il momento in cui ritroverò la forza. Verrà. La vita mi appassiona ancora. Voglio salvarmi, non liberarmi di te ». Non col ricordo ossessionato si è fedele ai morti, ma con la forza della vita che continua, assorbendo anche la vita dell'estinto, trasformandone in noi l'essenza e il ricordo della sua essenza. Sicuramente, chi ha sof-senza e al ricordo della sua essenza. Sicuramente, chi ha sof-senza e su ricordo della sua essenza. Sicuramente, chi ha sof-senza e su ricordo della sua essenza. Sicuramente, chi ha sof-senza e su ricordo della sua essenza. senza. Sicuramente, chi ha sofferto una così atroce perdita di un compagno amato, sentirà in questo libro espresso il suo medesimo animo, a voce alta le parole taciute.

Non oserej lodare questo li-bro perché « bello »: non so

nemmeno trovarlo bello. Ma capisco quel che comunica agli altri sofferenti. E se c'è un « motivo » dominante su quegli affanni dispersi, esso è il senso di un profondo accordo distrutto. Era un amore perfetto, cioè un profondo accordo. Questo accordo si è rotto. La musica è cessata, un capolavoro (così raro) è andato perduto. L'epigrafe di Spinoza che Anne ha posto al suo piccolo libro ne dice questo senso intimo: « La tristezza è il passaggio dell'uomo da uno stato di maggiore a uno di minore perfezione » a rattristare la consapevole scrittrice.

Ciò avviene quando il comitto de la consapevole scrittrice.

ciò avviene quando il com-pagno con il quale si attuava una perfezione è-morto. Oh, ma spesso accade anche quan-do esso non muore: anche quando ci lascia per una ra-gione diversa, anche quando cessa di esistere spiritualmen-cessa di esistere spiritualmente accanto a noi o in noi, e anche quando lo si cerca e non esiste affatto.

Franco Antonicelli

La storia dei primi esploratori

rubrica Dalla rubrica radiotonica «Rassegna di storia antica», a cura di Giovanni Pugliese Carratelli, riportiamo due note sui libri «Gli antichi esploratori» di Cary e Warmington e «Sicilia pagana» di Eugenio

L'appassionante storia dei viaggi avventurosi e della sco-perta di ignoti paesi nell'anti-chità, antefatti di regolari traf-fici marittimi e terrestri, di espansioni politiche e commer-ciali, di imprese colonizzatrici e di quegli spontanei scambi culturali in cui le civiltà più evolute hanno trovato vitale alimento, è il tema di un libro ormai classico, apparso recentemente in edizione riveduta nella serie dei « Pelican Books »: Gli antichi esploratori, scritto in collaborazione da due studiosi inglesi, Max Cary, autore di una nota Storia di Roma e di un libro su « lo stondo geografico della storia greca e romana » ed Eric Warmington, studioso di filologia classica ed autore di un libro sul commercio tra l'impero romano e l'India.
L'opera vivacemente scritta

L'opera, vivacemente scritta e corredata di minuziose note, illustrata con quindici cartine, si apre con un'interessante esposizione dei mezzi di tra-sporto, dell'equipaggiamento e delle risorse di cui potevano disporre gli antichi viaggiatori, esposti senza adeguata difesa ad innumeri insidie sulla terita e sul mare. La storia delle esplorazioni vien delineata se condo un ordine geografico, col sussidio della tradizione lette-raria classica e dei risultati delle ricerche archeologiche: le navigazioni nel Mediterraneo nell'Atlantico, nei mari dell'In dia; la circumnavigazione dell'In-dia; la circumnavigazione del-l'Africa; i viaggi nell'Europa, nell'Asia centrale e orientale, nell'Africa.

Un capitolo esamina i risul-

tati delle antiche esplorazioni e la loro influenza sulle esplo-razioni delle età successive. Nella storia della religione greca, l'approfondimento delle ricerche sulle culture anteriori

ricerche stille culture anteriori alla venuta dei Greci, così a Creta e nelle altre isole Egee come in Anatolia, a Cirene, in Sicilia e nella Magna Grecia, ha riproposto più insistentemente il problema delle relazioni tra i coloni e l'elemento indigeno nell'ambito dei culti. Indubbianell'ambito dei culti, Indubbia-mente, insieme con costumi e tecniche, anche culti e riti lo-cali sono stati adottati dai Greci immigrati; ma è pru-dente rammentare che qualun-que sia stata l'entità del con-tributo indigeno, le forme della civiltà nelle zone colonizzate dai Greci sono propriamente greche; e che elementi indigeni vi sono certamente penetrati, e han concorso a dare caratteri distintivi alla cultura delle sin-gole zone, ma sono stati semdistintivi alla cultura delle singole zone, ma sono stati sempre rielaborati dai Greci, portatori di una civillà più evoluta.
Particolarmente nell'ambito dei
culti è da ricordare che i coloni
recavano con sé i patrii culti
e riti, e che questi formavano
un elemento essenziale nella
costituzione di una polis.
Per lo studio di queste relazioni narticolare copia e varie-

costiluzione di una polis.

Per lo studio di queste relazioni, particolare copia e varisti di dati viene offerta dalla Scilla, ove a varie genti che convivevano nell'isola dall'età prei storica si aggiunsero schier di cultura micenea, e Siculia nei cultura micenea, e Siculia prevenienti dall'Italia ed affira di Latini, e poi prescione di dall'italia ed di varia provenienza e Fercici di variagine. Alch polimoria vita religione dalla Sicilia precristiana Etiene dalla Sicilia precristiana Etiene dalla sicilia precristiana Etiene dalla sicilia precristiana della sicilia precristiana etiene di divinità, Sicilia pagana, pubblicato quest'anno a Palermo dall'editore Flaccòvio, E' una visione d'insieme, informata dei più recenti studi, che vuol mettere in evidenza il sostrato religioso «mediterraneo», caratterizzato dal culto della « Gran Madre» signora delle forze naturali, e la sua vitalità.

i libri della settimana

alla radio e TV

Storiografia. Federico Chabod: «Scritti su Machiavelli» (Libri ricevuti, Terzo Progr.). Un volume dedicato alla figura e all'opera del Machiavelli, il primo di una serie che riutivi di controlografia del nirà in un sol corpo tutti gli scritti di uno dei maggiori maestri della storiografia ita-liana contemporanea. Un libro liana contemporanea, Un libro dove l'autore denuncia le de-viazioni cui è andata incontro la critica machiavelliana e pro-pone una interpretazione del Machiavelli ove lo scrittore e pensatore politico non sia co-stretto in un'analisi che pre-scinda dall'immaginazione, dal-le passioni, dagli eventi del tempo. (Einaudi).

Saggi. Luigi Einaudi: « Le zioni di politica sociale » (Li-bri ricevuti). Si tratta della ristampa, senza alcuna varian-te e con una nota introduttiva di Federico Caffè, delle « lezio-ni » pubblicate da Luigi Einaudi nel 1949 e riprodotte nel 1950 e nel 1958. Uno degli scrit-ti più semplici e luminosi del l'Einaudi, ove il discorso si svolge sempre a partire dall'immediata realtà e a essa ri-torna per vivificare e accertare le tesi della scienza nel con-fronto con la circostante espe-rienza. (Einaudi).

Biografie. Benjamin Thomas: « Abramo Lincoln » (Libri rice-vuti), La biografia di Lincoln, che esce nella traduzione ita-liana a cura di Aldo Devizzi è la prima, dopo quella in dieci volumi di Nicolay e Hay, che si basi su estese ricerche e sui 18.000 manoscritti della «Robert Toll Lincoln Collection », bert Toll Lincoln Collection », aperta agli storici nel 1947. Scritta da uno studioso che fu segretario della Associazione Lincoln, quest'opera è tuttora l'unica che tenga conto delle acquisizioni più recenti. E' in-centrata sull'analisi del carat-tere di Lincoln e sul significato che la sua figura ha assunto che la sua figura ha assunto nella storia americana. Il lin-guaggio è accessibile e non convenzionale. (Einaudi).

Documenti. « Le quattro giornate », a cura di Giovanni Artieri (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Numerosi scrittori napoletani hanno contribuito a questa pubblicazione rievocativa delle « quattro giornate di Napoli » con testimonianze e con-

tributi di varia natura, che compongono un quadro assai avvincente della breve e sanavvincente della breve e sal-guinosa rivolta. Fra i collabo-ratori Giuseppe Marotta, Mi-chele Prisco, Amedeo Maiuri e Alfredo Parente. (Marotta).

Classici. Francesco Petrarca: «Canzoniere» (Segnalibro), Nel-la « Nuova Universale Einau-di » è uscito questo volume in cui le rime sono precedute da una importante introduzione di Gianfranco Contini, al quale è dovuto anche il testo critico. Ha curato le note esplicative Daniele Ponchiroli, (Einaudi).

in vetrina

Zoologia. Herbert Wendt: «L'amore nel mondo degli ani-mali». E' una trattazione organica a livello scientifico, ma esposta con linguaggio chiaro ed accessibile a tutti, di uno dei più affascinanti misteri della natura: l'amore, la riprodu-zione, la cura della prole nel mondo animale. Sono pagine di notevole interesse non sol-tanto per lo « specialista » ma anche per il lettore comune, che da esse può trarre mate-ria per considerazioni sulla complessità e varietà d'aspetti della natura. (Dall'Oglio).

RADIO FRA I PROGRAMMI

■ Le nozze di Figaro

domenica: ore 21,20 terzo programma

e Nozze di Figaro passarono, prima d'essere rappresentate il 1º maggio 1786
a Vienna, per le forche caudine
della censura. Forche imperiali
poiché il veto veniva direttamente da Giuseppe II — che tamente da Giuseppe II — che però finirono coll'allentarsi quando l'abate Da Ponte, libret-tista ufficiale dell'opera · italia-na · di Vienna, si recò dal so-vrano a promettergli che il li-bretto sarebbe stato purgato di quelle idee « sovversive » che invece fermentavano nel testo

originale, cioè nella famosa commedia del Beaumarchais. L'imperatore, cui il geniale e stravagante abate aveva lodato le qualità meravigliose • della musica mozartiana, pare che concludesse il colloquio con una frase accomodante: • Bene, se è come voi dite, mi rimet-terò per la musica al vostro buon gusto e per le convenienze. tero per la musica al vostro buon gusto e per le convenienze alla vostra abilità ». Il Da Ponte tenne la promessa, tolse alla commedia francese il

suo «veleno politico», ma in-sieme con questo un po' della sua vitalità, per lo meno stan-do al giudizio di studiosi come J. V. Hocquard il quale riven-

dica a Mozart, e soltanto a Mozart, d'aver ricondotto alla sua primitiva schiettezza e umanità quel Figaro svigorito nel li-bretto apprestato dall'abate. Certo è che Mozart lavorò anche alla stesura del testo poetico, come testimonia una let-tera in cui Da Ponte, parlando della sua collaborazione con Mozart, disse esplicitamente: « Lavoriamo la mano nella

Il risultato, comunque, fu il capolavoro mirabile che tutti conosciamo, modello di tecnica teatrale ove l'intrigo non sof-foca i caratteri e questi, a loro volta, delineano con sapientis sima armonia gli sviluppi del-l'azione scenica.

l'azione scenica.
La garbata lotta di Figaro, della sua amabile fidanzata Susanna, contro il padrone, il
conte di Almaviva che insidia
la ragazza ma, infine gabbato
dall'astuzia dei servitori, è costretto a riconoscere le proprie colpe e a chiedere il perdono della contessa sua moglie, è il motivo di una vicenda che sarebbe potuta decadere nella leziosità del costume teatrale leziosità del costume teatrale settecentesco se dall'espressione musicale non fossero balzati i personaggi come creature di sangue vivo. Le malinconie del-

la contessa (una « Rosina » mai matura d'anni), le arro-ganze del conte, si oppongono qui ai sentimenti freschi di personaggi come Susanna, come il paggio Cherubino, l'im come il paggio Cherubino, l'immortale «Don Giovanni» di giovanissima età, che diverrà modello dell'Ottavio straussiano. Ventotto i numeri di cui si compone l'opera, per lo più duetti, terzetti, ecc. Le «arie » sono quattordici, tutte miracolose nella loro purezza melodica e nell'efficacia drammatica, spoglia ormai d'ogni più piccolo tratto convenzionale. A Vienna, le Nozze ebbero soltanto nove repliche. Ma, a Praga, suscitarono deliranti entu-siasmi. L'opera fu «arrangiata» ga, suscitarono deliranti entusiasmi. L'opera fu « arrangiata » in allemande e in controdanze, senza che Mozart soffrisse di tali contaminazioni: con la sua angelica semplicità, riusci soltanto a rallegrarsi della gran fama di Figaro. Mancava poco tempo alla morte che sopraggiunse nel 1791: ancora qualche anno e la sua mano, anzi che le note incantevoli e maliziose dell'arria « Non più andrai farfallone amorsos», avrebbe tracciato quelle ultime e sconsolate del « Lacrimosa dies illa ».

Laura Padellaro



soprano Marcella Pobbe protagonista di « Le nozze di Figaro » in onda domenica

Quatro Rusteghi

mercoledì: ore 20,25 programma nazionale

Questa commedia giocosa questa commetta giocosa intre atti, su argomento goldo-niano, fu rappresentata la pri-ma volta il 19 marzo 1906 a Mo-naco di Baviera, la città dove Ermanno Wolf-Ferrari, nato a Ermanno woij-rerrar, nato a Venezia ma tedesco per parte di padre, aveva studiato dal 1893 al '95 col Rheinberger, sti-matissimo didatta e composito-re di molta musica, anche tea-

trate. Fu accolta con un entusiasmo che superò le speranze dell'au-tore stesso. I tedeschi applaudirono trionfalmente quella storia garbata, fatta di cica-lecci di donne, dei loro inno-centi intrighi ai danni di tiranni domestici, mariti e padri, e illuminata dai pudichi amori dei giovani: quarantun anni prima, proprio il pubblico mo-nacense aveva avuto il privilegio d'ascoltare per primo gli alti gridi amorosi d'Isolda, di assistere al dramma d'amore e morte del Tristano di Wagner. che col suo riso chiama Fili-peto a un primo fuggevole ba-cio, ebbero in musica il più delicato e garbato commento. Merito dei nativi talenti musimerito dei nativi talenti musi-cali del Wolf-Ferrari, ma an-che di quella sua passione per il teatro ch'egli stesso aveva definito «precoce e indoma-

l. pad.

CONCERTI

martedì: ore 17,25 programma nazionale

Il concerto diretto da Armando La Rosa Parodi inizia con la Sinfonia in si bemolle maggiore op. 21 n. 1 di Johann Christian Bach (il più giovane dei figli di Sebastian) che, discostandosi dal difficile stile polifonico del padre, risente profondamente dell'influenza italiana. Contri-buì certamente a questa singo-lare formazione artistica il fatto che nel 1754 egli fu a Milano quale maestro di cappella pri-vato del conte Agostino Litta e da lui ajutato finanziariamente a frequentare le lezio-ni di contrappunto del padre Martini di Bologna. E nel 1760, essendosi convertito al cattolicesimo, fu nominato organista del Duomo di Milano; viene per-

nese.*.
Segue nel programma il Concerto n. 3 op. 37 in do min.
per pianoforte e orchestra di
Beethoven, in cui la solista
Lidia Rocchetti, che nel 1962
ha conseguito l'ambito * Premio Viotti *, avrà occasione di
mettere in risalto sin dal primo mettere in risaito sin dai primo movimento le sue qualità di tocco: è necessario, in questo capolavoro, grande calore nelle frasi cantabili, energia e pron-tezza nei tipici « sforzato » beethoveniani, equilibrio dina-mico tanto nei passaggi rapidi quanto in quelli maestosi; duquanto in quelli maestosi; durante il largo si hanno momenti dolci e penetranti, mentre dal rondò scaturisce il carattere ingenuamente scherzoso del motivo di refrain.

Il Don Giovanni, balletto in quattro parti di Christoph Wil-libald Gluck, composto nel 1761

(un anno prima dell'Orfeo), fu dato per la prima volta a Vien-na nel Teatro di Corte con il titolo di Le festin de pierre, ottenendo il favore del pubblico. Fu questa un'epoca gloriosa per il quarantasettenne Gluck: si rappresentava inoltre a Schoenbrunn la sua opera co-mica Le Cadi dupé. Il balletto fu ripreso con il nuovo titolo Don Juan il 17 ottobre del medesimo anno, sempre a Vienna, al Teatro di Porta Carinzia. Ma

La Rosa Parodi a Capodimonte

durante una replica, il 3 novem ourante una repuca, il 3 novem-bre successivo, subito dopo la « scena delle Furie », il teatro andò purtroppo distrutto dal fuoco.

ricca invenzione melodica La ricca invenzione melodica del Don Giovanni, come il suo ritmo implacabile ed eloquente riumo impiacabile ed eloquente furono tanto potenti da ispirare lo stesso Mozart per la serenata di Pedrillo nel Ratto dal Serraglio e per il Tema con variazioni del Quartetto in re minore K. 421.

Musiche di Gershwin

venerdì: ore 21 programma nazionale

L'origine della Seconda Rap-L'origine della Seconda Rapsodia per orchestra e pianoforte obbligato di George Gershwin ci pare piuttosto inconsueta: è nata infatti dallo sviluppo di alcune idee musicali della colonna sonora del film Delicious. Era il 1931. Invitato a Hollywood, il musicista vi sbarcò niente affatto entusiasta del mondo cinematografico. sta del mondo cinematografico, preoccupato solo di scrivere musica seria e risoluto ad al-lontanarsi dall'andazzo dei suoi colleghi, i quali non capivano perché lui ripetesse: «Bisogna pur acquietare la vecchia ani-ma artistica!». E volle fissare ma artisticai. E vole lissare sul pentagramma bulloni e fre-satrici, gru e martelli assieme alla fragilità del suo «lo»: «...Ho scritto questo lavoro perché volevo fare una composizione seria e ho trovato l'opportunità di farlo in Cali-fornia. Ora quasi tutti tornano dalla California con l'abbronza-

Il maestro La Rosa Parodi che dirige sul Nazionale il Concerto a Capodimonte tura e le tasche piene di soldi fatti col cinema. Io ho deciso di tornare indietro con l'una e l'altra cosa, e in più con una composizione seria ». Ne derivò la Rhapsody in Rivets, chiamata in seguito con il titolo più semplice di Second Rhapsody.

Trascurata purtroppo da molti, in confronto alla Rapsodia in confronto alla Rapsodia in confronto alla Rapsodia.

in confronto alla Rapsodia in blue o all'Americano a Parigi, è questa un'opera che comporta invece novità espressive di ri-lievo: estrema compattezza orlievo: estrema compattezza orchestrale e marcata aggressività pianistica. Tony Lenzi ne
è ora l'interprete. Con un'entrata solistica egli evocherà fin
dalle prime battute, attraverso
formule ritmiehe martiellanti e
fragorose, i rumori di una città
industriale. Elementi jazzistici
affidati all'orchestra, ussulti
che sorgono dal linguaggio
stesso delle macchine continuano il dialogo con il pianoforte, che non è impegnato in
virtuosismi trascendentali, ma virtuosismi trascendentali, ma che richiede un preciso senso ritmico. Il secondo movimento ritmico, il secondo movimento con frasi melodiche di ampio respiro, patetico e — secondo le annotazioni dell'Autore — prima fervente, poi sonoro, più avanti largo e ben marcato, maestoso e infine pompously



ELLA SETTIMANA RADIO

(pomposamente) rivela le più belle maniere liriche gershwi-niane. Nell'ultimo tempo ritor-na il trambusto della metropoli con ritmi sempre più ser-rati.

poli con ritmi sempre più serrati.

Il direttore d'orchestra Serge Fournier ed il pianista Tony Lenzi, dala cui squisita sensibilità esce chiaro ogni disegno e si riproducono integri i · colori · strumentali ed ogni ingegnosa combinazione ritmica, ci offrono in questa stessa trasmissione un'altra opera, l'ultima da concerto, scritta da Gershwin nel 1933 a Palm Beach durante un periodo di riposo: le Variazioni per pianoforte e orchestra sul tema · 1 got Rhythm · .

Nel programma figurano ancora quel gioiello sinfonico che è la Seconda di Dvorák e Masques et bergamasques di Gabriel Fauré. Quest'ultima fu pubblicata come suite d'orchestra op. 112 nel 1920 e vi si trovano inclusi, accanto a pezzi già noti o precedentemente composti (come l'Ouverture e una Gavotta del 1869), altri brani scritti più di recente, in cui Koechlin ha perfino ravvisato una venerazione, esplicita anche nell'armonizzazione, per il Mozart di Cosi fan tutte. che nell'armonizzazione, per il Mozart di Così fan tutte.

Concerto Pradella

sabato: ore 21,30 terzo programma

Dobbiamo essere riconoscenti a Massimo Pradella se è stata introdotta in Italia la Sinfonia postuma Zero in re minore di Anton Bruckner. Infatti, dalla prima esceuzione da lui curata (Accademia di Santa Cecilia, 2 dicembre 1962) ad oggi, egli ha voluto con passione, con arte e con sincero affetto presentarla nelle maggiori sale concertistiche e in trasmissioni radiofoniche. radiofoniche.

L'atto di autocritica bruckne-riano (declassamento cioè del-la Sinfonia al numero « Zero ») non impedisce tuttavia all'at-tento esegeta di riscontrare fretento esegeta di riscontrare fre-sca bellezza e semplicità di struttura nell'Allegro iniziale, spontanei, patetici e meditativa atteggiamenti nell'Andante, pe-culiari affinità con Franz Schu-bert nello Scherzo, brillanti procedimenti nell'Allegro viva-ce. Grazie a Pradella si ha così il felice rinnovarsi del trionfo di Bruckner. particolarmente ce. Grazie a Pradella si ha cosi il felice rinnovarsi del trionfo di Bruckner, particolarmente in questa Sinfonia, che essendo stata scritta nel 1869, si dovrebbe designare — seguendo l'ordine cronologico — come la Terza. Nell'opera «Zero» si avvertono, illuminate dalla coscienza estetica di Massimo Pradella, la maestria di Bruckner nella strumentazione nonché una dovizia illimitata di impasti armonici. La mente bruckneriana — direbbe Kretzschmar — si rivolge a quei secoli in cui i tedeschi erano ancora un popolo silvestre, el a foresta il più splendido tempio, il bellissimo Duomo, che il Signore del mondo aveva eretto a se stesso. E ci sembra che intervengano nella stesura della partitura i geni di Mozart, di Beethoven, di Wagner.

La trasmissione comprende altresì il Concerto in re minore n. 10 per archi e organo op. 7-IV di Haendel (con la partecipa-zione dell'organista Joachim zione dell'organista J Grubich) e la Sinfonia re maggiore di Haydn.

Luigi Fait

Divagazioni d'estate presentate da Mike Bongiorno

Ecco «Un'ora tutta blu»

martedì: ore 20 secondo programma

protagonisti di Un'ora tut-ta blu siamo noi, nelle no-stre giornate balneari. In-Interpretable strength of the tintarella: i pensieri, per esempio, del signore con pancetta
che desidererebbe tanto essere più snello, per assomigliare al « fusto » che prende
il sole lì, a due passi da lui;
o i pensieri del « fusto » che
è diventato prigioniero del suo
personaggio, e finisce col rimpiangere di non avere un po'
di pancetta, che gli permetterebbe finalmente di dichiararis stanco, dopo una giornata
di febbrili nuotate e di gite
in barca.

sil statico dopo dia giornata di febbrili nuotate e di gitte in barca.

In Unora tutta blu, insomma, si fa un piccolo bilancio d'una giornata al mare: una giornata di vacanza che per moliti è in realtà estremamente faticosa, o perlomeno altrettanto «tesa » quanto quelle trascorse in città. Ecco, infatti, a contrasto con la rubrica del « relax », quella della « musica degli occhi», con le canzoni urlate e fortemente ritmate che piacciono ai giovanissimi, e che tuonano sulle spiagge, dalla mattina all'ora del tramonto, attraverso i juke-bex. iuke-box.

La novità della trasmissione La novità della trasmissione è data soprattutto dalla pre-senza di Mike Bongiorno in veste di conversatore, di ama-bile compère (come direbbero i francesi), anziché in quelle d'animatore di quiz. Delle sue qualità d'attore, Bongiorno aveva già dato alcune prove al pubblico della televisione; ma per i radioascolitatori (che al pubblico della televisione; ma per i radioascoltatori (che lo ricordavano soprattutto in programmi d'indovinelli come Il motivo in maschera, Bianco e nero, Studio L chiama X, ecc.) quest'Ora tutta blu s'e rivelata una sorpresa.

Mike non si limita però a presentare le divagazioni sul tema delle vacanze che ab

biamo detto, o alcune canzoni distensive del genere mood music (quelle preferite da chi music (quelle preferite da chi vuole veramente rilassarsi e riposarsi). Ogni settimana, è protagonista anche di incontri immaginari con i personaggi più tipic della vita balneare: il ragazzino dispettoso, la zi-tella che sogna l'incontro ro-mantico, il bagnino che canta mantico, il bagnino che canta da mattina a sera, sperando di seguire le orme di Piero Focaccia, il « portoghese » che è entrato nello stabilimento senza biglietto e si nasconde ogni volta che s'avvicina un sorvegliante, ecc. E poi, ci sono le « Cartoline dal mare»: interviste autentiche, cioè, fetta de Mike Bongiorno a sono le « Cartoine da linte »; interviste autentiche, cioè, fatte da Mike Bongiorno a bagnanti un po' speciali, come il « sub » che va a pesca di anfore, il meteorologo che sa tutto sulle condizioni del tempo per un'intera settimana, il marinaio in vacanza che guarda con commiserazione i gio-vanotti che remano in pattino,

vanotti che remano in pattino, e così via. Un'altra biu è quella dei due din: il diario d'una ragazza del 1894 e quello d'una ragazza del 1894. Vengono poste così a confronto le considerazioni d'una bagnante di settant'ami fa, quando si portavano i coprivano tutto il corpo (e gual a lasciar fuori un pezzetto di caviglia!), con quelle d'una tenerager d'oggi che va in giro in bikini, anche se dice giustamente di no a chi vorrebbe imporre la moda del topless.

stamente di no a chi vorrebimporre la moda del
topless.

E infine c'è il cane Oscar.
Si capisce che il protagonista
d'una trasmissione non debba
prendersi soltanto i consensi,
ma anche le critiche e magari
le più feroci malignità degli
ascoltatori. Portavoce di queste critiche, di queste malignità è appunto Oscar. Il cane
di Mike Bongiorno. Caudana
e Ciorciolini hanno immaginato una serie di monologhi
di questo cane, che naturalmente non è sempre d'accordo con le decisioni e le opinioni del padrone. In Un'ora
tutta blu, Mike Bongiorno è,
una volta tanto, senza «valletta »: ma Oscar riesce a
dargli molto più filo da torcere.



Mike Bongiorno, che presenta « Un'ora tutta blu ». Que-sta volta, invece di una valletta, ha al suo fianco il cane « Oscar » che si fa portavoce delle critiche degli ascoltatori

PROSA

Eretica e recidiva

sabato: ore 20,25 programma nazionale

Da sempre la figura e l'opera di Giovanna d'Arco hanno ec-citato la fantasia degli autori drammatici: per restare in tem-pia noi vicini, ricordiamo la commossa ironia di G. B. Shaw nella sua Santa Giovanna, il fluviale ed esaltante Mistero di

Il regista Corrado Pavolini insieme con Anna Miserocchi (Giovanna) durante le pro-ve di «Eretica e recidiva»

Charles Péguy, la trasposizione operata da Maxwell Anderson nella Giovanna di Lorena, l'abile de efficace Alouette di Jean Anouilh. Eretica e recidiva di William Aguet (autore di sugestivi e intelligenti radiodrammi) — che il Programma Nacionale presenta nella nitida versione italiana di Clara Lusignoli — è una radiocompositione incentrata su Giovanna d'Arco, ma si distingue dalle altre interpretazioni per l'originale angolazione data da Aguet alla figura della Santa. In un musso, un cicerone illustra ai visitatori una statua della Santatua

DELLA SETTIMANA PROGRAMMI

ta a cavallo, e lo fa con le parole più trite e convenzionali Poi, dopo la chiusura, quando nel museo non c'è più anima viva, Giovanna prende a par-lare con San Michele, rievocando uno ad uno i fatti salien ti della sua esistenza e del marfinale. Con questo suo riandare indietro nella memoria, Giovanna — che è rimasta la semplice contadina di un tempo - cerca di comprendere il significato profondo dei suoi lontani gesti: soprattutto, istintivamente, Giovanna sente di doversi ribellare all'immagine convenzionale che di lei dà ormai il mondo. Paradossalmente. afferma a San Michele, che se avesse saputo a tempo del rogo che l'aspettava al termine della

sua breve parabola forse avrebbe rifiutato di dare ascolto alle voci », contentandosi di una esistenza tranquilla e serena. In più, c'è in Giovanna il dubche il suo sacrificio non abbia dato i frutti sperati: gli uomini continuano ad odiarsi. la pace è soltanto una breve pausa fra due guerre. A questo punto Giovanna, ansiosa, vuole intervenire direttamente, un'altra volta, fra gli uomini. Ma San Michele riesce a dissuaderla dal suo proposito. Il merito di Aguet è quello di aver condotto la rievocazione con modi toni popolareschi e'di aver liberamente usato la prosa, il verso, la musica e il canto per creare un'atmosfera di immediata presa presso l'ascoltatore.

La Loira

domenica: ore 17.20 terzo programma

Uno dei fatti più importanti e determinanti del teatro francese fra le due guerre fu l'incontro di un uomo di teatro. André Obey, e di una Compa-gnia di giovani, allievi di Jacques Copeau, i quali volevano mettere in pratica; con fede entusiasta, gli insegnamenti del grande maestro. Fra gli spettacoli più importanti nati da quel felice incontro, gli storici ri-cordano appunto La Loira: il dramma non è altro che la rappresentazione, a volte feerica, a volte epica, a volte deliziosa-mente ironica, di una grande inondazione provocata appunto dalla Loira e dalle sue figlie. Il fiume comincia a gonfiarsi, e i contadini, i pescatori, gli animali stessi avvertono il pericolo che si avvicina: poi il fiume esplode in tutta la sua violenza, travolgendo alberi, case, uomini, interi paesi; quin-di, una volta sfogata la forza compressa (è allora che il fiulenza delle origini del mondo, dei giorni della creazione), la Loira ritorna a dormire nel suo letto. Nel suo dramma, Obey dà voce e corpo ai fiumi, alle acque, alle piante, agli animali: giovani allievi di Copeau diedero vita a un memorabile spettacolo nel quale il gioco mimico aveva un'importanza pari a quella della parola. Per rappresentare le cose e gli animali fecero ricorso a estrose maschere e a indovinati costumi: d'altra parte, agivano senza alcun soccorso scenografico, praticamente su un palcoscenico rigorosamente nudo. Se ci siamo dilungati a parlare di quella lontana messinscena è per sot-tolineare la difficoltà che un testo simile comporta all'atto della sua trasposizione radio-fonica: ebbene, si può affermare che il riduttore e regista Alessandro Brissoni ha saputo superare tutti gli ostacoli e, facendo ricorso agli speciali ef-fetti del laboratorio di fonologia, è riuscito a creare un autentico « spettacolo » parlato, di magico effetto.

me si ritrova, ritrova la vio-

La stagione della paura



Carlo Hintermann, fra i protagonisti del radiodramma « La stagione della paura »

lunedì: ore 22,45 terzo programma

Luigi Malerba, sceneggiatore cinematografico e autore di un bel libro di narrativa, La sco-perta dell'alfabeto, esordisce co-me autore radiofonico con La stagione della paura, un lavoro condotto sul filo del grottesco. Sull'Appennino emiliano, nel-l'inverno del 1944, partigiani e tedeschi non si danno tregua: la vita, fra bombardamenti e rastrellamenti, si fa ogni gior-no più difficile. Nella sua cano più difficile. Nella sua ca-scina, l'anziano contadino Fede-rico, un uomo dal carattere chiuso, viene ripreso dall'attac-co di un vecchio male che lo fa gridare per il dolore: suo figlio Bruno, spinto anche dalle implorazioni della madre Mar-

gherita, si decide ad andare a cercare l'unico medico della zona. Il medico è in montagna, con i partigiani, e per potergli parlare Bruno è costretto ad attraversare le linee tedesche: attraversare le linee tedescne:
i partigiani però — non fidandosi completamente delle parole del giovane — lo trattengono in ostaggio mentre il medico si reca a visitarne il padre. La malattia di Federico si rivela subito incurabile, gli re-stano anzi pochi mesi di vita: il vecchio, pur attraverso le pie tose reticenze della moglie. comprende la situazione nella quale si trova e per la prima volta nella sua esistenza comincia confusamente a porsi delle domande sul perché del suo destino. Intanto il figlio Bruno. unitosi al principio di malavo-glia ai partigiani, ha preso gu-sto a quella vita di rischio e

fra lui e il padre si apre un'in-sanabile frattura. Così, un po' per gli spasimi del male e un po' per il dolore arrecatogli da Bruno, Federico pensa di to-gliersi di mezzo e vorrebbe che Margherita lo seguisse in quel Margherita lo seguisse in quel gesto disperato. Ma la donna si rifiuta con tutte le sue forze e trova delle elementari ragioni per distogliere il vecchio dalla sua idea. Poi, un giorno, Fede-rico muore: Bruno, inseguito dai tedeschi, non ha nemmeno dai tedeschi, non ha nemmeno il tempo di dare un ultimo sa-luto al padre. E' una storia la cui materia è fortemente dram-matica, ma Malerba l'ha tra-tata con umorismo paradossal-e con una sorta di distacco da ogni accentuazione sentimenta-le o tragica che conferisce al radiodramma un tono assolutamente singolare

PROGRAMMI GIORNALISTICI

Giornale di bordo

mercoledi: ore 19,15 programma nazionale

Questa è la stagione della nau-tica. E nonostante le cautele economiche, chi possiede una barca, grande o piccola, a vela o a motore, lussuosa o modesta, sta certamente progettando, se non è già in navigazio-ne, viaggi brevi o lunghi, su-gli itinerari sognati da mesi. il momento della preparazione. L'estate, sino ad ora, è stata meteorologicamente favorevole e, pertanto, sa-ranno molti quelli che non han-no ancora deciso di levare l'ancora; che stanno studiando con gli amici le mete da raggiunge re con il panfilo, con il piccolo, ma robusto scafo a vela, con motoscafi più o meno potenti, con i rozzi pescherecci acquistati con pochi soldi e trasformati in imbarcazioni da di-

Il giornale di bordo, la rubrica del Giornale Radio che illustra ogni settimana le cronache del mare, sta affrontando nelle sue puntate estive ogni questione interessante la nautica. Sono problemi di carattere generale turistici.

Coloro che si pongono al ti-mone di una barca conoscono i regolamenti che disciplinano il traffico marittimo? Sanno servirsi dei segnali acustici? Di quelli luminosi? Hanno l'esat-ta cognizione dell'attrezzatura obbligatoria di bordo? Non c'è dubbio che gli appassionati della nautica, proprio perche tali, hanno un'adeguata prepa-razione. Tuttavia Il giornale di bordo fornirà dettagliate e am-pie spiegazioni in proposito, intervistando numerosi esperti. al tu-Per quanto si riferisce

rismo sul mare la rubrica ra-diofonica suggerirà alcuni af-fascinanti itinerari attorno alle fascinanti itinerari attorno alle isole del Mediterraneo e del-l'Adriatico: l'Elba, Capraia. il Giglio, Ponza, Capri, Ischia, le Eolie, Ustica, le Tremiti. E, inoltre, presenterà anche un servizio sulla navigazione da di-porto sul tragitto Venezia-Trie-ste.

Il giornale di bordo, seguendo questa sua attività informativa proporrà nei prossimi numeri un altro argomento di immediata attualità. Per il turismo di terraferma ogni anno tutti sono impegnati nella ormai tra-dizionale « operazione Ferragosto ». Tutti cioè sono chiamati ad agire in modo da impedire le conseguenze gravi di un di-sordinato e indisciplinato mosordinato e indisciplinato movimento della grande massa di
popolazione in vacanza. Gli stessi problemi, anche se di mole
meno impressionante, vanno affrontati sul mare, davanti alle
spiagge, nei porticciuoli delle
località marine. Pertanto Il
giornale di bordo spiegherà
agli appassionati della nautica
oual è il miglior modo di naqual è il miglior modo di na-vigare divertendosi e rispettanil divertimento altrui: tutelando cioè la propria incolumi-tà e quella del prossimo.

Consegnata al Brasile la Coppa C. A. Chiesa Nella sede dell'Ambascia-

ta del Brasile a Roma si è svolta la cerimonia per la consegna della Coppa « Carlo Alberto Chiesa » vinta dal Brasile nel XX Festival Internazionale di Cinematografia Sportiva per il film televisivo « Garrincha ». Nella foto, l'Ambasciatore del Brasile (al centro, in abito bianco) a colloquio con la signora Maria Berguy Chiesa, madre del compianto regista. La Coppa « Carlo Alberto Chiesa » viene messa in palio ogni anno al Festival Internazionale di Cinematografia Sportiva a Cortina d'Ampezzo e viene aggiudicata al miglior documentario di interesse televisivo. Nel 1963 la Coppa era stata assegnata all'Inghilterra



Idrolitina vi dà salute...mentre vi disseta!

al mattino...

un bicchiere di Idrolitina, così pura e stimolante, vi fa sentire più freschi ... più attivi

abering 11-4

a pranzo...

aggiunta al vino, gli dà un miglior sapore senza alterarne il colore e vi evita pesantezza e sonnolenza

a cena...

così leggera e frizzante, facilita la digestione e vi consente un sonno riposante e tranquillo







IDROLITINA

... medici e igienisti la consigliano!

Idrolitina vale 2 punti

BOLLO ITALIA

per magnifici regali



è un prodotto A. GAZZONI & C. - Bologna



NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRI-

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a di Renato Vertunni

11-11,45 Dalla Chiesa della Sacra Famiglia a «Le Val-lette» in Torino

SANTA MESSA

La trasmissione di questa mattina, che si effettua dal-la Chiesa di un moderno nucleo periferico di Torino, si propone di mettere in ri-lievo l'azione comunitaria dei nuovi centri parroc-chiali La trasmissione di questa

La TV dei ragazzi

17 - a) ARRIVA YOGHII

Spettacolo di cartoni ani-mati di William Hanna e mati di William Joseph Barbera Distr.: Screen Gems

Svicolone e la pelle di leone lacchi e il super-osso

Avventure in città

b) LE AVVENTURE DI CAM-PIONE

Riserva di caccia

Telefilm - Regia di George Archainbaud

Distr.: C.B.S.

Int.: Barry Curtis, Jim Bannon, il cane Rebel e Cam-pione cavallo prodigio

Articolo alla pagina 58

Pomeriggio sportivo

- SIENA: MEETING DEL-L'AMICIZIA DI ATLETICA Seconda giornata

Pomeriggio alla TV

19.30 LA SCIARPA

Giallo in sei episodi di Fran-cis Durbridge Traduzione di Franca Cancogni

con Nando Gazzolo, Rolda-no Lupi, Francesco Mulè, Aroldo Tieri, Franco Volpi e Renata Mauro

con la partecipazione della Compagnia di prosa « I Nuo-vi » diretta da Guglielmo Morandi

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Lispettore Jett Aroldo Tieri Diana Winston Marisa Bartoli Sovrintendente Nash Francesco Sormano Dottor Cousin Ezio Rossi Clifton Morris Franco Volpi Agente Kent Adriano Boni

Sergente Daly Giuseppe Mancini Sergente Jeffreys Antonio Salines Edward Collins Ioano Staccioli Francesco Mulè Alistair Goodman Roldano Lupi Jill Jett Annamaria Sanetti Marian Hasting Liana Trouché John Hopeedan Nando Gazzolo Fattorino del telegrafo

Fattorino del telegrafo
Renzo Bianconi
Kim Marshall Renata Mauro
Hector Walter G. Licastro

Scene di Tommaso Passa-

Costumi di Maria Teresa

Regia di Guglielmo Morandi

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Oro Pilla brandy . Spic & Span . Milky . Doria Biscotti . Prodotti Squibb . Gulf Ita-liana)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO (Lesso Galbani - Cotonificio Rossi - Algida - Pasta Barilla - Neocid - Lavatrici Castor) PREVISIONI DEL TEMPO

TELEGIORNALE

della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Riello Bruciatori - (2) Cynar - (3) Pavesini - (4) Cynar - (3) Par Linetti Profumi

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Bruno Bozzetto -2) Adriatica Film -3) Union-film -4) Adriatica Film

I PROVERBI PER TUTTI

Commedie in un attimo di Vittorio Metz Presentano Laura Carli, Franco Scandurra, Germana

Monteverdi
Partecipano alla trasmissione: Aroldo Tieri, Gisella Sofo, Franco Giacobini, Turi
Ferro, Vittorio Congia, Maria Tolu, Fioretta Mari, Alberto Bonucci, Carla Del
Poggio, Edoardo Vianello,
Giancarlo Sbragia, Esmeral-Giancario Sbragia, Esmeralda Ruspoli, Gianrico Tede-schi, Mariolina Bovo, Giusi Raspani Dandolo, Corrado Olmi, Carletto Sposito e inoltre Adele Bolognesi, Maria Luisa Cibò, Paolo Di Stefano, Rina Mascetti

Scene di Massimiliano Metz Costumi di Francesca Saitto Regia di Carlo Di Stefano

22,10 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Lui-gi Silori

Presenta Edmonda Aldini Realizzazione di Enrico Moscatelli

22,55 LA DOMENICA SPOR-

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali av-venimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

RESTANO POCHI GIORNI per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.



Franco Scandurra e Laura Carli nei « Proverbi per tutti »

proverbi adatti per chi ha famiglia

nazionale: ore 21

Le scenette (o le «commedie in un attimo» come ama definirle Metz) che vedremo stasera hanno per tema «i figli». Un argomento quanto mai vasto che si presta ad ogni genere di trovate, di invenzioni, di divertimenti, ma anche di evasioni, tanto è facile sperdervisi dentro e inseguire motivi che, coi figli, hanno poco o niente a che fare. Metz ha cercato di fare il bravo, di rimanere nel tema, ma anche lui finisce per scantonare. L'autore di questi Proverbi televisivi ha tratto ispirazione dai figli, e li ha visti sotto diverse luci e aspetti: da quando le madri li aspettano e soffrono di acutissime «vogile», fino ai le filastrocche infantili; dal metodi di cura moderni fino alla Le scenette (o le « commedie le filastrocche infantili; dai me-todi di cura moderni fino alla pedagogia spicciola di certi pa-dri frettolosi, e ha perfino tro-vato il modo di infilare in que-sta puntata uno sketch che ha per titolo « Al contadino non far sapere». E veniamo alle scenette.

E veniamo alle science.

Il programma si apre con un
proverbio « Voglie di moglie,
doglie di marito », interpretato
da Aroldo Tieri, Franco Giacobini e Gisella Sofio. Tieri fa la parte di un povero marito che, svegliato nel cuor della notte dalla moglie che desidera le fragole, corre a perdifiato per le vie della città alla ricerca le vie della città alla ricerca dei frutti fuori stagione. Fino a che non s'imbatte in un vigi-le che lo prende per pazzo. E starebbe per portario in mani-comio se anche lui, il vigile, non avesse una moglie in stato interessante, e con una improv-visa voglia, anche lei, di fra-role.

Persona sospettosa vede il ma-

le in ogni cosa », con Carla Del Poggio e Alberto Bonucci, presenta una maestra che insegna all'asilo una canzoncina inge-nua e vecchissima. Ma un aci-do ispettore, farcito di idee freudiane trova che la canzon-cina è pericolosa, sconclusiocina è pericolosa, sconclusio-nata e potrebbe creare chissà quali · complessi · nella psiche dei bambini... Vittroi Congia e Turi Ferro sono invece gli interpreti della terza scenetia. Scena, la sala d'aspetto di una clinica. Due uomini vanno su e giù in attesa che l'infermiera venga a dir loro se sono padri di un maschio o di una femmi-na. Turi Ferro vuole un ma-schio ad ogni costo e ha già schio ad ogni costo e ha già pronto il regalo, Congia una femmina, e anche lui ha un regalo. Sono così convinti che il destino andrà secondo i loro desideri che già litigano per vantare le virtù dei rispettivi

Al contadino non far sapere » è uno sketch che ha per pro-tagonista un contadino disperato, il quale cerca di scoprire un segreto rimasto tale per generazioni: «quanto» sia buo-no il cacio con le pere. Che il formaggio con le pere sia buo-no, lo ha sempre saputo, ma « quanto » non è mai riuscito a scoprirlo. I padroni lo sanno, ma conservano il segreto scrupolosamente, come un privile-

gio di casta. Segnaliamo infine una scenet-ta con Laura Carli, Franco Scan-durra e Germana Monteverdi nella quale vengono messi alla berlina certi medici amanti di sistemi complicati e ridicoli che essi, per primi, non usano. Il cantante ospite di questa se-ra è Edoardo Vianello.

Carlo Napoli

Per la rubrica "L'Approdo"

nazionale: ore 22,10

nazionale: ore 22,10

Donatella, pensi che se Goldoni vivesse adesso riuscirebbe a dare qualche lezione a noi? - - Secondo me si, soprattutto per la nostra fretta - Enrica, i nostri tempi sono un po' diversi da quelli del "Bugiardo" di Goldoni. Ti sarebbe piaciuto vivere in quei tempi? - - Da una parte si, per indossare i vestiti che mettevano un tempo fatti di pizzi, seta, gonfi; da un'altra parte no perché se fossi stata figlia di un povero non sarei potuta andare a scuola perché un tempo solo i ricchi ci andavano... - Stiamo citando dalle risposte date ai loro insegnanti dal ragazzi delle scuole elementari di Torino, dopo aver assistito alla rappresentazione della comdi Torino, dopo aver assistito alla rappresentazione della commedia Il Bugiardo di Goldoni. Tali risposte rivelano, al di là della forma naturalmente ingenua ma spontanea, una sorprendente maturità di giudizio: i ragazzi non hanno ricevuto dallo spettacolo soltanto uno dallo spettacolo soltanto uno stimolo psicologico ad appro-fondire certi temi (che è già una reazione essenziale) ma so-vente sono addirittura riusciti ad intuire le particolari carat-teristiche del mezzo teatrale e la sua funzione culturale.

· Io preferisco andare a teatro on l'attore, posso esprimermi con l'attore, posso esprimermi con lui battendogli le mani o facendo gesti di disapprovazio-ne, cosa che invece non si può fare al cinematografo perché l'attore è soltanto un'ombra ». All teatro mi sembra di par-tecipare allo spettacolo e di vivere con gli attori. L'esperienza torinese ha il va-lore di un test importante sia

per la sua globalità — essa si è estesa a tutte le scuole cittadine — sia per la sistematicità
con la quale è stata preparata
e realizzata. Da dicembre a
marzo circa sedicimila alunni
si sono avvicendati nella sala si sono avvicendati nella sala Gobetti per assistere allo spettacolo goldoniano, allestito appositamente per loro dal Teatro Stabile della Città di Torino e suddiviso in due cicli riservati rispettivamente ai ragazzi della quarta e quinta elementare e ai ragazzi della scuola media. Lo spettacolo teatrolo à stato il punto di riferi. scuola media. Lo spettacolo tea-trale è stato il punto di riferi-mento di un ampio impegno scolastico, svolto dagli insegnan-ti: la rappresentazione è stata infatti preceduta da lezioni sul-l'opera e sul suo autore ed è stata seguita dalla assegnazione agli alunni di un questionario e di compiti in classe e a casa, e di compiti in classe e a casa, ove essi hanno potuto precisare, con lo scritto e con i disegni, impressioni, osservazioni, giudizi sull'esperienza teatrale.
Scritti e disegni che saranno
prossimamente raccolti in vo
lume, in quanto costituiscono
un documento di notevole inte-

nume, in quanto costutiscono un documento di notevole interesse ed efficacia; uno dei disegni è pubblicato in questo stesso numero del Radiocorrie-re-TV alla pagina 58.

Al «Teatro-Scuola » l'Approdo, che conclude questa settimana il suo ciclo stagionale, dedica il pezzo centrale. E' realizzato da Mario Roberto Cimnaghi. Dopo una veloce carrellata sugli esperimenti di «Teatro popolare »— dal TPI di Gassman alle tournées nelle fabbriche degli «Attori associati»— il servizio illustra l'iniziativa torrinese, dando la parola ai ragazzi delle scuole e a quanti,

teatro e gli scolari

insegnanti, autorità cittadine, insegnanii, autorita cittadine, uomini di teatro, hanno con-tribuito alla sua realizzazione. La prof.ssa Tettamanzi, asses-sore alla Pubblica Istruzione, ricorda come la manifestazione di quest'anno abbia fatto te-soro delle precedenti esperienze, che avevano dimostrato che i giovani delle scuole elementari non gradiscono troppo un « teatro per ragazzi », ad esem-pio, di natura favolistica, ma vogliono piuttosto partecipare di pieno diritto ad uno spettacolo completo e maturo, quale possono offrire le opere degli autori classici, scelte con oppor-tuni criteri. Il regista e direttore dello « Stabile » di Torino, Gianfranco De Bosio, sottoli-nea come la scelta del Bugiardo di Goldoni sia avvenuta attra-verso una consultazione democratica fra i rappresentanti del-la scuola. D'altra parte lo « Stabile » aveva già da tempo sensi-bilizzato il mondo della scuola sui problemi del teatro, concedendo agli insegnanti particolari facilitazioni di abbonamento, tanto che 2,700 fra profes-

sori e maestri sono diventati abituali spettatori delle sue rappresentazioni. Il prof. Ceccon, incaricato appunto delle relazioni fra lo «Stabile» e la scuola, afferma infine che la iniziativa torinese ha significato un arricchimento del concetto di teatro popolare, di un teatro cioè che va esteso non soltanto a un pubblico di ogni classe sociale ma anche a tutti i livel-li di età: «noi chiamiamo ora teatro popolare quel teatro che è comprensibile al pubblico col-to e all'incolto, al bambino e all'adulto.

L'iniziativa del «Teatro-Scuola» verrà ripresa nel prossimo anno e diffusa in altre città d'Italia, con lo scopo di trasformarla da esperimento-pilota in nor-male strumento didattico. Il successo riscosso fra i giovani, i risultati già raggiunti e testi-moniati dalla inchiesta nelle moniati dalla inchiesta nelle scuole, confermano la sua effi-cacia formativa e l'essenziale contributo che può dare per preparare, sin da oggi, il pubblico di domani.

Valerio Ochetto



SECONDO

- SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE 21,15 INTERMEZZO

(Lux sapone - Alka Seltzer Siva Confezioni - Caffè Bou bon)

21,20

DISNEYLAND

Favole, documenti ed imma gini di Walt Disney L'avventura dello spazio

22,10 NOTE NELLA SERA

con Eddie Calvert e Nini Rosso Regia teatrale di Bruno Be-

Ripresa televisiva di Luigi Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni (Ripresa effettuata dal Teatro «La Gran Guardia» di Li-



L'inglese Eddie Calvert, la « tromba d'oro » che questa sera vedremo (insieme con Nini Rosso) sul Secondo Programma nella trasmissione « Note nella sera » in onda alle 22,10

Per la serie "Disneyland"

secondo: ore 21,20

Walt Disney, il mago dei carto-ni animati, ha creato per i suoi amici giovani e vecchi un altro-personaggio: Ludwig von Dra-ke, autore della prima guida dello spazio. Il curioso, che la consultasse, verrebbe a conosce-re quali pianeti conviene visi-tare per primi, il tipo di siste-mazione che i marziani e i vetare per primi, il tipo di siste-mazione che i marziani e i ve-nusiani offrono ai terrestri, gli alberghi da preferirsi su Plu-tone, quanto bagaglio è consen-tito portare con sé e, infine, verrebbe erudito sul modo di comportarsi con gli indigeni degli altri mondi. L'amicizia con questi ultimi non dovrebbe essere difficile. Da un mucchio essere difficile. Da un mucchio di secoli, gli uomini sono in confidenza con le stelle.

L'avventura dello spazio

Le tenevano d'occhio quando dovevano seminare o raccoglie-re le messi. Le consultavano allorché iniziavano un'impresa in lorché iniziavano un'impresa in-solita. Le invocavano nei mo-menti di carestia. Gli scien-ziati e i filosofi, poi, descrive-vano le loro forme e le loro funzioni facendo un bel po' di confusione. Gli egiziani dice-vano che la Terra era tenuta sollevata dal dio dell'aria, Shu, e che ogni giorno il Sole e la Luna salivano su una barchetta Luna salivano su una barchetta Luna sativano su una oarchetta e le passavano davanti. « Que-ste sono favole », sentenziò Pla-tone. « La Terra è un cubo per-fetto ». Più esatto di lui fu Aristarco che, ai suoi contem-poranei, spiegò che il Sole era al centro dell'universo, mentre la Terra e gli altri pianeti gli giravano intorno seguendo orbite circolari. Tolomeo lo smen tì: «Bugiardo, è la Terra ad essere il centro di tutto». La essere il centro di tutto». Le sua teoria venne presa per buona finché Copernico intui che era sbagliata e Galileo, servendosi del telescopio, dife-se tale ipotesi, mettendo cos a posto le cose di lassù. Raquisuta ya punto fermo nel.

Raggiunto un punto fermo nel-la discussione, von Drake rie-voca i grandi fantasiosi e viaggiatori del passato: da Lu ciano di Samosata a Giulio Ver ne. Dopo avere onorato i precursori, il personaggio disneya-no passa ad illustrare le trasvo-late del futuro. Infine, se ne va; non senza averci consiglia-to, istruttiva lettura per le vacanze, la sua perfetta gui-da dello spazio.



MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visi-tate. Vasto assertimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concerso spese viaggio agli acquirenti. Vasto assortimento. C le pagando ratealmente dete catalogo a colori a colori RC/31 alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA





RIELLO



Ordinate subito! Ritagliate ed incol late su di una cartolina postale questo avviso ed inviatela alla

CALIFORNIA

volete imparare da soli 🤈 6 le lingue straniere seguite i corsi radiofonici muniti dell'apposito manuale

programma nazionale ore 6,35 replica rete tre ore 18,05





I volumi sono in vendita nelle migliori librerie. Per riceverli a do-micilio, franco di ogni spesa, basta versare l'importo sul conto correxte postale n. 2/37800.



edizioni rai radiotelevisione italiana via arsenale, 21 - torino

RADIO

NAZIONALE

6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6,35 Musiche del mattino Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni

7.15 Musiche del mattino Seconda parte

7.35 (Motta) Aneddoti con accompagna-

7.40 Culto evangelico

- Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bol-

lettino meteorologico 8,30 Vita nei campi

- Musica sacra

Strawinsky: Messa per coro misto e dieci strumenti misto e dieci strumenti Strumentisti dell'Orchestra Sin-fonica Siciliana e Coro del l'Accademia Filarmonica Ro-mana diretti da Igor Strawin-sky - Maestro del coro Luigi Colaciochi (Registrazione effet-tuata il 25 novembre 1963 dal-la chiesa di Santa Maria So-pra Mineral turante accon-certo reseguito Accade-mia Filarmonica Romana)

9,30 SANTA MESSA

in collegamento con la Ra-dio Vaticana con breve ome-lia del Padre Francesco Pel-

10.15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate

« Tenuta estiva » Rivista di Mario Brancacci Realizzazione di Dino De

RESTANO POCHI GIORNI per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

11.10 (Gradina) Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo del genitori

a cura di Luciana Della Seta Le vacanze difficili dei ge-

11,50 Parla il programmista

- * Arlecchino Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 (Vecchia Romagna Bu-Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio Previsioni del tempo

13,15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13,25 (Oro Pilla Brandy) VOCI PARALLELE

- * Musica operistica Rossini: Mose: « Dal tuo stel-lato soglio »; Mascagni: Caval-

leria Rusticana: Intermezzo; Wagner: Rienzi: Ouverture

14,30 Domenica insieme presentata da Pippo Baudo Prima parte

- Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Domenica insieme Seconda parte

16- Il racconto del Nazio-«Romantica storia di un agente di cambio indaffa-rato», di O. Henry

16,15 Musica per un giorno di festa

17,15 CONCERTO SINFO-

diretto da VITTORIO GUI con la partecipazione della pianista Ornella Puliti San-

pianista Ornella Puliti San-toliquido
Weber: Oberon, ouverture;
Mendelssohn: Concerto in sol
minore op. 25, per pianoforte
e orchestra: a) Molto allegro
con fuoco, b) Andante, c) Mol-to allegro vivace; Beethoven:
Sin/onia n. 7 in la maggiore
vace, b) Allegretto, c) Presto,
d) Allegro con brio

Orchestra Sinfonica di Ro-ma della Radiotelevisione ma del Italiana

18.25 Su 'ussertu Pagine di musica popolare sarda, a cura di Giorgio Na-

18.40 * Musica da ballo

19.15 La giornata sportiva

19,30 * Motivi in giostra Negli intervalli comus commerciali comunicat

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio Da una settimana all'altra

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20.25 PARAPIGLIA di Marco Visconti Regia di Federico Sanguigni

21.20 Concerto del pianista Rudolf Firkusny

Rudoif Firkusny
Schumann: Davidsbündlertänze op. 6; Debussy: Quattro
Studi: a) Pour les huit doigts,
b) Pour les notes répétées, c)
Pour les sonorités opposées,
d) Pour les arpèges comnosée

posés (Registrazione effettuata il 22 febbraio 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze du-rante il concerto eseguito per la Società «Amici della Mu-

22.05 Il libro più bello del

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22.20 * Musica da ballo

22.50 IL NASO DI CLEOPAdi Arpad Fischer

— Segnale orario - Glor-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Roma - Ippica: Dall'Ippo-dromo di Tor di Valle « Pre-mio Lido di Roma » Radiocronaca di Alberto I programmi di domani Buonanotte

SECONDO

7 - Voci d'italiani all'estero Saluti degli emigrati alle fa-

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,40 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Se-

9 - (Omo)

Il giornale delle donne Settimanale di note e noa cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 Abbiamo trasmesso

Prima parte 10,25 (Simmenthal)

La chiave del successo 10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10,35 (TV-Sorrisi e Canzoni) Abbiamo trasmesso Seconda parte

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali

12,10-12,30 (Tide)

I dischi della settimana 12.30-13 Trasmissioni regionali

- (Aperitivo Sélect) Appuntamento alle 13:

Voci e musica dallo schermo voci e musica dallo schermo
Arnold: Lisa dal film «L'ispettore s; Bart; From Russia with
love - Ritorno da te dal film
«A. 007 dalla Russia con amore s; Moros: The cardinal dal
film «Il cardinale s; CalibiLumero: I giorni azzurri - L'été
dernier dal film «La calda
York dal film «La calda
York dal film «Una settimana a New York»

15' (G. B. Pezziol)

Music bar

20' (Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei

successi 13,30 Segnale orario - Gior-nale radio

13,40 (Mira Lanza)

CANTA CHE TI PASSA Un programma di Alberto Cavaliere con Tino Buazzelli Regia di Pino Gilioli

14 - Le orchestre della domenica

15 - UN TERRA - UN MARZIANO TERRA Un programma di Massimo

Regia di Federico Sanguigni

15,45 Vetrina di un disco per l'estate

16,15 IL CLACSON

Un programma di Piero Ac-colti per gli automobilisti colti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

- * MUSICA E SPORT Nel corso del programma: Ciclismo - Da Ponte Decimo

Radiocronaca del giro degli Radiocronista Enrico Ameri

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

CA 26 LUGLIO

18,35 * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Ra-

19,50 Zig-Zag

20 - INTERVALLO

Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21 — Alla riscoperta delle canzoni Un programma di Giancarlo

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,40 Musica nella sera

22.10 UN PO' PER CELIA... Un programma di Anna Ma-ria Aveta e Fabio De Agostini

22,30-22,35 Segnale orario -Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti Direttore waengler: Wilhelm Furt-

Johann Sebastian Bach Suite n. 3 in re maggiore Ouverture . Aria - Gavotta Bourrée - Giga Orchestra dei Berliner Phil-harmoniker

Mezzosoprano Grace Bum-

Charles Gounod Saffo: «O ma lyre immor-telle»

Camille Saint-Saëns Sansone e Dalila: « Mon coeur s'ouvre à ta voix »

Peter Ilyich Ciaikowski Giovanna d'Arco: «Farewell, my Hills»

Orchestra dei Berliner Phil-harmoniker diretta da Janos

Pianista Andor Foldes:

Béla Bartók

Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra Orchestra dei Concerti Lamou-reux di Parigi diretta da Ro-ger Désormière

Direttore Adrian Boult: Wolfgang Amadeus Mozart Serenata in sol maggiore K. 525 « Eine kleine Nachtmusik » Allegro - Romanza - Minuetto - Rondò

Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna

Tenore Carlo Bergonzi: Giuseppe Verdi Trovatore: « Ah, sì, ben

Un ballo in maschera: «O tu che in seno agli angeli»

Giacomo Puccini Tosca: «E lucevan le stelle» Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Gianan-drea Gavazzeni

Flautista Jean-Pierre Rampal e Pianista Francis Pou-lenc

Francis Poulenc Sonata per flauto e pianoforte Allegro malinconico . Canti-lena - Presto giocoso

Direttore Paul van Kempen: Peter Ilvich Ciaikowski Capriccio italiano op. 45

Orchestra dei Concertgebouw di Amsterdam Soprano Maria Callas:

Vincenzo Bellini Il Pirata: « Col sorriso d'inno-Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Nicola Re-

Direttore Arturo Toscanini:

Paul Dukas L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico Orchestra Sinfonica della NBC

Carl Philipp Emanuel Bach Sonata in sol minore Dietrich Buxtehude

Passacaglia

Organista Anton van der Horst Preludio, Fuga e Ciaccona Organista Angelo Surbone

12,25 Un'ora con Ildebrando

Epithalamium, su testi trat-ti dai « Carmina » di Catulper soli, coro e orchestra dia Marimpietri, soprano; useppe Baratti, tenore; Fi-ppo Maèro, baritono

nupo maero, paritono
Orchestra «A. Scarlatti » di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana e Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti »
di Napoli diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro
Emilia Gubitosi

Canti della stagione alta, per pianoforte e orchestra Mosso e fervente, ma larga-mente spaziato - Adagio - Al-legro (Rondò) Solista Lya De Barberiis

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

13,25 Concerto sinfonico di-retto da Hermann Scher-

Carl Philipp Emanuel Bach Sinfonia n. 1 in re maggiore Allegro di molto - Largo Presto

Orchestra « Ars Viva » di Gra-Johann Sebastian Bach

Magnificat, per soli, coro e orchestra

Lydia Marimpietri e Nicoletta Panni, soprani; Anna Rein-holds, contratto; Petre Mun-teanu, tenore; Boris Carmeli, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Hermann Scherchen - Maestro del Coro Giulio Bertola

Gustav Mahler Sinfonia n. 5 in do diesis

Trauermarsch - Stürmisch bewegt, mit grösster Wehemenz - Scherzo - Adagietto - Rondò Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna

Igor Strawinski Petrushka, suite dal balletto Philharmonic Symphony Or-chestra di Londra

15,55 Musiche di Ispirazione popolare

Stephan Foster Quattro Canti popolari Ame-

Sonrano Martha Steward Soprano Martha Steward Smith College Chamber Singer of Northampton diretto da Iva Dee Hiatt

Alexander Haim Sei Danze israeliane Pianista Vera Lendiel Giacomo Saponaro Quattro Canti popolari na-poletani per soprano e or-

chestra 'A figlia d'o marenaro - Non-na, nonna - Lamiento (Anti-chi testi napoletani) - Lettera amorosa (Testo di Salvatore

di Giacomo) Soprano Angelica Tuccari Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Co-

TERZO

16,30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno li-

a cura di Carlo Marinelli Cantata n. 105 . Herr, gehe

nicht ins Gericht », per con tralto, soprano, basso, t re, coro a quattro voci, due oboi, due violini, a e basso continuo

(Lipsia, tra il 1723 e il 1727) Lore Fischer, contralto; Gunthild Weber, soprano; Herman Schey, basso; Helmut Krebs, tenore

Coro di Mottetti e Orchestra Filarmonica di Berlino diretti da Fritz Lehmann

17,20 LA LOIRA

Azione drammatica in quat-tro tempi di André Obey Traduzione di Alessandro

Le personificazioni acqua-tiche:

La Loira Esperia Sperani Figlie della Loira:

orgele Laura Rizzoli
Ogeste Wilma Morgante
Ogillusa Paola Falcia
Orilla Claudia Tempestini
Acqua Nera Renata Salvagno Gli animali e le piante:

Il Grande Albero
Aldo Silvani
Il Volpino Alvaro Piccardi
Il Gufo Checco Rissone

I personaggi umani:
La vecchia Fanny Marchiò
Il pescatore Ruggero Paoli
Il contadino
Gianni Bortolotto

Maria Olga Gherardi
Il signore B Mario Morelli
La signora B Lena Sabbatini
Pietro Alfio Donzelli
Luisa Marisa Robecchi

Commenti musicali di Lu-ciano Berio realizzati presso lo studio di Fonologia di Milano della Radiotelevisione Italiana Regia di Alessandro Brissoni

Articolo alla pagina 22

19 - Jean Baptiste Davaux

Sinfonia concertante n. 1 in fa maggiore per due vio-lini, violoncello e orchestra Solisti: Arrigo Pelliccia, Fran-co Gulli, violini; Massimo Am-fitheatroff, violoncello

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

19,15 La Rassegna Cinema

a cura di Giambattista Ca-vallaro

19.30 Concerto di ogni sera Carl Maria von Weber (1786

1826): Ouverture dal Sing-spiel Abu Hassan Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest An

sermet Robert Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 3 in mi

bemolle maggiore op. 97 (Re nana)

Allegro - Scherzo - Moderato

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter Manuel De Falla (1876-1946): El amor brūjo, suite dal balletto

letto
Introduction y escena - Ball
Introduction y escena - En la
cueva (La noche) - El Aparecido - Danza del terror - El
riculo magico - A media
noche Danato - A media
noche Danato - Danza
del jueco de amor - Final (Las
campanas del Amanecer)
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Enrique Garda
Asensio

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Nino Rota

Quartetto per archi Allegro moderato - Adagio non troppo - Allegro robusto Quartetto di Torino della Ra-diotelevisione Italiana

Ercole Giaccone, Renato Vale-sio, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferraresi, violoncello

Francis Poulenc

Sonata per pianoforte a quattro mani Prélude - Rustique - Final Duo Gino Gorini-Sergio Lo-renzi

- II Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La Lirica alla Radio LE NOZZE DI FIGARO Opera comica in quattro atti di Lorenzo Da Ponte

Musica di Wolfgang Ama-deus Mozart Il conte D'Almaviva Renato Cesari

Il conte D'Almaviva
Renato Cesari
La contessa Rosina
Marcella Pobbe
Figaro Susanna Rita Streich
Barberina Elvina Ramelia

Figaro Heinz Buanara Susanna Rita Streich Barberina Elvina Ramella Cherubino Bianca Maria Casoni Bartolo Vito Susca Marcellina Fernanda Cadoni Basilio Nicola Monti Antonio Leonardo Monreale Don Curzio Amilicare Blaffard Una contadina Nelly Pucci Un'altra contadina

Direttore Peter Maag Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisio-Napoli della ne Italiana Artisti del Coro del Teatro di San Carlo di Napoli di-retti da Michele Lauro

(Edizione Ricordi) Articolo alla pagina 20

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Program-Dalle ore 22,40 alte 6,30: Program; musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

.40 Musica dolce musica 22,35 Vacanza per un continen-te - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napole è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napole-tane - 3,06 Firmamento musi-cale - 3,36 Fersonaggi ed inter-preti lirici - 4,06 Canta il trio vocale Los Hermanos Rigual -4,36 Musica senza passaporto -5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Repertorio violini-stico - 6,06 Mattutino: pro-gramma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.) kc/s. 6180 - m. 48,47 (O.C.) kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con breve omelia
di P. Francesco Pellegrino.
14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Musical
Concert. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Colloqui biblici: La
Bibbla libro storico» a cura di
P. Marco Adinolfi. 20,15 Paroles Pontificales. 20,30 Discogratia di Musica Religiosa: «Messa
di Santa Teresa» di Licinio Refice. 2.1 Santo Rosario. 21,15
Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia, programa
missional. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. onti Cristiani.

IN OCCASIONE DEL-LA TRASMISSIONE TELEVISIVA CANZO-**NE MIA**, SONO STATI POSTI IN VENDITA PER LA PRIMA VOL-TA IN ITALIA I

60 successi del secolo

1) Ladra - 2) Le roce rosse - 3) Cosi piange Pierrot - 4) Amer di pastoretto -5 Tanga - 60 Tanga - 70 Tanga - 70 Tanga - 70 Tanga - 70 Tanga - 18 Toto per le Lucia - 8) Tango della gatosia - 19 La paisma - 11 Gerovaniere - 19 La paisma - 11 Gerovaniere - 19 La paisma - 11 Gerovaniere - 19 La paisma - 19

20) Firence sonne.

1) Volarit Isto bene 2) Addio signora 2) Vipera - 4) Scettico biu - 5), Bombolo 6) Signorinetta - 7) Mannen - 5) Vento - 9) Come una coppa di champlagne - (10) Balscott - 19 printa - 100 - 1

I Addio Labaren - 2) Apache - 3) La canzone dell'amore - 4) Vivere Ciondolo doro - 8) E vanno - 7) Sere nata celesta - 8) 14 Fili d'ano - 11 Fili tane - 12) Connecco una lontana - 130 Vi ce di strada - 14) Ivonne - 15) Portas Lante rose - 6) Manuella - (7) M niera - 19) Partani d'amore Maria - 7 Primo amore - 20) Toma si tuo paresti

intolina postale alla CALIFORNIA IA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST

31 34 de # 13-8-64

I DISCHI **DELLA SETTIMANA**

Domenica 26 luglio 1964 Ore 12,10-12,30 Stazioni

del Secondo Programma LA DOLCE ESTATE (Endrigo)

Sergio Endrigo - Luis Enriquez e la sua orchestra

IF YOU GOTTA MAKE A FOOL OF SOMEBODY (Rudy Clark)

Timi Yuro - Orchestra diretta da B. Keyes

LA PLAYA (Wetter) The Maya's

SI DICE SEMPRE SONO GIOVANI (Pon-Mogol-Salva-

Audrey - Orchestra di Christian Chevallier e gli « Ariston Singers »

FRUTTO DI MARE (Pallavicini-Soffici)

Peppino Gagliardi - Orchestra di Giulio Libano

LEILAO (Barbosa-Reis) Elizete Cardoso - Orchestra Moacyr Silva

Concorso per violoncello di fila presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli ed esami per un posto di:

- violoncello di fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI. I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1º gennaio 1928;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana:
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato;
- avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 21 agosto 1964. Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento del Personale -Concorso Orchestra Sinfonica Milano - Via del Babuino, 9 - Roma.

PREMIO SAINT-VINCENT DI GIORNALISMO

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta e la S.I.T.A.V.
— Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano —
di Saint-Vincent hanno indetto anche per il 1964 il Premio
Internazionale Saint-Vincent di Giornalismo sotto l'Alto
Patronato del Presidente della Repubblica e gli auspici
della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, del
l'Associazione Stampa Subalpina e dell'Associazione Lombarda del Giornaliti barda dei Giornalisti.

rAssociazione Stampa Subalpina e dell'Associazione Lombarda dei Giornalisti.

Il Premio di L. 10.000.000 è così suddivisios: L. 3.000.000 al giornalista che per l'eccelienza della propria attività professionale abbia contribuito alla maggiore dignità del giornalismo italiano. Due premi da L. 1.000.000 a giornalisti che nel corso della loro attività professionale si siano distinti in una particolare specializzazione. Due premi da L. 300.000 da assegnarsi agli autori di: racconti alpini o prose comunque ispirate alla montagna; articoli che trattino i problemi della Valle d'Aosta e che illustrino lo sviluppo economico-sociale raggiunto o che avanzino proposte per il suo ulteriore intrali della Valle d'Aosta e di Saint-Vincent in particolare. Tre premi da L. 300.000 ad autori di un servizio di carattere internazionale che per l'interesse dell'argomento e per la nobiltà della trattazione si siano imposti all'attenzione del pubblico. Tre premi da L. 300.000 ad autori di un servizio di carattere nazionale che per l'interesse dell'argomento e per la nobiltà della trattazione si sianoso all'attenzione del pubblico. Due premi da L. 300.000 ad autori di un servizio di carattere nazionale che per l'interesse dell'argomento e per la nobiltà della trattazione si aimposto all'attenzione del pubblico. Due premi da L. 300.000 ad autori di un servizio di carattere nazionale che per l'interesse dell'argomento e per la nobiltà della trattazione si almosto all'autore di una trasmissione radiofonica sulla Valle d'Aosta. Premio di L. 300.000 da assegnarsi all'autore di una trasmissione radiofonica sulla Valle d'Aosta. Premio di L. 300.000 da autori, residenti in Valle d'Aosta, per saggio articoli che trattino del paesaggio, della storia e delle manifestazioni culturali, articoli della rattino del paesaggio, della storia e delle manifestazioni culturali, articoli della rattino del paesaggio, della storia e delle manifestazioni culturali, articoli devanno e essere stati pubblicati su riviste inagina o straterio del valle d'Aosta.

stiche o sportive, dei problemi agricoli od economici delia vaile d'Aosta.

Tutti gli articoli dovranno essere stati pubblicati su riviste italiane o straniere dal 21 settembre 1963 al 20 settembre 1964 e dovranno pervenire in quindici copie del giornale o rivista in cui è avianno pervenire in quindici copie del giornale o rivista in cui è remembre 1964. In via del tutto eccezionale una parte dei 15 empleri rembre 1964. In via del tutto eccezionale una parte dei 15 empleri potrà essere dattilioscritu. Le transissioni radiofoniche, in lingua italiana o straniera, dovranno essere inviate in quindici copie, una dialiana o straniera, dovranno essere inviate in quindici copie, una cialiana o straniera, dovranno essere inviate in copie, una cialiana o straniera, dovranno essere inviati alla Segretti della dialia della trasmissione.

La Giuria e composita da Rodolfo Arata, Ettore Berna-

La Giuria è composta da Rodolfo Arata, Ettore Berna-bei, Giulio De Benedetti, Adriano Falvo, Lorenzo Gigli, Giovanni Giovannini, Gianni Granzotto, Jader Jacobell, Davide Lajolo, Ferruccio Lanfranchi, Ugo Longhi, Eugenio Montale, Nino Nutrizio, Arturo Tofanelli e dagli Assessori al Turismo ed alla Pubblica Istruzione della Regione Auto-noma della Valle d'Aosta.

E' stato inoltre istituito un premio di L. 500.000 per il giorna-lista che, nel corso della sua attività professionale si sia dedicato particolarmente al settore sportivo distinguendosi e contribuendo all'affermazione di questa branca specializzata della stampa d'infor-

Il premio verrà assegnato su designazione di una apposita giuria omposta da: Leone Boccali, Adriano Falvo, Giglio Panza, Guido ugliaro, Giuseppa Sabelli Fioretti, Mario Sanvito, Sergio Zavoli. Segretario del Premio e delle due Giurie: Max Tani.



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,30 ALADINO

Favola araba adattata per la televisione da Rex Tu-

Traduzione e riduzione di Edoardo Anton Personaggi ed interpreti:

Davide Montemurri Franco Coop Aladino Il Califfo

Il Califfo
La principessa
Badrulbudur
Josè Greci
Abanazar
Enrico Glori
Lo schiavo dell'anello
Elio Jotta

Lo schiavo della lampada
Gianni Bortolotto
Il Visir Aldo Pierantoni
La madre di Aladino
Rina Centa
Il Capo eunuco Vinicio Sofia

Yasmin Silvia Monelli Yasmin
Dunja Franca Ging
Primo giocatore
Ignazio Colnaghi

Secondo giocatore Loris Gafforio

Terzo giocatore Mario Mariani Un ufficiale Franco Morgan Uno schiavo Gianni Ghedratti Scene di Filippo Corradi Cervi ed Ennio Di Majo Costumi di Ebe Colciaghi Regia di Vito Molinari

Ribalta accesa - SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Erbadol - Invernizzi Porcel-lino - Caramelle Dufour - Me-raklon - Rabarbaro Zucca -Superinsetticida Grey) TELESPORT

ARCOBALENO

Società Mellin - Pirelli-Sapsa - Olà - Olio Dante - Prodotti Singer - Signal) PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Motta - (2) Bel Paese Galbani - (3) Stock 84 - (4) Gillette

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Paul Film - 2) Recta Film - 3) Cinetelevisione - 4) Ondatelerama

INCONTRO A ROMA

Spettacolo musicale con Charles Aznavour, Sergio Endrigo, Nico Fidenco, Mi-chele, Gianni Morandi, Gino Paoli, ecc.

Presenta Mike Bongiorno Regia teatrale e coreografie di Dario Doria Ripresa televisiva di Fer-nanda Turvani

22.05 NUOVI INCONTRI Un'ora con Georges Sime-

a cura di Pio De Berti Gam-bini

Interviste di Giorgio Vecchietti Regia di Franco Morabito

TELEGIORNALE

della notte

MANCANO 4 GIORNI al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.



Davide Montemurri, nelle vesti di Aladino, è il protagonista della fiaba sceneggiata in onda oggi sul Nazionale

Incontro con Simenon

nazionale: ore 22.05

I telespettatori potranno stasera vedere sul Programma Na-zionale, in replica dal Secondo. l'incontro di Giorgio Vecchietti con Georges Simenon, l'invencon Georges Simenon, Finven-tore del famoso commissario Maigret, che dalle pagine dei « gialli » di Simenon ha fatto le sue scorribande sul grande e piccolo schermo, impersonato da una serie di attori, da Jean Gabin a Gino Cervi nella immi-nente riduzione televisiva. In realtà i romanzi polizieschi

di Simenon sono qualche cosa di più che dei semplici « gialii », perché il loro autore ha saputo conciliare la sua ecce-zionale vena nell'inventare stozionale vena nell'inventare sto-rie appassionanti, in cui il col-pevole è sempre avvolto nel mistero, con una forma let-teraria di indubbia efficacia e validità. Questo perché, come l'autore belga confessa, egli scrive i suoi romanzi non con l'intento di risolvere una situazione attraverso una serie di colpi di scena esclusivamente intellettuali, ma piuttosto con quello di raccontare un dram-ma, i cui personaggi sono uomini in carne ed ossa e non dei « robots » usati solo come mezzi al servizio di un meccanismo tecnico.

In questo senso Simenon ha riscattato la letteratura egial-la e da un suo fatale insabbiamento nella più assoluta ari-dità. Vedendolo nell'intimità familiare del suo castello vi-cino a Losanna, dove Giorgio Vecchietti l'ha visitato con la sua troupe televisiva, gli spet-tatori potranno avere un ritratto realistico e sincero del fortunato scrittore.

Chi ha letto (e chi non le ha lette?) le straordinarie avven-ture di Maigret e i suoi puntigliosi espedienti per scoprire chi è stato, si è certo for-mato un'idea personale del per-sonaggio che ha dato al com-missario corpo e anima; e ciascuno probabilmente se l'imma-ginera in un modo diverso. Eb-bene, l'incontro di stasera ce lo rivelerà com'è: con le sue pic-cole e grandi manie, i suoi cin-quanta lapis sempre appuntati, il suo ostentato disinteresse per la parte « commerciale » della impresa (affidata a sua sua impresa (affidata a sua moglie e a un plotone di segre-tarie), la sua collezione di pipe e tabacchi pregiati. Insomma, Giorgio Vecchietti ci portera, come per mano, in casa del-l'uomo che in qualsiasi stazione ferroviaria trova sempre una bancarella ricolma di libri suoi; vedremo come vive uno degli scrittori contemporanei più tradotti e forse sapremo anche la ragione per cui, avendo avuto cinquantacinque adattamenti cinematografici dei suoi romanzi, non si è mai scomodato per vederne uno. Altri « incontri » saranno repli-

cati sul Programma Nazionale

durante l'estate.

UGLIO



Lo scrittore Georges Simenon con i figli Jean e Marie



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Alemagna - Frigoriferi Atlan-tic - Williams Aqua Velva . Ava per lavatrici Extra)

21,15 Lotta ai gangsters

Temi e figure del gangsteri-smo visti dal cinema ame-ricano

a cura di Giulio Cesare Ca-stello

LA GANG

Film - Regia di John Crom-

Prod : R.K.O.

Int.: Robert Mitchum, Elizabeth Scott

22,40 Notte sport

Per la serie dei film «Lotta ai gangsters»

La gang

secondo: ore 21.15

Non poteva mancare, nella ras segna di temi e figure del gangsterismo, un film che denunciasse coraggiosamente la collusione che talvolta si è stabilita tra malavita organizzata e poteri pubblici. Il fenomeno, come si sa, ebbe una certa am-piezza negli anni folli del proibizionismo, ma a quanto testi-monia un film come La gang (The Racket, 1951) tornò poi di attualità nel secondo dopo-guerra sebbene con caratteri meno preoccupanti, più provinciali, La lotta ai gangsters, cul-minata con la nota inchiesta del senatore Kefauver, ha avu-to il merito di non fermarsi di fronte a nessun ostacolo e di perseguire fino in fondo i suoi scopi di giustizia se-condo le tradizioni di un Paese sinceramente democratico come gli Stati Uniti.

me gli Stati Uniti.
Il capitano Martin, della polizia giudiziaria, è impegnato in una difficile lotta contro una gang che riesce a svolgere la sua il·lecita attività grazie all'appoggio di alcuni importanti personaggi politici. Il capo dei gangsters è Nick Taylor, un tipo violento e crudele che, nonostante sia stato invitato alla moderazione dai suoi influenti amici, fa uccidere un certo Stevens che ha rilasciato alla polizia compromettenti dichiarazioni. Il delitto infatti mette in azione il meccanismo della legge.

Non potendo mettere diretta-mente le mani su Taylor, il capitano Martin arresta il fra-tello del fuorilegge e la sua amica. Ma i due sono immediatamente scarcerati da un giu-dice compromesso con i gang-

sters. La lotta procede senza esclusioni di colpi. Cedendo al suo temperamento violento, Taylor assassina il sergente Johnson che gli aveva arre-stato il fratello. Questa volta viene arrestato e incriminato in seguito alla testimonianza di un giornalista

In carcere, sentendosi abban-donato dagli altolocati complici, minaccia di fare rivelazioni esplosive. Ma non ne avrà il tempo. I gangsters lo eliminano tramite un ufficiale di polizia affiliato segretamente alla gang. Ancora una volta il capitano Martin è battuto sul tempo. Insistendo con tenacia nella sua opera egli riuscirà tuttavia ad avere ragione dei fuorilegge assicurando alla giustizia anche gli uomini politici e i magistrati che ne proteggevano sfruttavano le gesta.

Ha diretto il film John Crom-well che aveva esordito alla regia nel 1929 dopo una lunga ed interessante esperienza di attore teatrale. Regista eclettico, tipico della Hollywood detico, tipico della Hollywood de-gli anni trenta, Cromwell è no-to soprattutto per una note-vole riduzione cinematografica del romanzo Schiavo d'amore di W. Somerset Maugham con Leslie Howard e Bette Davis. Nel dopoguerra merita atten-zione Prima colpa (Caged, 1950) oltreché La gang; due opere asciute e vigorose, civilmente impegnate che onorano il cinema americano.

Robert Mitchum — il protago-nista del film — è uno di que-gli attori che Hollywood ha lan-ciato subito dopo la guerra. Più che un interprete sensibile, Mitchum è stato un tipo inte-ressante e come tale è stato sfruttato e ha dato buona pro-va di se tanto da figurare per alcuni anni tra i divi americani più apprezzati. Tutti ricordano di lui i film di guerra Missione segreta di Le Roy e I forzati della gloria di Wellman, alcuni «western» (Notte senza fine di Walsh e Sangue sulla luna di Wise) e soprattutto Anime ferite, il delicato film di Dmytryk sui reduci di guerra.

Giovanni Leto



Robert Mitchum è il protagonista del film « La gang »

neocia mosche



XI FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM **PUBBLICITARIO**

Omissione

Nel comunicato pubblicato sul n. 29, è stata erroneamente omessa, fra i films italiani premiati al Festival suddetto, la seguente citazione:

Cat. 9 - Tecniche diverse da 13 a 110 m. -Gruppo Cinema:

1º Premio al film:

« Sarà sempre Primavera »

prodotto da « Cartoons Film S.r.l. » per la « Esso Casa - prodotti per riscaldamento ».

DISCHI PER TUTTI

1600



ALIFORNIA
ALIFORNIA 14 MILANO (OVEST)
ele al postino alla consegna della
el postino alla consegna della

RADIO LUNEDÌ 2

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del

mattino 7.45 (Motta)

Aneddoti con accompagna-Le Borse in Italia e all'estero

— Segnale orario - Gior-nale radio - Previs, del tem-po - Boll. meteorologico

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8,45 (Chlorodont) Interradio

9.05 Mario Robertazzi: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9,10 (Sidol) Pagine di musica

Mendelssohn: Sinfonia n. 9 in do minore, per orchestra d'ar-chi: a) Grave - Allegro molto, b) Poco adagio, c) Scherzo, d) Allegro moderato - Presto -Orchestra d'archi «I Musici»

9,40 Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche

9,45 (Knorr)

4.45 (Knorr)

Canzoni, canzoni

Chiosso-Cichellero: Non gertarmi la subbia negli occhi;
Specchia-Russell: Cry to me;
Hallyday-Vartan-Ill e Jan-Hallyday: La mia chitarra; Paoli:
La leega dell'amore; Santercole-Del Prete: E' inutile davvero; Guidone-Beretta-BettoniL'intelligente

- * Antologia operistica Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno»; Verdi:
Macbeth: «Vegliammo invan
due notti»; Flotow: Marta:
«M'appari»; Bolto: Mefistofele: «Son lo spirito che nega»

10,30 Centonovelle

Settimanale per gli alunni in vacanza del I ciclo delle Elementari, a cura di Gladys Engely con la collaborazio-ne di Stelio Tanzini Regia di Ruggero Winter 11 - (Milky)

Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni tu-

11,30 Ludwig van Beethoven Sonata in do minore op. 10 a) Allegro molto e con brio, b) Adagio molto, c) Finale (Prestissimo) Pianista Wilhelm Backhaus

11,45 Musica per archi

12 - (Tide) Gli amici delle 12

12,15 * Arlecchino Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 (Vecchia Romagna Bu-

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13,15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13,25-14 (Ecco) NUOVE LEVE

14-14,55 Trasmissioni regionali 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

— Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15,15 * Per sola orchestra

15,30 (Bluebell) Album discografico

15,45 Quadrante economico

16 - Il Quadrifoglio Quindicinale per le fanciul-le, a cura di Stefania Plona, Anna Luisa Meneghini e

Franca Caprino Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica a cura di Carlo Marinelli

- Segnale orario - Gior-nale radio Le opinioni degli altri, ras-

segna della stampa estera 17.25 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico Ulrico Bracci: La cistite

18.05 * Grandi valzer

18,55 Ping-pong della canzone presentato da Hélène Saul-nier e Rosalba Oletta (Programma scambio con la Radiodiffusion Télèvision Française)

19,15 Radio Olimpia a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19,30 * Motivi in giostra comunicati Negli intervalli nmerciali

19,53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

MANCANO 4 GIOR-NI al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20,25 Le più belle del mondo Un programma di Ada Vinti 21,15 CONCERTO DI MUSI-CA OPERISTICA

diretto da VINCENZO MAN-

or establishment of the control of t

Italiana

22,15 * Art Tatum al pianoforte

22,30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteoro-logico - I programmi di do-mani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 - * Musiche del mattino 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive) Canta Tony Cucchiara

8,50 (Soc. Grey) * L'orchestra del giorno

9 - (Invernizzi) * Pentagramma italiano 9,15 (Motta)

Ritmo-fantasia 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 (Omo)

« D » come donna Un programma di Adriana Retacchi Disco volante

Un programma di Mario Sa-Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10,35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane 11 - (Simmenthal) Vetrina di un disco per l'e-

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12,20 (Doppio Brodo Star) Crescendo di voci

12,20-13 Trasmissioni regionali 12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

Lombardia
12.30 « Gazzettini regionali »
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
e Venezia 3)
12.40 « Gazzettini regionali »
per: Plemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise,
Calabria

- (Tricofilina) Appuntamento alle 13: Alta tensione

15' (G. B. Pezziol) Music bar

20' (Galbani)

La collana delle sette perle 25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo 50' (Tide)

Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza)

Storia minima Voci alla ribalta
 Negli intervalli comunicati
 commerciali

14,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 (Dischi Ricordi) Tavolozza musicale

15 - Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record) Selezione discografica

15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15,35 Concerto in miniatura Album per la gioventù Giuranna: Apina rapita dai na-ni, piccola suite (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta
da Mario Figheraj; Villa Lobos: 1) Poema da Crianca a
sua Muna, per voce, flauto.
sua Mina, per voce, flauto.
gelica Tuccari, soprano, Giancario Graverini, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Bruno
Morselli, violoneelloj; 2) La
Prole do Bebè, tre pezzi per
Probesinha, c) Polichinella
(Pianista Pietro Scarpini)
4— (Dirani)

16 - (Dixan)

Rapsodia

Piccole grandi orchestre Sentimentali ma non troppo

Sempre in voga

16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Wolmer Beltrami e il suo cordovox

16,50 Concerto operistico Soprano Rosanna Carteri Tenore Franco Corelli

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Oli-viero De Fabritiis - Maestro del Coro Roberto Benaglio

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio 17,35 NON TUTTO MA DI

Piccola enciclopedia popo-

17,45 (Spic e Span) Radiosalotto

> STORIA DI SIBILLA Romanzo di Octave Feuillet

Adattamento radiofonico di Anna Maria Romagnoli Compagnia di prosa di Fi-renze della Radiotelevisione Italiana

Quarta puntata

Quarta puntata
Sibilia Anna Maria Sanetti
Raul Giuseppe Caldani
II Marchese di Ferias
Giorgio Piamonti
La Marchesa di Ferias
II conte di Verones Tino Erler
Miss O'Nell
Caultina Corbellini
La contessa di Vergnes
La duchessa di Sauves
Bianca di Sauves

Bianca di Sauves Marina Dolfin

Clotilde Mariella Finucci ed inoltre: Gianni Pietrasan-ta, Luciano Rebeggiani, Fran-Regia di Marco Visconti

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18,35 CLASSE UNICA

Leonida Rosino - L'Universo intorno a noi: la Galassia. Struttura e proporzioni della Galassia

18,50 * I vostri preferiti Negli intervalli commerciali comunicati

19,30 Segnale orario - Ra-

19.50 Zig-Zag

20 - (Omo)

CACCIA AL TITOLO Gioco musicale di Tullio

- I poeti e le loro canzoni: Guy Béart

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,40 CABARET

programma di D'Ottavi e Lionello Regia di Federico Sanguigni

22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 - Musica sacra

Giovanni Gabrieli « O quam gloriosa », a sedici voci e quattro cori, con viole e ottoni

Giovanni Pierluigi da Pale-

strina Sei Mottetti dal « Cantico dei Cantici »

Nigra sum. sed formosa -Vox dilecti mei - Dilectus meus mihi - Introduxit me Rex -Vulnerasti cor meum - Sur-ge, amica mea

Franz Joseph Haydn « Salve, Regina » n. 3 in sol minore, per soli, coro e orchestra

10,50 Sonate moderne

Arthur Benjamin Sonata per viola e piano-

forte Elegia - Valzer - Toccata Dino Asciolla, viola; Lya De Barberiis, pianoforte

Boris Blacher Sonata op. 39 per pianoforte

Allegro ma non troppo - Andante - Andante, Vivace Pianista Gerty Herzog Heitor Villa Lobos

Sonata n. 3 per violino e pianoforte

Adagio non troppo - Allegro vivace scherzando - Molto ani-mato, Finale Richard Odnoposoff, violino; Helmuth Barth, pianoforte

11,40 Richard Wagner

Sinfonia in do maggiore Sostenuto e maestoso, Allegro con brio - Andante ma non troppo, un poco maestoso -Allegro assai - Allegro molto vivace

Orchestra Sinfonica della Ra-dio di Lipsia diretta da Ger-hard Pflüger

12,15 Piccoli complessi

Wolfgang Amadeus Mozart Adagio in si bemolle mag-giore K. 411 per due clari-netti e tre corni di bassetto London Wind Soloists diretti da Jack Brymer

Konradin Kreutzer Gran Settimino in mi bemolle maggiore per archi e

Strumentisti dell'Ottetto di Vienna 12,55 Un'ora con Sergei Pro-

kofiev Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10 per piano-forte e orchestra (in un solo movimento)

Solista Pietro Scarpini Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia Sinfonia n. 6 in mi bemolle minore op. 111

Allegro moderato - Largo -Vivace

Orchestra Filarmonica di Le-ningrado diretta da Eugen Mravinsky 13,55 IL SOCRATE IMMAGI.

Commedia per musica in due atti di Ferdinando Galiani e Giovanni Battista Lorenzi

Musica di Giovanni Paisiello (Revis. di Malipiero) di Gian Francesco

Malipiero)
Donna Rosa
Emilia Lydia Marimpieri
Lauretta Elena Rizzieri
Cilia Angelica Tuccari
Ippolito Mastro Antonio
Sesto Bruscantini
Don Tammaro Promontorio
Italo Tajo
Calandrino Renato Capecchi
Orphostra A Scarlatti, di

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisio-ne Italiana e Artisti del Co-ro del Teatro di San Carlo di Napoli diretti da Franco

Maestro del Coro Michele

16,15 Recital del flautista Hu bert Barwahser, con la col-laborazione del pianista Fe-lix De Nobel e dell'arpista Phia Berghot

Franz Schubert Variazioni su « Trockne Blu-men » op. 160

Hendrik Andriessen Intermezzo, per flauto e

Henk Badings Ballata, per flauto e arpa

17 - L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Paul Hindemith

Concerto in do diesis mag-giore per violino e orche-stra (1939) Moderato un poco agitato Lento - Vivace Solista David Oistrakh « London Symphony C stra » diretta dall'Autore Orche

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Programma Na

18.30 La Rassegna Cultura tedesca

a cura di Luigi Quattrocchi

18,45 Ernest Bloch Suite ebraica, per viola e

orchestra Rapsodia - Processionale -Maestoso

maestoso Solista Dino Asciolla Orchestra « Alessandro Scar-latti » di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Frieder Welssmann

- Samuel Johnson e il suo

a cura di Giorgio Manganelli Samuel Johnson arriva a Londra

19,30 * Concerto di ogni sera Peter Ilyich Ciaikowski (1840-1893): Sonata in sol

maggiore op. 37

Moderato e risoluto - Andante
ma non troppo, quasi moderato - Scherzo - Finale (Allegro vivace) Pianista Sviatoslav Richter Maurice Ravel (1875-1937):

Trio in la minore, per pia-noforte, violino e violoncello Moderato - Pantoum - Passa-caglia - Animato (Finale) Lee Nöel, pianoforte; Robert Gendre, violino; Robert Bex, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Schubert

Fantasia in fa minore op. 103, per pianoforte a quattro mani Pianisti John Browning e Charles Wadsworth

Gruppo del Tartaro op. 24 n. 1 (strumentaz. di Max Reger)

Baritono Cesare De Leon Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Erminia Romano

21 - Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Sulhan Zinzadze

Quartetto n. 5 (1962)
Andante molto - Scherzo, Presto - Andante sostenuto - Finale (allegro assai, quasi vivo, andante sostenuto) andante sostenuto)
Quartetto della Grande Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Sovietica
Mikail Ratner, Eugenij Gorelik,
violimi; Josif Miloslavskij, viola; Rafail Furer, violoncelio
(Registrazione della Radio

21.50 I puritani d'America

cura di Claudio Gorlier II. La teocrazia della Nuova Inghilterra e i suoi dilemmi

22.25 Paul Hindemith

kammernisik op. 46 n. 2, Concerto per organo e or-chestra da camera Solista Fernando Germani Orchestra « Alessandro Scar-latti» di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

22,45 Orsa minore LA STAGIONE DELLA PAU

Radiodramma di Luigi Ma-

lerba
Bruno Arnaldo Ninchi
Federico Franco Sportelli
Margherita Cesarina Gheraldi
Il dottore Giancarlo Dettori
Un partigiano
Carlo Hintermain
Teresita Fabbris
Ermelinda Il prete Raffaele Glangrande
Un altro partigiano Morelli

Regia di Ottavio Spadaro

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltonissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,50 pari a m. 31,50

22,50 Fantasia musicale - 23,45 22,50 Fantasia musicale 22,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi stagioni liriche - 2,06 Appuntamento con l'Autore - 2,36 Motivi e ritmi - 3,06 Celebri pagine di musica - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino: programma di musica varia. ma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Items smissioni estere 19,15 Items from mission fields. 19,33 Oriz-zonti Cristiani: Notiziario Motivi di fiducia che stimo-«Motivi di fiducia che stimo-lano la cooperazione missiona-ria » di S. E. Mons. Ugo Poletti «Istantanee sul cinema » di Giacinto Ciaccio - Pensiero del-la sera. 20.15 Qu'est-ce qu'une personne? 20,45 Worte des Hei-ligen Vaters, 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

INCREDIBILE Bolo Lire 80 una lama RASATURE



tutte perfette tutte Gillette®

nuova lama Silver Gillette® inossidabile stainless



Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene la meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, inossidabile, è con-

veniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio senza asciugarla: conserverà così intatto il famoso "filo Gillette". Provatela da domattina: vi darà una "lunga soddisfazione".

SILVER GILLETTE

"lunga durata" - una lama solo L. 80

MARTEDÌ 28



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) RECORD

Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e inter-viste in una panoranica degli sports in tutti i paesi del mondo

- Il piccolo batterista
- Acrobazie sull'acqua Un programma realizzato da Raymond Marcillac e Jacques Goddet
- Prod.: Pathé Cinéma
- b) BRACCOBALDO SHOW Spettacolo di cartoni ani-mati a cura di William Hanna e Joseph Barbera Distr.: Screen Gems
- Braccobaldo, domatore leoni
- Yoghi e Coccobello
- Ginxi « gatto dell'anno »
- c) ARTI E MESTIERI GIAPPO-NESI

Le parrucche Distr.: Cinevision

d) HOPPY, IL CONIGLIETTO Documentario dell'Enciclo-pedia Britannica

TIC-TAC

TELEGIORNALE SPORT

PREVISIONI DEL TEMPO

TELEGIORNALE

20,50 CAROSELLO

(4) Invernizzi Milione

— Rassegna Retrospettiva della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di

Terza serie a cura di Gian Luigi Rondi

DEL SOGNO

terle

Int.: Jennifer Jones, Joseph Cotten, Ann Richards

Cronache del mondo gior-nalistico di Aldo Falivena

TELEGIORNALE

della notte

FRA 3 GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere

Ribalta accesa

(Olio Bertolli - Zoppas - Caffè Hag - Olà - Casa Vinicola Fazi-Battaglia - Max Meyer)

20,15 SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Chlorodont - Società del Plasmon - Monda Knorr - K2R Pepsi-Cola - Timor)

20,30

della sera

(1) Total - (2) Alka Seltzer - (3) Terme S. Pellegrino -I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Roberto Gavioli -2) Film-Iris - 3) T.C.A. - 4)

Venezia

con la partecipazione Carla Del Poggio GLI AMANTI

Film - Regia di William Die-

Prod.: Paramount

22,50 COME, QUANDO, PER-CHE'

nelle soprattasse erariali.



La rassegna retrospettiva della Mostra di Venezia

Gli amanti del sogno

nazionale: ore 21

Durante la guerra il soldato Roger si fa aiutare dal commilitone Alain a scrivere delle lettere d'amore a una ragazza, Vittoria. Tornato in Inghilterra egli sposa la ragazza, ma que-sta non tarda ad accorgersi di quanto Roger sia differente dall'essere gentile e sensibile che appariva dalle lettere. I rapporti matrimoniali vanno sem-pre più deteriorandosi e un giorno, durante una lite violenta, Roger viene pugnalato e muore. Vittoria smarrisce la ragione, non ricorda più né il suo nome né il suo passato. Passa del tempo. Alain, tornato anch'egli in patria, conosce Vittoria e, benché sia al corrente dell'accaduto e del sospetto di deiraccaduto e dei sospetto di assassinio che pesa sulla don-na, la sposa. A poco a poco, grazie alle cure amorevoli di Alain, Vittoria riacquista la memoria e può ricostruire la scena della tragica discussione con Roger: ad uccidere costui non era stata lei, bensi la sua madre adottiva, in un dispe-rato tentativo di proteggere Vittoria dalla brutalità del marito. Fugata ogni ombra, Vittoria e Alain possono d'ora in poi guardare all'avvenire con serena fiducia

Realizzato nel 1945, Gli amanti del sogno (Love letters) venne presentato a Venezia l'anno successivo, nella prima mostra cinematografica del dopoguerra che, pur non avendo carat-tere ufficiale e dovendosi contere uniciaie e dovendosi con-tentare del semplice nome di Manifestazione, allineò capola-vori della levatura di Paisà, di Enrico V, di Les enfants du Paradis. In così illustre com-pagnia — e in quella di altre

Joseph Cotten e Jennifer Jones in una scena del film «Gli amanti del sogno» sogno »

opere di tutto rispetto quali L'uomo del Sud, Ciapaiev, Il deputato del Baltico, Il sole sorge ancora, La strada scarlatta, Anche i boia muoiono — il film, basato su un romanzo della po-polare Ayn Rand e diretto da polare Ayn Rand e diretto da William Dieterle, non avanzò particolari pretensioni, ma tut-tavia consegui a Venezia un suo successo grazie all'abilità con cui l'improbabile vicenda veniva svolta, all'atmosfera ro-mantica che circondava i per-sonaggi, alla mistione di ele-menti liricheggianti e di « suspense » gialla che caratteriz-zava lo svolgimento dei fatti. Ma il motivo principale di at-trazione — quello che ancora oggi può dare un sapore a questo film — fu senza dub-bio l'interpretazione di Jen-

nifer Jones: un'attrice che pochi anni prima, dando volto ed estatica espressione al personaggio di Bernadette Soubi-rous, si era conquistata l'Oscar che, prima di passare a composizioni di aspra e aggressiva sensualità, era andata ripetendo più volte, con scarse varianti, tratti sognanti e idealizzati di quel personaggio. In Gli amanti del sogno, affiancata dal sobrio e composto Joseph Cotten, l'attrice trovò modo di giocare fi-no in fondo, con abilità non priva di finezza, la carta pate-tica e sentimentale, assicurando al personaggio di Vittoria un successo memorabile presso il pubblico femminile e al film la sua autentica ragion d'essere.

Guido Cincotti

Atletica leggera ad alto livello

secondo: ore 22.05

L'incontro annuale USA-URSS di atletica leggera si disputa oramai dal 1960; quello in programma a Los Angeles sabato 25 e domenica 26 (ce trasmesso dalla televisione stasera) è dunque il quinto match della serie: senza dubbio uno tra i più interessanti el emozionanti, non però il più equilibrato. Interessante poiché, a meno di cento giorni dall'inizio dei Giochi Olimpici, il confronto tra le due maggiori potenze alletiche mondiali non può certo passare inosservato, non può non lasciare una traccia che ha quasi valore di pronostico. Dire che questo quinto match si presenta incerto e senza un L'incontro annuale USA-URSS Dire che queste quinto match probabile intereste quinto match probabile intereste search probabile intereste search probabile intereste search probabile intereste. Subvoclamorose, inattese sorprese, ancora una volta saranno gli atleti "yankee" ad imporsi nel confronto; ciò a dispetto dei molti punti che saranno costretti a cedere in campo femminile dove le superdonne del-PURSS avranno nettamente il sopravvento sulle fanciulline americane, orfane per giunta di Wilma Rudolph, che, come è noto, dovrà disertare anche Tokio essendo in attesa di un pargolo.

Tokio essendo in attesa di un potropio.

La squadra USA in assoluto è più forte di quella sovietica; poi, al momento, è anche meglio preparata. Gli alteti statunitensi sono infatti freschi reduci dalla selezione preolimpica di New York, nella quale i campioni più forti hanno dovuto impegnarsi allo spassimo per staccare il biglietto per il Giappone. Ed è noto il concetto (un poco crudele, ma sacro-Giappone. Ed è noto il concetto (un poco crudele, ma sacrosantamente sportivo) che informa queste selezioni americane: chi vince o si piazza al secondo o al terzo posto, va alle Olimpiadi; gli altri, cioè i battuti, si trattasse anche del primatista mondiale, resteranno a casa. Quest'anno, a New York, i migliori (persino il velocista Carr, reduce da uno stiramento muscolare) sono riuramento muscolare) sono riuramento muscolare) sono riu-sciti a superare l'ardua prova. In passato però non è stato così e molti campionissimi si sono visti esclusi dalla équipe olimpica statunitense.

Sull'incontro imminente di Los Angeles, c'è da dire che gli americani si trovano all'apice americani si trovano all'apice della forma e sono per giunta più sciolti, per essersi finalmente liberati dalla preoccupazione rappresentata dalla selezione di cui s'è detto. I sovietici (come è apparso evidente dai mediocri risultati del Memorial Znameski) sono invece assai lontani dal loro optimum avendo siticito la pretimum, avendo iniziato la pre-parazione molto più in ritardo, una preparazione che ha avuto quale obbiettivo il prossimo ottobre, mese olimpico. Metodi diversi di allenamento, criteri diversi nella valutazione delle forze umane. Chi avrà avuto ragione, lo sapremo a Tokio.

A nostro avviso, ripetiamo, il pronostico è oggi come oggi nettamente in favore degli americani, i quali non dovreb.

USA

bero fallire le prove di velocità (100, 200 e 4×100), i 400 piani, la 4×400 , le due prove degli ostacoli, il salto con l'asta, il Conver

secondo: ore 21.15

La distrazione, risibile difetto La distrazione, risione diretto ispiratore di tante allegre storielle ed umoristiche vignette, è la molla che muove il meccanismo di questo atto unico. Straordinariamente distratto è appunto il protagonista della breve vicenda, il quale — ci preme avvertire — molto si discosta dal convenzionale eroe delle storielle e vignette sopra rammentate, ossia dal solito ve-gliardo filosofo abbondante-mente barbuto. Eccolo qua: giomente barbuto. Eccolo qua: giovane magistrato (per fortuna
attento e preciso nell'esercizio
del suo ministero) il dottor Severi è intelligente, colto, affabille e dotato di un naturale ottimismo: è insomma una persona simpatica. Istruisce processi e giudica imputati presso
il Tribunale di Pavia, ma noi
lo incontriamo a Milano, dove
per dovere d'ufficio si trova da
poche ore in trasferta. Domani poche ore in trasferta. Domani

LUGLIO



Il saltatore sovietico Valeri Brumel, primatista mondiale, sarà fra gli atleti che animeranno l'incontro USA-URSS

URSS

lancio del peso e del disco. Salvo sorprese, all'URSS dovrebbero andare le prove di mezzo fondo (800 e 1500), quelle di fondo grazie al grande Bolonikov, del salto in alto (Valeri Brumel), del salto in alto Ivaleri Brumel), del salto Iriplo (Kreer), del lancio del giavellotto (Lusis o Kuznetsov). Equibiratissime, infine le gare di salto in lungo in cui saranno di fronte (per l'ennesima volta) l'olimpionico di Roma, Ralph Boston, e il primatista mondiale Ter Ovanessim, e del lancio del martello, che vedrà di fronte il vecchio Harold Connolly (olimpionico a Melbourne) — il quale pare esser ritornato alla forma di otto stagioni fa — e l'homo novus del la specialità, il sovietico Kimche è una forza scatenata della natura, ma non ancora disciplinata dal punto di vista tec-

Gli uomini da vedere in campo USA, sono naturalmente i soliti Carr (velocità), Boston (salto in lungo). Oerter (disco: è stato olimpionico a Melbourne e a Roma), Long e O'Brien (peso). Connolly (martello). Pennel (asta), Jones (110 ostacoli) oltre alla nuova rinelazione degli ostacoli bassi, il giovanissimo Luck il quale, proprio a New York, ha sfiorato il record del mondo (49'4 contro 49'2 di Glenn Davis e dell'azzurro Morale). Dal punto di vista tecnico e spettacolare, triplice è il clou della manifestazione di Los Angeles. Cè infatti il duello tra lo stratosferico Brumel e John Thomas nel salto in alto, quello tra il negro Boston e Ter Ovanesian nel salto in lungo e quello tra Hayes Jones e Mikailov sugli ostacoli alti. In quest'ultimo confronto lo scorso anno a Mossca si impose il sovietico Mikailov... ma quest'anno Jones è arrivato a 13'4, un tempo da record del mondo. Riuscirà Mikailov a compiere un nuovo miracolo?

sazione al buio

l'aspetta, di mattina presto, un sopralluogo per un investimento automobilistico ed ora — è già notte — sta per ritirarsi, dopo essersi concesso lo svago di un cinema, nella sua camera d'albergo.

d'albergo.

Sappiamo tutti che le camere d'albergo sono assai simili fra loro e che le porte sono poi quasi ugual; a distinguerle ci sono, si, i diversi numeri, ma i numeri sono così difficili da rammentare. Per faria breve, il dottor Severi, che ha fissato la camera numero 32, apre la porta della numero 34, ne prende tranquillamente possesso e, soltanto quando scopre al posto del suo pigiama una graziosa camicia di foggia femmiziosa camicia di foggia femmiziosa.

de tranquillamente possesso e, soltanto quando scopre al posto del suo pigiama una graziosa camicia di foggia femminile, s'accorge dell'errore.
Mentre sta ridendo dello sbaglio — s'è detto che il giovane
magistrato è un candido ottimista — entra nella stanza, nella - sua - stanza, una signorina:
ce ne vuole, perché questa ri-

manga convinta dell'onestà, dell'innocenza del giovanotto. Il
quale, dopo molte scues, avendo acquistato la fiducia ed anche la simpatia di lei, esce dalla camera numero 34 e — distratto inguaribile! — entra in
quella numero 36. El is sta quasi
per essere scoperto da un austero prelato. Per sua fortuna
la leggiadra vicina, cui davvero
non difetta lo spirito d'iniziativa, lo toglie d'impaccio ospitandolo nella propria stanza e
trasferendosi a sua volta, da
ragazza onesta e prudente, in
cuella di lui

quella di lui.
Nella girandola d'innocenti sbagli e scambi di camere, spesso
favoriti dal bulo, le parole fra
il dottor Severi numero 32 e
la signorina numero 34 rivelano via via il nascere d'una
amichevole intesa, d'una sincera simpatia. Ben presto i due
si trovano, le mani nelle mani,
a dirsi che si vogliono bene.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Innocenti - Succhi di frutta Gò - Amami shampoo - Insetticida Kriss)

21,15 CONVERSAZIONE AL BUIO

Un atto di Lorenzo Ruggi Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Il giudice Orazio Orlando
Il cancelliere Ignazio Colnaghi
Il portiere Loris Gafforio
Il lift Gianfranco Gardono
La giovanissima creatura
Gisella Sofio

Il Monsignore Franco Moraldi Il sacerdote Armando Benetti Scene di Mirko Vucetich Regia di Carlo Lodovici

22,05 LOS ANGELES: INCON-TRO DI ATLETICA LEG-GERA U.S.A.-U.R.S.S.

(Cronaca registrata)

Al termine:

Notte sport



Gisella Sofio fra i protagonisti della commedia di Ruggi



TWIST DEL VIGILE

Sì d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

LA LIMONATA



la conoscono tutti



Una carriera sicura ed una immediata sistemazione iniziale sulla base di L. 100.000 mensili

L. 100.000 mensili
viene offerta dal nostro corso
per corrispondenza di
ESPERTO IN PAGHE
E CONTRIBUTI

Informazioni dettagliate e gratuite scrivendo a: IAPI, via M. Melloni 26/R - Milano



di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124



sei diventata nera - spara moralei stanotte non durmi- sei come una lu certola - la casa più bella del mondo non ho il coraggio - poco sole - amore scusami - con te sulla spiaggia - quando siamo in compagnia - week-end in portofino - mare non cantare- solo due righe - l'ho conosciuto al mare

DIU 6 SUCCESSI FRA I PIÙ VENDUTI CIN cin cin - l'uomo per me - che m'importa del mondo - la città vuota - datemi un martelio - la notte datemi un martelio -

I SOLE L. 1500

OLLATE SU DI UNA CARTOLINA
ITALE QUE STO AVVISO ED INVIA
O ALLA
C ALIFORNIA
I California 14 MILANOOVES
GHERETE AL POSTINO ALLA CONSEGN.
LLA MERCE.

RADIO

MARTEDÌ 28

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui ari italiani

6.35 Corso di lingua porto-ghese, a cura di L. Stega-gno Picchio e G. Tavani

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7,55 (Motta) Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - Gior-nale radio Sui giornali di stamane, rassur giornati di stamane, ras-segna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

Interradio 9,05 Giulia Borgese: Il mon-do nella borsetta

9.10 (Sidol) Fogli d'album

9,40 Fausta Mainardi: Zoo in miniatura: La quaglia 9.45 (Knorr)

Canzoni, canzoni

10 - * Antologia operistica

10,30 Giacomo l'idealista Romanzo di Emilio De Marchi - Adattamento di Tito Guerrini - Regia di Umberto Benedetto - Seconda puntata 11 - (Gradina)

Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

11.30 Romanze dell'800

Tosti: a) Non t'amo più (Basso Cesare Sleph); b) A vucchella (Tenore Giuseppe Di Stefano); c) L'ultima canzone (Baritono Gino Bechi); d) L'ideale (Te-nore Mario Lanza)

11,45 Musica per archi

12 - (Tide) Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali 12,55 (Vecchia Romagna Bu-

Chi vuol esser lieto.

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs, del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

Zig-Zag 13.25-14 (Dentifricio Signal) CORIANDOLI

14-14.55 Trasmissioni regionali 4,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali » per:
Emilia - Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale »
per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui nari italiani

15 — Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico 15.15 Musica folklorica greca

15,30 (Durium) Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i ra-

La casa bella Romanzo di Maria Luisa

Quarta puntata Regia di Massimo Scaglione

16,30 Corriere del disco: mu-sica da camera a cura di Riccardo Allorto

- Segnale orario - Glornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Dalla Reggia di Capodi-

monte
Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda
Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e
con l'Associazione « Alessandro Scarlatti» di Napoli CONCERTO SINFONICO diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI

con la partecipazione di pianista Lidia Rocchetti (Premio Viotti 1962)

(Premio Viotti 1962)
J. C. Bach (1732-1785): Sinfonia in si bemolle maggiore op 21 n. 1 (rev. Fritz Stein): a) Allegro con spirito, b) Anadante, c) Fresco, Gliucia (Fresco, Gliucia) (rev. Robert Haas); Beethoven: Concerto in do minore n. 3 op. 37 per planoforte corchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò allegro presto

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radio-televisione Italiana

Articolo alla pagina 20

18,35 I complessi di Tommy Garrett e Richard Marino

18,50 I prodigi della chirurgia Colloquio con Achille Ma-rio Dogliotti

a cura di Ulrico di Aichel-

19,10 * Musica da ballo 19,30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali 19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a... 20,25 LA POLTRONA ROSSA

Commedia in tre atti di Alfredo Vanni

Compagnia di prosa di Fi-renze della Radiotelevisione Italiana con Elsa Merlini

Italiana con Elsa Merlini
Silvia Alloni Elsa Merlini
Matteo, suo tratello
Giorgio Piamonti
Cordelia, figlia di Matteo
Giuliana Corbellini
Riccardo Franco Sabani
figlio del rigatitere
Corrado De Cristofaro
Un antiquato
Giuni Pietrasonta
Betta
Il generale Lolli Lucio Rama
Il colonnello Alloni
Franco Luzzi

Franco Luzzi

Gemma, sua moglie
Nella Bor Nella Bonora
Il tenente Alvisi. Adolfo Geri
Il giardiniere Angelo Zanobini
Rosina Renata Negri
Il piccolo Matteo Renzo Rossi Regia di Umberto Benedetto

22,05 Quattro secoli d'oro di musica

a cura di Carla Weber Bianchi e Angelo Paccagnini VI ed ultima: La musica bri-tannica, XIV e XV secolo Complesso Ars Antiqua di Milano diretto da Angelo

raccagnini
Françoise Rousseau, soprano;
Angelo Paccagnini, flauto dolce; Tito Riccardi, viella; Carla
Weber Blanchi, organo portativo, spinetta; e inoltre Pio
Bonfanti, tenore; Giuseppe
Scalco, baritono

22,25 * Musica da ballo

Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale ra-dio - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I programmi di do-mani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai tu-

- * Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,40 (Palmolive) Canta Maria Paris

8,50 (Soc. Grey) L'orchestra del giorno

9 - (Supertrim) * Pentagramma italiano

9,15 (Motta) Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

E' ARRIVATA LA FELICI-

Un programma di Costanzo e Moccagatta con Aroldo Tieri e Valeria Valeri Regla di Federico Sanguigni Gazzettino dell'appetito

FRA 3 GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

11 - (Miscela Leone) Vetrina di un disco per l'e-

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11,40 (Mira Lanza) II portacanzoni

12-12,20 (Doppio Brodo Star) Oggi in musica

12.20-13 Trasmissioni regionali 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali »
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Molise, - (Società del Plasmon)

Appuntamento alle 13: Traguardo

15' (G. B. Pezziol) Music bar

20' (Galbani)

La collana delle sette perle 25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei

13,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo 50' (Tide)

Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza).

14 - Voci alla ribalta Negli intervalli commerciali comunicati 14,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio Listino Borsa di Milano

14.45 (Soc. Saar) Discorama

15 - Momento musicale

15.15 (Italmusica) Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15,35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Soprano Antonietta Stella Soprano Antonietta Stella Verdi: 1) La Traviata: «Ah forse è lui»; 2) Un ballo in maschera; «Ma dall'arido ste-lo divulsa»; Puccini: 1) Ma-dama Butterfiy: «Un bel di vedremo»; 2) La fanciulla del West: «Laggiù nel Soledad»

- (Dixan) Rapsodia

Gli strumenti cantano

Delicatamente Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16,35 L'infanzia di Sartre Conversazione di Mario Picchi

16,50 Fonte viva Canti popolari italiani

17 - Schermo panoramico Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popo-

17,45 IL CORTESE LEONAR-Un programma di Angelo Gangarossa

Regia di Riccardo Mantoni 18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18,35 CLASSE UNICA Guido Pannain - Giuseppe Verdi. Continui progressi

18,50 * I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - Radiosera

19,50 Zig-Zag

20 - (Ambra Solare) Mike Bongiorno presenta: UN'ORA TUTTA BLU Un programma di Caudana e Ciorciolini

Regia di Pino Gilioli Articolo alla pagina 21

21 - Musica, solo musica 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,40 * Musica nella sera 22,15 L'angolo del jazz

Jazz ad Harlem 22.30-22.45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma - Dopo le 17 anche sta-zioni a onda media)

- Musiche clavicembalisti-

10.15 Antologia di Interpreti Direttore Carl Schuricht: Robert Schumann Ouverture, Scherzo e Finale in mi maggiore op. 52 Soprano Régine Crespin: Richard Wagner Tannhäuser: Saluto di Elisa-betta, Preghiera di Elisabetta

Hector Berlioz La Dannazione di Faust: « D'a-mour l'ardente flamme » Pianista Paul Badura-Skoda: Johann Sebastian Bach Concerto Italiano in fa mag

Cornista Myron Bloom: Richard Strauss Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra

Basso Italo Tajo: Don Carlo: «Ella giammai m'amò»

Jules Massenet Don Chisciotte: Morte di Don Chisciotte

Direttore André Jouve: Sergej Prokofiev Giorno d'estate, suite op 65 a) Contralto Helen Watts: Georg Friedrich Haendel «Splende l'alba in Oriente» cantata italiana per voce e orchestra da camera

Violoncellista Pierre Four-

Camille Saint-Saëns Concerto in la minore op. 20 per violoncello e orchestra Tenore Jussi Björling: Giacomo Meverbeer L'Africana: « O Paradis » Giuseppe Verdi Un ballo in maschera: «Di' tu se fedele flutto»

Giacomo Puccini Manon Lescaut: « Tra voi bel-Direttore Constantin Silne-

Anton Dyorak Karnaval, ouverture op. 92

12,45 Musiche per chitarra Mauro Giuliani Sonata in do maggiore op. 15

Chitarrista Narciso Yepes - Un'ora con Felix-Men-delssohn Bartholdy Calma di mare e felice viag-gio, ouverture op. 27

« Hör mein Bitten, Herr » inno per soprano, coro e or-Ottetto in mi bemolle mag-giore op. 20 per archi

13,55 Recital della pianista Monique Haas Albert Roussel Tre Pezzi op. 49

Claude Debussy Toccata in do diesis minore dalla « Suite pour le piano » Maurice Ravel Le Tombeau de Couperin

Sonatina Valses nobles et sentimenta-

Marcel Mihalovici Ricercari op. 46 (Variazioni

Réla Bartók Sonatina

15,25 Trascrizioni e rielabora-

Claudio Monteverdi L'Incoronazione di Poppea suite sinfonica dall'opera (Rielab. di Ernst Krenek) Henry Purcell Ciaccona per archi

(Trascriz. di Henry Bryant) 15,55 Poemi sinfonici

Gino Marinuzzi Sicania, poema sinfonico su temi popolari siciliani Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Ennio Porrino Sardegna, poema sinfonico Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Dante Ullu

JGLIO

Franz Schubert Improvviso in la bemolle maggiore op. 142 n. 2 Pianista Walter Gieseking

Sergej Rachmaninov Il destino, op. 21 n. 1 Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Franz Liszt Polonaise, dall'« Eugenio Oniegin » di Ciaikowski Pianista Gyorgy Cziffra Albert Roussel Andante e Scherzo op. 51 per flauto e pianoforte Henri Magne, flauto; Mario Caporaloni, pianoforte

- Place de l'Etoile Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuo-

17,35 Il tabacco nella letteratura e nel costume Conversazione di Pietro Ci-

17.45 Alban Berg Quartetto op. 3

« Quartetto Juilliard »: Robert Mann, Robert Koff, violini; Raphael Hillyer, viola; Arthur Winograd, violoncello

18.05 Corso di lingua porto-ghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Scienze mediche a cura di Domenico An-

dreani Malattie da farmaci - Il Con-gresso della Società Italiana di Medicina Interna - Edito-ria medica

18,45 Samuel Barber

Essay op. 12 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

18,55 Piccolo dizionario dei luoghi comuni a cura di Giambattista Vi-

Settima trasmissione

19,15 Panorama delle idee Selezione di periodici stra-

nieri 19.30 * Concerto di ogni sera Felix Mendelssohn-Barthol-

(1809-1847): Concerto in mi maggiore, per due pia-noforti e orchestra Solisti: Orazio Frugoni, Eduard Mrazek

Orchestra « Pro Musica » di Vienna diretta da Hans Swa-rowsky

Dimitri Sciostakovic (1906): Sinfonia n. 6 in si minore

Orchestra Filarmonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gaouk

20.30 Rivista delle riviste

20,40 Heitor Villa Lobos Bachianas brasileiras n. 4 Preludio - Corale - Aria Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

- Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Le opere di Jean Phi-lippe Rameau nel bicentenario della morte, a cura di René Leibowitz Traduzione e adattamenti di Luigi Andrea Gigante Ultima trasmissione Le tragedie liriche e « Hippolute et Aricie »

22,15 Il cane scontento Racconto di Luigi Bartolini Lettura

22,45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Ivan Vandor Serenata

Giovanni Gatti, flauto; Cesare Mele, clarinetto basso; Filippo Settembri, corno; Laura Tor-chio, arpe; Osvaldo Remedi. viole; Antonio Saldarelli, vio-loncello Direttore Ivan Vandor

Cesare Franchini

Cesare Franchini
Composizione per sette
Arnaldo Apostoli, Cesare Casellato, violini; Osvaldo Remedi, viola; Salvatore Di Girolamo, violoncello; Leenida Torrebruno, xilofono; Mario Dorizzotti, vibrafono; Samuele
Petrera, Antonio Striano, percussione

Direttore Bruno Nicolai

Gaetano Giuffré Mikromusik

Mikromusik
Giancarlo Graverini, Jures Balboni, fauti; Bruno Incagnoli,
oboe; Gastone Chlarini, corno
inglese; Alberto Fusco, clarinetto; Antonio Marchi, Filippo
Settembri, corni; Glorgio Fistocchi, trombe; Mario Caporaloni, pianoforie; Matteo Rostsocchi, trombe; Mario Caporaloni, pianoforie; Matteo Roscasellato, violini; Antonio Saldarelli, Salvatore Di Girolamo,
violoncelli; Luigi Simeone, contrabbasso
Direttore Bruno Nicolai

Direttore Bruno Nicolai

(Registrazioni effettuate il 5 e 16 maggio 1964 all'Audi-torium del Civis in Roma du-rante i Concerti eseguiti per il « Gruppo strumentale da ca-mera per la musica italiana»)

N.B. Tutti i programmi radio fonici preceduti da un asterisco (°) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30; Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 815 pari am. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari am. 49,50 e su kc/s. 9515 pari am. 31,53 m. 49,50 m. 31,53

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Divagazioni musicali -- 0,36 Divagazioni musicali 1,06 Colonna sonora -11,36 Suc-cessi e novità musicali - 2,06 Le romanze da camera da vol pre-ferite - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marcchiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Concerto sin-fonico - 5,06 Orchestre e mu-sical e - 6,06 Mattuino: Pro-gramma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

4,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Science and Religion. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Le classi Cristiani: Notiziario - « Le classi e il proletariato nella dottrina sociale cristiana » di Spartaco Lucarini - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La palabra del Papa. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Allegri: si beve grande. Guardate la bottiglia: è grande! E' tutta PEPSI, tutta frizzante-freschezza che vi mette allegria. In ogni momento della giornata, sempre, bevete PEPSI! E' la più moderna: fresca e grande per la vostra sete giovane.

bevi grande...bevi allegro...bevi



Pepsi e Pepsi-Cola sono marchi registrati della Pepsi-Cola Co.

Personalità e scrittura

rollanto l'indifferenza, prote i mile

Gianna B. — Credo opportuno premettere che senza sostanziali modifiche del carattere maschile c'è ben poco da sperare sull'accordo dei loro rapporti. Tanto più che data l'eta, una certa formazione delle tendenze del carattere maschile c'è ben poco da sperare sull'accordo dei loro rapporti. Tanto più che data l'eta, una certa formazione delle tendenze positive e negative si è giù attuata, e risulta quindi più arduo il recedere da condizioni acquisite e congeniali. Non s'illuda che il variabile comportamento del giovane nei suoi riguardi dipenda da una lotta interiore dei sentimenti. Ciò fosse vorrebbe dire che il lato aflettivo e molto sviluppato e potrebbe comunque prevalere su ogni altra considerazione ostacolante. La scrittura rivela invece l'egoista che cerca il proprio piacere e tornaconto, mantenendosi guardingo per non compromettere la libertà che gli consente di vivere spensieratamente, di godre ciò che può, scansando le situazioni impegnative. Orgoglioso, chiuso d'animo esprime solo ciò che gli conviene di difida delle buone intenzioni altrui. Ritengo che anche verso di lei (benché disposta alla massima discrezione e nieni affatto complicata) abbia esclusivamente um'attrattiva sensoriale e ben poco apprezzamento, nessuna confidenza, e scarso riguardo. Come fa a lasciarsi incantare da un simile tipo? Lei così sensibile alla finezza, all'educazione, al gusto, allo stile, all'amabilità, alle belle maniere? Niente di tutto questo sa darie il soggetto in questione, può anzi irridere ad esigenze del genere. Lui critica gli altri ma non si giudica, perciò se ne rimane colle proprie manchevolezze; vuol essere accettato così com'è, o niente. Si persuada ch'è meglio... il niente. L'uomo che la per lei non è quello che al momento l'attrae; non abbia debolezze, rinforzi il suo carattere ancora suggestionabile, impari a discernere il vero amore da codesti capricci di ragazzi che lasciano la bocca amara e l'animo vuoto.

llices scientifico

Amante della musica 1942 - Lei è formata di mente e di carattere ben Amante della musica 1942 – Lei e formata di mente e di carattere cen più di quanto comporti, in genere, la sua ettà; perciò preferrisce la compagnia delle persone mature e trascura i passatempi frivoli dei coetanei. Ragazza intelligente e di ottima tempra nulla avrebbe dovuto frapporsi al conseguimento di una laurea ed a brillanti successi. Non frapporsi al conseguimento di una laurea ed a brillanti successi. Non pensa d'aver data troppo importanza all'emotività per gli esami, prove-niente nient'affatto da debolezza fisica ma dal timore esagerato, ed un poco orgogifoso, di non fare abbastanza bella figura? A lei piace impegnarsi a fondo in quello che compie, intende emergere, non si lori da far diventare una specie di incubo l'intento di adeguarvisi. Tutti da far diventare una specie di incubo l'intento di adeguarvisi. Tutti nori di ar divertirate una specie tri incuto i mentro di accognationi motivi da considerare a spiegazione della volontaria rinuncia, non per questo meno biasimevole. La passione per la musica è insita nella sunatura; la sente coll'intelletto e coi sensi, ne trarà sempre un godimento non comune perché soddisfa in ici le esigenze dello spirito del temperamento. Avrebbe avuto ingegno anche per studi artistici, det temperamento. Avreose avto megano antate per studi artistici, però è meglio se ne sia astenuta data la troppa sensibilità; mai forse avrebbe saputo vincere il timor panico, nemico accerrino di tanti esceutori. Sarà dunque invece un'impiegata di qualità, distinguendosi sulla massa. Temporameamente, però. Il suo destino di donna puo concretarsi da un momento all'altro, e sarà quella la strada giusta per sentirsi nella sua vera missione. Sempre che non sbagli nella scella del marito ed abbia la fortuna d'avere accanto un uomo serio, esperto, dotato di personalità, di distinzione, di caldo amore, e di buona posi-

caraftere tramite l'esame

Un lettore — « Conoscersi e migliorarsi » è il lodevole intento dei giovani seri e ragionevoli come lei. Ma non basta valorizzare le qualità e correggere i difetti in linea generale. Occorre pure che il lavoro di selezione si compia in rapporto alle particolari condizioni future dell'individuo. Ad esempio: lei è certamente avviato ad un tipo di esistenza regolare, chiaramente programmata, ad attività di sicuro rendimento economico-sociale, esenti da troppi rischi in proprio. Si tratti di carriera, o di professione, o di amministrazione si può senz'altro contare sui suoi principi onesti, sulla volonta costante, sul senso del dovere, sulla moralità innata. E da questo lato non deve fare altro che manteneri fedele a tali bielle oualità. che per esserle congeniali esercita. tenersi fedele a tali belle qualità, che per esserle congeniali esercita, fin d'ora, senza alcun sforzo. Altre doti altrettanto utili sono quelle basate sull'ordine. l'esattezza, la diligenza, l'azione considerata, il conbasate sui orune, i esatezza, la dingenza, l'azione consinerata, il con-trollo delle reazioni nervose e delle emozioni, i modi compiti, la distin-zione, lo spirito organizzativo e classificatore, la ricerca del positivo sul sentimentalismo. Oui però deve badare al pericolo di eccedere; sone tendenze che in lei potrebbero degenerare nella pedanteria, nel conformismo, nella « routine », nella funzionalità ad ogni costo, in contormismo, nella «routine», nella funzionalità ad ogni costo, in una linea di condotta unilaterale, gravando di scrupoli limitativi la tranquilla coscienziosità del giusto e del bene, e contrastando alla libera erannione della personalità. El ferentio como della responsione espansione della personalità. E' favorito, senza dubbio, da ottimi influssi ambientali che le permettono di vivere bene, in serenità, puntando con sicurezza all'avvenire, alle sue ambizioni, ai suoi interessi, che persegue senza inquietudini, senza fretta, ma con fermezza di propositi.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Braman-te, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che ac-ciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Al lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19.30 a) CORKY, IL RA-GAZZO DEL CIRCO

Il ritorno di Casey Perkins Telefilm - Regìa di Robert G. Walker

Distr.: Screen Gems

Int.: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery l'elefante Bimbo

b) CONCERTINO

Fantasia di musiche e pu-

Presenta Gianna Lucchini Animazioni di Federico Giolli

Regia di Guido Stagnaro

LUNGO IL FIUME S. LO-

Attiuk - Cacciatori di renne Distr.: Television Service

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Bitter Fabbri - Insetticida Killing Aerosol - Omo - GIRM) - Eno - Durban's)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Succhi di frutta Gò - Rimmel Cosmetics - Ava per lavatrici Extra - Aperitivi d'Italia - Ve-ramon - Manetti & Roberts)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Olio Sasso - (2) Pneumatici Pirelli - (3) Ramek - (4) Alemagna

l cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Delfa Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Film-Iris - 4) General Film

21 -

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giuseppe Lisi Presenta Giancarlo Sbragia Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

- TRE IN MUSICA

Testi di Antonio Amurri Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Regia di Marcella Curti Gialdino

22.50 GOYA, PITTORE IN-QUIETO

Prod.: Patara Regia di Mino Loy

23 -

TELEGIORNALE

della notte

RICORDATE CHE IL 31 LUGLIO è l'ultimo giorno utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

Per il settimanale «Almanacco»

nazionale: ore 21

La fantascienza di tempi lon-La fantascienza di tempi lon-tani offriva ai lettori immagini incredibili di navi che viaggia-vano nel fondo dei mari, di armi straordinarie capaci di sconvolgere il mondo, annien-tare la materia. Oggi la scienza è molti passi più avanti degli ardimenti lontani della fanta-sia. Niente è ormai incredibile. Si propettano navi spaziali per Si progettano navi spaziali per visite a pianeti sconosciuti, si indaga sulla struttura delle cellule umane per tentare di ri-produrne il meraviglioso meccanismo, si ipotizza il risveglio tra cento o mille anni di uomini appositamente refrigerati, si aprono brecce nel tempo e nello spazio per l'avventura del-l'uomo sulla terra. E la fantascienza di oggi che fa? Non elabora vecchie ricet-

te per nuovi palati, assurde invenzioni, trovate geniali per di-vertire i lettori. Coglie piuttosto nel tempo che viviamo semi di un possibile futuro, problemi morali che l'umanità di domani dovrà affrontare, e li sviluppa in racconto, li pre-senta come storia reale, dramma o commedia. C'è perciò spesso un fondo di verità nelle storie che sembrano fatte solo per sbalordire o per emozionare.

Il futuro è già cominciato; il futuro è sempre cominciato; sarà solo un seme, un disegno, sara solo un seme, un disegno, un sentimento comune, un mo-do di pensare, l'ambiente nel quale crescono i nostri figli: il futuro cresce con loro.

Attenzione ai nostri domani che oggi stiamo preparando: è un suggerimento, un richiamo con il quale Almanacco chiude il suo secondo anno di vita.

Si cominciò sette mesi fa con l'avventura dell'uomo preistorico su una terra ancora selvaggia, si chiude stasera con lo sguardo rivolto a un futuro ancora tra le nebbie. Quel cammino, iniziato dalle caverne in-sicure, quando l'uomo usava soltanto un sasso levigato per



Gianni Sanjust, Nini Rosso e Bruno Martino sono i protagonisti di « Tre in musica », lo spettacolo in onda stasera sul Nazionale alle 22. (Vedi articolo alle pagine 9 e 10)

29 LUGLI

La fantascienza



Un « veicolo lunare ». La fantascienza è fra gli argomenti che saranno trattati stasera dal settimanale « Almanacco »

aprirsi la strada nella vita, continua ancora oggi che siamo circondati da strumenti belli ed efficaci, e rischiamo solo qual-che volta di dimenticare a cosa servono e dove dobbiamo an-dare.

Con l'ultimo capitolo della Gran-

de Guerra (cui dedichiamo un articolo alle pagine 14, 15 e 16), la descrizione dell'interessante fenomeno delle maree e que-ste riflessioni sulla fantascien-za, Almanacco saluterà stasera il suo pubblico.

Papa Sarto

secondo: ore 21,15

Dal Teatro delle Vittorie in Dai Teatro delle Vittorie ili Roma ritorna, attraverso gli schermi televisivi, un beniami-no del pubblico: Cesco Baseg-gio. E ritorna nelle vesti di un Uomo caro al cuore di tutti: Papa Sarto.

Papa Sarto.
Autore di questa « sintesi agiografica », che attraverso vari
quadri segue la vita del Santo
dalla vigilia del Conclave che
vide la sua elezione alla sua
morte, è Giuseppe Maffioli, il
quale si è accostato, ci sembra,
alla fisura ede Ciurae e Sarto alla figura di Giuseppe Sarto in dichiarata semplicità, usando toni dimessi, in accordo col modo d'esser santo che fu di quel Pontefice. A tal proposito vien da notare che di questo lavoro conosciamo due stesure: quella che lo stesso Cesco Ba-seggio portò al successo in tearo nel 1953 e questa che oggi è riproposta in televisione. Ora, mentre la prima aveva la strut-tura della « commedia in com-media» ed accennava anche ai media e di accennava anche ai problemi di una Compagnia tea-trale impegnata in uno spetta-colo dedicato a Pio X, questa è del tutto priva di una tale cornice; e ci sembra, appunto, che libera da un'impostazione

che libera da un'impostazione pur sempre ricercata (d'altronde non nuova nella rappresentazione delle vite dei Santi) s'intoni meglio con la dolce figura di Papa Sarto.
Raccontare la trama sarebbe difficile e forse inutile. Si tratta, come sopra abbiamo accennato, di una serie di quadri dai quali emerge, tratteggiata con garbo, la popolare immagine di Giuseppe Sarto. L'autore la coglie sia in momenti di storica importanza a tutti noti, sia in episodi attinti alla aneddotica privata dove sempre risaltano la grande umilità, la costante la grande umiltà, la costante fermezza, la grande carità del Santo. Rammentiamo, fra gli

uni e gli altri, come il Ponte-fice, ormai prossimo al termine della vita terrena e già in odore di santità, candidamente commenti quanto le sorelle gli narrano a proposito di una ragazzetta paralitica guarita dopo



L'attore Cesco Baseggio che sarà il principale interprete della commedia «Papa Sarto» di Giuseppe Maffioli



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO **TELEGIORNALE**

21,10 INTERMEZZO

(Società del Plasmon - Candy - Stock 84 - Sapone Palmolive)

21,15 Cesco Baseggio presenta

PAPA SARTO

Tre atti di Giuseppe Maffioli Personaggi ed interpreti:

Il Cardinale Sarto Cesco Baseggio Marietta Carmela Rossato Alba Tarlazzi Rosa Gilda Luisella Sala Don Bressan Don Pescini Toni Barpi Mario Stegher

Giovanni Willy Moser
Una signora Wanda Benedetti
Un sediario Luciano Mancino
Mons. Merry Del Val
Alessandro Marchetti

Alessana.
Primo Cardinale
Mario Luciani Secondo Cardinale
Pietro Recanatesi

Mons. Cerimoniere Ercole Raneli Mons. Radini Tedeschi Giorgio Gusso

Un giovane sacerdote
Lino Zavattiero
Don Volpe Emilio Rossetto
Il Modernista Walter Ravasini

Il Modernista waiter riquision.
Un ragazzo romano
Alberto Mancino
Il senatore Marchiafava
Enrico Partilora
Una reverenda madre
Alda Zannini

Scene di Mario Grazzini Regia teatrale di Cesco Ba-Regia televisiva di Italo Al-

e. m. 23,30 Notte sport

questa sera in carosello



Mimmo Craig e Edith Peter

SPORT e DIETA

LA SCELTA DELL'OLIO È UNA COSA SERIA!



RADIO MERCOLEI

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui italiani

6,35 Corso di lingua spagno-la, a cura di J. Granados Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta) Aneddoti con accompagnamento

leri al Parlamento

- Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, ras-Sui giornati di stamane, ras-segna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 (Palmolive) nostro buongiorno

8,45 (Chlorodont) Interradio

9,05 Antonia Monti: Avven-ture gastronomiche

9.10 (Sidol) Pagina di musica

Pagina di musica
O'Rilada: Hercule Dux Ferrarice op. 17: a) Canane (Allerice op. 17: a) Canane (Allerice op. 17: a) Canane (Allerice op. 17: a) Canane (Allerubato, c) Passacaglia (Andante con moto), d) Rondo (Allegro), e) Lento sostenuto, f)
Tempo di valzer, g) Lento, h)
Fuga (Allegro non troppo)
(Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile);
Lerivay:
(Fatti, percussione arpa: a) Allegretto, b) Adagio
cantabile, c) Allegro furioso
(Solista Gloria Lanni - Orchestra sinfonica di Milano della
Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

RICORDATE CHE IL 31 LUGLIO è l'ultimo giorno utile per rin-novare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

9,40 Gianni Papini: Dizionarietto per tutti

9.45 (Knorr) Canzoni, canzoni

10 - * Antologia operistica

10,30 Tempo di vacanze Giornalino per gli alunni del II ciclo delle Elemen-tari, a cura di Stefania Plona con la collaborazione di Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino Regia di Ugo Amodeo

— (Milky)
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni tu-

11,30 Wolfgang Amadeus Mo-

Sonata in mi minore K. 304 per violino e pianoforte Duo di Amsterdam Nap de Klijn, violino; Alice Heksch, pianoforte

11,45 Musica per archi

(Tide) Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali 12.55 (Vecchia Romagna Bu-

Chi vuol esser lieto..

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo 13.15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13,25-14 (Ennerev Materasso a molle) I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

14-14.55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 - Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Divertimento per or-

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 - Programma per i piccoli

L'astronave dei sogni Settimanale di fiabe e rac-conti a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo 16.30 Rassegna di giovani Concertisti

Violinista Sergio Marzi Pianista Maria Italia Biagi rianista Maria Italia Biagi Tartini: Sonata in sol minore: a) Adagio, b) Presto non trop-po, c) Largo, d) Allegro co-modo; J. S. Bach: Aria sulla quarta corda; Bloch: Nigun; Paganini: Andante e Taran-tella

17 — Segnale orario - Gior-nale radio

Le opinioni degli altri, ras-segna della stampa estera

17,25 « I finalisti del Concorso Internazionale di canto «G. Verdi» indetto dagli organismi radiofonici ade-renti all'Unione Europea di Radiodiffusione »

Prima trasmissione: mezzo soprano Unni Rugtvedt (Nor-

vegia) Cherubini: MEDEA Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Arturo Basile

17,40 Edvard Grieg Aus Holbergs Zeit

a) Preludio, b) Sarabanda, c) Gavotta, Musette, d) Aria, c) Rigaudon Rigaudon Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

18 - Bellosquardo La lavagna bianca di Leone Piccioni a cura di Alberto Ronchey

Luigi Silori 18,15 Piccolo concerto Orchestra diretta da Carlo

Esposito 18,35 Appuntamento con la

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

Canzoni e poesie dell'estate Presentano Anna Maria D'A-more e Vittorio Artesi 19,15 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare

Articolo alla pagina 22

19,30 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

19,53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport 20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
Il paese del bel canto

20.25 La Lirica alla Radio I QUATRO RUSTEGHI

Commedia musicale in tre atti di Giuseppe Pizzolato Musica di ERMANNO WOLF FERRARI

Carlo Badioli Lunardo Margarita Lucia Danieli Elena Rizzieri Lucieta Silvio Majonica Maurizio Florindo Andreolli Mafalda Micheluzzi Marina Marco Stefanoni Antonio Cassinelli Ester Orell Simon Felice Il conte Riccardo Mario Carlin Una giovane serva Maria Montereale

Direttore Nino Sanzogno Orchestra Sinfonica di Mi-

lano della Radiotelevisione Italiana

Letture poetiche

La poesia e lo sport dai Greci a oggi a cura di Elio Filippo Ac-

al Parlamento - Giornale ra-dio - Previsioni del tempo -Bollettino meteorologico programmi di domani - Buo-

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 - * Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,40 (Palmolive) * Canta Nico Fidenco

8,50 (Soc. Grey) L'orchestra del giorno

9 - (Invernizzi) Pentagramma italiano

9,15 (Motta) Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

Canzonieri napoletani di ieri e di oggi: Salvatore Mazzoc-co e Renato Fiore a cura di Marcello Zanfagna Regia di Gennaro Magliulo

Controcampo Un programma di Renato Tagliani

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10,35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane - (Simmenthal)

Vetrina di un disco per l'e-

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11,40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12,20 (Doppio Brodo Star) Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali 12,20 «Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

- (Vidal Saponi Profumi) Appuntamento alle 13:

La vita in rosa 15' (G. B. Pezziol)

Music bar 20' (Galbani)

La collana delle sette perle 25' (Palmoline)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Media delle va-Inte

(Simmenthal) La chiave del successo

50' (Tide) Il disco del giorno

(Edizione Sonzogno)

Articolo alla pagina 20

Nell'intervallo: (ore 21,20 circa)

XII e ultima trasmissione; Da Prévert a Bona

- Segnale orario - Oggi

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

- Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali 14,30 Segnale orario - Gior-nale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 - Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

15,15 (Dischi Carosello) Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15,35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Hermann Scher-

chen

Vivaldi: da «Le quattro Stagioni»: Concerto grosso n. 2
in sol minore «L'estate»

(dal «Cimento dell'invenzione

e dell'armonia op. Vill »): Allegro non molto - Adagio Presto (violino solista Julian
Olevsky): Liszt: Mefisto valzer
(Orchestra dell'Opera di Stato

di Vienna)

(Diegna)

- (Dixan)

Rapsodia Spensieratamente

Un po' di nostalgia

Giro di valzer 16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Ro-tondi

16,38 Dischi dell'ultima ora

16.50 Panorama italiano 17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI Piccola enciclopedia popo-

17,45 (Spic e Span)
Radiosalotto ROTOCALCO MUSICALE a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18,35 CLASSE UNICA Leonida Rosino - L'Universo intorno a noi: la Galassia. Ammassi stellari e nebule nella Galassia

18,50 * I vostri preferiti Negli interv. com. comme

19,30 Segnale orario - Ra-

19,50 Zig-Zag

- Fantasia Immagini della musica leggera

- Quartetto dei complimenti Racconto di Marino Moretti

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-gramma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- Musiche pianistiche 10.20 ASSUNTA SPINA

Opera in due quadri di Vit-torio Viviani (dal dramma di Salvatore di Giacomo) Musica di Franco Langella Musica di Franco Langella
Assunta Spina Marta Pender
Emilia
L'usciere della 3º Sezione
Una voce della 5º Sezione
Una voce della 5º Sezione
Squeglia
L'Avvocato Buffa
L'Avvocato Buffa
Multer Brunelli
L'Usciere dell'3º Sezione
L'Usciere dell'3º Sezione
Michele Boccadilureo
Michele Boccadilureo
Concetta
Luigi Ottolini
Concetta

Concetta Grazia Franchi Ciancabilla Federico Funelli Ferdinando Lidonni Flajano e

Una voce

Una vocali de la fernancia la Brigadiere Francesco Carocci Francesco Lidia Nerozzi Coro Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevi-

sione Italiana diretti da Nino Bonavolontà Maestro del Coro Giulio Bertola

11,40 Complessi per archi Juan Crisostomo de Arriaga Quartetto in re minore op. 1 Quartetto Parrenin » Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, violini; Michel Wales, viola; Pierre Penassou. violoncello

12.05 Esecuzioni storiche

Lucrezia Borgia: Prologo:
« Come è bello, quale in-Gaetano Donizetti

Giuseppe Verdi I Lombardi alla Prima Cro-ciata: « Te, Vergin Santa, in-voco! »

Il Trovatore: « Udiste? come albeggi » - « Mira, di acerbe lacrime » - « Vivrà, contenil giubilo »

Giannina Arangi Lombardi so-prano; Carlo Galeggi, baritono Gioacchino Rossini Guglielmo Tell: « Selva

opaca »

Pietro Mascagni Cavalleria rusticana: « In-neggiamo al Signor » Soprano Giannina Arangi Lom-bardi e Coro - Orchestra di-retta da Lorenzo Molajoli

Peter Ilyich Ciaikowski Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orche-Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Allegro vivacis-

Solista Bronislav Hubermann Orchestra Statale di Berlino — Un'ora con Hector Ber-

Nuits d'été, liriche op. 7 su testi di Théophile Gautier, testi di Theophile Gautier, per soprano e orchestra Villanelle - Le spectre de la rose - Sur les lagunes - Au cimitière - L'île inconnue Sollsta Leontyne Price Orchestra Sinfonica di Chica-go diretta da Fritz Reiner

Romeo e Giulietta, suite per orchestra dalla seconda par-te della Sinfonia drammatica op. 17 Romeo solo, Tristezza - Con-certo e ballo - Festa al Pa-lazzo dei Capuleti - Scena

d'amore

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

oncerto sinfonico: So lista Giuseppe Prencipe Franz von Benda

Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per violino e or-

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Ar-

Riccardo Malipiero

Concerto per violino e or-

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Darius Milhaud

Concertino di primavera, per violino e orchestra Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Eduard van Ramontel Remoortel

Ernest Chausson Poema op. 25 per violino e

orchestra Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

15,05 Georg Friedrich Haen-

L'Allegro e il Pensieroso dall'Oratorio in tre parti « L'Allegro, il Pensieroso e il Moderato » su testo tratto da John Milton, per soli, co-ro e orchestra

Elsie Morison, Elisabeth Horwood e Jacqueline Delman, soprani; Helen Watts, contraito; Peter Pears, tenore; Hervey Alan, basso; Thurston Dart, clavicembalo e organo Orchestra Philomusica di Lon-dra e «St.-Anthony Singers» diretti da David Willcocks

- Università Internaziona le Guglielmo Marconi (da New York)

Kurt Back: Matematica mito nelle scienze sociali

17,10 Sergei Rachmaninov Sinfonia n. 2 in mi minore

op. 27 Op. 27 Largo, allegro moderato -Scherzo - Adagio - Finale Orchestra Sinfonica della Ra-dio dell'URSS diretta da Ale-xander Gaôuk

18,05 Corso di lingua spagno-la, a cura di J. Granados (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Studi politici

a cura di Marcello Capurso Un saggio di Corwin sul gius-naturalismo americano - Le origini del movimento fem-minile italiano nello studio di Franca Bortolotti - Notiziario

18,45 Franz Danzi

Quintetto in re n op. 68 n. 9 per fiati maggiore

op. os n. y per Hatl Andante sostenuto - Andante - Minuetto - Allegro assai Dean Miller, flauto; Gay Light, oboe; Loren Kitt, clarinetto; Willima Winstead, fagotto; David Gray, corno

- Novità librario

Scritti sul Machiavelli di Federico Chabod, a cura di Gennaro Sasso

19,20 Van Gogh attraverso le

Conversazione di Vittorio Rubin

19,30 Concerto di ogni sera

François Couperin (1668-1733): Concerto royal n. 3 Solisti dell'Orchestra da ca-mera di New York

Johannes Brahms (1833-1897): Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per Clarinetto e pianoforte Herbert Tichman, clarinetto; Ruth Budnevich, pianoforte Claude Debussy (1862-1918): Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa (1916) Julius Baker, flauto; Lillian Fuchs, viola; Laura Newell,

20,30 Rivista delle riviste

20.40 Robert Schumann

Fantasiestücke op. 111 In do minore - In la bemolle maggiore - In do minore Pianista Armando Renzi

Cinque canti di Maria Stuar-da, op. 135 aa, op. 135
Abschied von Frankreich Nesh der Geburt ihres Sohnes
- An die Koenigin Elisabeth Abschied von der Welt - Gebet
Irmgard Seefried, soprano;
Erik Werba, planoforte

21 - Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 li segno vivente

Parole e simboli commen-tati da Antonino Pagliaro

21,30 William Walton

Façade, trattenimento con poemi di Edith Sitwell, per voce recitante e strumenti Voce recitante e strumento Voce recitante Alvar Lidell Strumentisti dell'Orchestra Sin-fonica di Torino della Ra-diotelevisione Italiana diretti da Armando La Rosa Parodi 22,15 Matilde Serao

cura di Michele Prisco

II - L'esperienza romana

22,45 Orsa minore LA MUSICA, OGGI

Schin-Ichi Matsushita Correlations for 3 groups Gruppo strumentale del Tea-tro La Fenice di Venezia di-retto da Daniele Paris Toru Takemitsu

Requiem per orchestra d'archi

Orchestra « Alessandro Scar-latti » di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Hiroyuki Iwaki

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Program Dalle ore 22,50 atte 6,50: Program: musicall e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

·22,50 Panoramica musicale 23,45 Concerto di mezzanotte 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Le grandi orchestre da ballo -1,36 Cavalcata della canzone -2,06 Preludi e cori da opere -2,36 Due voci e un'orchestra -3,06 Mosaico - 3,36 Melodie sen-za età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 I classici del boogie woogie - 5,06 Solisti celebri -5,36 Incantesimo musicale -6,06 Mattutino: pregramma di 0.36 Notturno orchestrale -6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e te-

RADIO VATICANA

RADIO VATICANA
14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital
Christian Doctrine. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario Università d'Europa», a cura
di Pietro Borraro: «Il Collegio
di Francia, André Pézard »
Silografia: «Cristo vivo nella
Chiesa viva: Radioquaresima
1964» - Pensiero della sera.
20,15 Les Saints de l'Eglise
Russe. 20,45 Sie fragen-wir antiworten. 21 Santo Rosario.
21,15 Trasmissioni estere. 21,45
Libros y colaboraciones. 22,30
Replica di Orizzonti Cristiani.



Questi eleganti e pratici fonografi a quattro velocità consentono la riproduzione monoaurale anche dei dischi stereofonici. Originale ed elegante valigetta di legno e materiale plastico antiurto di elevato ren-dimento acustico. Il coperchio è corredato di un portadischi che può contenere fino a 6 dischi di cm 17,5 di diametro.

Mod. 460 « JAMAICA »

Alimentazione in corrente continua me-diante 6 pile a torcia da 1,5 volt di tipo normale.

Dimensioni: mm 400 x 310 x 150 Peso: Kg 4,200 (pile escluse)

L. 27.800 (pile escluse)

Mod. 470 « TRINIDAD »

Alimentazione universale in c.a. ed in c.c. mediante 6 pile a torcia da 1,5 volt di tipo normale.

Dimensioni: mm 400 x 310 x 150 Peso: Kg 4,700 (pile escluse)

L. 34.900

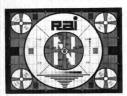
(pile escluse)





RICHIEDETE CATALOGO / INVIO GRATUITO

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO LESA OF AMERICA CORPORATION - 32 - 17 61 st STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.) LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - WIESENTALSTRASSE - FREIBURG I. Br. - (DEUTSCHLAND)



NAZIONALE

16.45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGO-NISTICO

La TV dei ragazzi

18-19.30 a) SOOTY, L'OR-Il bagno dell'orsetto Distr.: Talbot TV

b) TELECRUCIVERBA

Gioco a premi di Riccardo Morbelli Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo

Regia di Giuliana Berlin-

Articolo alla pagina 59

c) GUARDIAMO INSIEME Panorama di fatti, notizie e curiosità

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Cinzano - Ava per lavatrici Extra - Tortellini Bertagni -Insetticida Oko - Euchessina -Ambra solare)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Nescafé - Sapone Palmolive - Milkana - Rasoio Philips -Esso Autotrazione - Rio)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Coca-Cola - (2) Chlorodont - (3) Rosso Antico Buton - (4) De Rica

lizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Recta Film

21 -

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia 24° - La scelta Originale televisivo di Ni-cola Manzari Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Laura Carli Anna Maria Aveta Nino Pavese Mario Valdemarin Mino Bellei Matilde Giorgina Marco Sandro Andrea

Scene di Ada Legori Regia di Lyda C. Ripandelli

22,15 Dalla Via Caracciolo in Napoli a conclusione della « Settimana motonautica » organizzata dal quotidiano « Il Mattino »

NAPOLI, CIELO E MARE Rassegna di celebri canzoni napoletane a cura di Aldo

Orchestra diretta da Mario De Angelis Ripresa televisiva di Lelio Golletti

23.15

TELEGIORNALE

della notte

DOMANI, 31 LUGLIO, è l'ultimo giorno utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

Per la serie «Vivere insieme»

.a scelta

nazionale: ore 21

La scelta, problema basilare di La scelta, problema basuare ui ogni umana esistenza, rappresenta, come si sa, al tempo stesso un diritto e un dovere. Questo vorrebbe suggerire il titolo dato alla sua breve composizione da Nicola Manzari: come il telespettatore avra modificamente del proportio del pr do di accorgersi, l'esercizio di un tale diritto non è davvero scevro di preoccupazioni e re-sponsabilità.

La trama del lavoro è, nella sua lineare struttura, assai fa-cile a presentarsi.

Una simpatica ragazza venti-duenne, Giorgina, è affettuosa-mente sollecitata dai genitori, desiderosi solo del suo bene, a pensare al matrimonio. Due sono i partiti che le si offrono Andrea, giovane commerciante Andrea, giovale Commerciane che riscuote tutte le simpatie dei possibili suoceri, e Sandro, laureato in legge ma impe-gnato a fare l'arredatore, per il quale Giorgina nutre un'istinsimpatia.

Poiché padre e madre insisto-no affinché si chiarisca una buona volta la situazione, la giobuona volta la situazione, la giovane, forse troppo sicura di se
tessa, invita Sandro ad abbandonare almeno temporaneamente l'attività di arredatore
per prepararsi agli esami di
procuratore legale; Sandro le
promette di accontentaria, ma
poi, resosi conto che cosi facendo tradirebbe sé ed in un
certo senso la ragazza cui é
sinceramente affezionato, non
mantiene la promessa. mantiene la promessa.

Una volta scoperta la verità, Giorgina, offesa, si rivolge ad Andrea e, confessandogli leal mente il suo precedente affet-to per Sandro, accetta di fidanpadre di Giorgina esulta, la madre è contenta se pur vagamente timorosa di un «ritorno di fiamma» della figlia, i due fidanzati sembrano felici. Ma basta che il nome di Sandro venga di nuovo pronunciato in quella casa (nel frattempo l'arredatore si sta affermando) perché Giorgina riveli il turbamento di chi non ha ancora di-

menticato.

Forse quel precario equilibrio potrebbe anche non rompersi per il momento, a patto di rispettare pudori e convenienze.

Ma è proprio Andrea ad insi-Ma è proprio Andrea ad insi-stere, a chiedere per rispetto verso se stesso, che Giorgina stere, a chiedere per rispetto verso se stesso, che Giorgina riveda in tutta libertà l'antico innamorato. Dopo aver letto sinceramente nel proprio cuore essa dovrà operare, a sua volta, una scelta definitiva. Il dovere della scelta, appunto.

La composizione di Nicola Man-zari si propone di sottolineare la necessità, nel rapporto fra due fidanzati, di giungere a quella chiarezza sentimentale, lontana da ogni ambiguità ogni malconfessata

da ogni malconfessata o addi-rittura inconscia nostalgia, — che deve essere il fondamento di ogni matrimonio degno di questo nome. Perché il rappor-to tra fidanzati divenga reci-proca piena dedizione, deve partire da una reciproca piena fiducia.

La serie di Vivere insieme ha spaziato quest'anno dai rap-porti familiari in senso stret-to ad altri tipi di convivenza umana: i doveri verso gli ami-ci, la necessità di rendere testimonianza quando ci si trovi coinvolti più o meno diretta-mente in un increscioso inci-Ma in ogni caso l'argomento di

Ma in ogni caso l'argomento di fondo è rimasto quello indicato dal titolo della rubrica: il probiema, a volte difficile, a volte spinoso, del vivere semplicemente gli uni accanto agli altri, gli uni insieme agli altri. La ricerca di quella convivenza, basata sulla comprensione e sul rispetto reciproco, che è la chiave di volta di qualsiasi società umana. Il largo intee sul rispetto reciproco, cne e la chiave di volta di qualsiasi società umana. Il largo interesse degli argomenti affrontati dalla rubrica, e la novità della formula, la quale presenta ogni volta agli occhi della contentatori un ese reale reservitari della contentatori un ese reale reale. gli spettatori un caso reale in forma drammatica e poi lo ana-lizza in una discussione fra perlizza in una discussione fra per-sone di ricca esperienza, sono senza dubbio all'origine della fortuna crescente, e, in certa misura, inaspettata, che la ru-brica ha riscosso tra il pub-blico. Non molti sanno che do-po ogni trasmissione giungono alla rubrica centinaia di lettere che ridiscutono il caso dibat-tuto sul video, confessano dif-fectità menongono altre solututo sul video, confessano dif-ficoltà, propongono altre solu-zioni. E' il segno di quanto sia sentita dal pubblico la neces-sità di affrontare francamente questo genere di problemi del-la convivenza, che sono il pa-ne quotidiano di tutti (qual-che volta amaro), e che pure così di rado sono discussi. Tut-tazia lo scopo ultimo della rucone vonta amaro, e cne pure così di rado sono discussi. Tuttavia lo scopo ultimo della rubrica non è di proporre delle soluzioni, delle ricette valide per tutti in tutti i casi, ma semplicemente di alutare a penvocare, se necessario, dei casi di coscienza, di guidare, comunque, ciascuno alla scelta responsabile di una linea di condotta. E, per lo meno, di alutarei a capire un poco di più il prossimo accanto al quale vivamo. Alutare a capire gli atti un po' meno difficile.

r. t.

r. t.



Ralli

Johnny Dorelli in una scena del suo « show »

secondo: ore 21,15

Giovanna Ralli, Ornella Vanoni e Carlo Dapporto sono ri-spettivamente l'attrice, la can-tante e l'attore comico che intante e l'attore comico che in-terverranno, in qualità di « ospi-ti d'onore » alla puntata dello show di Johnny Dorelli in on-a questa sera. La trasmissio-ne, quinta della serie, si apre come al solito con tre brevi gags » di Dorelli (questa vol-tra della triplica peste di un aggs » di Doretti (questa voi-ta nella triplice veste di un alpinista, di un villeggiante e di uno yachtman), e con un dialogo introduttivo. Quindi il consueto numero musicale con Gigliola Cinquetti: la « ragazza acqua e sapone » canterà una canzone dal titolo Quando passo il ponte con te, ambientata in un rustico e floreale night-

in un rustico e parece ciub.
Paola Pitagora, nella rubrica
in cui sfoglia le pagine di un
suo diario, ci presenterà questa settimana la caratterizzazione di una domestica abruzzese, affiancata dall'attore Ar-

mando Bandini. Quindi sarà la volta di Ornella Vanoni, la quale, dopo essersi





NAPOLI, CIELO E MARE Va in onda stasera da Napoli (Programma Nazionale, ore 22,15) umo spettacolo dedicato alle melodie del Golfo e realizzato in via Caracciolo, al quale dedichiamo un articolo alle pagine i7 e 18. Nella foto, il palco di via Caracciolo durante la manifestazione



sogno di Johnny

sottoposta al quiz musicale, in-terpreterà la canzone I giorni dell'amore.

· microcommedia > II gno proibito si svolge questa settimana in un penitenziario:

L'estotzione della Pilagora co-me « cantautrice » prevede un'al-tra delle sue tipiche canzon-cine dal titolo Le monachelle. Quindi la scenetta dello « scoc-ciatore » (con Dorelli truccato alla « signore di mezza età » che infierisce su una coppia

di innamorati) e il numero di ballo, particolarmente nu-trito, il cui motivo ispiratore è dato da alcuni boa di piume. Carlo Dapporto, come abbiamo



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Amaro Cora - Monsavon - Cal tex Italiana - Alberto VO5

21,15 Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Gigliola Cinquetti

JOHNNY 7

Spettacolo musicale di Castaldo, Jurgens, Luzi e Macchi

con Annabella Cerliani e Anna Maestri

Orchestra diretta da Pino

Coreografie di Gino Landi Scene di Giorgio Aragno Costumi di Folco

Carlo Dapporto, come abbiamo detto, è il terzo ospite: il popolare attore si esibirà in uno dei suoi classici « monologhi » e sfornerà uno dei suoi ultimi campionari di barzellette. Prima del gran finale, le consuete canzoni di Johnny Dorelli che sono questa volta: Quando piange il ciel, Autumn in New York e South of the border. Regia di Eros Macchi ed ha appunto per protagonista Giovanna Ralli. L'esibizione della Pitagora co-22 25 GIOVEDI' SPORT Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale Al termine: Notte sport Le trasmissioni di «Giovedì sport» rattere che è stato accentuato secondo: ore 22,25 con la stagione estiva. Il calcio tace, e con esso i tumulti che sa provocare; si è appena chiu-





sa provocare; si è appena chiusa la borsa-acquisti, depressa nella fase iniziale e frenetica nelle ultime ore. Il Giro di Francia è terminato. Escuriti i campionati italiani di atletica con i grandi duelli fra Otto-lina e Berrutti, l'interesse degli sportivi italiani è proiettato verso le settimane future. Ai primi di settembre si disputeranno i campionati mondiali di ciclismo, riprenderà il campionato di calcio, si daranno gli ultimi tocchi alla preparazione dei nostri atleti partecipanti al-le Olimpiadi. le Olimpiadi.

le Olimpiadi. Sotto l'aspetto informativo, e soprattutto per la parte che riguarda la radio e la televi-sione, le prossime Olimpiadi sasione, le prossime Olimpiadi sa-ranno le più importanti della storia. Si corre ormai su un piano inclinato: le grandi ma-nifestazioni sportive si organiz-zano soprattutto per i grandi pubblici televisivi, prospettiva che ancora sarebbe stata im-pensabile solo sedici anni fa, al tempo delle Olimpiadi di Londra.

Di questa formidabile opera propagandistica si avvertono, a propaganaistica si avvertono, a poco a poco, i risultati. Nono-stante le difficoltà in cui si dibatte, la federazione di alle-tica può oggi contare su un pubblico di sostenitori, e su un vivaio di atleti potenziali,

assai maggiore che in passato.
Oggi l'uomo della strada non
conosce più soltanto i nomi
di Rivera e di Mazzola; Berruti e Ottolina, Frinolli e Morale, la Trio e la Vettorazzo,
hanno un posto nella sua attenzione e nella sua immaginazione. Questo accresciuto
interesse giova a sua volta al
morale degli atleti, in cui accentua lo spirito di emulazione. interesse giona a sua volta ai morale degli atleti, in cui accentua lo spirito di emulazione. Per il muoto, la « due sere» romana di fine giugno ha offerto ai telespettatori intense emozioni, anche se non tutti gli atleti partecipanti alle gare si sono mostrati al massimo della forma. La condizione atletica andrà migliorando nelle prossime settimane, e i campionati italiani assoluti, in programma a Napoli a fine agosto, dovrebbero offrirci campioni in grado di non sfigurare nell'impegno olimpico. Giovedi sport seguirà con la dovuta attenzione anche le fasi del campionato di pallanuoto, da cui dovrà nascere la squadra destinata a difendere il titolo olimpico conquistato a Roma. olimpico conquistato a Roma. Infine, sarà osservata per i te-lespettatori la preparazione dei lespettatori la preparazione dei nostri rappresentanti a Tokio in altri cinque sport: calcio, ci-clismo su strada e su pista, canottaggio, scherma e pugliato. Alla nostra squadra olimpica di calcio dedichiamo un arti-colo alla pagina 11.



BOMBRINI PARODI-DELFINO (B.P.



finalmente felice con la dentiera



Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistaoggi stesso un flacone di

ERNET'S LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nei formati da L. 300 - 650 - 1100

RADIO

GIOVEDÌ 3

NAZIONALE

- 6,30 Bollettino del tempo sur ri italiani
- 6,35 Corso di lingua porto-ghese, a cura di L. Stega-gno Picchio e G. Tavani
- Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Almanacco * Musiche del mattino leri al Parlamento
- 7.45 (Motta)
- Aneddoti con accompagnamento - Segnale orario - Gior-
- nale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italia-na in collaborazione con I'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bol-
- lettino meteorologico 8,30 (Palmolive)
- Il nostro buongiorno 8.45 (Invernizzi) Interradio
- 9.05 Incontro con lo psico-
- Emilio Servadio: I sogni
- 9,10 (Sidol)
- Fogli d'album
 Frescobaidi: Toccata in sol
 maggiore (organista Edward
 Power Biggs); Hummel; Rondô favorito op. 11 (pianista
 Gyorgy Chifra); Elgar. La copriction.
 Tillio Macoggi, pianojorte); Salzedo: Chanson de
 la nuit (arpista Nichnor Zabaleta); List: Grande studio
 da concerto in re bemolte mapgiore a Un. DP Falla: Jota
 civiolinista David Oistrakh)
 4.40 L.8 fera delle vanità * Fogli d'album
- 9,40 La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: Alta moda per l'autunno-inverno
- 9,45 (Knorr) Canzoni, canzoni
- * Antologia operistica Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture; R. Strauss: Il ca-valiere della rosa: Valzer; Wagner: La Walkiria: Caval-cata delle Walkirie
- 10,30 Transistor Settimanale per gli alunni in vacanza delle Scuole Se-condarie Inferiori, a cura di
- Oreste Gasperini e Giusep-pe Aldo Rossi Regia di Ugo Amodeo
- (Gradina) Passeggiate nel tempo
- 11,15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano
- 11.30 Claude Debussy
- La Mer, tre schizzi sinfonici: a) De l'aube à midi sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et de la mer Orchestra Sinfonica di Fila-delfia diretta da Eugéne Or mandy
- (Tide) Gli amici delle 12
- 12,15 Arlecchino Negli interv. com. commerciali
- 12,55 (Vecchia Romagna Bu-ton)
 - Chi vuol esser lieto..
- 13 Segnale orario Giornale radio Previs. del tempo
- 13,15 (Manetti e Roberts) Carillon
- 13,25-14 (Rhodiatoce) MUSICA DAL PALCOSCE-NICO
- 14-14,55 Trasmissioni regionali 14. * Gazzettini regionali » per; Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14.25 * Gazzettino regionale » per la Basilicata 14.40 Notiziario per gli italiani dei Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)

- 14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15 Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteoro-
- 15,15 Tastiera
- 15,30 (Fonit Cetra S.p.A.) I nostri successi
- 15.45 Quadrante economico
- 16- Programma per i ra-Le avventure di Fric Temporale
 - di Giuseppe Aldo Rossi Quarta puntata Regia di Ernesto Cortese
- 16,30 Il topo in discoteca a cura di Domenico De Paoli
- DOMANI, 31 LUGLIO, è l'ultimo giorno utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.
- Segnale orario Giornale radio Le opinioni degli altri, ras-segna della stampa estera
- 17.25 Trattanimento in musica
- Presenta Lilian Terry 18 — La comunità umana
- 18,10 Musiche per organo
- Muffat: Toccata n. 11 in do minore; Pachelbel: Due Corali: a) Meine Seele erhebt den Herrn, b) Von Himmel hoch; Buxtehude: Preludio, fuga e ciaccona; Liszt: Fantasia e fuga (Organista Lionel Rogg) (Registrazione effettuata il 9 aprile 1964 dall'Istituto Ponti-ficio di Musica Sacra in Roma)
- 18,50 Musica jazz I classici del jazz
- 19.10 Parata d'orchestre
- 19,30 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)
- Una canzone al giorno 20 Segnale orario - Giornale
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...
- 20,25 LA FATA MORGANA Un programma di Naro Bar
 - con Giuliana Lojodice, Giu-seppe Rinaldi e Carlo Ro-
- Regia di Carlo Di Stefano - « Lohengrin in Italia »
- Programma a cura di Wil-liam Weaver
- Arturo Mantovani e la sua orchestra 22,15 Concerto del pianista Jacob Gimpel
 - Chopin: Sonata in si minore op. 58; a) Allegro maestoso, b) Scherzo (moito vivace), c) Largo, d) Finale (presto ma non tanto); Liszt: Rapsodia ungherese n. 12
 - gherese n. 12
 (Registrazione effettuata il 9 aprile 1964 dall'Auditorium «San Paolo» di Reggio Calabria durante il concerto eseguito per il «Circolo della Musica»)
- Segnale orario Oggi
 al Parlamento Giornale
 radio Previsioni del tempo Bollettino meteorologico I programmi di domani Buonanotte

SECONDO

- 7,30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai tu-risti stranieri
- Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Notizie
- del Giornale radio 8.40 (Palmolive)
- Canta Katina Ranieri 8,50 (Soc. Grey)
- L'orchestra del giorno - (Supertrim)
- Pentagramma italiano 9,15 (Motta) Ritmo-fantasia
- 9,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 9,35 (Omo) TINTARELLALLEGRA Un programma di Maria Pia Fusco
- Gazzettino dell'appetito 10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10,35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane
- 11 (Vero Franck) Vetrina di un disco per l'e-
- 11,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 11.35 (Dentifricio Signal)
- Piccolissimo 11,40 (Mira Lanza)
- II portacanzoni 12-12.20 (Doppio Brodo Star)
- Itinerario romantico
- 12,20-13 Trasmissioni regionali
 - Lombardia
 12,30 « Gazzettini regionali »
 per: Veneto e Liguria (Per le
 città di Genova e Venezia la
 trasmissione viene effettuata
 rispettivamente con Genova 3
 e Venezia 3)
 12,40 « Gazzettini regionali »
 - 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 (Brillantina Cubana) Appuntamento alle 13:
- Senza parole (G. B. Pezziol)
- Music bar 20' (Galbani)
- La collana delle sette perle 25' (Palmolive)
- Fonolampo: dizionarietto dei
- 13,30 Segnale orario Gior-nale radio Media delle valute
- 45' (Simmenthal) La chiave del successo
- 50' (Tide)
- Il disco del giorno (Caffè Lavazza)
- Storia minima Voci alla ribalta
 Negli intervalli comunicati
 commerciali
- 14,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio Listino Borsa di Milano
- 14,45 (Phonocolor) Novità discografiche
- 15 Momento musicale
- 15,15 Ruote e motori Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Ca-succi e Nando Martellini
- 15,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 15,35 Concerto in miniatura I . bis . del concertista
- 16 (Dixan) Rapsodia
- Cantano in italiano Sempre insieme
- In cerca di novità

- 16,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 16.35 (Colonia classica Viset) Buon viaggio Un programma di Paolini e
 - Silvestri Regia di Riccardo Mantoni
- 17,15 Cantiamo insieme 17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17,35 NON TUTTO MA DI Piccola enciclopedia popo-
- lare 17,45 (Spic e Span)
 - Radiosalotto STORIA DI SIBILLA Romanzo di Octave Feuillet Adattamento radiofonico di Anna Maria Romagnoli Compagnia di prosa di Fi-renze della Radiotelevisione Italiana
 - Quinta puntata Sibilla Anna Maria Sanetti Raul Giuseppe Caldani Raul Giuseppe Caldani Il duca di Sauves Luciano Rebeggiani
 - Luciano recessi.
 Bianca di Sauves
 Marina Dolfin
 Clotiide Mariella Finucci
 La contessa di Vergnes
 Nella Bonora
 - La Controlle Luigi Gandrax Nella Bonora

 Alessandro Speril
 II conte di Vergnes Tino Erler
 Miss O'Nell
 Giuliana Corbellini
 La duchessa di Sauves
 Dori Cei
 - Un cameriere Ruby Mar Regia di Marco Visconti
- 18,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA Guido Pannain - Giuseppe Verdi. Nuove conquiste
- 18,50 Nuoto Da Napoli: Campionati assoluti italiani
- Radiocronaca di Baldo Moro 18,55 * I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali 19,30 Segnale orario - Ra-
- 19,50 Zig-Zag
- 20 (Manetti e Roberts) Incontro con l'opera
 - a cura di Franco Soprano CAPULETI E I MONTEC-
 - di Vincenzo Bellini
 - Cantano Antonietta Stella, Fiorenza Cossotto, Renato Gavarini, Vittorio Tatozzi, Ivo Vinco
 - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Lo-rin Maazel Maestro del Coro Nino An-
- tonellini - Nuove parole per canzoni nuove
- Un programma di France-sco Forti
- 21,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio 21,40 Musica nella sera
- 22,15 L'angolo del jazz Panorama del jazz moderno
- 22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 a stazioni a onda media)

- 10 Sonate del Settecento
- 10.25 Anton Dvorak
 Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e ar-Eva Bernathova, pianista e Quartetto Janacek:

- Dramma in tre atti di Luigi Illica Musica di Umberto Gior-
- dano Pagine scelte dal 2º e dal

Yiri Travnicek e Adolf Sykora, violini; Yiri Kratochvil, viola; Kaul Krafka, violoncello

10.55 Musiche operistiche SIBERIA

- 3º atto Stephana Adriana Guerrini
 La Fanciulla Renata Broilo
 Vassili Aldo Bertocci
 Gleby Luigi Borgonovo
- Il Sergente Il Cosacco Mario Pinazzi
- Il Capitano Il Governatore Nino Pasquali
- L'Invalido
 Pier Luigi Latinucci
 Transtore Giuliano Ferrein Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Pietro Argento
- Maestro del Coro Roberto Benaglio (Edizioni Sonzogno)
- 12,05 Musiche concertanti Johann Gottfried Müthel Concerto in re minore par clavicembalo, due fagotti e orchestra d'archi
 - Bohuslav Martinu Concerto da camera per vio-lino, pianoforte, timpani, percussione e orchestra d'ar-
- 13 Un'ora con Luigi Boccherini
 - Quintetto in mi minore op. 40 n. 3 per chitarra e arcni Fritz Wörsching, chitarra; Ro-dolfo Feliciani e Wolfgang Neininger, violimi; Marianne Mayer, viola; August Wenzin-ger, violoncello
 - Trio in sol maggiore op. 35
 - n. 2 per due violini e loncello
 - Walter Schneiderhan e Gus-tav Swoboda, violini; Senta Benesch, violoncello
 - Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Ca-racciolo
- Concerto sinfonico: Or-hestra Philharmonia di
 - chestra Georg Friedrich Haendel
 - Concerto grosso in la mi-nore op. 6 n. 4 Richard Strauss Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco
 - Direttore Otto Klemperer Camille Saint-Saëns Le Carnaval des animaux, fantasia zoologica per due pianoforti, archi, flauto, clarinetto e xilofono
 - rinetto e Xilotono
 Introduction et Marche royale
 du*Lion Poules et Coqs Hémiones (Animaux Véloces) Tortues L'Eléphant Kan
 gourous Aquarium Personnages à longues oreilles Le
 Coucon au fond des bois Volière Planistes Possiles Le Cygne Final
 - Pianisti Geza Anda e Bela Siki Direttore Igor Markevitch
 - Igor Strawinski Jeu de cartes, balletto in tre
- mani Direttore Herbert von Karajan 15,30 Musiche cameristiche di

Robert Schumann

Kinderszenen op. 15 Kinderszenen op. 15
Da paesi e uomini stranieri Storia curiosa - A rincorrersi
- Fanciulio che supplica - Quasi felice - Avvenimento importante - Visione - Al camino
- Sul cavallo di legno - Quasi
troppo serio - Il fanciullo ha
paura - Bimbo che si addormenta - Il poeta parla
Pianista Alfred Cortot

Dichterliebe, ciclo di Lie-der op. 48 su testi di Hein-rich Heine

rich Heine
Im wunderschönen Monat Mai
- Aus meinen Thränen spriessen - Die Rose, die Lille Wenn ich in deine Augen seh'
- Ich will meine Seele tauchen - Im Rhein, im heiligen
Strome - Ich grolle nicht Und wüssten's die Blumen Das ist ein Flöten und Geigen Hörlich das Liedchen
ein Hörlich das Liedchen
tein Mächen - Am leuchten
den Sommermorgen - Ich hab'
im Traum geweinet - Alinächtlich in Traume - Aus alten
härehen winkt es - Die alten,
bösen Lieder
Soprano Lotte Lehmann, al

Soprano Lotte Lehmann, al pianoforte Bruno Walter

Quartetto in la minore op. 4

Introduzione (Andante espr sivo), Allegro - Scherzo (Pi sto) - Adagio - Presto Quartetto Vegh: Sandor Vegh. Sandor Vegh e Sandor Szölty, violini; Georg Jantzer, viola; Paul Szabo, violoncello

16,40 Gabriel Fauré Fantasia op. 111, per piano-forte e orchestra

Corriere dall'America Risposte de « La Voce del-l'America » ai radioascolta-tori italiani

17.15 L'informatore etnomusi-cologico

17,35 L'uomo che fu più vicino a Tolstoj Conversazione di Massimo Grillandi

17,45 Rolf Liebermann

Concerto per jazz-band e or-chestra sinfonica
Pianista Tony Lenzi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia Orchestra Jazz di Armando Trovajoli

18,05 Corso di lingua porto-ghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Replica dal Programma Na-

TERZO

18.30 La Rassegna

Filosofia a cura di Pietro Prini L'uomo antiquato - La filosofia italiana dell'Ottocento

18,45 Witold Szalonek

Suite di Kuprie, per con-tralto e 9 strumenti Solista Krystyna Radek Strumenti dell'Orchestra Sin-fonica di Roma della Radio-televisione Italiana diretti da Francis Travis

19 - Gli attuali obiettivi della fisica

a cura di Carlo Bernardini Seconda trasmissione

19,30 * Concerto di ogni sera Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788): Concerto dop-pio in mi bemolle maggio-re, per cembalo e fortepiano

Li Stadelman, cembalo; Fritz Neumeyer, fortepiano Complesso « Schola Cantorum Basiliensis »

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sei Controdan-Ludwig

ze op. 141 Complesso strumentale diretto da Willy Boskowsky

Béla Bartók (1881-1945): Musica per strumenti ad arco, celesta e percussione (1936) Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Rafael Kubelik

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mo-

Concerto in si bemolle mag-giore K. 207, per violino e orchestra

Solista Arthur Grumiaux Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissmann

- II Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Francesco Maria Vera-

Dalle « Dodici sonate acca-demiche per violino solo e basso »:

(realizz. Roberto Lupi) Sonata n. 3 in do maggiore

Sonata n. 4 in fa maggiore Sonata n. 5 in sol minore Roberto Michelucci, violino; Egida Giordani Sartori, clavi-

21,50 Teatro a giudizio

cura di Mario Raimondo II. L'esperienza dei teatri stabili

Dibattito con interventi di Massimo Dursi, Paolo Grassi Renzo Tian

22,30 Giorgio Federico Ghedini

Quattro liriche

Mentre azzurri splendono i cieli (su testo di Shelley) -Percepire presenze naturali - A un mover d'aria - O grande spirito (su testo di Riccardo Bacchelli) Luciana Ticinelli Fattori, so-prano; Gianfranco Spinelli, pianoforte

22,45 Un « carteggio » di Ivan

Turgheniev Riduzione di Corrado Pavolini

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Program mi musicali e notiziari tramessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calta-nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,35 22,50 Invito alla musica - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Musica er itmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Musica pianistica - 3,06 I successi della canzone italiana - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Voci, chitarre er itmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: « Musiche Sacre di Lorenzo Perosi » con Coro della Corenzo Perosi » con Coro della Cappella Sistina, diretto da Domenico Bartolucci. 19,15 Des personnes et des choses. 19,33 Orizzonti Cristiani » Notiziario » Situazioni e commenti: « Profili di Grandi Padri» a cura di Silvano Cola - Pensiero della sera. 20,15 Words of the Popes. 20,46 Blick aufs Konzil. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

BEVETE BENE e DIGERITE FACILE

con Frizzina, le polveri per acqua da tavola dalle PICCOLISSIME BOLLE PIACEVOLI al PALATO, GENTILI allo STOMACO





VENERDI



NAZIONALE

16,45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGO-NISTICO

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato « Il triste miliardario » della serie

« I due masnadieri »

b) IL TESORO DELLE 13 CASE

Quinta puntata Sulla pista dei gemelli

Telefilm - Regia di Jean Bacque

Distr.: Pathé Cinema Int.: Achille Zavatta, Silvia-ne Margolle, Patrick Le ne Ma Maitre

c) GIOCO DEL CALCIO

Una serie realizzata in col-laborazione con il CONI e la FIGC

Terza puntata

Come si calcia

Presenta Giampiero Boni-Regia di Bruno Beneck

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Olita Star - Cucina Deluxe AEG - Rhodiatoce - Colgate -Cavallino rosso Sis - Prodotti Ferrania)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

ARCORALENO

(Antiset Jodio spray - Frulla-tore Go-Go - Sugôro Althea -Ciock Lombardi - Tide - Diger Seltz)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Simmenthal - (2) Super cortemaggiore - (3) Algida - (4) Manetti & Roberts I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Erre Film - 2) Unioncartoons - 3) I.F.S. - 4) Paul Film

LA VOLPE SFORTUNATA

Originale televisivo in due tempi di Sancia Basco

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Cora Reinardth Ileana Ghione
Sergente Stone Tullio Valli
Tenente Bill Bridgeman
Lipi
Sergente Grant Line Troisi
Primo agente Diego Ghiglia
Medico legale Sergio Dionisi
Primo uomo della scientifica
Secondo uomo della scientifica
Secondo uomo della Scientifica Secondo uomo della scientifica Michele Borelli

Micnete
Primo giornalista
Sergio Gibello Secondo giornalista

Secondo giornalista
Franco Massari
Tenente Charlie Ceresa
Leonardo Severini
Una invitata Thea Ghibaudi
Un invitato Diego Michelotti
Professor Raymond Stoddard
Franco Volpi

Un cameriere Gerardo Panipucci

Secondo agente Franco De Vita Tenente Steve O' Brien
Aldo Barberito
Rita Stoddard Lisa Gastoni

Robert Selton
Sandro Pellegrini
Giuseppe Fortis Sergente Sam Donovan Stefano Sattaflores Inserviente obitorio Gino Ravazzini

Perito balistico

Manlio Guardabassi Manlio Guardabassi
David Gerlin Enzo Liberti
Rosa Stewart Tatiana Farnese
Tom Rose Ivano Staccioli
Scene di Mario Pesce

Costumi di Guido Cozzolino Arredamento di Gerardo Viggiani

Regia di Eros Macchi (Replica dal Secondo gramma)

22,45 QUINDICI MINUTI CON CARMEN VILLANI

TELEGIORNALE

della notte



La cantante Carmen Villani che appare stasera alle 22,45

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare l'abbonamento alla radio e alla televisione, scaduto sin dal 30 giugno. Rinnovatelo oggi stesso per non incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

Ernest Hemingway: leggenda



Ernest Hemingway

secondo: ore 21,15

Il 2 luglio 1961 Hemingway moriva nella sua abitazione a Sun Valley, nell'Idaho, forse suicida. E' l'ipotesi più probabile: altri lo dice ucciso da un colpo alla testa partito dalla sua carabina mentre puliva il fuelle. Ma anche così, in quel tanto di incertezza, in cui rimane avvolta la sua morte, Hemingway ha rispettato fedelmente, fino all'utimo, la sua leggenda. Subito dopo in Italia, come in qualsiasi altra parte del mondo, dove erano stati pubblicati e si leggevano libri di Hemingway, comparvero nelle riviste e nei giornali articoli sulla sua opera, sulla sua norte e sulla sua Il 2 luglio 1961 Hemingway moe nei giornali articoli sulla sua morte e sul-l'uomo Hemingway. In genere molti si scoprirono il desiderio di distruggerne il mito. Da noi incominciò Moravia col suo articolo sull'Espresso dal titolo sull'Espresso dal titolo distribitati di sulla sono sull'espresso del sulla sono sull'espresso del titolo sull'espresso significativo: « Niente e così

sia ». Era lo sbocconcellamento di una frase di uno dei più ce-lebri racconti di Hemingway: lebri racconti di Hemingway:

'Un posto pulito, illuminato
bene , dove uno dei protagonisti, nel suo monologo disperato, recita una specie di preghiera al nulla. «Nada y pues
nada y nada y pues nada ». Altri
scrittori, dissentendo da Moravia, lo diresero o forse difendendolo vollero salvare quel
tanto di ricordo e di illusione
che Hemingway aveva significato per una generazione che cato per una generazione che aveva bruciato la sua giovinezza sotto una dittatura e nella guerra. Bassani, sempre nell'Espresso, scriveva: «In quella morte disperata, a suo modo eroica, ho visto altrettanta religione che in quella di un altro granche in quella di un altro gran-de esibizionista recentemente scomparso: Pasternak. Heming-way, americano, aveva della vita un'intuizione tragica, pes-simista, totalimente laica; Pin-tuizione che della vita aveva il russo Pasternak era, al con-trario, fondamentalmente cri-stiana, ottimista, trascendente. Il primo è morto come un per-sonaggio di Shakespeare, solo con se stesso ».

con se stesso ». In realtà una leggenda di Hemingway c'era sempre stata: egli era in parte i<u>l</u> risultato della sua reputazione. Ma era divenuta nefasta e quasi meschina quando Hemingway ave va voluto assumerla come indirizzo della sua condotta e della rizzo della sua condotta e della sua opinione personale, quando in una parola egli si era tra-sformato non soltanto in uno dei suoi personaggi, ma addi-rittura nel suo eroe. Rimane la morte. La catarsi della sua leggenda.

leggenda. Era partito dal Middle West per arrivare a Parigi, avendo nel frattempo combattuto la prima guerra mondiale sul fronte itaguerra mondiale sui tronte na-liano, e nella Parigi del dopo-guerra aveva incominciato la sua esperienza di scrittore. Se-condo lo slogan creato per lui da Gertrude Stein, apparteneva alla « generazione perduta » a quegli scrittori cioè che dovevano considerarsi le vittime segnate, la generazione tradita e divelta dalle radici, la generazione « scagliata » (secondo le parole di uno di loro) « nel ventre oscuro della violenza »

Per loro la vita era cominciata con la guerra e d'ora innanzi si sarebbe sempre trascinata dietro l'ombra della violenza e della morte. Così la ribellione diveniva l'ultimo rifugio del-l'individuo, la sua salvaguardia anche in quel periodo di belli-geranza latente che si chiama pace. Ci si è meravigliati spesso della quantità di alcool con-sumato dai personaggi di He-mingway e dell'importanza che ha l'alcool nella loro esistenza. Ma essi bevono non per «piama essi bevono non per « pia-cere », ma per scordare quelle cose delle quali non possono sopportare il pensiero, per « ammazzare il gigante ». Nel-l'incoscienza dell'alcool cerca-no il corraggio necessario per l'incoscienza dell'alcool cercano il coraggio necessario per
fronteggiare l'assurdità della
vita. In loro la depravazione,
come la violenza, non è gratuita,
ma voluta e ha un significato
preciso. E' insomma la ripetizione in tutti i luoghi della
terra, in cui quei personaggi
sono costretti o si sono costretti
a vivere, dell'ubriacatura solitaria dell'americano medio all'inizio del week-end, il rituale del venerdi sera; e insieme
la consumazione di una imposla consumazione di una impos-sibile sicurezza mentale. Robert Jordan, l'eroe di Per chi suona Jordan, l'eroe di Per chi suona la campana, si porta sempre dietro una bottiglietta di assenzio e quando Pablo gli domanda che cosa è, risponde: « Una medicina. Guarisce tutto « . Il problema soprattutto è di non pensare. John Peale Bishop scrisse una volta: « E' toccato a Hawthorne scrivere il dramma dell'anima umana; ai giorni nostri Hemingway ha scritto il dramma della sua scomparsa ». Ciò che doveva colpire fin dall'inizio in Hemingway era il fatto che egli riusciva a convincere gli altri che scrivendo la storia della sua sciva a convincere gli altri che scrivendo la storia della sua generazione, descriveva in un certo senso la situazione dell'umanità contemporanea. La pesca, la caccia grossa, la guerra, la corrida furono le sue avventure umane, giacche l'amore non fu mai un'avventure umane, piatche l'amore non fu mai un'avventure uman a piuttoste una difesa

tura, ma piuttosto una difesa contro la minaccia del nada. Fu volontario in Italia, corrispondente e combattente in Ispagna, e ancora corrispon-dente al seguito della I armata

La volpe sfortunata

nazionale: ore 21

Un «giallo» di impianto classico, quello che la televisione presenterà stasera; e classici sono pure l'ambiente in cui la vicenda si svolge — San Francisco, città prediletta dalla letteratura poliziesca — e i personaggi, tra i quali gli immancabili e sagaci funzionari di una Sunadra Omicidi Squadra Omicidi.

Squadra Omicidi.
Tutto comincia con la morte
misteriosa di Lewis Stoddard,
un ricco avvocato che viene
trovato ucciso nel suo studio
dalla segretaria Cora Reinardth.
Cominciano le indagini, e a ma-Cominciano le indagini, e a ma-no a mano che si procede, vie-ne alla luce, legata alla perso-nalità dell'ucciso, una fitta trama di sentimenti ed inte-ressi. non tutti confessabili. La stessa Cora, ad esempio, aveva di che odiare l'ucciso: ne era infatti la figlia naturale, e non era riuscita ad ottenere che il padre la riconoscesse.

Altro personaggio chiave, quel-lo di Rita, giovane e bella cantante, ex moglie dell'avvocato, che non voleva concederle il divorzio per impedirle di spo-sare un compagno di lavoro. E infine c'è Raymond, fratello dell'ucciso, apparentemente una dell'ucciso, apparentemente una persona rispettabilissima, ma — secondo Rita — pazzamente incapricciato della cognata, e autore, di fronte alle ripulse di lei, di una serie di nere calunnie. Il quadro si completa quando la polizia scopre che tutti e tre gli indiziati erano materialmente interessati alla morte di Lewis, il quale ha la-sciato loro somme rilevanti. A questo punto la vicenda si complica: i poliziotti scoprono l'autore materiale dell'omicidio. rautore materiale dei omicidio, ma questi viene assassinato pri-ma di poter parlare. Un terzo delitto, che apparentemente in-garbuglia ancor più la matassa, garbugha ancor put a hatassa, fornirà invece la traccia deci-siva per giungere finalmente al-la tana della «volpe sfortuna-ta», il misterioso personaggio che ha tenuto le fila della catena di omicidi.

tena di omicidi.
Questa, in breve, la trama, raccontata con la discrezione di
chi non vuol togliere allo spettatore il gusto della «suspense»: il «giallo» della Basco
trae appunto i maggiori motivi
di interesse dalla imprevedibicedono, dall'alternarsi degli in-dizi e degli alibi, dei dubbi e delle certezze. lità delle situazioni che si suc

p. g. m.

LUGLIO

di una vita

americana nella seconda guerra mondiale. Entrò a Parigi con quattro « jeeps » e sedici uomini in tutto, dopo aver preso Rambouillet, quando ancora per le strade c'erano i tedeschi: l'ultimo episodio eroico nello stile dei suoi personaggi. Poi inevitabile e non accettata, la decadenza. Era ingrassato, ma decadenza. Era ingrassato, ma la sua struttura da pugile reg-geva, solo i capelli gli erano divenuti via via grigi e poi bianchi, e doveva portare sempre gli occhiali, cerchiati d'acciaio. Per un po' continuò ancora a girare per l'Africa, sperimentando se stesso nei « safari -. Poi il ritorno melanco-nico prima a Cuba, e infine in America, sino al ricovero alla Clinica Mayo nel Minnesota nel 1960 per ipertensione arteriosa. Nell'aprile dell'anno dopo tornò

Nell'aprile dell'anno dopo tornò nuovamente alla Clinica. Forse gli si profilò lo spettro non tanto di una vecchiaia fisica quanto mentale. Non voleva più ubriacarsi ogni sera come il suo vecchio del racconto « Un posto pulito, illuminato bene. Arrivò l'alba del 2 luglio: lui solo nella stanza di sopra con un fucile da pulire. Il resto, dice Amleto, è silenzio.

Furio Sampoli



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Motta - Indesit - Superinset-ticida Grey - Bertelli)

PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzii Ernest Hemingway - Leg-genda di una vita Testo di Alfredo Todisco Realizzazione di Umberto

22,15 MUSICA INSIEME

con Mario Pezzotta e i suoi solisti il Sestetto Basso-Valdame 11 brini

Presentano Lelio Luttazzi e Testi di Enrico Vaime Regia di Lyda C. Ripandelli

23,05 Notte sport

Musica insieme

secondo: ore 22,15

Penultimo appuntamento, sta-sera, con Musica insieme. La regista Lyda Ripandelli, par-tita all'insegna della semplici-tà, si è proposta di mantenere la trasmissione nei limiti del buon gusto, del divertissement un poco alla francese, ma senza

fronzoli, senza retorica. Lelio Luttazzi e Renata Mauro sono diventati nostri amici: amici sorridenti, cordiali, sen-za pretese, che parlano, can-tano e raccontano storie di ieri e di oggi. «L'aurora di bianco vestita», la settimana scorsa, segnava il loro ritorno ad un tipo di musica tradizionale, di moda nella belle époque: strana e inconsueta evasione, per gente che è cresciuta nell'atmosfera del jazz. Questa sera, seconda evasione: «Fili d'oro». E' una canzone che non ha bi-sogno di presentazione: ha co-stituito il patrimonio romanti-co di parecchie generazioni, e rimane ancora oggi un sim-bolo: son fili d'oro i tuoi ca-pelli biondi - e la boccuccia odora. Senza ironia, con una sincera e quasi commossa par-tecipazione, Renata Mauro e Lelio Luttazzi ricreeranno stasera il clima sentimentale di «Fili d'oro».

Fili d'oro ». Poi, improvviso cambiamento di stile, di epoca, e approdo al jazz tradizionale, con Mario Pezzotta che esegue « The preacher » (Il predicatore). Anche Pezzotta, personaggio fisso della trasmissione, è diventato un nostro amico; perciò Renata Mauro si può permettere di prenderlo garbatamente in airo con punenti. mente in giro, con pungenti osservazioni sulla sua elegan-za, presunta o reale. Gianni Cerri sarà invece presentato da Luttazzi, il quale sarà più di-screto, e si soffermerà soprattutto sui meriti artistici.

tutto sui meriti artistici. Toccherà ancora a Renata Mauro presentarci Bruno Martino,
chiamato per cantare un successo recente: «Forse». Dalla cosiddetta musica leggera
(perché segnare confini prela costacetta musica leggera (perché segnare confini precisi, sostiene Luttazzi, se la musica è tutta musica?) arriva stasera al video anche rwa stasera al video anche Gloria Christian, interprete di Route 66 -. C'è anche, per rendere la trasmissione più movimentata, il trio Jacobs. Torniamo in piena atmosfera jazz con Minor blues, eseguito da Basso-Valdambrini e con Trombonology, eseguito da Ma-rio Pezzotta. Non si tratta di una nuova facoltà universita-ria, come si potrebbe pensare, ma di un semplice, anche se pregevole, brano musicale. Fi-nale incandescente, con Gian-ni Cerri alla chitarra, e Lelio Luttazzi e Bruno Martino che uttazzi e Bruno Martino gli fanno corona.



Renata Mauro e Lelio Luttazzi, gli animatori della serie « Musica insieme », che è giunta al suo penultimo numero

Nuovo

Adesso c'è un rasoio elettrico che rade liscio. perfetto, come il rasoio a mano del nonno ma è molto più dolce (anche sul collo)



Questo progresso così decisivo nella rasatura è dovuto alla nuova creazione Braun, il sistema-sixtant: lamina a nido d'ape con superficie a slittamento in platino puro.

Il Braun sixtant si regola automaticamente al tipo di barba, al tipo di pelle; più la barba è dura più aumenta la forza del motore.

Braun sixtant L 14.900

è così buono il Braun che ha 3 anni di garanzia.

Concessionaria esclusiva per Lagomarsino Omnia Milano, Piazza Duomo 21

RADIO

VENERDI

NAZIONALE

- 6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6,35 Corso di lingua spa-gnola, a cura di J. Granados Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- 7,45 (Motta) Aneddoti con accompagnamento leri al Parlamento

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare l'abbonamento alla radio e alla televisione, scaduto sin dal 30 giugno. Rinnovatelo oggi stesso per non incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

- Segnale orario Giornale radio
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo · Bollettino meteorologico

- 8,30 (Palmolive) nostro buongiorno
- 8,45 (Chlorodont) Interradio
- 9,05 Piero Scaramucci: Notizie al setaccio
- 9.10 (Sidol) agine di musica
- ragine di musica
 Wagner: 1) I Maestri cantori
 di Norimberga, ouverture; 2)
 Tannhäuser: Marcia e Coro
 primo dei pellegrini; Mussorgsky: Boris Godunov: Scena
 dell'Incoronazione
- 9,40 La villeggiatura vista da Gianni Rivera
- 9.45 (Knorr) Canzoni, canzoni
- * Antologia operistica — "Antologia operistica Rossini: Il barbiere di Siviglia: «All'idea di quel metallo »; Bellini: La Sonnambula: «Ah non credea mirarti »; Berlioz: La dannazione di Faust: Mar-cia ungherese
- 10,30 Giacomo l'idealista Romanzo di Emilio De Marchi
 - Adattamento di Tito Guer-Regia di Umberto Benedetto
 - Terza puntata
- (Milky) Passeggiate nel tempo
- 11,15 Musica e divagazioni turistiche
- 11,30 Ludwig van Beethoven Sei bagatelle op. 126 Sei bagatelle op. 126 Andante con moto - Allegro -Andante - Presto - Quasi alle-gretto - Presto e andante (Pianista Dino Ciani)
- 11,45 Musica per archi 12 — (Tide) Gli amici delle 12
- 12,15 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali 12,55 (Vecchia Romagna Bu-
- Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario Giornale radio Previs. del tempo
- 13,15 (Manetti e Roberts)
- Carillon Zig-Zag
- 13,25-14 (Punt e Mes Car-DUE VOCI E UN MICRO-

- 14-14,55 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 - Pugna, Sicina, Fremonie 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 Cal-tanissetta 1)
- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- Segnale orario Gior-nale radio Previsioni del tempo Bollettino meteorologico
- 15.15 * Musiche da film 15,30 (Decca London) Carnet musicale
- 15,45 Quadrante economico - Programma per i ragazzi
- Album di famiglia di Renata Paccariè III - Il Sindaco don Nicolino
- Regia di Massimo Scaglione 16,30 Paul Hindemith
 - Concerto per violino e orchestra a) Moderato, b) Andante, c) Vivace Solista Ruth Posselt Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf
- Segnale orario Gior-
- nale radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,25 Personaggi dei frontespizi musicali
 - a cura di Liliana Scalero VI. Le dediche di Wolfgang Amadeus Mozart (2) - Quarto centenario del-la nascita di William Shake-
- La Londra di Shakespeare
- a cura di Luigi Grosso 18,45 * Musica da ballo
- 19,30 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario Giornale radio Radiosport
- 20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20,25 La liberazione di Parigi Programma scambio con la R.T.F.
- CONCERTO SINFO
 - diretto da SERGE FOUR-NIER
 - NIER
 con la partecipazione del
 pianista Tony Lenz!
 Fauré: Masques et bergamas
 ques: a) Ouverture, b) Minuetto, c) Pastorale, d) Gavotta; Gershwin: 1) 1 got
 rhythm: Variazioni per planoLanc C. Schoenfeld); 2) Rayaodia n. 2, per pianoforte e orchestra (rev. R. McBride);
 Dvorak: Sinfonia n. 2 in re
 minore op. 70: a) Allegro maestoso, b) Poco adaglo, c) Scherzo (Vivace), d) Finale (Allegro)
 Orchestra Sinfonica di To-
- Orchestra Sinfonica di To-rino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 20

- Nell'intervallo (ore 21,25 circa)
- I libri della settimana a cura di Goffredo Bellonci Al termine: Lettere da casa
- Lettere da casa altrui 22,15 * Musica da ballo
- S— Segnale orario Oggi al Parlamento Giornale radio Previsioni del tem-po Bollettino meteorologico - I programmi di do-mani - Buonanotte

SECONDO

- 7,30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Notizie
- del Giornale radio 8,40 (Palmolive)
- Canta John Foster 8,50 (Soc. Grey)
- L'orchestra del giorno - (Invernizzi) * Pentagramma italiano
- 9.15 (Motta) Ritmo-fantasia
- 9,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 9.35 (Omo) Renato Rascel presenta:
- LA GRANDE FESTA Un programma di Verde e Bruno
- Regia di Riccardo Mantoni Gazzettino dell'appetito
- 10,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 10,35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane
- 11 (Simmenthal) Vetrina di un disco per l'e-
- 11,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 11.35 (Dentifricio Signal)
- Piccolissimo 11,40 (Mira Lanza)
- Il portacanzoni 12-12,20 (Doppio Brodo Star) Colonna sonora
- 12,20-13 Trasmissioni regionali 12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-che, Campanla e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 - 12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 - 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzi e Molise,
- (Società del Plasmon) Appuntamento alle 13: Tutta Napoli
 - (G. B. Pezziol)
- Music bar 20' (Galbani)
- La collana delle sette perle 25' (Palmolive)
 - Fonolampo: dizionarietto dei
- 13,30 Segnale orario Gior-nale radio Media delle valute
- 45' (Simmenthal) La chiave del successo
- 50' (Tide)
- Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza) Storia minima
- 14 Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Segnale orario Gior-nale radio Listino Borsa di male ra

- Per gli amici del disco 15 - Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano
- 15.15 (Phonogram)

14,45 (R.C.A. Italiana)

- La rassegna del disco 15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Complesso di strumenti a fiato « Pierre Poulteau » fiato « Pierre Poulteau »
 Gounod: Piccola sinfonia in si
 bemolle maggiore, per fiati:
 a) Adaglo, allegretto, b) Andante cantabile, c) Scherzo,
 d) Finale: Schubert: Finale in
 fa maggiore
- 16 (Dixan)
- Rapsodia
- Tempo di canzoni
- Dolci ricordi
- Un po' di Sud America
- 16,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 16,35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Ro-tondi
- ,38 ZIBALDONE FAMI-LIARE Un programma di Nicola
 - Regia di Arturo Zanini
- 17,05 Canzoni sentimentali
- 17,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 17,35 NON TUTTO MA DI
- Piccola enciclopedia popolare
- 17,45 (Spic e Span) Radiosalotto
 - LA DISCOMANTE Un programma di Amerigo
- 18,30 Segnale orario Notizie del Giornale radio
- 18,35 CLASSE UNICA
- Leonida Rosino L'Universo intorno a noi: la Galassia. Prime indagini sulle stelle della Galassia
- 18.50 Nuoto Da Napoli: Campionati assoluti italiani Radiocronaca di Baldo Mo-
- 18,55 * I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali
- 19,30 Segnale orario Ra-
- 19,50 Zig-Zag ,
- (Dentifricio Signal)
 FINE SETTIMANA 20 -Un programma di Jurgens e Torti
- Tempo d'estate: « La ri-viera della Liguria »
- a cura di Nico Sapio 21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21,40 Musica nella sera 22 - L'angolo del jazz
- Il jazz Journey di Londra 22,30-22,45 Segnale orario -Notizie del Giornale radio -

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10 Cantate profane
 - Georg Philipp Telemann Kanarienvögel, cantata per voce, violino, viola, oboe e continuo Dietrich Fischer-Dieskau, ba-ritono; Helmut Heller, violino; Heinz Kirchner, viola; Lothar
- Koch, oboe; Edith Picht-Axenfeld, clavicembalo; Irmgard Poppen, violoncello
- André Campra Didon, cantata per soprano e orchestra (revis. di Renée Viollier) Solista Flore Wend

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Edmond Appia

- 10.30 Franz Schubert
 - Sinfonia n. 7 o n. 10 in do maggiore « La grande »
 - maggiore «La grande» Andante, Allegro ma non trop-po Andante con moto Scher-zo (Allegro vivace) Finale (Allegro vivace) Orchestra dei Berliner Phil-harmoniker diretta da Wilhelm Eurtwaender
 - Furtwaengler
- 11,25 Compositori italiani
 - Antonio Veretti L'Allegria, sette poesie di Giuseppe Ungaretti, per voce e pianoforte
 - Liliana Poli, soprano; al pia-noforte l'Autore
 - Riccardo Nielsen
 - Variazioni per orchestra Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
- 12 Musiche di balletto
 - André Grétry
 - Zémire et Azor, balletto Entrée: Ballet (Entrata dei geni) - Passepied (Seconda aria di balletto) - Pantomima (Aria di balletto) - Entracte (Introduzione all'atto terzo) -Finale (Arietta « Je suis en-core tremblant»)
 - Royal Philharmonic Orchester diretta da Thomas Beecham
 - Sergej Prokofiev Cenerentola, suite dal bal-letto op. 87
 - Introduzione Passo del gatto
 Contesa Sogno di Cenerentola La Fata Madrina Mazurka Cenerentola si avvia
 al ballo Cenerentola arriva
 al castello Bourrée Galop
 Valzer di Cenerentola Mez-
 - zanotte Orchestra della Suisse Roman de diretta da Ernest Anserme
- 12.55 Un'ora con Claude De-
 - La Damoiselle élue, poema lirico da Dante Gabriele Rossetti, per due voci soli-ste, coro femminile e or-chestra
 - Nadine Sautereau, soprano; Giovanna Fioroni, mezzoso-prano
 - Maestro del Coro Ruggero Ma-
 - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergiu Celibidache
 - Images, per orchestra
 - Gigues Iberia (Par les rues et par les chemins Les par-fums de la nuit Le matin d'un jour de fête) Rondes de printemps
- Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui 14 - ARIANNA A NASSO
 - Opera in un prologo e un atto di Hugo von Hofmannsthal
 - Musiche di Richard Strauss Personaggi del prologo

 - Personaggi de Paris de Muzzarelli Maggiordomo Alfred Muzzarelli II maestro di musica Paul Schöffler II compositore Irmgard Seefried Max Lorenz Il tenore Max Lorenz Un ufficiale Friedrich Jelinck Un maestro di danza Josef Witt
 - Un parrucchiere Un parrucchiere

 Hermann Baier

 Un servitore Hans Schweiger
 Zerbinetta Alda Noni Zerbinetta Primadonna Alda Noni Maria Reining
 - Personaggi dell'opera Maria Reining
 Max Lorenz
 Emmy Loose
 Melanie Frutschnigg
 Elisabeth Rutgers Arianna Najade Driade

caramuccio Richard Sallaba righella Peter Klein Brighella Orchestra dell'Opera di Stadi Vienna diretta da Karl

- Serenate

Francesco Giuliani Serenata per archi e traversiere

Allegro grandioso - Largo -Allegro assai Jean-Claude Masi, flauto traversiere

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Josef Suk

Serenata per archi

Andante con moto - Allegro ma non troppo e grazioso -Adagio - Allegro glocoso ma non troppo presto Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Julius Kar Bertoli

17 - Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese secondo Teatro Old Vic d'Inghilterra

17.15 Esploriamo i continenti Viaggi quasi veri tra il 35º e il 165º meridiano cura di Massimo Ventri-

17,35 Un giallo nella storia Conversazione di Nino Lillo

17,45 Musiche pianistiche

Baldassare Galuppi Andantino in do maggiore Allegro in do maggiore Franz Joseph Haydn Sonata in mi minore Presto - Adagio - Finale (Molvivace) Pianista Maria Elisa Tozzi

18.05 Corso di lingua spagno-la, a cura di J. Granados (Replica dal Programma Na-zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Sociologia

a cura di Franco Ferrarotti Il ritorno di Pareto - L'inur-bamento della popolazione ita-liana - Lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno

18,45 Luciano Berio

Serenata per flauto e 14 strumenti

Solista Glauco Cambursano Gruppo strumentale diretto da Mario Gusella

18,55 Originalità e caratteri-stiche del romanzo latino-americano

cura di Miguel Angel Asturias Ultima trasmissione

Testimonianza sociale e politica

19,15 Panorama delle idee Selezione di periodici ita-

19,30 * Concerto di ogni sera Franz Joseph Haydn (1732-1809): Lo speziale, ouverture

Orchestra Filarmonica di Ber-lino diretta da Karl Forster Anton Dvorak (1841-1904): Concerto in sol minore op. 33, per pianoforte e orchestra

Allegro agitato - Andante so-stenuto - Allegro con fuoco -Finale

Solista Rudolf Firkusny Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Laszlò Somogy Sergei Prokofiev (1891-1953): Un giorno d'estate, suite op. 65 bis Orchestra del «Théâtre des Champs-Elysées» diretta da André Jouve

20,30 Rivista delle riviste

20.40 Richard Strauss

Ständchen - Morgen Elisabeth Schwarzkopf, so-prano; Giorgio Favaretto, pia-noforte

Preludio di festa op. 61, per organo e orchestra Solista Alberto Bersone Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

- Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 IL CAPANNO DEGLI TTREZZI

Tre atti di Graham Greene Versione italiana di Alvise Sapori

Sapori
Mary Callifer
Wanda Capodaglio
James Callifer Aroldo Tieri
Sara, sua moglle
Elena Da Venezia
Padre William Callifer
Arnoldo Fod

Padre Managara Arnone Antonio Battistella Anna, sua figlia Anna Rosa Garatti Dottor Frederick Baston Lauro Gazzolo

Dottor Kreuzer
Carlo d'Angelo Corner Renau Signora Potter Giusi Raspani Dandolo Connolly Signorina Connolly Miranda Campa

Regia di Alessandro Fersen

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30; Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle plazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali 23,45 Concerto di mezzanotte 0,36 Le canzoni del Festival di
Sanremo - 1,06 Ritmi di danza
- 1,36 Caleidoscopio musicale 2,06 Musica da camera - 2,36
Rassegna musicale - 3,06 Tastiera magica - 3,38 Successi di
tutti i tempi - 4,06 Sinfonie ed
ouvertures da opere - 4,38 II
golfo incantato - 5,06 Piccoli
complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino:
programma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano. inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Il Decreto sugli Strumenti di Comunicazione Sociale: Radio e Televisione » di Ignacio Ibañez Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trazonti Cristiani.

27 luglio ore 2 appuntamento alla per lo spettacolo ROMO" ••••••

LA CRICCA LUCIANO VIERI ANNA MARIA RICCARDO DEL TURCO GIANNI MORANDI DONATELLA MORETTI NEIL SEDAKA CHARLES AZNAVOUR PEGGY MARCH NICO FIDENCO SERGIO ENDRIGO MICHELE GINO PAOLI SYLVIE VARTAN

IL SURF DELLE MATTONELLE IL RAGAZZO DEL MIO PALAZZO TORNO A PREGARE M'HANNO DETTO CHE TUTTO L'AMORE DEL MONDO IN GINOCCHIO DA TE LA LEGGE DELL'AMORE LA NOTTE E' FATTA PER AMARE GLI OCCHI TUOI SONO BLU LA MAMMA MI DEVI CREDERE LA DOLCE ESTATE TI RINGRAZIO PERCHE LEI STA CON TE CANTA INSIEME A ME ,**....**



QUESTA SERA IN ARCOBALENO LIANA ORFEI presenta il talco spray FELCE AZZURRA Paglieri

morbido e delicatamente profumato



- la confezione spray si ricarica in un momento con la busta
- di talco Felce Azzurra Paglieri

da 20 a 40

da 20 a 40 anni... puoi diventare bionda,
per essere più bella ed attraente
da 40 in poi... devi diventare bionda
e per continuare il tuo fascino
usa "CAMOMILLA SCHULTZ."
IL SECRETO DEI TUOI ANNI

da 40 a



TV

SABATO



NAZIONALE

16 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

B— a) PRIMATISTI MON-DIALI a cura di Giordano Repossi Settecento ore sotto terra Presenta Benedetto Nardacci Realizzazione di Alvise Sa-

b) ALBUM TV
Rassegna televisiva per
grandi e piccini
a cura di Aldo Novelli e
Marcella Curti Gialdino

Illustrazione alla pagina 58

c) PROGRAMMA DI CARTONI

Ritorno a casa

19,45 Estrazioni del Lotto SETTE GIORNI AL PAR-LAMENTO

a cura di Jader Jacobelli Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Gulf Italiana - Doria Biscotti - Prodotti Squibb - Milky Oro Pilla brandy - Tide)



ARCOBALENO

(Liebig - Michelin - Dixan -Invernizzi Bick - Talco Paglieri - Motta)

PREVISIONI DEL TEMPO

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Ferrero Industria Dolciaria - (2) Industria Italiana Birra - (3) Super-Iride (4) OIO Superiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Dora Film - 2) Recta Film - 3) Paul Film -4) Recta Film

21 -

L'AMICO DEL GIAGUARO

di Terzoli e Zapponi con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu Presenta Corrado

Coreografie di Paul Steffen Orchestra diretta da Aldo Buonocore

Buonocore Scene di Gianni Villa Costumi di Sebastiano Soldati

Regla di Vito Molinari

22,15 TAORMINA: ASSEGNA-ZIONE DEI PREMI CINE-MATOGRAFICI INTERNA-ZIONALI « DAVID DI DO-NATELLO »

Telecronista Luciano Luisi Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

TEMPO DELLO SPI-

Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

23,10 TELEGIORNALE

della notte



Roberto Villa, l'attentissimo « notaio » del telequiz, con la nuova valletta dell'« Amico del giaguaro », Grazia Moretto

Si gira alla Fiera

Pisu e

nazionale: ore 21

Aria di rivoluzione, al teatro della Fiera di Milano: gendarmi in divisa bianca e blu, popolani laceri, aristocratici in polpe, parrucche, specchi stile Impero, fucili arrugginiti, divani scomodi, inchini e baciamano. La rivoluzione, lo avrete capito, è quella francese; Terzoli e Zapponi l'hanno riscritta, Vito Molinari la sta ricreando. E' un esempio, uno solo, dei «filmati» che, settimanalmente, il regista del-l'Amico del giaguaro gira per la TV.

Filmati , forse, è un neologismo. Fu lo stesso Molinari a metterio in circolazione, alcuni anni fa, al tempo di Controcanale, trasmissione di varietà con Abbe Lane e Xavier Cugat. Non poteva definire film quegli sketch girati con tecnica cinematografica, e per la loro brevità e per il loro carattere parodistico; allora pensò di chiamarli · filmati ; e il nome, come succede, rimase. Il primo si intitolava Il traditore, era ispirato a John Ford, e raccontava la storia di un uomo che tutti vogliono uccidere perché ha traditio il suo paese, facendolo perdere nelle gare televisive di Campanile sera. Era una trovata; poteva anche essere accolta male, data la novità; invece piacque. Molinari (regista) e Pisu (protagonista) stabilirono quindi di continuare su quella strada. Il primo continuo a filmare le parodie, o le inchieste, o le avventure del secondo.

Quest'anno, alla terza edizione del Giaguaro, Raffaele Pisu ha aperto la serie con un classico: La corazzata Potemkin, diventata La pensione Potemkin. Ma la scelta è vasta: i film da cineteca, i capolavori, sono parecchi. Molti ne passeranno attraverso la garbata ma deformante satira del «filmati» televisivi. Sarebbe un errore, tuttavia, credere che realizzare un «filmato» sia facile. Non basta mettersi dietro la macchina da presa e «girare». La fatica, al contrario, è seria. Pensate che il regista dedica due giorni d'ogni settimana, il martedi e il mercoledi, a questo lavoro, che nell'economia della trasmissione occupa soltanto sette minuti.

cupa soltanto sette minuto.

Abbiamo voluto parlare dei filmati » proprio col regista del Giaguaro, Vitto Molinari, tra un «si gira» e l'altro della Primula rossa (non è il famoso film inglese con Leslie Howard, ma la sua nuova edizione aggiornata, deformata e ridotta, con Raffaele Pisu, (gig Pistiliè e Gisella Arben). Molinari ci ha spiegato che la maggiore difficoltà è quella di cambiare ambienti, passare dagli interni agli esterni, da un salotto a un giardino, da un covo di rivoltosi a una piazza piena di gente; inoltre, c'è sempre una notevole sproporzione tra le scene girate e quelle utilizzate (del Potemkin, per esempio, sono state girate ben duccento inquadrature).

Però, ha aggiunto soddisfatto, ci sono anche i vantaggi. Primo: fare una cosa che piace,

AGOSTO

di Milano per «L'amico del giaguaro»

ghigliottina

condo: affrontare, in chiave se-miseria, col grande correttivo dell'umorismo, discorsi di una certa importanza, come quello delle pensioni balneari dove si mangia malissimo, o pochissi-mo (Pisu, ricordate, è morto — quindici giorni fa — comoristi, incordate, e norto

quindici giorni fa — combattendo « per un menù migliore»; o parlare delle tasse,
o del difficile momento che sta
attraversando il cinema italiano; o dell'invasione dei giovanissimi — minorenni, o quasi,
definiti « ultracorti» — nel
mondo della musica leggera.
Il « filmato» nasce con quindici giorni di anticipo. Un « ver-

ci giorni di anticipo. Un «ver-tice» cui partecipano gli auto-ri della trasmissione, Terzoli e Zapponi, il regista Molinari, l'assistente di studio Giampiero Greco, la segretaria di pro-duzione Claudia Tempestini, stabilisce il programma: servono, per esempio, cinque attori, venti comparse, costumi del Settecento, mobili Impero, due camionette per gli esterni, quat-tro addetti al trucco, scene di compensato, o di cartone. Serve anche il sole. Il resto lo fanno le sarte, che trasforma-no attori e attrici in personag-gi delle varie epoche, serven-dosi naturalmente di costumi adeguati.

Qualche giorno fa, una carret-ta con i condannati a morte ha attraversato il Parco di Miha attraversato il Parco di Mi-lano. La guidava Raffaele Pisu, truccato da vecchia popolana. Le vittime del Terrore anda-vano verso la ghigliottina, eret-ta al centro dell'Arena. La gente rideva, divertita. Pensa-va si trattasse di un film. Era, invece uno dell'ormai famosi va si trattasse di un film. Era, invece, uno degli ormai famosi «filmati » di Molinari. Ma non ha riso nessuno, due anni fa, quando Raffaele Pisu, truccato da «mostro dell'Autostrada», con pell che uscivano dal collo e dalle orecchie, è entrato in un ristorante, Non gli hanno voluto servire il pranzo.

Per la serie «Città controluce» Il compagno di gioco

secondo: ore 21,15

Bodram Bogata è un professionista del crimine; per da-naro è disposto a scovare una persona che neppure conosce, a pedinarla e a ucciderla a sangue freddo. Ha iniziato la sangue freddo. Ha iniziato la carriera a quattordici anni e, adesso che ne ha quasi quaranta, può a ragione definirsi dottore in chirurgia criminale ». Dopo tanti anni di « onorata » attività, egli non è, naturalmente, ben visto dagli altri affiliati alla malavita. Resosi conto che l'aria si fa sempre più irrespirabile attorno a lui, decide di riparare all'estero. decide di riparare all'estero, rifugiandosi in un Paese dove non esista l'estradizione. Ma, per lasciare New York, Bodram dovrà ottenere in qualche mo-do il denaro necessario aldo il denaro necessario al-l'espatrio clandestino. Il mezzo classico per procurarsi quat-trini è ancora, per un gangster, lo scippo. Bodram lo mette in pratica e strappa la borsetta a una signora. Due poliziotti assistono al futto e cercano di bloccare il malvivente.

Riparato in un luogo sicuro, Bodram si accorge di avere fatto un modesto « colpo ». Nella borsetta, vi sono soltanto centocinquantaquattro dollari: troppo poco per emigrare, abtroppo poco per emigrare, ab-bastanza per «mettersi negli affari». Per moltiplicare la somma a disposizione, Bodram si mette in contatto con un bravissimo giocatore di dadi, George, e gli propone di fon-dare una società di mutuo soc-corso. Il gangster metterà a disposizione il centifica livuido corso. Il gangster metterà a disposizione il capitale liquido e il giocatore l'abilità nel ma-neggiare i dadi. In caso di vin-cita, il dieci per cento dei gua-dagni andrà a George, il resto a Bodram. La neosocietà va, subito, fortissimo. In poche ore, George vince sedicimila dolla-ri; e, a sentir lui, ne guadagne-

rebbe ancora, perché la fortu-na gli è favorevole. Ma, in mo-do spicciativo, Bodram lo ob-bliga a lasciare il tavolo da gioco. Andranno a riposare. George non resiste, però, alla tentazione del gioco. Deruba l'amico, che sta dormendo, torna a giocare e perde tutto il denaro guadagnato. Quando se ne accorgerà, cosa combinerà il « dottore in chirurgia crimi-nale?». La risposta è nel finale de Il compagno di gioco

f. bol.



Claudia Parada che sarà la protagonista dell'« Aida » di Giuseppe Verdi in onda alle 22,05 sul Secondo Programma



SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Caffè Bourbon - Lux sapone - Alka Seltzer - Siva Confe-

21.15 CITTA' CONTROLUCE

Il compagno di gioco

Racconto sceneggiato gia di David Lowell Rich Prod.: Screen Gems

Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver, Nancy Malone

22.05 AIDA

Selezione dall'Opera

Libretto di Antonio Ghislanzoni

Musica di Giuseppe Verdi

Edizione Ricordi) Personaggi ed interpreti:

Pero.
Aida Amneris
Radames Gastone Lim.
Amonasro
Gian Giacomo Guelfi
Salvatore Catania Maestro del Coro Bruno

Regia teatrale di Walter Boccaccini Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

(Ripresa effettuata dal Tea-tro Verdi di Pisa)

Al termine:

Notte sport



E' uscito il nuovo numero della rassegna « Poste e telecomunicazioni ». Il fascicolo, in vendita al prezzo di lire 600, reca fra l'altro un articolo sul-l'unificazione delle tariffe postali nei paesi del MEC. Della proposta del ministro Russo e del Congresso dell'UPU si occupa, da Vienna, il Direttoro della Rivista, Genta, mentre sono ampiamente trattati il nuovo servizio aeropostale italiano e i necessari collegamenti europei. Per le pagine tecniche, si riferisce sulla automazione del servizio Telex e sulle ricerche e sulle realizzazioni, nel campo delle telecomunicazioni, presentate dall'Italia alla XI Mostra Elettronica Internazionale.

La rubrica « Mondo P.T. » ospita questa volta un articolo del vice-ministro Ivan Koklov, sulla rete televisiva dell'URSS. Per gli studi amministrativi e i servizi a danaro nelle P.T.T., Giovanni Fontana sostiene i vantaggi di una semplificazione delle tariffe di Bancoposta. Fra gli argomenti di cronaca e attualità, è tra l'altro descritto il Convitto « Vittorio Locchi », nella sua vita quotidiana e nella sua opera educativa. Per i servizi speciali di Genti e Paesi , vengono tra l'altro de-scritti i primi servizi di Posta, presso i Greci e i Romani, duemila anni fa. La filatelia ha, come al solito, largo posto; al panorama delle nuove emissio ni seguono le curiosità e un ar-ticolo sul francobollo, cittadino del mondo ».

Le consuete rubriche, infor-mazioni e notizie dall'Italia e dall'estero, 200 fotografie, un inserto colorato, e vari disegni completano il fascicolo.

COMPLETO **DI LINGUA INGLESE** PER SOLE

ALLA SETTIMANA

E POTRETE

AVERLO SUBITO

COMPLETO A CASA VOSTRA PRIMA QUOTA!

artolina postale i unito tagliando ed inviatela alla ALIFORNIA, VIA CALIFORNIA 14. ILANO OVEST. Noi provvederemo immediatamen-a spedirvi butto il corso completo; al ricevimana-

RADIO SABATO

NAZIONALE

- 6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
- Segnale orario Giornale radio Previsioni del tem-po Almanacco Musiche del mattino
- 7.40 (Motta) Aneddoti con accompagnamento

leri al Parlamento Leggi e sentenze a cura di Esule Sella

- Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, ra segna della stampa italia-na in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bol-lettino meteorologico

8,30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno 8.45 (Invernizzi) Interradio

9.05 Roberto Massòlo: Oggi si viaggia così Cinque minuti di appunti turistici

9,10 (Sidol)

3.10 (Sidol)

*Fogli d'album
Schubert: Scherzo in si be.
Schubert: Scherzo in si be.
Schubert: Scherzo in si be.
Badura Skoda); Paganint: Introduzione e tema con variazioni op. 13 «Di tanti palpiti»
(Salvatore Accardo, violino;
Antonio Beltrami, pianoforte);
List: Studio in mi maggiore
«La caccia » da «Waldszenen »
op. 82 (Planista Ludwig Hoffmann); Schumann: L'uccello
profeta (Isaac Stern, violino;
Alexander Zakin, pianoforte)
4.40 Piccoli animali grandi 9.40 Piccoli animali grandi

Intervista con Angelo Bo-

9.45 (Knorr)

Canzoni, canzoni

- 10 * Antologia operistica 10.30 (Salumificio Negroni)
- Ribalta internazionale con Hugo Winterhalter e con Hugo Wi Jerry Fielding
- 11 (Gradina) Passeggiate nel tempo
- 11,15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano
- 11,30 Wolfgang Amadeus Mo-

Concerto in mi bemolle maggiore K. 417, per corno orchestra

a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Rondò (Solista Roger Abraham - Orchestra da camera di Strasburgo diretta da Ernest Bour)

11,45 Musica per archi 12 — Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi Celebrazione della Festa del Perdono - Messaggio per l'apertura del Perdono nel Radiocronaca di Paolo Bel-

lucci

12,15 Arlecchino Negli interv. com. commerciali 12.55 (Vecchia Romagna Bu-

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo 13,15 (Manetti e Roberts)

Carillon Zig-Zag

13.25-14 (Doria Biscotti) MOTIVI DI SEMPRE

14-14,55 Trasmissioni regionali 14 «Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Plemonte 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-tanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Glor-nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Il mondo dell'operetta 15,50 Sorella radio

Trasmissione per gli infermi 16.30 Corriere del disco: musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese

- Segnale orario - Giornale radio Le opinioni degli altri, ras-

seana della stampa estera 17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Musiche da camera di Franz Schubert

XIII e ultima trasmissione

1) Messa in soi maggiore, per
soll coro, archi e organo: a)
Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d)
Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d)
Agnus Dei (Bruna Rizzoli, soprano; Giuseppe Baratti, tenore; Renzo Gonzales, boasso);
2) Musiche per l'operetta di
Theodor Körner o Der Vierjährige Posten» per soll, coro e
orchestra (Renzo Gonzales,
Walther; Bruna Rizzoli, Katchen; Glusepp Baratti, botchen; Glusepp Baratti, botchen; Glusepp Baratti, botchen; Glusepp Baratti, botEdo De Glorgi, Hauptmann;
Elena Broggi, una donna - Orchestra Sinfonica e Coro di
Milano della Radiotelevisione
Italiana diretti da Giulio Bertola) XIII e ultima trasmissione

18,30 Ricordo di Pierre Mon-

Conversazione di Mario Labroca broca
Ravel: Daphnis et Chloé, balletto sinfonico in tre quadri
Orchestra Sinfonica di Londra e Coro del Covent Garden
diretti da Pierre Monteux Maestro del Coro Douglas Robinson

19,30 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

tola)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20,25 ERETICA E RECIDIVA di William Aguet Traduzione di Clara Lusi-

gnoli Compagnia di prosa di Fi-renze della Radiotelevisione Italiana con Anna Miseroc-chi e Rolf Tasna

chi e Rolf Tasna
II menestrello Antonio Guidi
San Michele Rolf Tasna
Giovanna Anna Miserocchi
ed inoitre: Lucia Antonini,
Giampiero Becherelli, Tino Erter, Franco Luczi, Rodolfo Marmusiche di Pierre Wissmer
Regia di Corrado Pavolini

Articolo alla pagina 21

21,15 Canzoni e melodie ita-

21,45 L'industria culturale Conversazione di Aldo D'Angelo

- I matrimoni del secolo Un programma di Romano Regia di Arturo Zanini

22,30 * Musica da ballo

Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteoro-

Francavilla a Mare: Cerimonia per la premiazione dei vincitori del XVIII Premio Nazionale di Pittura « F. P. Michetti » Radiocronaca di Nicola Gar-

programmi di domani -

SECONDO

7 30 Renvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 -- * Musiche del mattino 8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive) Canta Rossella Masseglia Natali

8.50 (Soc. Grey) L'orchestra del giorno

- (Supertrim) Pentagramma italiano

9,15 (Motta) Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 (Omo) ESTATE IN CITTA' con Silvio Gigli e Luisa Ri-

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10,35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

11 - (Miscela Leone) Vetrina di un disco per

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11,40 (Mira Lanza) II portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star) Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali 20-13 Trasmissioni regionali 3 per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia 12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3 e Venezia 2 venezia di 2,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

scana, L. Calabria 13 - (Gandini Profumi) Appuntamento alle 13:

Musiche per un sorriso 15' (G. B. Pezziol)

Music bar

20' (Galbani) La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - Gior-nale radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo 50' (Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

14 — Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - Gior-nale radio

14,45 (La Voce del Padro-ne Columbia Marconiphone S.p.A.)

Angolo musicale

- Momento musicale

15,15 (Meazzi) Recentissime in microsolco 15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15,35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Chopin: Sonata n. 1 in si bemolle maggiore op. 35; a) Grave (Doppio movimento), b) Scherzo, c) Marcia funebre, d) Presto Pianista Byron Janis

- (Dixan) 16-Rapsodia

Musica e parole d'amore Le canzoni per i ragazzi

Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio 16,35 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi 16,50 (Spic e Span)

Radiosalotto * Musica da ballo Prima parte

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17,40 * Musica da ballo

Seconda parte 18.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio 18,35 Napoli: Campionati ita-liani assoluti di nuoto ma-schili e femminili

Radiocronaca di Baldo Moro 18,50 * I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - Ra-

19,50 Zig-Zag

20 - (Frigorifero Indesit) IO RIDO, TU RIDI Un programma di Maurizio Ferrara con Gino Bramieri Regia di Pino Gilioli

- 30' DA NEW YORK Un programma in collabo-razione con la RAI Corporation of America presen-tato da Fred Stampa

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,40 Il giornale delle scienze 22 - Musica da ballo

22,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22,35-22,45 Taormina: Ceri-monia per la consegna dei premi « David di Donatello » la cinematografia Radiocronaca di Marcello Bandieramonte

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche sta-zioni a onda media)

10 - Musiche del Settecento

10,30 Antologia di interpreti Direttore Hans Rosbaud:

Jan Sibelius Karelia, suite op. 11 Orchestra dei Berliner Phil-harmoniker

Soprano Kirsten Flagstad: Ludwig van Beethoven
«Ah! Perfido, spergiuro»,
aria op. 65 per soprano e or-Orchestra Sinfonica di Fila-delfia diretta da Eugène Or-mandy Pianista Mararit Weber: César Franck

Variazioni sinfoniche per pia-noforte e orchestra Orchestra Sinfonica della Ra-dio di Berlino diretta da Fe-renc Fricsay Basso Ezio Pinza:

Wolfgang Amadeus Mozart « Mentre ti lascio, o figlia », aria K. 513 aria K. 513

Le nozze di Figaro: «Aprite
un po' quegli occhi »

Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta
da Bruno Walter Modesto Mussorgski Boris Godunov: « Ho il potere supremo » Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York di-retti da Emil Cooper Direttore Fritz Reiner: Anton Dvorak Tre Danze slave: in do maggiore op. 46 n. 1 - in la bemolle maggiore op. 46 n. 3 - in sol minore op. 46 n. 8

Orchestra dei Filarmonici di Vienna Soprano Renata Tebaldi: Giuseppe Verdi

Il Trovatore: « Tacea la notte placida » placida » Orchestra del «Grand Théâ-tre » di Ginevra diretta da Al-berto Erede

Arrigo Boito

Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare » Giacomo Puccini Madame Butterfly: «Tu, tu, piccolo iddio»

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Tullio S. Cecin Serafin

Violinista Jascha Heifetz e Pianista Brooks Smith: Gabriel Fauré Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte

Tenore Beniamino Gigli: Gaetano Donizetti L'Elisir d'amore: « Quanto è bella, quanto è cara »

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Stanford Robinson Charles Gounod

Faust: « Salve, dimora casta e Orchestra Sinfonica diretta da Walter Goehr

Pietro Mascagni Lodoletta: «Ah! ritrovarla» Orchestra del Teatro alla Sca-la di Milano diretta da Um-berto Berrettoni

Direttore Ernest Ansermet: Maurice Ravel

Rapsodia spagnola Orchestra della Suisse Ro-- Un'ora con Ludwig van 13-

Beethoven
Serenata in re maggiore
op. 8 per violino, viola e violoncello

Jascha Helfetz, violino; Wil-liam Primrose, viola; Gregor Piatigorsky, violoncello Triplo Concerto in do mag-giore op. 56 per violino, vio-loncello, pianoforte e or-

lonceilo, chestra Chestra David Oistrakh, violino; Svja-toslav Knushevitsky, violoncel-lo; Lev Oborin, pianoforte Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Malcolm

- Recital del violista Bruno Giuranna, con la collabo-razione della pianista Or-nella Vannucci-Trevese

Johann Sebastian Bach Sonata in sol maggiore per viola e pianoforte Paul Hindemith Sonata op. 25 per viola sola Bohuslav Martinu

Sonata n. 1 per viola e pianoforte Igor Strawinski Elegia per viola sola Johannes Brahms Sonata in fa minore op. 120

15,10 Compositori contempo-

ranei Giorgio Federico Ghedini Architetture, concerto per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Charles Münch

Credo di Perugia, per coro e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radioterevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Giulio Ber-

15,55 Grand-Prix du Disque Wolfgang Amadeus Mozart Adagio e Fuga in do mino-re K. 546

Quartetto in do maggiore K. 157

Quartetto in si bemolle maggiore K. 159 Quartetto Barchet Reinold Barchet e Willy Beh, violini; Hermann Hirschfelden, viola; Helmut Reimann, vio-loncello (Disco Vox - Premio 1959)

16,25 Peter Ilyich Ciaikowski Suite op. 61 « Mozartiana » Giga - Minuetto - Preghiera (da una trascrizione di Liszt) -Tema e variazioni Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul

17 - Università Internaziona Guglielmo Marconi (da Roma)

Enzo Spaltro: Metodi di scelta del personale diri-gente: Il concetto di valuta-zione clinica dell'individuo

17.10 Arthur Honegger Sonata n. 1 per violino e pianoforte Duo Brun-Polimeni

Virgilio Brun, violino; Teresa Zumaglini-Polimeni, pianoforte 17.30 Romagna e romagnoli Conversazione di Lamberto

17,40 Vincent D'Indy

Trezzini

Simphonie sur un chant montagnard français, op. 25 Symphonie Cévénole, per orchestra e pianoforte Assez lent, modérément animé, un peu plus vite - Assez mo-deré, mais sans lenteur - Ani-

Solista Robert Casadesus Orchestra Sinfonica di Fila delfia diretta da Eugène Or-mandy

18,05 Corso di lingua porto-ghese, a cura di L. Stega-gno Picchio e G. Tavani (Replica dal Programma Na-

TERZO

18,30 La Rassegna

Storia moderna a cura di Armando Saitta

18,45 Girolamo Frescobaldi Quattro correnti Clavicembalista Ralph Kirk-patrick Toccata e ricercare per

(trascriz. di René Leibowitz) Orchestra « Alessandro Scar-latti» di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da René Leibowitz

- Libri ricevuti

19,20 Teatri romani scompar-si: l'Alibert Conversazione di Massimo

19,30 Concerto di ogni sera Franz Schubert (1797-1828):

Quartetto in sol maggiore « Quartetto Juilliard » Robert Mann, Isidore Cohen, violini; Raphael Hillyer, vio-la; Claus Adam, violoncello Igor Strawinsky (1882): Divertimento per violino e

pianoforte Arthur Grumiaux, violino; Riccardo Castagnone, piano-forte

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Claude Debussy Berceuse héroïque

Pianista Fabio Peressoni Sei epigrafi antiche Per invocare Pan - Per una tomba senza nome - Perché la notte sia propizia - Per la danzatrice di crotali - Per l'egiziana - Per ringraziare la pioggia al mattino (Orchestraz. Ernest Anser-

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italia na diretta da Peter Maag

- Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poe-Poeti italiani degli anni '60 Lorenzo Calogero

21,30 CONCERTO

diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del-l'organista Joachim Grubich Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 4 in re maggiore Presto - Andante - Finale (Tempo di minuetto)

Georg Friedrich Haendel

Concerto n. 10 in re minore, per organo e archi op. 7 n. 4

Adagio - Allegro - Ad libitum (Adagio quasi una fantasia) -Allegro

Anton Bruckner

Sinfonia in re minore « Ze-(Opera postuma)

Allegro - Andante - Scherzo (Presto) - Finale (Moderato, allegro vivace) Orchestra Sinfonica di To-rino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:

Henry Adams tra storia e biografia

Conversazione di Francesco

N.B. Tutti i programmi radio-fonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a co-

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Program Dalle ore 22,50 alle 6,30: Program-mi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calta-nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Club notturno - 1,06 Re-cital del Quartetto Endres - 1,36 Voci e strumenti in armo-nia - 2,06 Solisti alla ribalnia - 2,06 Solisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 I grandi interpreti - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi
americani - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Gli assi della
canzone - 6,06 Mattutino: programma di musica varia. gramma di musica varia.

Tra un programma e l'altro ven-gono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

RADIO VAIICANA
14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19,15 Teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario « Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi — « Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



PIER ANTONIO QUARANTOTTI GAMBINI

LUCE \mathbf{DI} TRIESTE







un volume d'arte di 272 pagine formato chiuso

di cm. 25 x 30 50 riproduzioni a colori

22 riproduzioni in bianco e nero

lire 18.000

uno scrittore moderno che conosce e ama la sua città vi offre la sintesi della storia di Trieste la suggestione di un paesaggio inconfondibile l'espressione della civiltà figurativa e letteraria di un popolo attraverso gli uomini emersi per fama





per ricevere il volume a domicilio, franco di ogni spesa, versare l'importo sul conto corrente postale n. 2/37800

edizioni rai radiotelevisione italiana

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 8,30 Musica per banda (Cagliari 1 -Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I Nuoro 1 - Sassa della Regione).
- 12 Costellazione sarda 12,05 Gi-rotondo di ritmi e canzoni (Ca-gliari 1).
- 2.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana . 1.2.35 Musiche e voci del folklore sardo 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 . Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni MF II della Re-12,30 Taccuino
- 14 Gazzettino sardo 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 -Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Musica leggera 19,45 Gaz-zettino sardo (Cagliari 1 Nuo-ro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

- Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio. 9,30 Musik am Sonn-tagmorgen. 9,00 Syn. am Sonntag Messe. 10,40 G. F. Hindel: Orgel-konzert N. 1 G-moll, Op. 4 N. 1 -11. Sendung für die Landwirte -11,15 Speziell für sie (1 Teil) -12,10 Nachrichten. Werbedurch-sagen 12,20 Die Katolische Rund-schau. Verfasst und gesprochen sagen - 12,20 Die Katolische Rund-schau, Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Trasmissione per gli agricol-tori 12,40 Gazzettino delle Dolo-miti (Rete IV Bolzeno 2 Bol-zano 3 Bressaione 2 Bressa-none 3 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Leichte Musik nach Tisch 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen 13,30 Operettenklänge (Rete IV 13,30 Operettenklänge (Rete Bolzano 3 - Bressanone 3 -Bolzano 3 - Bressa nico 3 - Merano 3)
- 14 Canti della montagna 14,30 Speziell f
 ür Siel (Rete IV).
- 16 Speziell für Siel (II. Teil) 17 Die Kinderstunde. Als ich nach Em-maus zog von Peter Rosegger -17.30 Fünfuhrtee 18 Kreuz und quer durch unser Land 18,30 Leichte Musik und Sportnachrich-ten (Rete IV Bolzano 3 Bres-sanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino)
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- 19,15 Zauber der Stimme. Lisa Della Casa, Sopran Lieder von Richard Strauss 19,30 Sport am Sonntag 19,45 Abendraschrichten Werbe-durchsagen 20 × Die Gabi » Komödie in 3 Akten von Julius Pohl. Regie: Hans Flöss (Refe IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 21,20 Sonntagskonzerl. Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Mai-land, Solist: Shura Cherkassky, Kla-vier, Dirigent: Fulvio Vernizzi. B, Bettinelli: Sinfonia breve; G. Gersh-win: Ein Amerikaner in Paris; P. Tschaikowsky: Klaiverkonzeri N. 2 G-dur, Op. 94 22,45-23 Das Kaleidoskop (Refe IV)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 II Gazzettino del Friuli-Ve-nezia Giulia (Trieste 1).
- 9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Gior-

- 12-12,30 I programmi della settimana indi Giradisco (Trieste 1).
- 12,30 Asterisco musicale 12,40-13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 Goriza 2 Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia Tra-3 L'ora della Venezia Giulia - Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di ctire fron-tiera - Almanacco - Notizie dal-l'Italia e dall'Estero - Cronache lo-cali - Notizie sportive - Sette gior-ni - La settimana politica Italiana -15,30 Musica richiesta - 14,14,30 El calicio - Giornalino di bordo par-Meriano Farcause - Anno 30 par-Meriano Farcause - Anno 30 par-Mariano Faraguna - Anno 3º - N. 4 Compagnia di prosa di Trieste del-la Radiotelevisione Italiana - Re-gia di Ruggero Winter (Venezia 3).
- 19,30 Segnaritmo 19,45 II Gazzet-tino del Friuli-Venezia Giulia « Le cronache ed i risultati della dome-nica sportiva » (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- (Trieste A Gorizia IV)

 Scalendario 8,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 8,30 Settimana radio 9 Rubrico dell'agricoltore 9,30

 I mono ella carzone siovere 10

 San Giusto Predica, indi "Suona
 I'orchestra Franck Pourcel 11,15
 Teatro dei ragazzi: Lo sceriffo
 tremarella », favola di Aleksander
 Marodič. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica », allestimento di
 Lojzka Lombar, indi "La fisarmonica di Wolmer 12 Canti religiosi sloveni 12,15 La Chiesa e il
 nostro tempo 12,30 Musica a richiesta.
- chiesta.

 13,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 13,30 Musica a richiesta Giorna-3,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 13,30 Musica a richiesta - 13,30 Musica a richiesta - 14,40 Musica pianistica leggera - 15,40 * Musica pianistica leggera - 15 Dischi d'oro: Petula Clark - 15,20 * All'organo Hammond - 15,40 * Jam session - 16 Gli scrio ridel brivida O.Scar Wilder * La spettro di Canterville», a cura Franc Jeza – 16,30 * Musiche balletto: Manuel De Falla: Si ballette. Manuel De Falla: Suite dal balletto. Manuel De Falla: Suite dal balletto. L'amore stregone ». Alexander Borodin: Danze polovesiane dall'opera «Il principe logor »; Johann Strauss jr.: Le beau Danube, balletto - 17,30 Pomeriggio danzante - 18,30 II cinema, eri ed oggi, a cura di Sergii Vesel - 19 Passerella di autori giuliani e friulari en l'indiani enl'inderpetazione della domenica. Redatore: Ernest Zupancië - 19,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 20 Radiosport.
- 20,15 Segnale orario Giornale rao Bollettino meteorologico -20,30 * Serata con Arne Domne-rus, Germana Caroli e François Ver-meille - 21 * Folklore da tutto il mondo - 21,30 * Melodie tzigane menie - 21 * Politiore da futto il mondo - 21,30 * Melodie tzigane - 22 La domenica dello sport -22,10 * Ballate con noi - 23 * Co-ri a cappella - 23.15 Segnale ora-rio - Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e moli-seni (Pescara 2 - Aquiia 2 - Te-ramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Caglia-ri 1).

- 12,20 Costellazione sarda 12,25 Cantanti alla ribalta 12,50 No-tiziario della Sardegna (Cagliari 1 Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni - Nuoro 2 - Sassari MF II della Regione)
- 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport 14,20 Incontri sotto il cam-panile di Tonara, Lodine, Donni Mamoiada, Orgosolo, Oliena coor-dinati da Marcello Seleni (Caglia-ri 1 Nuoro 1 Sassari 1 e sta-zioni MFr I della Regione).
- 19,30 Qualche ritmo 19,45 Gazzet-tino sardo (Cagliari 1 Nuoro 1 -Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 Caltanissetta 2 Ca-tania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Catania 1 Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

- 7-8 Beschwingt in den Tag 1, Teil -7,15 Morgensendung des Nachrich-tendienstes 7,45-8 Beschwingt in den Tag 2, Teil (Rete IV Bol-zano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11 Für Kammermusikfreunde. F. Schubert: Trio B-dur, Op. 99 für Klavier, Violine und Violoncello Ausführende: Trio di Trieste Volkslieder und Tärze 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen 12,20 Volks-und heimalkundliche Rumdschau, Am Mikrophon Dr. Josep Rampold (Rela IV) Büzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 12,30 Lunedi sport 12,40 Gezzet-tino delle Dolomiti (Rete IV -Bolzano 2 Bolzano 3 Bressa-none 2 Bressanore 3 Brunico 2 Brunico 3 Merano 2 Me-rano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) -13,15 Nachrichten Werbedurch-sagen 13,30 Zu Ihrer Unterhal-tung (II Teil) (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 -Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e sta-zioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünfuhrtee 18 Für unsere Kleinen. « Siebenschön ». Englisches Volksmärchen. « Die kleine Tschlklemfusa ». Märchen aus Malta 18,30 Bei uns zu Gast: Paul und Paula (Refe IV Bolzano 3 Bressanne 3 Brunico 3 Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- 19,15 Volksmusik 19,45 Abend-nachrichten Werbedurchagen -20 « Für jeden etwas, von jedem etwas » 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beliräge aus nah und fern (Refe IV Bolzano 3 Bres-sanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- sanone 3 Brothick 3 Merain 37, 21,20 Berümte Interpretan in grossen Konzerten: Edoardo Del Puejo, Klavier. L. v. Beethoven: Klavier-konzert N. 3 C-moll, Op. 37 Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Turin unter der Leitung von Karl Böhm 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schaliplatten. Szenen aus dem Trauerspiel König Ottokars Glück und ende von Franz Grillparzer 1. Tell 22,20-25 Musik Klingt durch die Nach (Refe IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gori-zia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 I programmi del pomerig-gio indi: Giradisco (Trieste 1)
- 12,20 Asterisco musicale 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spetfacolo a cura della Redazione del Giornale radio 12,40-13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Re-
- 13 L'ora della Venezia Giulia Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli itali di obtre fron-tiera Again di obtre fron-tiera 13,15 Alimanacco No-tizie dall'Italia e dall'Estero Cro-nache locale 13,30 Musica richie-sta 13,45-14 Panorama sportivo II quaderno d'Italiano (Vene-zia 3).
- 3,15 Passerella di autori giuliani e friulani Orchestra diretta da Alcherto Casamassima Cantano Hilde Mauri e Galbara Cartano Hilde Mauri e Galbara Cartano La Cartano e Galbara Cartano e Galbara Cartano e Santano e Cartano 13,15 Passerella di autori giuliani Verdi (Usila registrazione enteriua-ta dal Teafro Comunale « Giusep-pe Verdi » di Trieste il 17 aprile 1961) - 14,20 Franco Russo al pianoforte - 14,35-14,55 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vit-torio (Trieste 1 - Gorzia 1 e sta-zioni MF I della Regione).
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteo rologico 7,30 * Musica del mat tino nell'intervallo (ore 8) Ca lendario - 8,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteorologico
- 11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45 1.3.0 Dal canzoniere sloveno - 11.4.5 °II nostro juke-box - 12.15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Niko Kuret: Leggende sulla creazione del mondo «independe sulla creazione del mondo» (in 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Boltino meteorolo (i.4.15. Segnale orario - Giornale radio - Boltino meteorolo (i.4.15. Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorolo (i.4.15. Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- meteorologico, indil fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

 7 Buan pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori 17,15 Serganale orario Giornale radio 17,20 ° Canzoni e ballabili 18,15 Arti, lettere e spettacoli 18,30 Musica trialiana d'oggi. Franco Marnino: Concerto per pianoforte e orchestra Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi. A pianofora prizianti Gojimir Demfar Rudolf Matz: Sonatina in sol maggiore; Aleksander Skrigbin: Quattro preludi; Mazurca in do diesis minore 19,15 Dal diario di un cacciatore, di Ivan Rudolf: (9) « La capriola coraggiosa » 19,30 ° Motivi ritmici jugoslavi 20,80 Motivi ritmici jugoslavi 20,30 ° Motivi ritmici jugoslavi 19,30 ° Motivi ritmici jugoslavi 19,30 ° Motivi ritmici jugoslavi 10,30 ° Successi di ieri, interpreti d'oggi 21 Francesco Cilea: « Adriana Lecouvreur », commedia-dramma in quattro atti. Direttore: Gianfranco Rivoli O'rchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Featro « Giuseppe Verdi » di Trieste Registrazione effettuata dal Teatro Communale « Giuseppe Verdi » di Trieste Registrazione effettuata dal Teatro Communale » Giuseppe Verdi » di Trieste Registrazione effettuata dal Teatro Communale » Giuseppe Verdi » di Trieste Registrazione effettuata dal Teatro Communale » Giuseppe Verdi » di Trieste Registrazione effettuata dal Teatro Communale » Giuseppe Verdi » di Giomir Demfar, indi Segnale orario Giornale radio

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e moli-sani (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-ramo 2 - Campobasso 2 e sta-zioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-zioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-
- 12,20 Costellazione sarda 12,25 Musica caratteristica 12,50 Noti-ziario della Sardegna (Cagliari 1 Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo 14,15 Quindici minuti con Rino Salviati 14,30 George Duning e la sua orchestra (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Canzoni in voga 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Cal-tanissetta 1 Caltanissetta 2 Ca-tania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Catania 1 Palermo 1 keggio Calabria 1 e stazioni MF i della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della nissetta 1 Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7-8 Beschwingt in den Tag 1. Teil -7.15 Morgensendung des Nachrich-tendienstes 7.45-8 Beschwingt in den Tag 2. Teil (Rete IV -Bolzano 3 Bressanone 3 Bru-nico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11 Sintonieorchester der Welt. Or-chester der Radiotelevisione Italia-na, Turin, unter der Leitung von Sergiu Celibidache. L. v. Beetho-ven: Sintonie N. 6 F-dur, Op. 68 Volksmusik 12,10 Nachrichten -Werbedurchsagen 12,20 Das Volksmusik - 12,10 Nachrichten -Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk, Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bres-sanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Opere e giorni nel Trentino 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -Bressanone 2 - Bressanone 3 -Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- Nachrichten Werbedurchsagen 13,30 Filmmusik (II. Teil) 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen 13,30 Filmmusik (II. Teil) (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano 1 Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV Bolzano 1 e sta-zioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünführtee 18 Erzählungen für die jungen Hörer. A.D. Möller: We-ge des Welthandels: « Hochören für Rourkela » 18,30 Swing 'n' Dixie (Rete IV Bolzano 3 Bres-sanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV -- Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

- dung von Dr. Johann Gamberoni (Rete IV - Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20-23 Musikalisches Intermezzo 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt.
 J. W. von Goethe: « Bekenntnisse einer schönen Seele» (aus « Wilhelm Meisters Lehrjahre »). 2. Sendung 22-23 Melodienmosaik (Refe IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 Asterisco musicale 12,25
 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio 12,40-13 II Gazzettino del
 Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF
 II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frentiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Noizie dall'Italia e dall'Estero -Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa Italiana (Venezia 3).
- 13.15 Come un juke-box I dischi dei nostri ragazzi 13,45 « Sha-kespeare» dramma in tre età e cinque momenti di Luigi Candoni Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Seconda età: « L'angoscia » Personaggi e interpreti: William Shakespeare: Dario Mazzoli: Lord Henny dama Anna, Maria Pia Bellizzi, Richard Burbage: Omero Antonutti; Henry Condell: Dario Penne: John Sinklo: Lino Savorani; William Sly; Giorgio Valletta; Ofelia: Nini Perno Regia di Ugo Amodeo 14,40-14,55 Gianni Safred alla Marimba (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45

 Orchestre e cantanti jugoslavi 12,15 Ritratti di donne celebri 12,30 Si repilica, selezione dai programmi musicali della settimana 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio -Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- Jr Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo 17,15 Segnale o rario Giornale radio 17,20 1 "Caleidoscopio musicale: Orchestra Marek Weber Armando tro Marek Weber Armando tro di Nora Orlandi Canzoni popolari del Piemonte Mills Blue Rhythm Band 18,15 Arti, lettere e spettacoli 18,30 L'Opera Sinfonica di Richard Strauss Il borghese genitiuomo, sulle Orchestra di Napoli della Radiotelevisione Italiana di rietta da Artur Rodzinski 18,55 Solisti, ospiti a Trieste Duo pianistico Kurt Bauer Heidi Bung Muzio Clementi: Sonata in si bemolle maggiore : Frederich Chopin: Rondò in do maggiore ri nelle leggende: (4) « Robin Hood », a cura di Desa Kraševec, indi "Vedette al microfono 20 Radiosport 20,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 20,30 " Parata di orchestre 21 Novelle e racconti: Miško Kranjec: « Liza » 21,40 " Ballo in blue Jesma 22,50 Musica sinfoniere sinfonietta per orchestra Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis 23,15 Segnale orario Giornale radio.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).
- 12,20 Costellazione sarda 12,25 Gorni Kramer e la sua orchestra con i cantanti: Eugenia Foligatti, Lina De Lima e Gino Corcelli -12,50 Mortizario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Canzoni tratte dal repertorio di Gigliola Cinquetti e Fred Bongusto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF i della Regione).
- 19,30 Musiche da film 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

- 7-8 Lent Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) – 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes – 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV – Bolzano 3 – Bressanone 3 – Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11 Openmusik Unterhaltungsmusik -12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Refe IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione) 2
- 13 Operettenmusik 1. Teil 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen -13,30 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- stazioni MF I dell'Alto Acige).

 7 Fünfuhrtee 17,45 A. Manzoni:
 Die Verlobten 18 Kammermusik am Nachmittag, W. A. Mozart: Violinsonate B-dur, KV 454.
 Ausführende: Arhur Grumiaux,
 Violine, Clara Haskil, Klavier 18,30 Der Kinderfunk. Amy Treibenreif: «Struppi, der Waldläufer » (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
- 19,15 Polydor-Schlagerparade 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wir wandem durchunsere Heimat - 20,45 Unterhaltungsmusik (Refe IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalische Stunde, « Pro Musica Antiqua ». Zehn musikaliche deutschen deutschen Meistern der Gotik u. Renaissance. IX. Sendung: Hans Lee Hassler, Gestaltung: Bruno Aulich » 22,30 Lennt Englisch zur Unterhaltung, Wiederholung der Morgensendung – 22,45-23 Leichte Musik (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 I programmi del pomerig gio - Indi: Giradisco (Trieste 1)
- 12,20 Asterisco musicale 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spetlacolo a cura della Redazione del Giornale radio 12,40-13 Ciude asteritino del Friuli-Venezia Udine 2 e stazioni MF II della Recione)
- 13 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'ottre frontiera - Canzoni d'oggi - Motivi di successo con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dia manacco - Notizie dall'Italia e dia sportive - 13,30 Musica richiesa 13,45-14 Art, lettere e spettacoli -Parliamo di noi (Venezia 3).
- ratisano di noi (venezia 3).

 13,15 « El caicio » Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna Anno III n. 4 Compagnia di prosa di lineste della Radiotelevisiona di lineste della Radiotelevisiona di lineste della Radiotelevisiona di la contra di la con
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteorologico
- 11,30 Dal cantoniere sloveno 11,45
 * Acquarello italiano 12,15 Obiettivo sul mondo 12,30 Per ciascuno qualcosa 13,15 Sepnale
 orario Giornale radio Bollettino
 meteorologico 13,30 Viaggio musicale 14,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni,
 rassegna della stampa.
- rassegna della stampa.

 17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » 17,15 Segnale caratic del Friuli » 17,15 Segnale caratic e ballabili 18,15 Arti, lettere e spettacoli 18,30 L'orchestra nel Settecento Domenico Cimarosa (rev. Cece): Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra Orchestra de camera « Alessandro Coracciolo Flautisti Arrigo Tassinari e Pasquale Esposito 18,50 Liriche romantiche slovene Benjamin Ipavec: 12 gozda so picke constellation de l'alesse de l'a
 - (4) « Il teatro Mauroner », testo di Claudio Gherbitz 19,30 ° Nocvità nella musica leggera 20 Radiosport 20,15 Segnale orazio Giornale radio Bollettino meteorologico 20,30 ° Rivista di structo da Mario Rossi con la partecipazione dell'armonicias John Sebastian; Henri Sauguet: Les Forains, balletto; Heitor Villa-Lobos: Concerto per armonica da bocca e orchestra: Nikolaj Rimsky-Korsakov: Sinfonietta in la minore, op. 31 su Torino della Radiotalevisione Italiana Nell'Intervallo (ore 21,45 c.ca) « Giorgio Morandi, vita ed opere », conversazione di Milko Bambič, indi " Musica in penombra 23,15 Segnale orario Giornale radio.

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e moli-sani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobaso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).
- 12,20 Costellazione sarda 12,25 Pagine operettistiche 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 Nuoro 2 Sasari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo 14,15 « Chiamate estate 01964 » - Divagazioni estive a cura di Aldo Ancis (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Appuntamento con Bobby Darin - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 Caltanissetta 2 Catania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF 1 della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

- 7-8 Beschwingt in den Tag 1. Teil 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes 7,45-8 Beschmigt in den Tag 2. Teil (Rete IV Botzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11 Sinfonische Musik. Zoltan Kodalyt. Konzert für Orchester. R. Strauss: 4 Till Eulenspiegels lustige Streiche v Op. 28 – Musik aus vergangener Zeiten – 12,10 Nachrichten – Werbedurchsagen – 12,20 Kulturumschau (Rete IV – Bolzano 3 – Bressanone 3 – Brunico 3 – Merano 3).
- 12,30 Opere e giorni nel Trentino -12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -Bressanone 2 - Bressanone 3 -Servico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF 11 della Regione).
- 13 Schlagerexpress 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen 13,30 Speziell für Siel (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nach mittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünfuhrtee 18 Jugendmusikstunde, H. Baldauf; « Schwingende Zungen », 3. Sendung 18,30 Rendezvous mit Solisten und Ensembles (Refe IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
- nelia III Irenio 3,1 19,15 Genfleqtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfrunk - 19,45 Abendnechrichten - Werbedurchsagen - 20 = Sherlok Holmes spannt aus = Kriminalhörspiel von Sir Arthur Conan Doyle (Rete IV -Boltzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20-23 Moderne Lyrik 21,30 Recital. Emilio Riboli, Klavier. D. Scarlatti: 3 Sonaten: G-dur, B-dur,

F-dur; M. Clementi: Sonate in D-dur, Op. 26; W. A. Mozart: Sonate N. 10 C-dur, KV 330; L. v. Beethoven: Sonate N. 21 C-dur, Op. 53 « Waldstein » – 22;10-23 Musikalische Plaudereien (Rete IV)

FRIULI - VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi: Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 Asterisco musicale 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio 12,40-13 II Gazzettino del Fruil-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- Ja l'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giormalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive -13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Note sula vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).
- slava II quaderno d'Italiano (Venezia 3).

 13,15 Passerella di autori giuliani e friulani Orchestra diretta da Alberto Casamassima Cantano Stefano Lopizzo e Gianna Lapaine: Motivo popolare: « Xe storto el palazzo »; Pagani: « Monz de Cjargne »; Motivo popolare: « Ciola ciola Pepi »; Sariori-Bondiani: « Vuoi che ti compri »; Michelutti-Ballotta: « In Friul cence morose »; Motivo popolare: « Varda che bela machinal »; Bidoli: « Eterno ritornello »; Motivo popolare: « Onl Ce biel cischiel a Udin » 13,40 Concerto sinfonico diretto da Antonio Jangeo con la collaborazione della maria del compre del concerto sinfonico diretto da Antonio Jangeo con la collaborazione del maria del con la collaborazione del maria del con la collaborazione del prima del concerto n. 1 in re magg. op. 13 » Maurice Raveli « Dafrii e Cloe », 2ª Suite Orchestra del Teatro Verdi (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste 1 September 1961) e del la Marina Americana diretta da saniel Richardson (Trieste 1 Corizia 1 e stazioni MF I della Regione.)
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario -Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45
 * Piccoli complessi 12,15 Viaggio
 in Italia 12,30 Per ciascuno qualcosa 13,15 Segnale orario Giornale radio 80lettino meteorologico 13,30 Musica a richiesta
 14,15 Segnale orario Giornale
 radio Bollettino meteorologico,
 indi Fatti ed opinioni, rassegna
 della stampa.
- indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

 17 Buon pomerigajo con il duo pianistico Russo-Safred 17,15 Segnale orario Giornale radio 17,20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim 18 Cori giuliani e friulani: Coro Aquilise » di Basiliano diretto da Basiliano diretto da Basiliano diretto da Paratetto del Novecento Paul Hindemittic Quartetto n. 2 in do maggiore, op. 16 19 * Ouvertures e cori d'opera 19,15 La presistoria Cannarella: (5) e Gli abitanti vi, indi * Ribalta internazionale 20 Radiosport 20,15 Segnale orario Giornale radio Bolletifno meteoriologico 20,30 * Motivi di successo 21 = I segreti del divano », traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa e Ribalta radiordonica », regia di Jože Peterlin, indi * Luci tenui, dolce musica 22,55 Solisti sloveni a jugoslavi Vicoli piata Josip Klima.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

Concorso « Giugno Radio-TV 1964 »

Nominativi sorteggiati tra i nuovi radio e teleabbonati del perio do 1º giugno-15 luglio 1964 per l'assegnazione di tre autovetture Fiat 500 D giardiniera.

Sorteggio n, 4 del 2-7-1964

Mario Giovanacci - via Vittorio Veneto 332 - La Spezia - abbonamento ordinario alla televisione n. 5.173.480; Ciro Bo - via XX Set-tembre - Colorno (Parma) - abbonamento ordinario alla televisio-ne n. 5.168.689; Luigia Villa - via Matteotti 10 - Castellanza (Varese) - abbonamento ordinario radio n. 266.004 di 102 bis.

Sorteggio n. 5 del 9-7-1964 Mario Damiani, via IV Novem-re, 2 - Oltrona di S. Mamette (Como) - abbonamento ordinario radio n. 265.830 di 102 bis; Sofia Centra, via Calcatina - Casalvieri (Frosinone) - abbonamento ordi-nario radio n. 256.845 di 102 bis; Aldo Volpi Spagnolini, via Pallanzeno, 26 - Piedimulera (Nova-ra) - abbonamento ordinario alla

« Radio ANIE 1964 »

televisione n. 5.187.330.

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in pa-lio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE.

Sorteggio n. 4 del 26-6-1964

Teresa Zanchetti, via Pier della Francesca, 6 - Milano; Renato Sa-bellici, via Terzano, 4 - Bagno a Ripoli (Firenze), ad ognuno dei quali verrà assegnata una auto-vettura Fiat 500 D berlina con autoradio, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

« Il giornale delle donne »

za (Treviso).

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la tra-

Trasmissione del 5-7-1964 Sorteggio n. 26 del 10-7-1964 Soluzione del quiz Alec Guin-

ness.
Vince un apparecchio radio a
MF e una fornitura di «Omo»
per sei mesi la signora Lena Catto,
via Revellino, 17 - Motta di Liven-

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi le signore Jolanda Barone, via Osti, 3 - Milano; Girolamo Giordano, via San Lorenzo, 10 A/5 - Genova

II Premio Verbania

Anche quest'anno il vinci-tore del 3º Premio Verbania, il concorso nazionale per voci nuove della canzone che si svolge a Pallanza, sara ammesso di diritto, quale ospite d'onore, al Fe-stival della Canzone Medi-terranea, che avrà luogo a Barcellona nei giorni 25-26-27 settembre 1964.

27 settembre 1964.

Numerose le adesioni già pervenute da ogni regione d'Italia, per cui la manifestazione per l'assegnazione del « Premio Verbania » fissata per il prossimo 13 settembre, porterà sicuramente alla ribalta — come per il passato — elementi ben preparati. Presentatore della serata sarà probabilmente Mike Bongiorno; due complessi orchestrali accompagneranno i finalisti nel duplice esecuzione di canzoni che quest'anno saranno scelte fra quelle recentescelte fra quelle recente-mente presentate ed accet-tate al concorso UNCLA.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, ramma in dischi a richiesta de programma in discrit a fictilista de-gli ascoltatori abruzzesi e molla-ni (Pescara 2 - Aquila 2 - Tera-mo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-zioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-
- 17.20 Costellazione sarda 12,25 Gil Cuppini e il suo quintetto 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo 14,15 Motivi e canzoni di ieri e di oggi (Caglia-ri 1 Nuoro 1 Sassari 1 e sta-zioni MF I della Regione).
- 19,30 Madison e tamourè 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 Nuo-ro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 Caltanissetta 2 Ca-tania 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-setta 1 Catania 1 Palermo 1 -Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 e stazioni MF I della

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7-8 Beschwingt in den Tag 1, Teil 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes 7,45-8 Beschwingt in den Tag 2. Teil (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 1 Sängerportrait. Gottlob Frick, Bass. Arien aus Opern von Mozart, Ischaikowsky und Halevy, Unter-haitungsmusik 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen 12,20 Sen-dung für die Landwirte (Rete IV -Bolzano 3 Bressanone 3 Bru-nico 3 Merano 3).
- 12,30 Dai torrenti alle vette 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Gazzettino delle Dolomiii (Refe IV – Bolzano 2 – Botzano 3 – Bressanone 2 – Bressanone 3 – Brunico 2 – Brunico 3 – Merano 2 – Merano 3 – Trento 2 – e stazioni MF II della Regione).
- 13 Allerlei von eins bis zwei 1. Teil 13,15 Nachrichten Werbe-durchsagen 13,30 Allerlei von eins bis zwei 2. Teil (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Bru-nico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünfuhrtee 18 Jugendfunk. Dr. Luis Ferdinand Trenker: « Ich wer-de Troja finden Heinrich Schlie-mann 18,30 Bei uns zu Gast Rete IV Bolzano 3 Brunico 3 –
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15 Volksmusik 19,45 Abend-nachrichten Werbedurchsagen -9,15 Volksmusik - 19,45 Abend-nachrichten - Werbedurchsagen -20 Plattenteller frei für Schlager-neubeiten - 20,45 Novellen und Erzählungen, K. F. Wolff: Dollen und Ersagen - 2. Sendung, - Die Nach-tigati vom Langkofel » und « Der Wintersenner vom Rosengarten » (Rete IV - Bolzan o. – Brussanone 3 – Brunico 3 – Merneo 3 –
- 21,20-23,05 Konzertabend. P. Tschai-kowsky: « Dornröschen », Ballett (Rete IV).

FRILILL-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -

Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

- 12-12,20 I programmi del pomerig-aio Indi: Giradisco (Trieste 1)
- gio Indi: Giraulisco (Inese 1). 12.20 Asterisco musicale 12.25 Terza pagina, cronache delle ari, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio -12.40-13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gori-zia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia 3 L'ora della Venezia Giulia - Tra-smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre fron-fiera - Contrasti in musica - 13,15 Almanacco - Noltizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e no-tizie sportive - 13,30 Musica ri-chiesta - 13,45-14 Testimonianze -Cronache del progresso (Vene-zia 3),
- Zonache del progresso (* venezia 3).

 13,15 Primi piani Giornale di musica leggera di Susy Rim 13,45

 * Shakespeare » dramma in tre elà e cinque momenti documenti della Regionale della Radiotelevisione Italian: Terza età: « La saggezta » Personaggi e interpreti: William Shakespeare: Dario Mazzoli: Benijamin Erasmus Pittt. Gianpiero Biason: Richard Burbage: Omero Antonutti: Edward Alleyn: Mimmo Lo Vecchio; William Siv Giorgio Los et della Regionale del Pitta del P dirette da Giovanni Famea - 11 tramissione: « Canti nuziali » - Presentazione di Claudio Noliani - 1
 4,20-14,55 Ciclo di concerti da
 camera di Radio Trieste Pragione
 violinista Giullo Bonzagni - Antonio Vivaldi - trascr. Respighi
 « Sonata in re » Niccolò Paganini:
 « Sonata in re » Niccolò Paganini:
 « Sonata in re » Niccolò Paganini:
 « Sonata in e» » Niccolò Paganini
 » Sonata in 12 » Ludwig van Beethoven: « Romanza in fa op. 50 » /
 Henviella » — Al planoforte Umberto Tracanelli (Trieste I - Gorizia
 1 e stazioni MF I della Regione).

 9 Na Sonarium 19 4,5-20 II Gaz-
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gaz-zettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione),

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 7,30 * Musica del mattino Nell'intervallo (ore 8) Calendario 8,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico
- rologico.

 11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45
 * Echi d'Olfreoceano 12,15 La
 donna e la casa 12,30 Si replica,
 selezione dai programmi musicali
 della settimana 13,15 Segnale
 orario Giornale radio Bollettino
 meteorologico 14,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino
 meteorologico, ndi 15 Segnale oraneteorologico, ndi 15 Segnale oraneteorologico, ndi 15 etti ed opinioni, rassegna della stampa.
- meteorologico, indi Patti ed opinioni, rassegnia della stampa.

 17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli 17,15 Segnale orario Giornale radio 17,20 * Canzoni e ballabili 18,15 Segnale orario Giornale radio 17,20 * Canzoni e ballabili 18,16 Segnale orario 19,15 Il mare Adriatico, di Golmir Budal: (4) « Rilievo del fondo » 19,30 * 1 solisti della musica leggera 20 Radiosport 20,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteoriologico 20,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino metonologico 20,15 Segnale orario Giornale radio Bollettino metonico 19,10 Segnale orario 19,10 Segnale Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) Democrazia polifica e società industriale di Sabino Samele Acquaviva: (4) Progresso tecnologico e gruppi di pressione nella società industriale -22,15 ° Dal valzer al surf - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche programma in dischi a richiesta de

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12,15 La canzone preferita (Caglia-ri 1).
- 12,20 Costellazione sarda 12,25 Giampiero Reverberi e la sua orchestra con i cantanti Lucia Mannucci, Silvio Bernini, Michele ed Emilio Pericoli 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 Nuoro 2 Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo 14,15 Salva-tore Pili alla fisarmonica 14,30 Parata d'orchestre (Cagliari 1 -Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF della Regione)
- 19,30 Canta Corrado Lojacono 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 Nuo-ro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 Caltanissetta 2 Cata-nia 2 Messina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltan ssetta 2 Catania 2 Mes-sina 2 Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Calta-nissetta 1 Catania 1 Palermo 1 Reggio Calabria 1 e stazioni MF - Reggio Calabria I della Regione).
- 19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanis-setta 1 e stazioni MF I della Resetta 1 gione).
- 22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Pa-lermo 2 Catania 2 Messina 2 -Caltanissetta 2 e stazioni MF II del-

TRENTINO-ALTO ADIGE

- T-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BSC-London. (Bandaufnahme der BSC-London). -7.15 Morgensendung. -7.15 Morgensendung.
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11 Kammermusik am Vormittag, Re-cital Andres Segovia, Gitarre. Volksmusik 12,10 Nachrichten -Werbedurchsagen 12,20 Das Giebelzeichen, Die Sendung der Südttroler Genossenschaften, Von Prof. Dr. Karl Fischer (Refe W Bolzano 3 Bessanone 3 Bru-nico 3 Merano 3).
- 12.30 Terza pagina 12,40 Gazzet-tino delle Dolomiti (Rete IV Bol-zano 2 Bolzano 3 Bressanone 2 Bressanone 3 Brunico 2 -Brunico 3 Merano 2 Merano 3 Trento 2 e stazioni MF II della Regione) - Trento (Regione).
- 13 Schlagerexpress 13.15 Nachrichten Werbedurchsagen 13.30 Speziell für Sie! (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 Brunico 3 Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV Bolzano 1 Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione)
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- siezioni mr I dell'Alfo Adige].

 17 Fijin'uhribe 17,45 A. Manzoni:

 Die Verlobten » 18 Sinfonische
 Kostbarkeiten, F. Mendelssohn: Ein
 Sommernachtstraum, Suite. Ausführende: Das Orchester Suisse Romande. Dirigent: Ernest Ansermet
 18,30 Musikalischer Besuch in
 anderen Ländern (Rete IV Bolzano 3 Berssanone 3 Brunico
 3 Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV Bolzano 3 Bressanone 3 -Brunico 3 Merano 3 Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paga-nella III Trento 3).
- 19,15 Volksmusik 19,30 Arbeiter-funk 19,45 Abendnachrichten -Werbedurchsagen 20 « Kunter-bunt geht's rund » Von und mit Karl Peukert 20,50 Luis Trenker erzählt…; « Wie ich zum Film kam » 21,10 Tanzmusik am Sams-

- tagabend 1. Tell (Rete IV -Bolzano 3 Bressanone 3 Bru-nico 3 Merano 3).
- 21,20-23 Tanzmusik am Sams abend 2. Teil 22,30 Lernt glisch zur Unterhaltung. Wiede lung der Morgensendung 22 23 Leichte Musik (Rete IV). k am Samstag 22,30 Lernt En

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-nezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,15-12,20 I programmi del pomerig-gio indi Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 Asterisco musicale 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio 12,40-13 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 Udine 2 lia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)
- 13 L'ora della Venezia Giulia Tra-3 L'ora della Venezia Giulia - Tra-missione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre fron-niera - Solo la pergolada - Ras-segna di canti folcloristici regio-nali: 13.15 Almanacco - Noltzie dall'falia e dall'Estero - Cronache locali - Noltzie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna del-la stampa regionale (Venezia 3).
- 13,15 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo 13,35 mortivi di successo con 3.5 Complesso di Franco Russo di GiuComplesso di Franco Russo di GiuCiclo dell'amno: Avvento e Natale » - 13,45 Orchestra diretta da
 Carlo Pacchiori - 14,05-14,55 Ascoltiamo insieme - Appunti discografici
 di Piero Rattalino (Trieste I - Gorizia I e stazioni MF i della Regione).
- 19,30 Segnaritmo 19,45-20 II Gaz-zettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario 7.15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico 7.30 * Musica del material d
- 11,30 Dal canzoniere sloveno 11,45

 "Giro musicale in Europa 12,15
 Alia conguista delle più alte vette del mondo: Dusagniata delle più alte vette del mondo: Dusagnia delle più alte vette del mondo: Dusagnia delle più alte vette del mondo: Dusagnia della marcia Settentronale 12,30 Per ciascuno qualcosa 13,15 Segnale orario Giornale radio Bolletino meteorologico 13,30 Musica a richiesta 14,15 Segnale orario Giornale radio Bolletino meteorologico 13,30 Musica a richiesta 14,15 Segnale orario Giornale radio 14,15 Segnale orario Giornale radio 14,15 Segnale orario Giornale radio 15,15 Segnale orario Giornale radio 15,15 Segnale orario Giornale radio 17,15 Segnale orario Giornale radio 17,20 "Caleidoscopio musicale: Horst Wende e la sua orchestro Compesso Renato Carosone Dazio 1,15 Segnale orario Giornale radio 17,20 "Caleidoscopio musicale: Horst Wende e la sua orchestro Compesso Renato Carosone Dazio 1,15 Segnale orario Giornale radio 1,15 Segnale

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA FRANCE-CULTURE (Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

Kc/s 1277 - m. 235)

15.50 « La Bearnaise », opera comica in 3 atti di André Messager, diretta da Marcel Cariven, 17,45 Concerto de Marcel Cariven, 17,45 Concerto de Cariven, 17,45 Concerto de Cariven, 17,45 Concerto de Cariven, 18,45 Co

GERMANIA MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

Ultime notizie.

19,05 « Il flauto magico », opera in 2 atti di Wolfgang Amadeus Mo-zart, diretta da Fritz Rieger. Nel-l'intervallo (20,30) Biografia di Emanuel Schikaneder, a cura di Franz Weyr. 23 Nottzario. 23,05 Danze. 0,05 Musica leggera. 1,05-5.20 Musica da Brema 5,20 Musica da Brema

SVIZZERA MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

(Kc/s 537 - m. 539)

16,05 Incontro musicale a Montecarlo. 17,15 La domenica popolare:
« Saett », di Sergio Maspoli. 18,15
R. Strauss: Morte e trasfigurazione », op. 24, diretta da Herbert
von Karajan. 18,40 Lo sport. 19
Musiche popolari e folorioristiche.
310 Salvistiche di Comparazione
alla ribatta. 20,30 « Povero Piero! »,
commedia in un prologo e tre atti
di Achille Campanile. 21,40 Musica
leggera. 22,30 Notiziario. 22,40-23
L'album delle dolci note.

LUNEDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE

10,20 = Morte dell'aria », tragedia in 1 arto di T. Scialoja, musica di Goffredo Petrassi. 17,25 Dischi. 19,01 La voce dell'America. 19,15 Dischi. 19,01 La voce dell'America. 19,15 Dischi. 19,35 • Flamenca » di Alexandre Arnoux (scene lette, e musica). 20 Notiziario. 20,07 Dischi. 20,30 Radioconcerto filarmonico diretto da Théodore Vavayannis con la partecipazione del monico diretto da Théodore Vavayannis con la partecipazione del Milirapeulos: Fantasia e fuga: Jyula Bandoi: Concerto per violino e orchestra; Anton Dvorak: Sinfonia n. 7 in re minore. 22,15 Dischi. 22,30 Colloqui con Robert Garric, presentait da Michel Manoli. 23 Incontri americani di Claude Samotti. 20,30 Dischi. 23,54 de Samotti. 24,35 de Samotti. 23,53 Dischi. 23,53 23,59 Ultime notizie.

GERMANIA MONACO

MONACO

16 Concerto variato. 17,10 Musica per l'autoradio. 18,45 Metodie leggere. 19,15 Artisti molto graditi con musica per l'autoradio. 18,45 Metodie leggere. 19,15 Artisti molto graditi con musicale più seconda mano - L'arte delle revisioni. 21 Notiziario. 21,15 Saludos Amigosi: Medicia e ritimi del sud. 22,15 Una piccola melodia. (Orchestra Walter Reinhardt). 23,05 Concerto notturno. Paul Hindemith: a) Cinque pezi per solo flauto, b) Quartetto n. 2 in do maggiore per 2 violini, viola e violicia. (Orchestra Walter Reinhardt). Autorio della del

16.10 Tè danzante e canzonette. 17 Melodie da Colonia. 17.30 Trio Vi-cari. 18 Kurt Edelhagne e la sua orchestra. 18.15 Il microfono della RSI in viaggio. 18.45 Appunta-mento con la cultura. 19 Quadri-glie. 19.15 Notiziario. 19.45 Can-tando l'amore. 20 « La lurga esta-te esta — amaticingue anni di sodiet. V. pr. no. 1971. de 1972. de 1972

MARTEDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

FRANCE-CULTURE

16,20 Concerto vocale di Colette Desormière e di Betsy Jolas. 17 Magia e verità dei suoni nella registrazione sonora, di Raymond Gallois-Montbrun, direttore del Conservatorio nazionale di Parigi. 19,01 Li 35 de di America. 19,13 Dische Arnoux con musiche originali. 20 Notiziario. 20,07 Dischi. 20,30 Radiorchestra da camera diretta da Pol Mule con la partecipazione del flautista Christian Lardé. J.-Ph. Rameau: Concerto n. 1; J. S. Bach: Suite in si minore (solista Christian Lardé): Mozart: Divertimento n. 3; Jean Rivier: Sinfonía n. 3; Maurice Thiriet: Danceries françaises. 22 Dischi. 23 Incontri americani di Claude Samuel. 23,30 Ullime notizie da Washington.

GERMANIA MONACO

MONACO

16,05 Brani d'opere di Rossini, Bizet, Glinka, Cialkowski e Smetana (Coro e orchestra della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochum, Symphoniker di Bamberg, diretti da Jan Koetsier e da Heinrich Hollzeiser, e cantantil solisti. 17,10 Michael Popolare tedesca. 19,15 Attrazioni musicali. 19,30 « Amore tra i chiassi », radiocommedia di Hugo Hartung. 20,10 Première in tono maggiore e minore. 21 Notizaiario. 21,05 Mosaico musicale. I.—Victoria de Los Angeles, soprano, interpreta Lued e archeta Philhartmonia di Londra diretta da Robert Irving. Benjamin Britten: Soirées musicales secondo Gioacchina Rossini; III. Hermann Prey, baritono canta delle arie d'opere di Conradio Kreutzer, Albert Lortzing e Engelbert 122,50 Ton Skitch Henderson. 0,05 Concerto notturno. 1gor Strawinski: Suite n. 2 per orchestra: Sergei Prokofieft: Sinfonian bavarese diretta da Hennionica bavarese diretta da Francoforte.

SVIZZERA MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. 17
Concerto diretto da Pierre Colombo. Soliste pianista Youra Guller.
A. Lutoslawski: Musica funebre per orchestra d'archi (In memoria di Bela Bartok); Beethoven: Concerto per pianoforte in sol maggiore n. 4 op. 58; Wagners: « Eine Faust », ouverture. 18 Melodic del tempo felico interpretate da Narciso Parigir. 10,15 La constanta del marcia per pianoforte del control del control

I Lombardi alla prima Crociata, opera completa in quattro atti di Giuseppe Verdi, diretta da M. Wolf-Ferrari. 22,30 Notiziario. 22,35-23

MERCOLEDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

16 Musica da camera. 17 Magia e verità dei suoni nelle registrazioni, di André Schaeffner, direttore del Musée de l'Homme. 19,01 La voce dell'America. 19,15 Dischi. 19,35 con illustrazioni musicali. 20 Notiziario. 20,07 Dischi. 20,30 coccession ouverle» adattamento di Driss Chraibi del suo romanzo 22,12 Dischi. 23 Incontri americani di Calado Samuel. 23,50 Dischi. 23,53-23,59 Ultime notizie.

GERMANIA MONACO

16.30 Recitals di giovani artisti: Henri Dufilleux: Sonafina per flauto e pianoforte; Phyllis Tate: Air con va-riazioni per violino, clarinetto e pianoforte (Ula Koeppe, flauto, Horst Suft, pianoforte: Klaus-Pe-ter Diller, violino: Hans Fischer, clarinetto: Wolfgang Semig, pia-noforte). 17,10 Musica per l'auto-radio, 18.45 Michel de la Barre: Sonata in sol maggiore per oboe clarinetto: Worligang Semig, pianosforte); 17,10 Musica per l'automotorte); 17,10 Musica per l'automotorte); 17,10 Musica per l'autosconata in sol maggiore per oboe
e continuo (Kurf Kalmus, oboe;
Heinz Schnauffer, cembalo, Karl
Kolbinger, fagotto), 19,15 Dischi
richiesti, 21,20 Jazz per tutti, 22,45
Musica per pianoforte er trimi Hammond, 23 Notiziario, 23,05 Musica
di Turina, interpretata da Siegfried
Behrend, 23,20 Hans Pfitzner: a)
Dalla Sonata in fa diesis minore
(op. 1) per violoncello e pianoforte
(1890), b) Due Lieder per baritono e pianoforte, c) « Studi per
Jahns, baritono, Erich Appel e Rudolf Krackhardt, pianoforte: Ottomas Borwitty, violoncello: Wolfgang Kaiser, pianoforte), 0,05 Musica
in sordina, 1,05-5,20 Musica
da Mühlacker.

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI

6,10 Tè dazante e canzonette. 16,55
. 11 Paradiso terrestre » (da una
flaba di Andersen), a cura di Mania da di Compania de la cura di Mania con la compania de la compania de l'operate la 4,54
Nel mondo dell'operate. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Assoli pianistidi con Dora Missumed.
peri dell'Italia. 20 « La lunga estete calda », venticinque anni di storia (1914-1939). 20,15 Poesia
orientale e musica d'occidente.
20,30 Benjamin Britten: Variazioni
su un tema di Frank Bridge, po. 10,
dirette de Herbert von Karajan.
2 La musica ». 22 (Laudio Villa
canta Modugno. 22,15 Melodie e
ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35–23
Buona notte, con Roger William,
Nat King Cole, Harry Belafonte e
Perry Como.

GIOVEDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

16,45 Recital d'organo di Jean-Jacques Grunenwald, Festival Bachiano, dedicato ai corali. 17,30 Poeti
e i loro musicisti, per il centenario
di Guy Ropartz - Ropartz e il
poeta Charles Guérin. 18 Musica leggera. 18,30 « Scacco al caso »
di Jean Yanowski. 19,01 la voce
dell'America. 19,15 Dischi. 19,35
e Flamenca di Alexandre Arnoux
controllo dell'america. 19,15 Dischi. 19,35
viario. 20,07 Dischi. 20,30 Orchestra filarmonica della Radio francese diiretta da Manuel Rosenthal
con la partecipazione della pianista

Jacqueline Eymar, Marcel Mihalovici: « Alternamenti », sinfonia per un balletio; Richard Strauss: Burlesca per pianoforte e orchestra: Georges Migot: Concerto per pianoforte e orchestra: Charles Chaynes: Concerto n. 2 per orchestra. 22,20 Rassegna musicale di Daniel Lesur e Michel Hoffman. 22,45 Lesure 1,23,23 Dischi 23,45 Lesure 1,23,23 Dischi 23,45 Lesure 1,23,25 Lesure 1,23,25 Lesure 1,23,25 Lesure 1,23,25 Lesure 1,25 L

GERMANIA MONACO

MONACO

16.05 Brani dalle opere « Orfo» e
Ifigeria in Tauride « Il Cristoph
Willibald Gluck (Rediorchestra sinfonica di Berlino dirett da Ferenc
Fricsay, coro da camera del RIAS,
Motettendonor di Berlino, i solisti:
Rita Streich e Maria Stader, sopranip Dierrich Fischer-Dieskau, baritorio - Orchestre de la Société des
Cristopher des
Cristopher des la Société des
Cristopher des la Cristopher des la Société des
Cristopher des l

SVIZZERA MONTECENERI

MONTECENERI

16,10 Ritmi leggeri con orchestre tedesche. 16,30 Ballata ginevrina.

17 Bussola aperta. 17,30 Vivaldi (Rev. Rummel): Sonata n. 5 in mi minore per violoncello e pianoforte, eseguita da Mauro Poggio e Dafine Salati. Vencini: Sonato Poggio e Dafine Salati. Vencini: Sonato e Dafine Salati. Vencini: Sonato e Consulta Belgeri. 18 « La giostra delle Muse». foggio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli. 18,30 Melodie romagnole. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Vispe. 19,45 Cano Peopino di Capri. 20 « L'Expo. 1964 », cronache di una nuova citrà svizzera. 20,15 Tanghi di successo. 20,30 I centenari del 1964: « Federico Borromeo ». 21 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solistra pianista Maria I e Gonico di Capri. 20 « C'expo. 1964 », cronache di una nuova citrà svizzera. 20,15 Tanghi di successo. 20,30 I centenari del 1964: « Federico Borromeo ». 21 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solistra pianista Maria I e nuova citrà con contenta ca catenza di Carl Reinecke); Ravel: Pavana per un'infanta defunta; Saint-Saines; Seconda di Capri. 20 2,35-23 Capriccio notituro con Fernando Paggi e il suo quintetto.

VENERDI'

FRANCIA FRANCE-CULTURE

16 Musica nel mondo d'oggi. 16.40
Dischi. 17 Magia e verità dei suoni
nelle registrazioni, di Jaen Thévenot. 19,01 La voce dell'America.
19,15 Dischi. 19,35 Flamenca ,
di Alexandre Arnoux con illustrazioni musicali. 20 Notiziario. 20,07
Scambio con Radio Montecarlo:
La Bohème », opera in 4 atti di
Giacomo Puccini diretta da Manno
Wolf Ferrari. 22,30 Trassmissione
per junta dell'america dell'america dell'america dell'america di
Claude Samuel. 23,30 Dischi.
23,45 Ultime notizie da Washington. 23,53-23,59 Ultime notizie.

GERMANIA MONACO

17,10 Musica per l'autoradio. 18,45 Fritz Kreisler: Preludio e Allegro, Tempo di minuetto per violino e pianoforte (Henryk Szeryng, violi-

no: Wolfgang Rudolf, pianoforte).

19.15 Canzoni di successo e hitsi
20 Lioperella vierenese, cicle
20 Lioperella vierenese, cicle
20 Lioperella vierenese, cicle
20 Lioperella vierenese, cicle
21 Notiziario.
21.15 Danze. 22.15 Melodie di sogno. 23 Notiziario. 23.15 Werner
Elix col suo Cocktali Quintett. 23.36
mann Bach: Sinfonia in re minore
per due flauti e archi; Georg Friedrich Händel: Concerto grosso in si minore, po, p. n. 12. (Karl Bobzien, Bernhard Walter, flauto; Erich
21 Canvivium Musicum). 0.05 Musica
in sordina per archi. 1.05-5,20 Musica
in sordina per archi. 1.05-5,20 Musica
da Colonia.

SVIZZERA MONTECENERI

SABATO

FRANCIA FRANCE-CULTURE

18 La belle Europe (1900-1914), cro-8 la belle Europe (1900-1914), cro-naca del 1º agosto 1914, 19,15 Dischi. 19,35 «Flamenca» di Alexandre Arnoux (12ª e ultima trasmissione), 20 Notiziario, 20,07 Dischi. 20,30 « Monsieru Upiohn », commedia di Michael Hardwick (adattamento di Hermann Closson), 22 Au cours de ces instants, tra-smissione di José Pivin, 23 Dischi, 23,53-23,59 Ultime notizie.

GERMANIA MONACO

18 Mezz'ora per i giovani. 18,45 Un po' di swing con Artie Shaw. 19,30 Nozze ungheresi, operetta di Nico Dostal, diretta da Richard Müller-Lampertz. 21 Nottiziario. 21,10 Se-rata di danze. 0,05 Solisti graditi e note orchestre. 1,05-5,50 Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA MONTECENERI

5,15 Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: violoncellista Egidio Roveda. Cherubini: « Medea », ouverture: C. Jachino: Concerto per violoncello e orchestra: L. Ferrari-Trecate: Piccola sinfonia in qualtro tempi. 17 Il giornale delle 1.6 Per I lavoratori Italiani in Svitzera. 17,10 Melodie napoletane d'un tempo, 17,30 « Plume, luci e paillette» », piccola storia della rivista raccontata da Paolo Silvestri. Ill puntata: « Milioni in passerella ». 18 Ira Irondstrings in una seleziona di charleston. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 apponte popolare. 19,15 Notizia popolare. 19,15 Notizia popolare. 19,15 Notizia 19,45 Marce patriottiche. 20 « L'Expo 1964 », cronache di una nuova cit-tà svitzera. 20,15 Canzoni Iticinesi. 20,30 « Disco-Pari» », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. 21 « Irvitò a Monteceneri », spetta-colo di variettà. 22 « Irvitò a ballo con le orchestre Ray Conniff e Ray Anthony. 15,15 Concerto diretto da Otmar Nus-

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

GHEDINI: «L'Olimeneta», concerto per or-chestra e due violoncelli concertanti -vc.i G. Caramia e W. La Volpe, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. O. n Matzerath

8,30 (17,30) Sonate romantiche

MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Sonata in fa maggiore op. 4 per violino e pianoforte -vl. Y. Menuhin, pf. A. Balsam; Chorin: Sonata in si minore op. 58 per piano-forte - pf. A. Brailowski

9,15 (18,15) Pagine di Vincenzo Bellini Norma: Sinfonia - Orch, dell'Opera di Montecarlo, dir. L. Fremaux — Norma: «Meco all'idatar di Venere » - teni, M. Del Monaco e A. Cesarini, Orch, dell'Accademia di S. Cecilia, dir. A. Erede — La Sonnambula: «Ah! Non credea mirarti » sono di Manda di Robbi Robbi Pilarmonia manbula: «Prendi, l'anel ti dono » - sopr. T. Dal Monte, ten. T. Schipa, Orch, e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. F. Ghione — Il Pirata: «Col sorriso d'innocenza » - sopr. M. Callas, Orch. e Coro — Il Pirata: «Col sorriso d'innocenza » - sopr. M. Callas, Orch. e Coro — Il Pirata: «Col sorriso d'innocenza » - sopr. M. Callas, Dr. R. Panerai, bs. N. R. Sonsi Lement, Orch, del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin 9,15 (18,15) Pagine di Vincenzo Bellini

10,15 (19,15) Complessi per pianoforte

SCHUBERT: Trio in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte violino e violon-cello - pf. M. Horszowski, vl. A. Schnei-der, vc. Pablo Casals

11 (20) Un'ora con Antonio Vivaldi

11 (20) Un'ora con Antonio Vivaldi
Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore « La
tempesta di mare » da « Il Cimento dell'armonia e dell'invensione » op. 8 » vl.
solista R. Barchet, Orch. d'archi Pro Musolista R. Barchet, Orch. d'archi Pro Musica di Stoccarda, dir. R. Reinhardt archi, msopr. « Ribacchi, Orch. d'archi
della Società Corelli – Due Sonate per
violino e continuo: in fa magg. op. 2
n. 4, in st min. op. 2 n. 5 - vl. F. Athos,
clav. E. Müller, vl.a da gamba J. Dowson
— Concerto n. Il in re maggiore da « Il
op. 8 - vl. solista R. Barchet, Orch. d'archi
Pro Musica di Stoccarda, dir. R. Reinhardt
11,55 (20.55) Concerto sinfonico: Orche-

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

Eugene Orlinaia n. 45 in fa diesis minore «Degli addii »; Viotti: Concerto n. 22 in la minore per tiolino e orchestra - vl. I. Stern; Cassella: Paganiniana, divertimento pp. 65 su musiche di Niccolò Paganini; Piotocrav; Sinfonia n. 6 in mi bemolle minore op. 111

13,50 (22,50) Musiche cameristiche di Claude Debussy

Six Epigraphes antiques, per due piano-forti - Duo pff. Gorini-Lorenzi — Cinq poèmes de Charles Baudelaire - sopr. C. Herzog, pf. J. Fevrier — Da e Images »: 4 brani - pf. A. Benedetti Michelangeli

15.30-16.30 Musica sinfonica in ste-

reotonia

Mozarr: Serenata in mi bemolle
maggiore K. 375 per strumenti a
fiato - obi. H. Schuman e R. Roseman, cl.i R. Listokin e S. Walden,
fg.i R. Cole e L. Gliekman, cr.i F.
Klein e E. Chapin . Dir. N. Jenkins;
fin re maggiore op. 107 « La Riforma» - Orch. Sinf. di Torino della
RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestre con Don Costa, Armando Sciascia ed Er-win Halletz

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: Los Paraguayos, Jocelyne Jocya, Frank Si-natra e Odetta in tre loro interpreta-

8.25 (14.25-20.25) Concertino

9 (15-21) Musiche di George Gershwin 9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, can-

Rossi-Vianello: Sul cucuzzolo; Paoli-Bin-di: Il mio mondo; Mogol-Bologna: Solo

un po'; Adamo: Sei qui con me; Morris-Bardotti: Se mi vuoi ancora bene; Gentile-Casanova: La cravatta di seta scar-latta; De Micheli-Braconi: Come puoi chtumero anno Danpa-Mac Gillar. Cristano de la companio del la companio de la companio del la companio de la companio del la companio color caffè; Del Prete-Mo T'hanno visto domenica sera

10,15 (16,15-22,15) Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Gra-

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango

10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous con Lucienne Delvle

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Sergio

12,15 (18,15-0,15) Jazz party

con il sestetto Benny Goodman, il Quar-tetto Lester Young, il planista Erroll Gar-ner, il complesso Dizzy Gillespie, il com-plesso The Modern Jazz Quartett e il quintetto Getz-Mulligan

12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

lunedi

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Arthur Fiedler; sopr. Erna Berger; vc. Gregor Piatigorsky; bs. Tancredi Pa-sero; dir. Dimitri Mitropoulos; sopr. Li-cia Albanese; pf. Maria Kalamkarian; Sestetto Luca Marenzio; vl. Alfredo Cam-poli; br. Gian Giacomo Guelfi; dir. Carlo poli; br. Gian Maria Giulini

10,30 (19,30) Musiche per organo Röhm: Tre Preludi e Fughe - org. H. Heintze: Bruhns: Preludio e Fuga in sol maggiore - org. H. Heintze: Васн: Pre-ludio e Fuga in la minore - org. A. Heiller

11 (20) Un'ora con Enrique Granados Goyescas, Libro 1º - pf. N. Magaloff - Da Goyescas, Libro 2º: El amor y la muerte - pf. E. del Pueyo - Tre Tonadillas - sopr. M. P. Urbieta, pf. G. Favaretto - Cuentos para la juventud - pf. G. Gorini

12 (21) Concerto sinfonico diretto da

Roger Désormière

SCARLATTI-TOMMASINI: Le Donne di buon umore, suite da Cinque Sonate di D. Scarlatti) - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi — RAMEAU: Hippolyte et Article, suite dall'oper per soil, coro e orchestra solisti: Divertissement, per piccola orchestra: Divertissement, per piccola orchestra: Divertissement, per piccola orchestra: Orch. della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi; Barrox: Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra – pf. A. Foldes, Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi; Prokotpus: L'Amore delle tre melarance, suite; RIMASKI-KONSAKOV: Capriccio spagnolo op. 34 – Orch, Sinf. Nazionale Francese

14 (23) Musica da camera

Brahms: Trio in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Trieste

14,30 (23,30) Musiche di ispirazione po-

Nonaly: Ballate e Canti della Transilva-nia - sopr. E. Jakabfy, pf. L. Franceschi-ni; Liatuvov: Rapsodia su temi ucraini op. 28 per pianoforte e orchestra - pf. M. Bogianckino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P.-M. Le Comte

16-16,30 Musica leggera in stereo-

interpretazioni del Duo Brock Pe-ters-Paul Palmieri e l'orchestra di Alfred Scholz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime 7,20 (13,20-19,20) Selezione di operette 7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, or-chestre e solisti del mondo della mu8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia

8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni
Testa-Pontiak: Erzegovina, Gentile-Di
Stefano: Birilli; Brighetti -Pallavicini
Martino: Ad occhi chiusi; Bonicatti-Latessa: L'amore dei vent'anni è un gioco;
Di Stefano-Borelli: La panchina più lunga del mondo; Montano-Spotti: Le tue
mani; Marini: Rosita cha cha; Lojacono:
Nell'immenso del cielo; Enriquez-Endrigo: Basta cost; Da Vinci-Fabor: Una congo: Basta cost; Da Vinci-Fabor: Da congasseremo la domenica; Marotta-Mazzocco: La ragazza del fume; Chioso-Luitazzi; Stasera; Cento: Solo un volto; Martelli-Grossi: Amore cinese; Bongusto-Mascolo: Samba del fi-fi fischietto

925 (15-92-12-5) Mehivi de file-

9,25 (15,25-21,25) Motivi da film

9,45 (15,45-21,45) Recital di Dizzy Gille-

10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Alfio Grasso

10.30 (16.30-22.30) Note sulla chitarra

10,40 (16,40-22,40) Maestro prego: Gianni Fallabrino

11 (17-23) Un po' di musica per ballare 12 (18-24) Jazz da camera

con il complesso di Lee Konitz

12,25 (18,25-0,25) Incontro con Mouloudji 12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

martedi

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

SCHUMANN: Tre Sonate per la gioventu, op. 118: Sonata in sol maggiore, Sonata in re maggiore, Sonata in do maggiore -

8,35 (17,35) ANTIGONE, opera in tre atti di Jean Cocteau, da Sofocle - Musica di Arthur Honegger Personaggi e interpreti:

Antigone Ismène Euridice Créon La Garde Hémon Tirésias Tirésias Le Messager terpreti:
Andrée Aubery-Luchini
Luisella Ciaffi Ricagno
Pierre Moltet
Peter Moltet
Peter Moltet
Peter Moltet
Peter Moltet
Peter Marcower
Andrée Aubery-Luchini
Luisella Ciaffi Ricagno
Petre Munteanu
Petre Munteanu
Petro di Tortina della HAL

Quatre Coryphées

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Mº del Coro R. Maghini 9,30 (18,30) Complessi per archi

BLOCH: Quartetto n. 2 - Quartetto Griller

10.05 (19.05) Esecuzioni storiche

10,05 (19,05) Esecutioni storiche
Psokoriv: Studio op. 52 n. 3, Andante
dalla Sonata in do minore op. 29, Paysage
op. 59 n. 2, Contes de la vieille grandmère op. 31, Gavotta op. 32 n. 2, Sonatina
pastorale, Visitons fugitives op. 22, Suggestion diabolique op. 4 n. 4 - pf. S. Prokofiev; Dssussy: Jeux, poema danzato Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir.
V. De Sabata

10,55 (19,55) Un'ora con Gabriel Fauré No. 14 (1905) of the Companier Paulice Companier of the Courteton of the Courte Companier of the Courte Cou

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: solista Erika Morini

Erika Morini Mennetsonn-Bartholov: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra - Orch. Stable del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Weissmann; Baucu; Concerto n. I in sol minore op. 26 per violino e orchestra - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Friesay; Ctarkowski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

13,20 (22,20) Oratòri BEETHOVEN: Cristo al Monte degli Ulivi, oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra - sopr. B. Rizzoli, ten. G. Baratti, bs. U. Trama, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Caracciolo, Mº del Coro R.

14,15 (23,15) Fantasie e rapsodie

14,15 (23,15) rantaste e imperation de Bach: Fantasia cromatica e Fuga in reminore per clavicembalo - clav. W. Landowska: Loeffler. Due Rapsodie per obeviola e pianoforte - ob. H. Gomberg, vl.a viola e pianoforte - ob. H. Gor M. Katims, pf. D. Mitropoulos

15.30.16.30 Musica sinfonica in ste-

MOZART: Lucio Silla: Ouverture K. 135 - Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Maag; MANUEN: Cinque Lieder da « Des Knaben Wunderhorn» per voce e orchestra - sopr. L. Londi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; Bankins: Nove Danze ungherest - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. J. Perlea

MUSICA LEGGERA (V Canala)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali con le orchestre di Sid Ramin e Tito Puente

7,30 (13,30-19,30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) Pianoforte e orchestra solista e direttore d'orchestra Pino Calvi

8,15 (14,15-20,15) Voci alla ribalta: con Doris Day e Tab Hunter 8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere: antologia di suc-

cessi di ieri e di oggi

cessi di ieri e di oggi Malgoni: Flamenco rock; Giacobetti-Savona: Il fonografo a tromba; Turco-Denza: Funiculi funiculà; Nisa-Redi: Tango del mare; Cherubini-Fragna: Rondinella forestiera; Marf-Mascheroni: Amami di più; Monti-Pennati-Gaber: Non arrossire; Migliacci-Meccia: Patatina; Pallesi-Soffici: Più di cos: Danaggio: Come sin sin control del control del costa del costa

9.40 (15.40-21.40) Mosaico: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) Vetrina dei cantautori: Nico Fidenco

10,45 (16,45-22,45) Cartoline dal Messico

11 (17-23) Carnet de bal

12 (18-24) Jazz moderno

12.20 (18.20-0.20) Strapaese

12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo

mercoledi

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche Tomkins: Pavana in la minore - clav. E. Goble; A. Scarlatti: Toccata in la maggiore - clav. E. Giordani-Sartori

8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Willem van Otterloo; sopr. Gloria Davy; pf. Arturo Benedetti Michelan-Davy; pf. DANY; Dr. Arturo Benedetti Michelangeli, ten. Jan Peerce; dir. Franz André; br. Ettore Bastianini; Quartetto Pro Arte; sopr. Antonietta Stella; org. Jeanne Demessieux; ten. Carlo Bergonzi; dir. Jean Fournet

10,45 (19,45) Musiche per chitarra e per

arpa De Visée: Suite per chitarra - chit, A. Diaz; Maxer: Sonata in sol maggiore per arpa - arp, N. Zabaleta

11 (20) Un'ora con Aram Kaciaturian Concerto in re bemolle maggiore per pia-noforte e orchestra - pf. S. Perticaroli, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Au-tore — Spartacus, suite dal balletto Orch. Filarmonica di Vienna dir. l'Au-

12 (21) Recital del violoncellista Pierre

con la collaborazione dei pianisti Frie-drich Gulda e Wilhelm Backhaus GIRCH GUIDA E Wilhelm Backhaus BERFHOVER. Dodici variazioni in sol maggiore op. 157, su una Marcia dall'opera «Giuda Maccabeo» di Haendel — Sonata in la maggiore op. 69; Bach: Suite n. 4 in mi bemolle maggiore per violoncello solo; BRAHMS: Sonata in fa maggiore op. 99

PROGRAMMI dal 26-VII all' 1-VIII a ROMA - TORINO - MILANO IN TRASMISSIONE dal 2 all' 8-VIII a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA SUL IV E V CANALE dal 9 al 15-VIII a BARI - FIRENZE - VENEZIA DI FILODIFFUSIONE dal 16 al 22-VIII a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

13,30 (22,30) Musica sinfonica

10,301 (22,30) Musica sinfonica
BLOCK: Israel, sinfonia per uoci e orchestra - Orch. dell'Opera di Stato e solisti
dell'Accademia Corale da Camera di Vienna, dir. F. Lischauer; ELAR: Variazioni
0p. 36 su un tema originale « Enigma »
- Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J.
Barbirolli

14,30 (23,30) Congedo

CHAUSSON: Cinque Liriche - br. G. Sou-zay, pf. J. Bonneau; Wieniawski: Souve-nir de Moscou, op. 6 per violino e piano-forte - vl. Z. Francescatti, pf. A. Bal-

16-16,30 Musica leggera in stereo-

musica jazz con il complesso di Co-leman Hawkins e «Viaggio a Pa-rigi» con l'orchestra di Frank Chacksfield

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella Los Machucambos, Lou Monte, Caterina Valente e Marcel Amont

8 (14-20) Capriccio: musiche per signora 8.30 (14.30-20.30) Motivi del West: ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) Tè per due

con Les Paul alla chitarra elettrica e Mario Pezzotta con il suo complesso

9 (15-21) Intermezzo

9,30 (15,30-21,30) Le allegre canzoni de gli anni guaranta

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti ce-

10.50 (16.50-22.50) Dita vertiginose

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Concerto jazz

con la partecipazione di Duke Ellington e la sua orchestra e del quintetto di Tommy Ladnier, cantano i Four Fresh-men men

12,40 (18,40-0,40) Luna Park: breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profane

BACH: « Eolo pactificato », cantata n. 205 per soli, coro e orchestra - solisti: L. Ga-spari, J. Gardino, W. Horst, C. Kaiser-Brehane, Orch, Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. H. von Benda, Mº del Coro R. Maghini

8,45 (17,45) Musiche romantiche

9.43 (17,43) musicne romanticne
Schuberr: Sinfonia n. I in re maggiore Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F.
Scaglia; Webers: Konzertstück in fa minore op. 19 per pianoforte e orchestra pf. R. Casadesus, Orch. Sinf. di Cleveland,
dir. G. Swell

9,30 (18,30) Compositori italiani

9,30 (18,30) Compositori Haliani
Rocca: Biritòn occhi di rana, canzone per
baritono e orchestra d'archi - br. A. Mineo, Orch. «A. Scarlatti » di Napoli della
RAI, dir. A. La Rosa Parodi — Antiche
scrizioni, euocazioni per soprano leggero, basso, coro e orchestra - sopr. R.
Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir.
E. Boncompagni, Mº del Coro R. Maghini

10,05 (19,05) Musiche di scena e di bal-

MILHAUD: «Protée» suite n. 2 dalle Musi-che di scena per il dramma di Paul Clau-del - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. W. Steinberg: Poulenc: Les Animaux modèles, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André

10,55 (19,55) Un'ora con Johannes Brahms

Brahms
Cinque Intermezzi per pianoforte - pf. W.
Backhaus — Liebesliederwalzer op. 52
per coro e due pianoforti - pff. E. Magnetti e A. Potenza, Coro Polifonico di
Roma della RAI, dir. N. Antonellini —
Variazioni su un tema di Haydn in si

bemolle maggiore op. 56-a « Corale di S. Antonio », per orchestra - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Dorati

11,55 (20,55) IL CONVITATO DI PIE-TRA, opera in due atti di Giovanni Ber-tati - Musica di Giuseppe Gazzaniga (revis. di Guido Turchi)

Personaggi e intepreti: Donna Elvira Rosanna Carteri Donna Anna Donna Ximena Aida Hovnanian Anna Maria Rota
Herbert Handt
Antonio Pirino
Mario Carlin
Carlo Cava
Leo Pudis
Guido Mazzini
Milano della Pat Maturina Don Giovanni Il Duca Ottavio Lanterna Lanterna Mario Carlin
Pasquariello Carlo Cavae
Il Commendatore Leo Pudis
Blaglo Orch, Sinf. e Coro di Milano della RAI,
dir., N. Sanzogno, M° del Coro R. Benaglio

13,25 (22,25) Musica da camera

Mozar: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi - cl. J. Lancelot e Quartetto Barchet; Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi - pf. R. Serkin e Quartetto. forte e arc tetto Busch

14,25 (23,25) Serenate

BRITTEN: Serenata op. 31 per tenore, corno e archi - ten. P. Pears, cr. D. Brain, Orch. d'archi, dir. E. Goossens

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

HANDE: Sinfonia n. 31 in re maggiore «La cornetta del postiglione» orche. Sinf, di Milano della RAI, dir. D. Vaughan: BEETHOVEN: Concerto n. 31 nd ominore op. 37 per piano-tono della RAI, dir. Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempif.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Ben Light

7,20 (13,20-19,20) Cantano Carmen Vil-lani, Sergio Bruni e Los Panchos

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz una rassegna di esecuzioni degli anni venti

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9 (15-21) Cantate con noi

9 (15-21) Cantate con noi
Cassar: Brictole di luna; Pinotti-Dondi: I vent'anni; Mogol-Vianello: O mio SiI vent'anni; Mogol-Vianello: O mio SiGranata: Multi-Modolio Per Ande ter sero;
Granata: Multi-Modolio Per Ande ter sero;
Granata: Multi-Modolio Per Anderio Madison
dance; Verde-Nelli-D'Onofrio-Ferrio-De
Martino: Che giorno quel giorno; Giacobetti-Savona: Mi piace la musica; Pieretti-Gianco: Se hai deciso; Ognibene:
Quando vedrete il mio caro amore; Romano-Giorgetti-Prandoni: Piccole lacrimano-Giorgetti-Prandoni: Piccole lacrimano-Giorgetti-Prandoni: Piccole lacrilini-Bignardi: Oltre il mare; PallaviciniCalvi: Qualcuno; Egidio-Ruccione: Fino
all'ultimo
9.45 [15 45.91 45] Fanta-1

9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale 10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: Ma-

10,25 (16,25-22,25) Musiche per flauto e

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione 11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni

programma di musica da ballo 12 (18-24) Rapsodia ispano-sudamericana

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica del Settecento DUBANTE: Concerto n. 8 in la maggiore «La pazzia»; Dittensoner: Sinfonia n. 3 in sol maggiore «Atteone mutato in cervo» - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo)

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

6,30 (17,30) Antologia of interpret Dir. Ferdinand Letiner; sopr. Ilse Wolf; pf. Halina Czerny Stefanska; ten. Giu-seppe Di Stefano; vi. Giuseppe Prencipe; sopr. Eugenia Zareska; chit. Narciso Ye-pes; br. Gerard Souzay; Ottetto di Vien-na; msopr. Oralia Dominguez; dir. Karl Münchinger

11 (20) Un'ora con Richard Strauss

Festliches Praeludium op. 61 - Orch, dei Berliner Philharmoniker, dir. K. Böhm — Berliesca in re minore per pianoforte e orchestra - pf. M. Weber, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Friesay — Quattro Ultimi Lieder, per voce e orche-stra - sopr. E. Lear, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. I. Kertesz

11,55 (20,55) Recital del clarinettista Reginal Kell con la collaborazione del pia-nista Joel Rosen

MEBER: Grande Duo concertante op. 48; HINDEMITH: Sonata; DEBUSSY: Rapsodia, per clarinetto e pianoforte; Schumann: Fantasiestücke, op. 73

12,50 (21,50) Grand-prix du Disque DUTILIZUX: Sonata per pianoforte - pf. G. Joy; OHANA: Sonatina monodica -pf. G. Joy — Tre Capricci - pf. l'Autore (Disco BAM - Premio 1958)

13,35 (22,35) Suites

TELEMANN: Suite in la minore per flauto e orchestra d'archi - fl. J. Pappoutsakis, Orch. « Zimbler Sinfonietta », dir. J. Zim-

14 (23) Compositori contemporanei

Barrón: Divertimento per orchestra d'ar-chi - Orch. di Stato Ungherese, dir. J. Ferencisk — Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra - pf. G. Anda, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

con il pianista Bill Evans e l'orche-stra diretta da Terry Snyder

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Glauco Masetti ed il suo complesso

7,50 (13,50-19,50) Il juke-box della Filo 8.35 (14.35-20.35) Sosta a Mosca

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

leggera
con le orchestre: Ted Heath e Alfonso
D'Artega; i solisti Emery Deutsch al violino e Harry James alla tromba; i complessi Don Byas e Cal Tjader; i cantanti
Eydie Gorne, Peter Kraus, ed il complesso vocale «Les Compagnons de la
chanson»

9.50 (15.50-21.50) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

uı canzonı e musicne napoletane Zanfagna-Forte: Annamaria; Di Giaco-mo-Costa: Lariuld; Cardillo: Core 'ngra-to; Maresca-Pagano: Jammo ja'; Bovio-Tagliaferri: Tammurriata d'autunno; Mo-dugno: Strada 'njosa; Forte-Glejeses: Cu-cù, settè; Lavagnino: Tarantella

10,20 (16,20-22,20) Archi in parata

10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Epoche del jazz « Il soul-jazz »

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

8 (17) Musica sacra
Debusus: Quattro Salmi: I - « Qui conseil des malins n'a esté » (Clément Marot), LXV - « O Dieu, la gloire qui t'est due » (Théodore de Bèze), CXXX - « Du dond de ma pensée » (Clément Marot), LXVIII - « Que Dieu se montre seulement » (Théodore de Bèze) - Complesso Vocale « Les Chanteurs Traditionnels et al. « M. Honeger: Bauloz: Te ergano - ten. A. Young, org. D. Vaurghan, Orch. Royal Philharmonic di Londra, Cori London Philharmonic e Dulwich Collège Boys, dir. T. Beecham, M° del Coro F. Jackson

9 (18) Piccoli complessi

Viori: Quarietto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello - fl. J.-P. Ram-pal, vil. R. Gendre, vl.a R. Lepauw, vc. R. Bex; Lexeu: Larghetto, per violoncello solo, quartetto d'archi fagotto e due cor-

ni - vc. A. Dethoor, Strumentisti dell'Or-chestra Nazionale Belga, dir. E. Davignon 9,25 (18,25) Sinfonie di Gustav Mahler Sinfonia n. 5 in do diesis minore - Orch. Filarmonica di New York, dir. B. Walter 10,30 (19,30) Sonate del Sette-Ottocento

MOZART: Sonata in si bemolle maggiore K. 292 per fagotto e violoncello - fg. C. Tentoni, vc. G. Martorana; CLEMENTI: Sonata in si minore, per pianoforte - pf. A. Renzi

11 (20) Un'ora con Bohuslav Martinu

II (20) Un'ora con Bonusiav Martinu
Nometto - Nonetto Boemo — Tre Madrigali per violino e viola - vl. J. Fuchs,
vl.a. L. Fuchs — Concerto da camera per
violino, pianoforte, orchestra d'archi e
percussione - vl. W. Schneiderhan, pf.
H. B. H. H. G. B. Massini, di Milano
1. (20) L. A. SEDOS A. WENDUTTA.

12 (21) LA SPOSA VENDUTA, opera comica in tre atti di Karel Sabina - Musica di Bedrich Smetana

Personaggi e interpreti: Krusiana
U Vekoslav Yanko
Ludmilla
Marenka
Micha
Micha
Hata
Vasek
Yasek
Yanes Lipushohek
Jenik
Kecal
Springer
Silavko Shtrukl
Soria Kochevar
Muff
Orch. e Coro dell'Opera Nazionale Slovena
di Lubjana, dir. D. Gebré
14,25 (23,25) Recital del Duo pianistico
Bruno Canino e Antonio Ballista
Desussy: En blane et noir; Chabruers
Trois Valses romantiques Krusina Vekoslav Yanko

15.30-16.30 Musica sinfonica in ste-

reotonia

Vivaldi: Concerto in mi bemolle
maggiore per due trombe e orchestra - tr.be R. Voisin e J. Rhea,
dir. K. Schermerhorn; Barrox: Concerto n. I per pianoforte e orchestra
- pf. G. Gorini, Orch. Sinf. di Roma
della RAI, dir. S. Ehrling; Barren:
Bridge, pp. 10, per orchestra d'archi Orch. 4. Scarlatti - di Napoli
della RAI, dir. L. Soltesz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra 7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra Alberti-Frivitera: Dumani mi maritu; Bertini-Di Paola-Fanciulli: Ritornerò a Roma; Migliacci-Meccie: La ragazza di via Frattina; Falco-Manlio-Lancellotti Baciami a Capri; Martelli-Stazzonelli-Sarra: Borgatella di Marina; Misselvia-Mojoli: Cielo; Salvatore: Il fango e lu traino; Bixio: Serenata ad Agrigento; Martelli-Rullini: Serenata romana; Pirozzi: Nuttata e tuna; Masini: C'inco-puntamento a Roma; Riusso-Casciello: Piccolo caffè; Rascel: Calda estate d'amore

8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: musi-che da film di Van Heusen e Riddle

8.50 (14.50-20.50) Jazz combo

9.15 (15.15-21.15) Folklore in musica

9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da Gino Mescoli e Angelo Bri-

10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga

10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga Stillman-Bernestein: The great escape; Fontana-Meccia: Non te ne andare; Fidhtand: Hey Paula; Mogol-Leuzzi: Appuntamento sulla neve; Mogol-Donida: L'unica ragione; Herman-Bishop: At the woodchopper's ball; Pallesi-Mauriat-Levere: Colorado; Robin-Dutch-Danpa-Schroeder: Scusa scusa scusami; Anka: At night; Pascal-Pace-Lercia: Mes amis mes copcins; Minerbi: Galaxy; Hilliard-Donaggio-Bacharach: Take me to your la mit sulla sull

11 (17-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo

12 (18-24) Tastiera per pianoforte e organo Hammond

12,15 (18,15-0,15) Le voci di Jenny Luna e di Nuzzo Salonia

12,40 (18,40-0,40) Invito al valzer

QUI I RAGAZZI未未未未未未未未







ALBUM TV - Quante volte i ragazzi hanno sentito dai loro genitori la frase: « ...Ed ora che Carosello è finito, a letto ». Ecco, da questa frase è nato l'Album TV: cioè un album che raccoglie, in una formula il più possibile varia, un panorama degli spettacoli e programmi culturali andati in onda precedentemente nelle ore serali, che risultino adatti anche al ragazzi. Il criterio di selezione è antologico: vengono scelti, di volta in volta, brand di commedie, « recital » di attori famosi, scenette di varieta, servizi tratti da programmi informativi e culturali, sequenze di balletti classici, danze folkloristiche, esecuzioni di musica sinfonica e di musica leggera, e così via. Aldo Novelli ha il compito di legare insieme le varie parti con brevi e chiare presentazioni. Sfogliando le pagine dell'Album che va in onda alla TV sabato 1¹ agosto, ecco apparire (nelle foto, da sinistra): Franchi e Ingrassia in « L'audizione »; il Quartetto Cetra nella parodia « Robin Hood, l'arciere della foresta »; Carlo Dapporto ne « Il pompiere ». E ci saranno ancora Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Calindri, il burattinalo Valdes

Le avventure di «Campione»

tv, domenica 26 luglio

a schiera degli eroi dei te-lefilm si arricchisce di due pione e Ricky. Campione è un magnifico cavallo dal mantello bruno, con una larga fascia bianca che va dalla fronte sino al muso. Non è un cavallo di gran razza, né d'alta scuola, né

proviene da una famosa scu-deria; ma è, forse, qualcosa di più e di meglio. E' nato in una verde vallata dell'Ovest e, fin da quando era un puledro, è stato il capo temuto e obbe-dito di un branco di cavalli selvaggi. Così è rimasto, fiero e indomito, libero come il vento, anche ora che vanta una carriera cinematografica di pri-

m'ordine ed è celebre come un divo. Non accetta ordini da nessuno, tranne che da Ricky, un ragazzo di dodici anni che, prima di essere il suo padron-cino, è il suo migliore amico. Campione e Ricky appariranno dunque insieme in una nuova serie di telefilm per la TV dei

Accanto ai due protagonisti, vedremo spesso altri simpatici personaggi, come il cane Rebel,

vedremo spesso altri simpatici personaggi, come il cane Rebel, un pastore-tedesco generoso e fedele, e zio Sandy, il giovane fattore che si è assunto l'incarico di fare da babbo e da mamma a Ricky, rimasto orfano sin da quando aveva appena cinque anni.

La prima puntata de Le avventure di Campione ha per titolo Divieto di caccia, e racconta l'incontro di Ricky con un giovane capriolo, rimasto preso in una trappola tesa da alcuni cacciatori senza scrupoli, i quali con lacci e tagliole stanno decimando la fauna di quella zona. Ricky libera il capriolo, che ha una brutta ferita ad una zampa. e lo porta alla sua fattoria. Naturalmente, i cacciatori non ammettono l'intervento del ragazzo e, con le cacciatori non ammettono l'in-tervento del ragazzo e, con le minacce, gli impongono di re-stituire l'animale catturato. La situazione si complica con il sopraggiungere di un amico di zio Sandy, Jonah Mattson, che è appena arrivato in paese con lo scopo di presentare una pe-tizione al Commissario di Sta-to affinché in quella zona ven-ga istituta una «Riserva di istituta una « Riserva di

Mattson e il piccolo Ricky corrono il rischio di pagar caro il loro amore verso gli animali, ma usciranno salvi dagli ag-guati tesi loro dai cacciatori, grazie all'aiuto del cavallo guati lesi libi dal cacalata, grazie all'aiuto del cavallo Campione, e vedranno con gioia approvata la legge che proibi-sce, in quella regione, ogni for-ma di caccia.



GLI SCOLARI E IL «BUGIARDO» DI GOLDONI

Come un ragazzo torinese ha interpretato in chiave moderna il «Bugiardo» di Goldoni, L'ingannata Rosaura vede finalmente punito il bugiardo Lelio, che è condotto via fra i carabinieri. «L'Approdo», nella trasmissione in onda domenica 26 luglio alle 22,10 sul Nazionale TV, dedica appunto il servizio d'apertura ad un interessante avvenimento teatrale della stagione: le recite del «Bugiardo» di Goldoni realizzate a cura del Teatro Stabile di Torino per decine di migliaia di scolari torinesi. Il servizio televisivo è ampiamente illustrato in questo stesso numero alle pagine 24-25





Attenti ai trabocchetti del Telecruciverba n. 5

Cari ticivisti,

questa volta credo proprio questa volta credo proprio che non possiate lamentarvi. Il « TCV » della scorsa setti-mana (del quale troverete la soluzione sul prossimo Radio-corriere -TV) non presentava davvero ostacoli insormonta-bili. Scommetto che siete riu-citi. Arvelo utte da soli sciti a farvelo tutto da soli, senza neppure dover ricorrere allo zio enciclopedico che cerallo zto enciclopedico che cer-tamente avete sottomano. Non mi direte che vi siete lasciati ingarbugliare dalla 4 orizzon-tale: evvia, chi non conosce l'aneddoto del pittore toscano e della sta « O »!

Avrete visto comunque che ci sforziamo sempre di... sparare sui bersagli più vari; quella che vi si chiede, giovani amici, nel «TCV», è una prova di elasti-cità mentale: si salta dalla geocità mentale: si salta dalla geo-grafia alla storia all'arte, per arrivare persino alle favole (« Uno dei Sette Nani », 2 ver-ticale) e alla zoologia (« Il re del deserto », 13 orizzontale). Tutto questo, naturalmente, con uno scopo: farvi arrivare

alla fine delle vacanze senza alla fine delle vacanze senza quella spiacevole «ruggine» che rende gravosi e difficili i primi giorni di scuola. Se per conoscere la soluzio-ne del numero 4 dovrete aspet-tare un'altra settimana, in que-ta stessa aggina motrete con-

sta stessa pagina potrete con-trollare l'esattezza delle vostre risposte al numero 3. Vediamole un poco queste soluzio-ni. Qualcuna era proprio fa-cile facile: il maggior poeta italiano, per esempio, non po-teva essere che Dante; e l'animale domestico tipico della Lapponia, lo dicono tutti i romanzi di avventura oltre che i testi scolastici, è la renna. I trabocchetti piuttosto — ma nemmeno poi così insidiosi — erano altrove: in quel « panno di lana tipico dell'Austria», per esempio; ma non vi sarà stato difficile chiedere la colla-borazione della mamma. Lasciamo da parte i numeri passati, e occupiamoci dei tra-

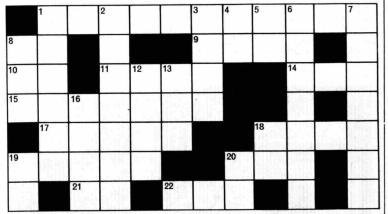
passatt, è occupiamoci dei tra-bocchetti di questa settimana: ancora molta geografia (cui, per esempio, sono dedicate le prime quattro parole orizzon-

tali) ma anche stavolta c'è di tali), ma anche stavolta ce di tutto un po'. Siete bravi in let-teratura? Allora nessun dub-bio sulla 6 verticale: che del resto è alquanto facilina, tanto resto e aiquanto factima, tanto è famoso il nome che nascon-de. Per la 3 verticale, non pre-tendiamo che siate esperti gio-catori di poker, anzi se così fosse dovremmo promettere fior di scapaccioni. Tuttavia, in almeno uno dei film « western » che avete visto, ci sarà stato il tradizionale baro che ha... nel-la manica. Capito? Insomma, ancora una volta

Insomma, ancora una volta dovrete impegnarvi un po', scartabellare qualche libro, fare appello alla memoria vostra o dei fratellini o della mamma (ma quest'ultima, non disturbatela troppo, altrimenti non vale, è tutto troppo facile). non vale, e tutto troppo facte). E se proprio non riuscite—
cosa che non crediamo — dovrete aspettare, fra due settimane, le soluzioni del Radiocorriere. Non arrendetevi comunque alle prime difficoltà:
non sarebbe degno di voi, ormai esperti ticivisti.

TELECRUCIVERBA N.

La trasmissione del Telecruciverba n. 5 andrà in onda giovedì 30 luglio alle ore 18,15



ORIZZONTALI:

- La città del Santo Sepolcro.
 La città del Palio (sigla).
 Altopiano della Calabria.

- La città dei giandujotti (sigla). Sinonimo di confusione. Il Gran Patriarca, che il vino ci diè. Per Boiardo fu «innamorato», per Ariosto
- « furioso ». Quando c'è lei, tutti i gatti sono bigi. E' gradita allo scolaro.
- 18.

- 20. Unità di misura dell'intensità del suono. 21. La prima di sette sorelle. 22. Non lo è tutto quel che riluce.

VERTICALI:

- VERTICALI:

 1. Il regno del sole.
 2. Estorsione mediante minaccia.
 3. Il baro ce l'ha nella manica.
 4. La città del « cacciucco » (sigla).
 5. Il principio dell'elica.
 6. Da Milano andò a lavare i panni in Arno.
 7. Il tetto del mondo.
 8. Servic. Tofono mittore.
- ergio Tofano pittore.

- 12. Gli sportelli degli armadi.
- Componimento poetico. Il titolo di un pari d'Inghilterra.
- Articolo determinativo. Va dal Monviso all'Adriatico. Il comico di nome Dario.

SOLUZIONE DEL «TCV» N. 3



IL TECNICO

Mancanza di audio e video

« Mi è stato donato da ami-ci un vecchio televisore che fi-no a poco tempo fa funziona-va bene. Improvvisamente però è venuto a mancare sia l'auro e venuto a mancare sia l'audio che il video, pur rimanendo lo schermo illuminato. Desiderreri sapere da che cosa
può dipendere ciò. Aggiungo
che ho fatto controllare le valvole e tutte funzionano bene »
(sig. Dionigi Angeli - Via Arimandi, 13 - Milano).

(sig. Dionigi Angeli - Via Arimandi, 13 - Milano).

Le cause che provocano il dijetto segnalatoci possono essere di vario tipo. Una prima
ipotesi può essere un guasto
nel selettore di canale; esso è
denunciato dall'assenza di soffio nell'altoparlante e dall'assenza di disturbi (effetto neve)
nell'immagine, Il guasto può
essere di origine meccanica,
ma anche la sola sregolazione
dal punto di vista elettrico può
impedire la ricezione. Un altro
caso può essere un guasto grossolano nell'impianto di antencaso può essere un guasto grossolano nell'impianto di antenna che impedisce l'arrivo del
segnale al ricevitore.

In questo caso il ricevitore
apare efficiente per la presenza di fruscio nell'audio e per
l'effetto neve nel video, mentre l'inserire e il disinserire
dell'antenna non porta mutamento notevole al fruscio o all'effetto neve.

Giradischi difettoso

« Posseggo una radio con gi-radischi stereofonico che da qualche tempo presenta alcu-ni inconvenienti ai quali non riesco a rimediare. Nei dischi di 30 cm., all'inizio del disco, nei primi 20 o 30 solchi accade sovente che la puntina duran-te il funzionamento salti di un solco. Una vite di regola-zione della molletta che bilan-cia il peso della testina, azio-nata, elimina soltanto in parte l'inconveniente e cioè qualche disco non salta più ed altri sal-tano ugualmente. Un eccessivo peso della puntina mi precopeso della puntina mi preoc-cupa perché temo che possa rovinare i dischi. Ho già camrovinare i dischi, Ho già cambiato tre volte puntina e testina, ma l'inconveniente si ripete. Ho provato i dischi su altri giradischi e funzionano benissimo. Tale inconveniente non si verifica con i dischi stereofonici, Temendo che l'apparecchio non fosse orizzontale, l'ho messo a bolla d'aria esatta però senza risultato. Come posso rimediare a tale inconveniente? Inoltre in tutti i dischi accuistati dopo qualche schi acquistati, dopo qualche audizione si manifesta un difaudizione si manifesta un dif-fuso fruscio che aumenta sem-pre più fino a rendere certi di-schi inutilizzabili. Impiezando la puntina nuova il fruscio di-minuisce, ma dopo poche au-dizioni ricompare» (sig. Vir-gilio Raimondo - Forno Cana-vese - Torino).

Per poter rispondere con pre-cisione al Suo quesito, dovrem-mo avere in esame l'apparato. Si ha tuttavia l'impressione che l'inconveniente sia dovuto all'azione esercitata sul braccio nel senso del suo spostamento orizzontale da parte di qualche organo collegato al suo

perno.
E' noto che all'alberino su
cui è montato il braccio vengono collegati altri organi che
servono all'arresto automatico
del giradischi. Inoltre attraverdel giradischi, Inoltre attraverso questo alberino passano pure i fili che collegano la testina all'amplificatore: un improprio moniaggio dell'uno o
dell'altro elemento può provocare l'inconveniente da Lei citato. Che questo si verifichi più
facilmente con i dischi monoaurali, è comprensibile per-

ché i dischi stereofonici sono modulati anche in profondità, perciò il solco è mediamente più profondo di quello dei dischi monoaurali e quindi può essere meno facilmente scavalcato dalla puntina. La rapida usura dei dischi può essere provocata o dalla puntina diettosa o da eccessiva pressione del braccio. Escludendo il primo caso in quanto Ella dice di cambiare prequentemente la puntina, rimane da esaminare l'esattezza della pressione. I bracci stereo fonici dovrebbero esercitare sul disco la pressione di qualche grammo.

the grammo.
Tenga ancora presente che la cura con cui si conserva il disco ha molta influenza sulla atsco na molta influenza suita sua durata: la polvere che po-trebbe depositarsi su di esso rende più rapida l'usura del solco.

Emissione del raggio elettronico

«Poiché ho letto sul Radio-corriere-TV un articolo riguar-dante il fenomeno del raggio elettronico del televisore per cui si formano dei coriandoli a colori, desidererei sapere se sia possibile che su determi-nati televisori, al momento del loro spegnimento, nel puntino del raggio elettronico, esaurendel raggio elettronico, esauren-dosi la sua carica, si formino i suddetti coriandoli (sig. Elio Esposito - via Salaria, 1 Pescara).

Pescara).

Dubitiamo che sul Radiocorriere-TV si siano dette simili cose, associando coriandoli a raggi elettronici, comunque cerchiamo di chiarire certi concetti fondamentali sul funzionamento dei cinescopi.

namento dei cinescopi.

Sui ricevitori monocromatici,
cioè in bianco e nero, il raggio
elettronico dà luogo all'emissione luminosa di un solo colore (quasi bianco) delle sostanze depositate sullo schermo. Pertanto la visione o la
percezione di colori diversi da
parte dell'utente è da attribuirsi ad una pura e semplice illusione ottica.

Diversamente vanno le cose

Diversamente vanno le cose Diversamente vanno le cose per un televisore avente un cinescopio tricromico, adatto quindi a ricevere la televisone a colori. Lo schermo di questo cinescopio è composto da
piccolissime areole di tre sostanze che emettono rispettivamente luce verde, rossa e blu
quando sono colpite dal fascio
di elettroni. Nel collo di questo cinescopio sono montati di elettroni. Nel collo di que-sto cinescopio sono montati tre cannoni elettronici (gene-ratori del fascio di elettroni) e e tra questi e lo schermo è di-sposta una griglia forata con i fori disposti in maniera che uno di questi cannoni elettro-nici «vede» attraverso i fori solo le areole che si illuminano di rosso: il secondo cannone

solo le areole che si illuminano di rosso; il secondo cannone vede » solo quelle lut.

I segnali irradiati durante la trasmissione a colori, agiscono sui fasci degli elettroni emessi da ciascuno dei tre cannoni e provocano la formazione dell'immagine colorata per composizione dei tre colori fondamentali, rosso, verde e blu.

Su questi televisori muniti

Su questi televisori muniti di cinescopio tricromico, in as-senza di segnale trasmesso, si senza di segnale trasmesso, si può osservare un effetto « ne-ve » diverso da quello che usualmente si osserva sui tele-visori in bianco e nero: infat-il e piccole chiazze luminose provocate dai disturbi appaiono nel primo caso spesso co-lorate in rosso, verde e blu con-legge puramiente casuale, nel se-condo caso appaiono tutte del-lo stesso colore quasi bianco.

In vacanza curate la vostra bellezza:

(ritagliate e conservate)

1) ... Al mare la pelle mi si arrossa e mi restano per ricordo certe rughette...

Mirka S. (anni 39) - Roma Per esporsi al sole usi sempre «Cera di Cupra». Ha azione penetrante, protettiva. Contiene cera vergine d'api. Evita scottature, mantiene la pelle ben nutrita, idratata, morbida, dona quel colorito stupendo nella tonalità dell'oro antico, che valorizza e ringiovanisce l'aspetto di una donna.

2) ... Anche in vacanza rinuncio a camminare a causa dei piedi stanchi...

Egle D. F. (anni 28) - Ortisei Chieda in farmacia il « Balsamo Riposo » a L. 400. Massaggi la pianta dei piedi e le caviglie. Proverà immediato benessere, che l'accompagnerà per boschi e per pianori dell'incantevole vallata, che la ospita.

3) ... L'uso del sapone mi dà un senso di stiramento e di irritazione alla pelle...

Nicetta C. (anni 23) - Alassio Usi acqua tiepida ed un sapone neutro e cremoso venduto in farmacia, il « Sapone di Cupra Perviso ». Frutto di accurati studi, conserva anche alle pelli più delicate una naturale morbidezza. Costa L. 600 ma è di lunga durata.

4) ... In questa stagione i miei piedi sudati mandano un odore, che non tollero...

on tollero...

Aristide S. - Chiusi

In farmacia acquisti 100 gr. di «Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli ». Spruzzi questa polvere sui piedi e nell'interno delle scarpe. Elimina ogni cattivo odore e conserva i piedi ben asciutti.

5) ... La mia pelle è punteggiata: i pori sono chiusi, sporchi... Aura M. (anni 20) - Mondovì

Usi alla sera ed ancora al mattino successivo un buon latte di pullizia. Chieda in farmacia a L. 1000 il « Latte di Cupra». Non strofini, non è necessario. Con pazienza e con delicatezza rimuoverà le impurità. La pelle tornerà chiara e trasparente come alabastro.

6) ... Ho gengive fragili, denti sani ma scuri...

Mariuccia V. (anni 42) - Vibo Alterni l'uso di un dentifricio in pasta con un dentifricio li quido, che troverà in farmacia. La famosa « Pasta del Capitano » rende i denti bianchissimi, piacevolmente tersi. L'e Elisir del Capitano » è un dentifricio liquido: poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua, rapidi sciacqui tonificano le gengive, penetrano nei recessi, rendono la bocca fresca e fragrante.

> Dottor NICO chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi perdi i denari e i calli restan tuoi

LA DONNA E LA CASA

le sorelle minori dell'alta moda

A complemento dei servizi sulla moda, apparsi in questi giorni nel Telegiornale, pubblichiamo un articolo e alcune fotografie a cura di Bianca Maria Piccinino.

ome tutti gli anni, a luglio, mentre si è attratti dai costumi da bagno e di colorati abiti estivi ci troviamo di colpo nella rigida atmosfera invernale, costrette piacevolmente a costruire una nostra immagine avvolta in sofici paletots o in caldi tailleurs autumali: infatti, con le sfilate di Roma, Firenze e Parigi, i grandi creatori di moda stanno per comunicare ufficialmente alle donne quale sarà il loro prossimo «tipo». Questa è la vera funzione dell'alta moda: indicare la «linea nuova», che non si ferma alla lunghezza delle gonne o del punto vita, ma è composta di mille piccole cose, dal trucco alla pettinatura, agli accessori, ai tessuti, ai colori.

Accanto all'alta moda, che sta per svelarci i suoi segretti, esiste però una serie di altra et ività importanti, che in genere sono raccolle sitto il genere di altra di altra di indumenti sportivi, gonte, camicette, completi di maglia, pattaloni, casacche, che maggiormente di altra l'altracione degli industriali delle confectioni, specialmente stranieri. A Roma, come a Firenze, le Case « boutiaue » aprono le sfilate stagionali e ottengono sempre grande successo. Fra queste, particolarmente, la maglieria e la « moda giovane » due delle « sorelle minori » dell'altra moda, che sono saltie ormai al primo posto, sia nel mercato interno, sia in quello internazionale. Pensate che l'Italia manda all'estero maglieria per oltre 140 miliardi Lamo.

Sulla passerella delle novità è sfilato quest'anno un numero incredibile di maglioni, tute, completi da viaggio e da sci, e pantaloni e abiti chiamati « dopo sci », ma che si potrebbero indossare anche in città: abitini allegri, spiritosi, lavorati a grossi punti, di fattura semplice, facile, diritta.

Questi capi di maglia e fanno passerella »— come si dice fra i sarti —, ma difficilmente si vedranno in giro. I modelli che interessano tutti sono invece i tailleurs, i mantelli, gli abiti a maglia, lavorati con punti nuovi, che sostituiscono quelli realizzati in stoffa, con il vamtaggio di una grande praticità e comodità e che inoltre e fanno tanto giovane ». Abitini appena accostati, in colori caldi, ma non aggressivi, tutte le tonalità delle « terre etrusche »: gli ocra, i grigi con qualche nota verde menta addolcita da particolari nero antracite. Molti completi, abito e soprabito, che rivelano la tecnica avanzata di chi costruisce le macchine da maglieria, o i due pezzi che si potramo indosare sotto il paletot o invece a sé, come tailleurs: sono lavorati in maglia indeformabile, di un certo peso, che permette

un'esecuzione complessa e raffinata.

Acconto alla moda in maglia, ha molto successo quella per i vent'anni, la « moda giovane »; l'altra « sorella minore » che nelle ullime stagioni si è addiritiura imposta all'alta moda, facendole adottare abiti da collegiale, rigidi tailleurs di tweed di linea maschile, completi pratici e sportivi. Questa, chiamata un tempo moda delle giovanette, sino a qualche stagione fa non era presa molto in considerazione. Ora s'è capito che, se si vestono secondo i loro gusti, i ragazzi qualche volta vannuo perfino meglio a scuola! Su questi principi è nata la « moda giovane » i lrisultato è stato così piacevole da sconfinare dal campo delle giovanette per diventare « moda vent'anni », aperta, naturalmente con giudicio, a tutti.

L'ultima delle « sorelle minori » è la moda maschile. Non
considerata affatto per molti
anni, sta ora sviluppandosi
perché gli uomini hanno sentito i vantaggi di essere eleganti. Esiste perciò, come per
le donne, m'alta moda maschile, che si preoccupa di modificare di anno in anno certi
particolari della linea che saranno poi ampiamenne diffusi
nei capi di confezione. Quest'anno ad esempio le giacche
tendono ad allungarsi, mentre
in America avviene ora il contrario: si accorciano

Bianca Maria Piccinino



Moda giovanile: per i vent'anni, un tailleur beige e marrone (a sinistra) con la vita segnata bassa dalla cintura fermata da profondi piegoni; per la giovinetta, tailleur per tutte le ore, blu e nero. I cappelli sono di stoffa



Esiste ormai anche un'« alta moda » per gli uomini. Qui Bianca Maria Piccinino intervista il sarto Litrico mentre prova un capo della sua più recente collezione su un indossatore

LA DONNA E LA CASA G



Anche quest'anno, la moda « boutique » presenta un gran numero di capi in maglia. Ecco un esempio curioso e originale, un paletot color lavanda. La lavorazione della lana è stata ottenuta con un nuovo punto di recente creazione



Fa parte della collezione « Etrusca » questa tunica-tailleur, di colore antracite e ocra. E' in maglia assai pesante, ed è assolutamente indeformabile. Ogni anno l'Italia manda all'estero capi di maglieria per un totale di oltre 140 millardi

vi parla un medico il lattante nervoso

Dalla conversazione radiofonica della prof. Antonietta Leone, direttore dell'Istituto di Puericultura dell'Università di Cagliari, in onda lunedì 20 luglio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

orse sembrerà strano, eppure anche il lattante può essere nervoso. In fondo la cosa è comprensibile: da un ambiente protetto da qualsiasi stimolo esterno quale il grembo della madre, il nuovo essere passa bruscamente in un mondo in un certo senso ostile. con sbalzi di temperatura, rumori improvvisi e in cui, soprattutto, egli avverte gli stimoli della fame, cosicché è logico che gridi e pianga affinché i suoi elementari desideri siano esauditi. Fino a qui, nulla di più naturale. Senonché la vita del lattante deve essere regolata con una certa disciplina. Ecco dunque un motivo di lotta fra la tendenza al disordine e l'ordine, fra le pretese d'una soddisfazione immediata e la necessità di saper attendere. Se la madre avrà la fermezza e la serenità necessarie il bambino ben presto si abituerà al controllo, se invece la madre, troppo ansiosa, non riuscirà a dominare le istintive ribellioni della sua creatura questa diventerà « nervosa », cioè continuerà a voler imporre il suo arbitrio gridando sempre più forte e più a lungo. deriverà inevitabilmente un'alimentazione sregolata, ne conseguiranno disturbi gastroenterici, e maggiore irrequietezza, pianti, grida fino a che l'intervento del medico e la sua autorità sulla madre rimetteranno le cose a posto.

Un altro motivo di nervosismo del lattante può essere la
eneurolabilità », una particolare eccitabilità nervosa costituzionale. Spesso questi bambini hanno anche un aspetto
caratteristico: sono alti, magri,
col viso allungato e di forma
triangolare, zigomi sporgenti,
occhi infossati e cerchiati,
sguardo vivo, ciglia lunghe,
cute pallida, labbra viceversa
colorite. Essi sono molto irrequieti, spesso puntano la testa

e i piedi sul letto (posizione a ponte), sovente hanno inappetenza, il sonno è leggero, sussultano al minimo stimolo.

« Anche per questo tipo di lattante nervoso — ha detto la professoressa Leone — il rime-dio è nelle mani del medico che con autorità e fermezza giudicherà dell'opportunità di sottrarre per qualche tempo il bambino all'ambiente familiare, inserendolo in altro nucleo ove regni ordine e quiete, o di tentare una rieducazione della madre spiegandole ripetutamente le cause che hanno provocato il comportamento particolare del bambino. Qualche volta, tuttavia, la neurolabilità permane al di là del primo anno di vita; si hanno allora bambini che reagiscono male, che si inseriscono male nella vita familiare ed extrafamiliare, che si « difendono » con episodi d'isolamento, di negativismo, di ribellione, di « sciopero della fame ». Sono questi i casi che neppure il medico più esperto e più paziente riesce a dominare, ma si tratta per fortuna di evenienze rare ».

Fino qui siamo ancora entro i limiti della normalità, vale a dire questi bambini nervosi fondamentalmente sani sono sotto ogni altro aspetto. Vi sono invece casi nei quali il nervosismo è la conseguenza di malattie. Una di queste è diatesi essudativo-linfatica. Diatesi significa « predisposizione », e in questo caso si tratta d'una predisposizione al-l'eczema della pelle, la cosiddetta crosta lattea, alle farin-giti, alle bronchiti, per cui il bambino ha un intenso prurito, respira malamente e perciò si nutre con difficoltà ecc. Occorre molta pazienza da parte della madre, ma le adatte cure possono risolvere la situa-

Un'altra malattia che porta al nervosismo del lattante è il rachitismo, dovuto all'incapacità delle ossa d'arricchirsi di calcio. Oltre alle deformazioni ossee si ha una spiccata irrequietezza del bambino. La cura è fondata sull'esposizione ai raggi solari e sulla somministrazione di vitamina D.

Dottor Benassis

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 20 al 25 luglio)

A tavola con Gradina

PISELLI IN FRICASSEA Sgrante Kg. 1,200 di piselli, mettetelli in un tegame con 50 gr. di margarina (RADI-NA, mezza cipolla tagliata a fettine sottili e poi copriteli estimato di margarina (Para e la consulta di margarina (Para e la consulta di margarina cotti e il liquido quasi e aggiungetevi mescolando un unorio d'uovo sbattuto con 1 cucchiaio di parmigiano gratiugiato e il succo di mezzo limone. Serviteli non appena il sugo si sarà addensao, il

CROCCANTE - In una casseruola fate asciugare, per pochi minuti, 200 gr. di mandorichi minuti, 200 gr. di mandorichi, poli unitevi un pezzetto di margarina GRADINA, 150 gr. di zucchero: sempre mescolando, lasciate carameliare lo zucchero, fin che risulti amalzanto competto and marmo del tavolo o in uno stampo unto di margarina vegetale e premetelo con un limone per assottigitario. Per toglierio dallo stampo immergerio un attimo in acqua bollente.

attimo in acqua bollente.

ARROSTO FREDDO ERMINIA
- Strofinate un pezzo di girelio di vitello (circa 700 gr.)
con un trito composto di 3 o
1 pezzetti di funghi secchi e
sale e pepe. Avvolgete il girelio in alcune fette di princetta, legatelo e fatelo cuocorelio in alcune fette di princetta, legatelo e fatelo cuocorelio per mezz'ora, poi bagnatelo con il vicchierino di grappa e continuate la cottura lenfreddo a fette, con il sugo riscaldato a parte.

Sapori con Calvé

NSALATA DI CIPOLLE E
FOMODORI - Tagliate a fette molto sottili e orizzontalmente una cipolla che disportiera (se la preferite meno piccante tenetela un po' a bagnol
c copriteia con 4 pomodori
cori e preferite meno piccante tenetela un po' a bagnol
con i continuo de la consto alte. Cospargete con sale,
pepe, basilico tritato, mescolato con 1 cucchiato di olio e
tenete per quialche ora al fretenete per quialche ora al freionese CALVE a parte.

ionese CALVE a parte.

PIRAMIDE ESTIVA - Su piatti individuali disponete alcute foglie d'insalita oppure cicoria tritata finemente, apporgiate una fetta di arrosto o
pra una fetta di pomodoro e
una sottilissima di cipolla, se
questa vi piace. Cospargete
una sottilissima di cipolla, se
questa vi piace. Cospargete
con e poi coprite con una cucchiaiata abbondante di maionese CALVE, al centro della
quale metterete una oliva
verte.

CAPRICCIO DI VERDURE
Lessate separatamente verdure diverse come pattet. fagiolini, carote, piselli. Quando
fette o a pezzetti. Su un pistto da portata rotondo, con le
diverse come de segli strati che
alternerete con maionese CALVE' mescolata a pezzetti di
tonno solimi piscolato di
superficie con maionese capati piscolato di
superficie con maionese e
quamite con fette di uvo sodo o strisele di peperone rosso cutto e olive nerv.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
- Servizio Lisa Biondi Milano

LA DONNA E LA CASA **LA DONNA E LA CASA** LA DONNA

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda la domenica sul Programma Nazionale alle ore 11,25



(Dalla trasmissione 5 luglio)

A conclusione delle trasmissioni del primo semestre del 1964 abbiamo voluto trattare il tema « Che cosa sono le Scuole dei Genitori », perché risulta che la definizione « Scuola dei che la definizione « Scuola dei Genitori » suscita in molti una certa perplessità. Il fatto che si possa andare « a scuola » ad imparare ciò che prima era affidato all'istinto, all'affetto e all'amore, senza precise norme di istruzione, trova parecchie persone perplesse di fronte a queste istituzioni che hanno avuto larra diffinizio pon solo avuto larga diffusione non solo in Italia, ma anche in tutte le nazioni europee e di altri con-tinenti e che rappresentano un elemento nuovo, originale, di estremo interesse e di grande importanza nella situazione educativa e nei rapporti fra adulti e giovani di oggi.

All'incontro hanno partecipa-to il prof. Franco Bonacina, Direttore del Centro Didatti-co Nazionale per i rapporti Scuola e Famiglia; il prof. Sergio Cammelli, Direttore del giornale « Genitori » di Bolo-gna; la prof. Angela Colantoni, Vice Presidente della « Scuola del Genitori » di Milano; la pro-fessoressa Ada Marchesini Go-betti, Direttrice del periodico « Il Giornale del Genitori » di Torino; la dott. Renée Volu-ter, del Consiglio Direttivo de-la « Scuola del Genitori » di Gi-nevra: moderatore il prof. Dino prevra: moderatore il prof. Dino gio Cammelli, Direttore del nevra; moderatore il prof. Dino Origlia, docente di Psicologia all'Università di Stato di Mi-

Il prof. Bonacina ha aperto la discussione definendo l'attua-lità e il significato delle Scuole dei Genitori:

le dei Genitori:

« Le Scuole dei Genitori sono
una risposta di natura pedagogica, psicologica e morale che
la società moderna tenta di dare ai suoi grossi problemi. La
società moderna si è trovata
a scoprire, fra i tanti elementi
nuovi della sua situazione, che
l'esperienza che da millenni è l'esperienza che da millenni è servita come illuminatrice nei riguardi dei giovani (e dei figli in particolare, in quanto si sa-peva che il figlio nella vita avrebbe incontrato situazioni analoghe a quelle che avevano incontrato il padre e la madre) incontrato il padre e la madre) dato il mutamento della socie-tà non trova più il corrispetti-vo nei fatti. Ne deriva che gli stessi adulti, genitori ed edu-catori, hanno bisogno di esse-re illuminati sui fatti nuovi, sulle situazioni ed istituzioni nuove sui comportamenti nuo. nuove, sui comportamenti nuonuove, sui comportamenti nuovi, affinché da questa illuminazione essi poi ricavino le loro capacità operative nei riguardi dei figli o degli alunni o in genere della gioventà. E' diventato difficile fare i genitori non perché i ragazzi siano diventati particolarmente difficili, ma perché sono mutati i termini di rapporto e la traficili, ma perché sono mutati i termini di rapporto e la tra-smissione di esperienze da una generazione all'altra ».

La prof. Colantoni ha poi il-lustrato l'attività della « Scuo-ia dei Genitori » di Milano.

« La "Scuola dei Genitori" di Milano è sorta nel 1953 e svolge

le scuole dei genitori

la sua attività in parecchie di-rezioni: nella sede di Corso di Porta Nuova 32, organizza con-ferenze, dibattiti sui più vari problemi di psicopedagogia fa-miliare e scolastica, di medici-na inserza all'età contributi. na inerente all'età evolutiva, di igiene, sociologia. Poi ci sono le riunioni ristrette a gruppi di una decina di genitori che, gui-dati da un pedagogista e da un insegnante, discutono su pro-blemi di psicologia e pedagogia, partendo dal loro caso partico partendo dal loro caso partico-lare e dalle loro esperienze. Na-turalmente, il genitore tende sempre a scendere al caso in-dividuale, mentre ciò che im-porta è che i genitori ac-quistino una consapevolezza maggiore dei problemi che la maggiore dei problemi che la nuova società pone ai genito-ri stessi e agli educatori in ge-nere. Il compito della "Scuola dei Genitori" è quello, molto delicato, di non scoraggiare i genitori dicendo loro che l'im-postazione educativa da loro adottata è sbagliata, ma di sen-sibilizzarli ai problemi pedago-gici e di indicare loro le vie per compiere nel miglior modo per compiere nel miglior modo il loro mestiere di padri e di

madri ».

Su invito del prof. Origlia, la dott. Voluter ha precisato che in Svizzera le Scuole del Genitori sono più frequentate dalle mamme che dai padri: «I padri pensano che l'educazione dei figli sia cosa di donne. I problemi più sentiti sono quelli che riguardano gli adolescenti, i rapporti fra ragazzi e ragazze e la libertà. Anche la scuola è oggetto di molte. che la scuola è oggetto di molte discussioni. In certi Cantoni discussioni. In certi Cantoni abbiamo le cosiddette "Scuole di madri", che danno alle giovani madri nozioni di puericultura. Vi si insegna a fare il bagnetto al bambino, a dare il biberon e così via ».

Il prof. Cammelli ha detto

che a Bologna esiste un'« Università dei Genitori », un'istituzione di cui anche i giornali americani hanno parlato. E' chiamata « Università », perché le lezioni ai genitori si svolgo-no all'Università, i docenti sono tutti a livello universitario, e i corsi vengono inaugurati ogni anno dal Rettore dell'Univer-

Si trattano argomenti di una certa ampiezza — ha detto il prof. Cammelli — perché noi pensiamo che i genitori non debbano tanto preoccuparsi di risolvere il loro caso partico-lare, ma comprendere che que-sto "loro" caso nasce da ori-gini e cause molto lontane e generali. Su un punto insistiagenerali. Su un punto insistia-mo costantemente, sia sulle pa-gine del giornale "Genitori", sia nelle conferenze: i genito-ri debbono aiutare il ragazzo ad aprire la sua mente a tutti i problemi sociali, mondiali, universali, che troppo spesso la famiglia ignora o trascura, perché vive chiusa nel suo pic-colo guscio, ignorando l'imcolo guscio, ignorando l'im-portanza che ha per il giovane portanza ene na per il giovane un'ampia apertura sul panora-ma della società in genere. Inoltre, poiché ci siamo resi conto che il problema di ogni ragazzo è sempre un problema della famiglia, un problema dei genitori, ci siamo propo-sti di arrivare ai problemi dei genitori attraverso i ragazzi. A tale fine quest'anno abbiamo

aperto a Bologna un consultorio familiare ».

A questo punto il moderatore

A questo punto il moderatore invita la prof. Marchesini Go-betti a dire da quale iniziativa nacque il « Giornale dei geni-tori» che ella dirige, a Torino. La prof. Marchesini Gobetti ha detto: « Non nacque per un gesto di indouti breggie, un per gor

« Non nacque per un gesto di volontà precisa; ma per cor-rispondere a un'esigenza mani-festata dai genitori. Io avevo tenuto delle rubriche di consi-gli ai genitori su alcuni gior-nali ed anche una serie di conversazioni in vari circoli di cultura. Trovavo un pubblico attento, estituito da genitori attento, costituito da genitori pieni di interessi e di problemi, come non avrei sospet-tato. Da ciò nacque sei anni fa la necessità di un giornale che la necessita di un giornale che rispondesse alle esigenze dimo-strate dai genitori. Una delle rubriche di maggior successo furono le "Lettere di Pietro il Pellicano". La trovata non è nostra, perché queste lettere sono tradotte dall'inglese. Si tratta di 27 lettere che vengono mandate ai genitori che hanno avuto il primo figlio: una al mese per tutto il primo anno di vita; una ogni due mesi per il secondo anno e poi a intervalli sempre più ampi, fi-no all'età scolastica. Pietro il no all'età scolastica. Pietro il Pellicano, un personaggio fia-besco un po' come la nostra cicogna che porta i bambini, parla in prima persona e dà consigli ai giovani genitori ine-sperti. Lo stile delle lettere è molto facile, comprensibile a tutti a il successo che la let tutti, e il successo che le lettere hanno ottenuto dimostra quanto necessari siano i sug-

gerimenti e le spiegazioni sul-la vita del bambino. Alcuni co-muni italiani mandano oggi in muni italiani mandano oggi in dono ai loro amministrati che abbiano avuto il primo figlio la serie delle 27 lettere. E ci risulta che giungono graditissime. Sono state compilate da una équipe di famosi pediatri e psicologi e non vi è trascurato alcun argomento relativo alla vita del bambino fino all'età della scuola ».

Circa l'intervento degli insemanti in questa educazione del

gnanti in questa educazione dei genitori, il prof. Bonacina ha detto:

detto:

« La scuola diventa obbligatoria a sempre più larghe età, quindi il ragazzo si trova ad essere per molti anni figlio e alunno. Nascono allora dei problemi dalla compresenza e dalla contemporaneità delle due istituzioni educative, la famigia e la scuola. Per otto anni, con la scuola dell'obbligo, il ragazzo vive nell'ambito di queste due istituzioni educative. Laddove esista contraddizione di atteggiamenti dell'adulto verso il ragazzo (sa l'adulto insegnante o genitore) il ragazzo ne riceve un motivo di discordia dentro di sé, di sfiducia quindi verso il mondo degli adulti e di sfiducia verso la società. E' importante che gli insegnanti conoscano a fondo la problematica familiare in tutti suoi aspetti, economici, mozali refinicisi perché senza « La scuola diventa obbliga i suoi aspetti, economici, mo-rali, religiosi, perché senza questa conoscenza le operazioni pedagogiche dell'insegnante ri schiano di diventare contrad dittorie nell'animo stesso del l'alunno, creando uno squilibrio che invade tutta la società ».

arredare

lo spazio

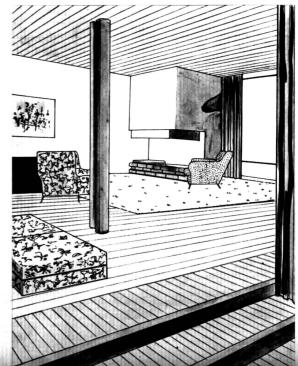
A ssai sovente ci siamo occupati di problemi riguardanti lo spazio, Difficoltà di spazio, questioni di spazio, precessità di ridurre al minimo le parti sporgenti dai muri, e di eliminare mobili ed arredt superflui. Tutto cio che è possibile contenere nelle rientranze dei muri dovrà essere incassato per concedere all'ambiente un maggior respiro. Sono necessità della vita moderna

moderna. Qualche volta, però, fa bene il pensare che ancora si costruiscono case in cui questo problema non è « conditio sine qua non ». L'esempio qui pubblicato è classico di questa mentalità « all'antica ». E' da tener presente che la casa è stata costruita in un Paese del Nord in cui queste difficoltà sono assai meno avvertite. E' chiaro, comunque, che l'architetto che ha disegnato questo salone ha voluto tener conto del risultato estetico risultato estetico

risultato estetico.

L'ambiente è vastissimo, concepito su due piani comunicanti per mezzo di ampi scalini. Nella parte più elevata è sistemato il soggiorno, caratterizzato da un vasto camino modernissimo mel disegno, ma concepito, nelle sue linee essenziali e massicce, come un antico camino da cucina. Il pavimento è rivestito in mattonelle di ceramica vetrificata; i piani degli scallini, ricoperti di assicelle in legno di tek, formano due strisce opache che interrompono la vastità della stanza. Anche il soffitto è interamente rivestito in legno di tek. Il muri sono semplicemente imbiancati a calca ed un solo grande quadro moderno ne interrompe la superficie. Due alli pilastri rotondi, posti nel centro dell'ambiente, ne movimentano l'area; le due colonne sono rivestite in cuoio rosso, e dello stesso materiale e colore sono le tende. Divani e polirone di varie fogge e tessuti sono sparsi un po' dovunque nella stanza.

Achille Molteni





classe unica

MICHELANGELO

tavole a cura di GUIDO di PINO





1. Disegno (Parigi, Museo del Louvre)
In questo disegno, che è da attribuire al periodo
del suo apprendistato nella bottega di Domenico e David Ghirlandaio, Michelangelo ha ricopiato, per studio, due figure dell'affresco di
Giotto « Ascensione di San Giovanni Evangelista» nella cappella Peruzzi in Santa Croce



2. Madonna della Scala (Firenze, Casa Buonarroti)

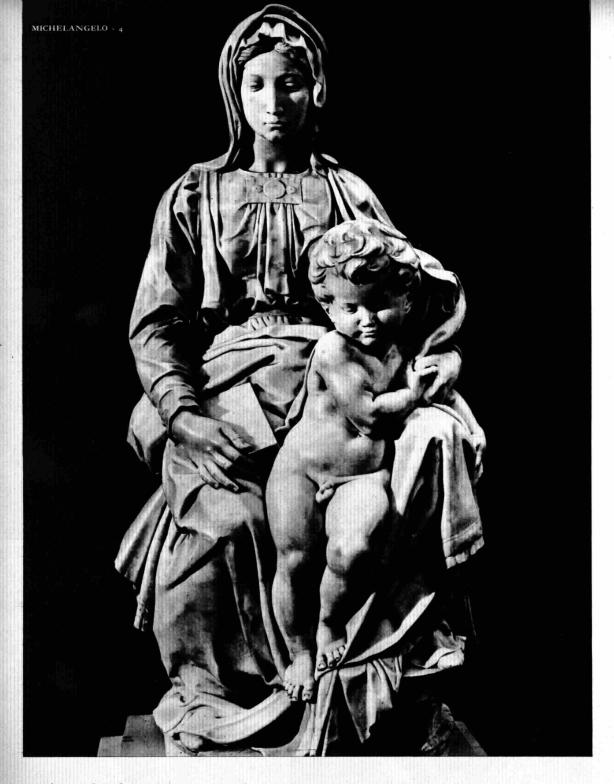
Questo rilievo in marmo, che rammenta ancora modi di Donatello, fu eseguito tra il 1490 e il 1492 e si considera la più antica opera su marmo lasciata dall'artista



3. Battaglia dei Centauri (Firenze, Casa Buonarroti)

Non si è certi sul soggetto raffigurato da questo mezzo rilievo su marmo, di cui riproduciamo un particolare. Si è pensato che raffiguri il «Rapimento di Deianira » oppure la « Battaglia di Ercole e dei Centauri ». Comunque, quest'opera è significativa per l'ampiezza dell'esercizio stilistico di Michelangelo, il quale mostra di avere presente, oltre che Donatello e Giovanni Pisano, la antica iconografia romana

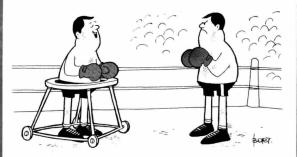




6. Madonna col Bambino (Bruges, Notre-Dame)

Questo gruppo in marmo fu commissionato all'artista da alcuni mercanti fiamminghi che, appena compiuto (1501), lo portarono in Notre-Dame di Bruges. L'opera è ancora sotto l'influenza stitistica della «Pietà»; solo che qui Michelangelo ha ideato uno sviluppo verticale delle figure, ottenendo quella positura del bambino raccolto tra le ginocchia materne, che rappresenta una vera e propria novità compositiva

L'ESPEDIENTE



- Non riuscirai a mettermi KO!...

in poltrona







Senza parole.

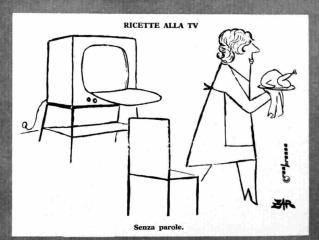
COSTERNAZIONE DI PADRE



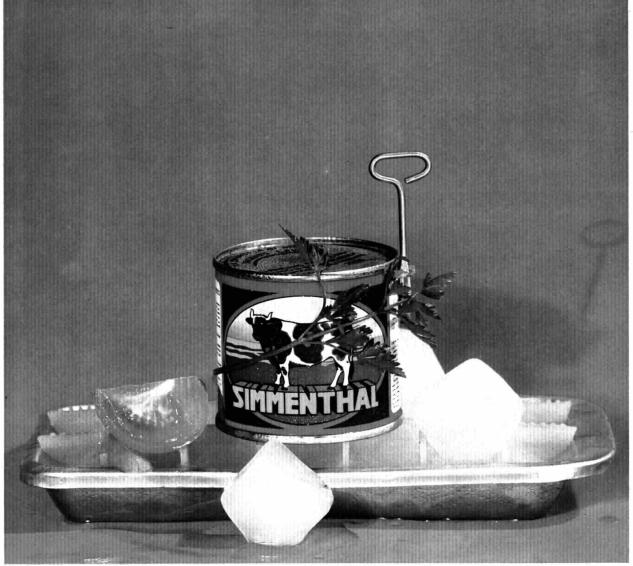
Ciò che più mi impensierisce è la sua totale mancanza di rimorso.



- Non si preoccupi. Quello è mio marito. E' molto geloso.







che appetito d'estate con Simmenthal in ghiaccio!

GUSTOSA VARIANTE AL MENU DI TUTTI I GIORNI!
Completa della preziosa gelatina
del suo brodo concentrato,
Simmenthal è nutriente perchè conserva
tutte le proteine naturali della carne fresca,
appena macellata.
Simmenthal in ghiaccio è il vostro pranzo estivo!

SIMMENTHAL